ESCE DAL COMA

NEW YORK — La scienza l'aveva condannata, ma un «miracolo» è avvenuto a Waynesville, nell'Ohio: Amy Spears ha ripreso a parlare dopo due anni e mezzo di coma profondo. La ragazza, 21 anni, aveva perso coscienza dopo un attacco di encefalite.

I medici l'avevano data per spacciata. Il coma, dicevano è irreversibile: il cervello ha subito danni irreparabili. Ma due settimane fa Amy si è improvvisamente stropicciata il naso.

L'evento ha riempito di gioia i famigliari, mentre i medici non sanno trovare una spiegazione all'eccezionale caso clinico.

Amy ha poi riacquistato la parola e ora sta recuperando gradualmente anche la funzionalità motoria degli arti. Fatto straordinario, la ragazza ha anche riacquistato quasi completamente la memoria.

BAGLIONI TORINESE

Concerto di Claudio Baglioni a Torino stasera alle 21,15 allo Stadio Comunale. Ingresso: lire 15 mila

FIAT SEI MESI BUONI

TORINO — La Fiat prevede per fine anno risultati economici, patrimoniali e finanziari «*sensibilmente migliori di quelli dell'anno precedente*». Lo sostiene la relazione semestrale della società alla Consob (Commissione nazionale per le Società e la Borsa), approvata ieri dal Consiglio di amministrazione che si è riunito sotto la presidenza di Giovanni Agnelli.

Al miglioramento dei conti hanno contribuito i dividendi percepiti dalle società partecipate (272 miliardi di lire), con un aumento del 74 per cento rispetto allo stesso periodo dell'84. Incremento, inoltre, per il risultato della gestione finanziaria, con un totale di proventi netti pari a 108 miliardi di lire (90 miliardi al 30 giugno '84). Bene, anche, i veicoli industriali.

• SERVIZIO A PAGINA 9

TORTORA: LASCERO'

Enzo Tortora ha annunciato che si dimette da eurodeputato, come aveva promesso. Servizio a pag. 11

BINGO 3 OLTRE 330 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 243

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 24 Settembre 1985

CAMORRA ASSASSINA GIORNALISTA UCCISO STANOTTE

A Napoli - L'agguato sotto casa: cinque colpi di pistola alla schiena

Napoli. Giancarlo Siani, ucciso nell'auto

NAPOLI — L'hanno ucciso con quattro pallottole calibro 7,65. Giancarlo Siani, 26 anni, il più giovane cronista del «Mattino», è rimasto fulminato sul seggiolino della sua Citroen. Due i killer, e giovani, secondo le prime testimonianze. L'avevano atteso a lungo sotto casa, in piazza Leonardo, al Vomero. Siani aveva lasciato la redazione ieri sera verso le 21. Cinquanta minuti dopo era davanti al portone della sua abitazione. Stava parcheggiando l'auto e nel fare la manovra si era girato indietro. I delinquenti l'hanno centrato alle spalle. Un'impresa facile per i due killer.

Giancarlo Siani per giungere sotto casa aveva imboccato una strada privata che porta a Villa Majo, dove sorge un complesso di moderni palazzi, abitati da professionisti e da magistrati. Si tratta di un dedalo di viuzze scarsamente illuminate, luogo ideale per un agguato. Faceva caldo e le finestre delle abitazioni, tra cui quella della famiglia Siani, erano aperte. Alle detonazioni molte persone si sono affacciate. E alla luce fioca dei lampioni hanno visto fuggire due giovani su una motocicletta.

Giancarlo era quasi un ragazzo. Un pacifista. Dal un tavolo della redazione è stata tolta una sua fotografia... la faccia dipinta di bianco, lo stemma rotondo dei pacifisti impresso sulla guancia destra. Studente fuoricorso alla Facoltà di Sociologia. Gli impegni di lavoro gli avevano fatto rinunciare, di anno in anno, alla tesi la laurea. Cinque anni fa si presentò per la prima volta alla redazione del Mattino. Aveva un comunicato dell'Università popolare. Ne chiese la pubblicazione. Rimase nell'ambiente giornalistico. Era il suo destino. Siani aveva lavorato per parecchi anni quale corrispondente del «Mattino» da Torre Annunziata. Ampi, coraggiosi e circostanziati i suoi servizi sulla camorra. L'ultimo lo aveva scritto nello scorso agosto, in occasione dell'anniversario della strage di Torre Annunziata dove, davanti ad un circolo, 13 killer, discesi da un autobus, fecero fuoco trucidando otto persone, che erano sulla porta e all'interno del locale.

Lavorava con l'entusiasmo di chi crede nel proprio lavoro. Turni massacranti, niente ferie, una dura routine. Alla fine aveva sfondato. Fu chiamato in cronaca, alla redazione centrale, tre mesi fa. L'ultimo servizio di Siani era apparso sul «Mattino» di domenica scorsa. A Torre Annunziata un ragazzo di 11 anni spacciava droga per conto della nonna. La vecchia era stata arrestata, il piccolo, minorenne, e perciò non imputabile, affidato ai suoi genitori. Giancarlo Siani aveva scritto: «*Se questi ragazzini non diventano consumatori di eroina, se riescono a sopravvivere, è difficile che possano imboccare altre strade che non siano quelle dell'illegalità, dello spaccio diretto, dello scippo, del furto, delle rapine*».

Il Comitato di redazione del Mattino, il consiglio di fabbrica del Mattino, l'Ordine dei giornalisti della Campania, l'Associazione Stampa napoletana hanno diffuso quattro documenti in cui invitano le forze dell'ordine e la magistratura ad intensificare la lotta alla malavita organizzata per assicurare alla giustizia i colpevoli di questo ennesimo crimine di stampo camorristico.

Mario Ciccolini

SUICIDA MARILYN

Dopo 23 anni «la verità» della polizia: era l'amante di Robert Kennedy

LOS ANGELES — Il capo della polizia di Los Angeles, Daryl Gates, ha reso pubblica la documentazione esistente in merito alla morte, avvenuta 23 anni fa, di Marilyn Monroe, affermando di sperare che ciò possa una volta per sempre chiarire che l'attrice si è suicidata.

Il capo della polizia ha detto che «*la leggenda di Marilyn Monroe continuerà, ma noi speriamo che gli organi di informazione esamineranno questa documentazione e diranno al pubblico la verità. Chiaramente si è trattato di un suicidio*».

E' stata messa a disposizione del pubblico tutta la documentazione esistente presso il dipartimento di polizia di Los Angeles, e questa documentazione giunge alla conclusione che l'attrice è morta nella sua casa di Los Angeles il 5 agosto 1962, all'età di 36 anni, per una dose eccessiva di barbiturici che ha ingerito.

Il capo della polizia ha detto che la documentazione originale dell'inchiesta sulla morte dell'attrice venne distrutta nel 1973, dopo essere stata conservata per dieci anni come richiesto dalla legge, ma che la nuova documentazione si basa sull'archivio personale di un ex agente, ora morto, ed è esauriente.

Si tratta di documenti riguardanti un'inchiesta interna della polizia compiuta nel 1975 dopo un articolo comparso nell'ottobre di quell'anno sulla rivista «*Oui*».

Tale articolo suggeriva che Marilyn Monroe fosse stata assassinata e che le autorità avessero occultato le cause della morte per proteggere l'ex ministro della Giustizia Robert Kennedy.

Secondo la documentazione ora divulgata, Robert Kennedy aveva una relazione sentimentale con l'attrice. Quanto all'articolo della rivista «*Oui*», la nuova documentazione afferma che «*esso non sembra essere altro che un servizio costruito a sensazione, pieno di voci, di allusioni, di ipotesi e ovvie discrepanze*».

S'ABBRACCIANO SULLE MACERIE NANCY REAGAN E PLACIDO DOMINGO

A Città del Messico - 3100 i cadaveri, 4000 i dispersi

Città del Messico. Juan Hernandez Cruz, 23 anni: salvato ieri

CITTA' DEL MESSICO — Una Nancy Reagan sconvolta dall'emozione di fronte allo spettacolo di desolazione e distruzione che Città del Messico le ha offerto durante la sua visita di quattro ore, ha consegnato con le lacrime agli occhi un assegno di un milione di dollari a Paloma Cordero De La Madrid Hurtado, moglie del Presidente del Messico, con cui si è incontrata dopo aver fatto un giro nelle zone più disastrate della capitale.

La moglie del Presidente americano ha incontrato, visitando un centro raccolta profughi, il tenore Placido Domingo, che, anche lui sconvolto, l'ha abbracciata.

Il cantante si trova da tre giorni a Città del Messico: nella catastrofe ha perso quattro parenti ed ha giurato che non se ne andrà fin quando non sarà dato loro degna sepoltura.

E' stato intanto identificata la seconda vittima di nazionalità italiana. Si chiama R. De Angeli, è figlio di Giorgio De Angeli, già dirigente dell'editoriale Abril.

Si continua a scavare metodicamente tra le macerie degli edifici distrutti nel tentativo e nella speranza di salvare altri sopravvissuti.

Ieri altre 29 persone sono state trovate vive fra i ruderi dei palazzi. Una squadra di soccorso ha estratto un altro superstite dalle rovine dell'ospedale Juarez.

Si tratta di José Juan Hernandez Cruz, 23 anni compiuti ieri, medico interno del nosocomio. E' stato salvato da

■ SEGUE A PAGINA 13

Che significa per noi la caduta

DOLLARO BORSA NERVOSA CIAMPI VIGILA

ROMA — Se la caduta del dollaro si attesterà su questi livelli, la nostra bilancia commerciale ne ricaverà un beneficio sicuro di millecinquecento miliardi. Gli ambienti economici e finanziari della capitale sono dunque soddisfatti, ma invitano alla cautela; cento lire di meno (la quotazione di ieri) è un bel risultato, ma occorre che questa quota si stabilizzi (o meglio ancora continui a scendere) non solo nei prossimi giorni, ma addirittura nei prossimi mesi, affinché la nostra economia ne tragga un beneficio reale.

Dunque anche il singolo cittadino e la massaia dovranno attendere qualche tempo per registrare un risparmio nella benzina, nel riscaldamento e nella borsa della spesa. Per ora, il guadagno lo fa soltanto chi sta partendo per un viaggio in Paesi dove il dollaro è moneta corrente.

Alla Banca d'Italia, ovviamente, si evita di fare previsioni, anche se si registra «il nervosismo e l'attesa» delle Borse italiane. Il governatore Ciampi è in stretto contatto con i suoi colleghi della Comunità, ma il portavoce invita alla prudenza, ricordando che questo calo del dollaro non ha motivazioni italiane (la riunione di New York è stata a cinque, e non c'era neppure il rappresentante Cee) «e tutto è ancora da verificare». Il nostro istituto di emissione, comunque, è ora impegnato a sostenere la lira nei confronti delle altre monete europee; perché se è vero che il dollaro costa ora cento lire in meno, la nostra moneta ha perso terreno nei confronti del marco, della sterlina e del franco svizzero.

Nello Sme la lira è sotto pressione e la Banca d'Italia è già intervenuta, vendendo marchi.

Si tratta comunque di «una svolta positiva», prosegue il portavoce di Ciampi, nell'atteggiamento seguito fino ad oggi dagli Stati Uniti sui mercati internazionali dei cambi. «*L'elemento importante è il fatto che l'amministrazione Usa riconosce finalmente la possibilità di non lasciare completamente al mercato la fissazione del livello dei cambi*». E ciò è quanto veniva richiesto da tempo anche da parte del governatore della Banca d'Italia.

Al ministero del Commercio con l'estero, però, nonostante la prudenza si fanno già i conti, e si assicura che se il dollaro resterà intorno a quota 1800, per l'azienda Ita-

Gianni Pennacchi

■ SEGUE A PAGINA 11

STAMANE PIU' GIU': 1824-1825

ROMA — Dollaro in ulteriore ribasso. Apre a 1824/1825 lire contro le 1831,50 del fixing di ieri.

Mercato discretamente attivo ma debole in Borsa. Offerte soprattutto le Generali e le Fiat. Alcuni prezzi di chiusura: Perugina 3549; Sifos 1640; Siossigeno 20.020; Perugina risp. 2870; Buitoni 3990; Cir 5950; Cir risp. 5910; Alivar 7720; Cir risp. non convertibili 4140.

Altri prezzi: Fiat priv. 3770; Bastogi 334; Rinascente priv. 1285; Rinascente 995; Ras 199.000; Italmobiliare 115.000; Fiat 4510; Generali 81.000; Mondadori 3445.

In Regione, per le otto commissioni

DOPO I PROBLEMI PSI E LE PROTESTE PCI L'ACCORDO E' FATTO

Sarà il presidente Vittorio Beltrami, giovedì, a illustrare tutti i particolari di questi nuovi ingranaggi che dovrebbero rimettere in moto il «parlamentino»

Vittorio Beltrami

Aldo Viglione

Accordo fatto, anche in Regione, per le Commissioni cioè le «otto anime» attorno alle quale ruoterà sino al '90 il «parlamentino subalpino». Dopo il «sì» di massima d'inizio agosto, alla ripresa piena dell'attività politica di settembre sono state necessarie altre settimane per superare tutte le difficoltà.

Ora la nave del «pentapartito» può prendere il largo anche se sono pochi a credere che il suo viaggio possa essere davvero tranquillo. Una maggioranza a cinque è difficile da gestire e può produrre, quasi quotidianamente, momenti di attrito. Ma cos'è stato deciso? I segretari regionali del «penta» si sono incontrati venerdì scorso per rimettere insieme un piano sulla organizzazione dei lavori consiliari già pronto ma improvvisamente contestato dal psi. All'inizio di settembre questo «incidente di percorso» aveva provocato qualche brivido nella maggioranza e fior di proteste dell'opposizione. In effetti senza «commissioni» il Consiglio regionale non potrebbe funzionare e i progetti di legge rimarrebbero nel cassetto. Ora, finalmente, anche gli ultimi tasselli del mosaico sono stati sistemati.

La prima commissione si occuperà di bilancio, programmazione, finanze, patrimonio e personale e sarà guidata da un liberale e da un «vice» comunista. La seconda diventa una delle più importanti, una sorta di «filtro» attraverso il quale passeranno tutti i provvedimenti più importanti della Regione. Infatti esaminerà leggi e norme su pianificazione territoriale, urbanistica, opere pubbliche, edilizia residenziale e scolastica, viabilità, trasporti e comunicazioni e avrà un presidente comunista e un «vice» democristiano. Al timone della terza che entrerà nel merito degli interventi per agricoltura, foreste e mercati ci sarà un socialdemocratico assistito da un vice comunista. La quarta (artigianato, commercio, cave e torbiere, acque, lavoro, fiere) avrà un presidente repubblicano e un «vice» dc. Presidente della quinta (sanità e assistenza) sarà un dc, «vice» un pci. Guida dc anche per la sesta (cultura, istruzione, sport, turismo). Alla settima (energia) penseranno i socialisti con un «vice» dc. L'ottava avrà presidente un comunista e vice un democristiano.

Sarà lo stesso presidente della giunta Vittorio Beltrami, giovedì, nel Consiglio che Aldo Viglione ha già convocato a illustrare tutti i particolari di questi nuovi ingranaggi che dovrebbero rimettere in moto il «parlamentino».

Torino ne attende una coppia, ma...

QUEL MASTINO TIBETANO COME L'ARABA FENICE?

Il grosso cane di cui parlano Aristotele e Marco Polo era creduto estinto. Poi ne spunta uno. Ora una spedizione ne vuole riportare due. Ma Beppe Renti, re del «trekking», tuona: laggiù i pastori ne hanno a bizzeffe

Ecco il misterioso mastino tibetano: quanti ce ne sono?

Una nuova, piccola fiaba di animali, un ennesimo apologo sulla difficoltà che hanno gli uomini di comunicare ed intendersi.

Riguarda il mastino tibetano e le polemiche, nate proprio a Torino, che negli ultimi tempi lo riguardano. Da una parte la spedizione appena partita per l'Himalaya con il fotografo Piero Lapiana, alla ricerca di quello che è stato descritto come un affascinante bestione ormai rarissimo e quasi estinto. In base alla stessa ipotesi confermata qualche giorno fa a Firenze, con l'appoggio di alcune fotografie recentemente scattate da alcuni naturalisti ad un esemplare scoperto fortunosamente nel Tibet, a cinquemila metri di altitudine.

E dall'altra, l'ironia di chi confuta spedizione e foto sostenendo che cani del genere sono tranquillamente allevati in diverse parti del mondo. Compresa ovviamente la loro terra originaria. Lo ha precisato anche Beppe Tenti, appena rientrato da un trekking di 45 giorni tra le montagne tibetane in compagnia di Reinhold Messner. Tutti e due, tra allegre risate, convinti che «se uno trova i milioni per andarci, potrà tornare con quanti cani «estinti» vorrà dato che i pastori nomadi ne hanno a bizzeffe. Gialli, neri o pezzati a piacere».

Un bluff contro un sogno ad occhi aperti, insomma. Ed ecco in proposito, per chi volesse giocare ad approfondir la faccenda, il salomonico parere di Giulio Audisio di Somma, un laureando in veterinaria appassionato di razze canine rare o quasi scomparse, in contatto sia con il Gruppo Cinofilo torinese che con i naturalisti toscani i quali sarebbero riusciti a mettere in posa il mastino della discordia.

Getta acqua sul fuoco: «*Si tratta di una polemica senza fondamento in quanto le parti in causa hanno entrambe torto e ragione nello stesso tempo. Succede perché di mastini tibetani, in realtà, ne esistono due varietà diverse. Una più piccola, mobile e leggera, alta sui 65-70 centimetri al garrese, i cui esemplari sono non solo rintracciabili in diversi villaggi tibetani dove li si utilizza nella guardia al bestiame e nella difesa delle case, ma risultano inoltre allevati in alcuni allevamenti americani ed europei. L'altra, intorno agli 85-90 centimetri, gigantesca e regale come un San Bernardo nel suo fitto manto a focature dorate, di cui non si sa più nulla dal secolo scorso. Sembra ne esista al massimo una decina di esemplari, in parte presumibilmente imbastarditi, per tradizione posseduti e gelosamente difesi da lama o notabili locali*».

Un grosso peccato, visto che proprio quest'ultimo tipo di mastino risulta il capostipite di tutti i molossi oggi esistenti: compagni dell'uomo sin dagli albori della storia in un lungo pellegrinaggio passato dalle steppe asiatiche alla Macedonia e di qui a Roma ed a Napoli, patria di quel mastino che resta il cane più antico d'Europa. Logico dunque che se la spedizione del torinese Lapiana tornerà con gli esemplari che ha anticipato di voler sistemare in coppia «*in una zona alpina, sotto tutela e al di là di qualsiasi speculazione*» si tratterà di un'impresa tutt'altro che insignificante. Anche se riconoscerli, ammesso esistano ancora, non sarà certamente difficile: improbabile difatti che passi inosservata questa specie di aristocraticissimo bestione che già Aristotele definiva «*un lottatore di temibile ferocia*» e Marco Polo descrisse «*alto come un asino e dalla voce potente come un leone*». Ancor più impegnativo ed antico del «*karabash*» o «*muso scuro*», rintracciato recentemente in Turchia e trasferito quindi in Italia carico di gloria e di verminosi.

Tutto chiaro, allora? Niente affatto, e la morale della favola dedicata a questo cane incantato e sfuggente come l'araba fenice sta proprio qui. Ribadisce Giusto Benedetti, vicedirettore dello zoo: «*Non vorrei che si stesse confondendo il Thibetan Mastiff, razza ormai omologata e allevata anche in Occidente dove è stata definita tramite standard ufficiali, con il molosso tibetano che risulta ormai entrato nella mitologia zoologica e da cui, effettivamente, derivano tantissime razze canine. Compreso quel mastino tibetano che, oltretutto giocando «in casa», vanta con lui una discendenza particolarmente diretta ma nulla di più*».

Luisella Re

• Dal 1° ottobre, il Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» introduce l'orario di visita invernale: tutti i giorni dalle 8,45 alle 12,15 e dalle 14,45 alle 19,15. Nelle sale esposizioni temporanee, è attualmente in corso la mostra «Picchi, picozze e balloon. La montagna nei fumetti».

• «I viaggi perduti» è il titolo della mostra in corso alla Mole Antonelliana: 200 fotografie scattate dal 1840 alla prima guerra mondiale, «viste» da Alberto Arbasino e «curate» da Daniela Palazzoli. La mostra, nata dalla collaborazione tra assessorato alla Cultura del Comune e Associazione amici torinesi dell'arte contemporanea, è la prima di un lungo ciclo ideato da Giulio Bollati: «La fotografia vista da... ». Ancora alla Mole, prosegue la mostra «Armando Testa».

• Si sono riaperte le iscrizioni per la partecipazione ai corsi di informatica «Impariamo il computer» organizzati dall'Aics, Associazione Italiana Cultura Sport. I corsi si articolano in 32 ore dedicate all'apprendimento dei fondamenti dell'informatica e trattano il linguaggio Basic e l'uso dello stesso. I corsi inizieranno l'8 ottobre e si svolgeranno il martedì e il giovedì presso l'Aics di via Massena 2. Per ulteriori informazioni, telefonare al 532.340.

• Presso Università, in via Pietro Giuria 17/c, è stato riattivato (il venerdì dalle 15 alle 17,30) il servizio di informazioni per borse di studio e corsi universitari negli Stati Uniti.

• Il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi organizza una partecipazione collettiva al Cebit '86, Salone internazionale dell'informatica e della Comunicazione, in programma ad Hannover dal 12 al 19 marzo prossimo. Si tratta della più grande manifestazione a livello mondiale, interamente dedicata ai settori per sistemi di informazione computerizzati e specifici equipaggiamenti di periferiche ed accessori. Poiché gli spazi a disposizione sono limitati, le aziende interessate sono invitate a prendere rapidamente contatto con il Centro Estero, anche telefonicamente, al 696.00.96.

• Il Centro Pannunzio ha organizzato un corso libero di formazione professionale in preparazione ai prossimi concorsi a cattedre per laureati in lettere, materie letterarie e filosofia. Il corso intende offrire l'opportunità di un ripasso dei principali autori della letteratura italiana, con indicazioni bibliografiche e critiche. Per informazioni rivolgersi in via dei Mercanti 1, telefono 54.38.39.

RITROVI

AL BAGATELLE (Strada Cavoretto 2). Sala Shs: Musica Anni 60: Gigi Rossi: Discoteca.
ARLECCHINO: ore 21 Rocky.
BELLE ARTI (tel. 597.226): ore 15,30 e 21 ingresso libero.
CHALET: 21 I Baroni del liscio.
CLUB 84: ore 15,30 danze.
GARDEN: dalle ore 15 alle ore 19 Discomusica liscio più cha-cha-cha, samba, fox con Mimmos. Ingresso libero. I migliori dischi delle più rinomate orchestre. Oggi con Castellina-Pasi. Sorteggio dischi.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 discoliscio. Ingresso libero.

A CA MIA RISTORANTE: str. Revigliasco 138, Moncalieri, 641.638.
A CA MIA RISTORANTE: un piccolo locale per grandi incontri.
A CA MIA RISTORANTE: si trova nel verde della collina di Moncalieri.
A CA MIA RISTORANTE: si offre un'ottima cucina.
A CA MIA RISTORANTE: c'è tanta simpatia, tel. 641.638.
OOPOREGIO - Piano Bar (via Virginio 1, ang. via Po - Tel. 834.773).
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
SHAKER CLUB - Piano Bar (via C. Battisti 3, tel. 532.402): Renato Gallino, Maureen.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 887.363): prossima apertura

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121) Maestri 800-900: Bellotti, Biscarra, Bossoli, M. Calderini, Cavalleri, Fumelli, Gamba, G. Ghedulzi, C. Ghedulzi, R. Gonin, Irolli, Maggi, Morgari, Pasini, Quadrone, Rabioglio, Reycend, G. Riva, Roda, Baccaggi, Tavernier, Zolla.
CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture, sino al 31-12-85. Orario continuato 10-19, venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.
DAVICO: pers. Alessandro Tofanelli.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): il posto dei manifesti originali. Da dieci anni proponiamo e produciamo immagini sempre nuove.
L'AFFICHE (via C. Alberto 30): L'alternativa intelligente per arredare uffici, negozi abitazioni. Mostra permanente di oltre 1000 immagini.
LA FINESTRELLA Canelli 8/800.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264) Mostra d'autunno: 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMAN: Celestino Turletti - Acqueforti 1845-1904.
LA BUSSOLA (via Po 9): Vannetta, Cavallotti.
PIRRA CERAMICHE (tel. 877.810): Ceramiche di Lega.
TUTTAGRAFICA (P. Carlina 16): Enzo. Inaugurazione oggi ore 18-20.
VIOTTI: pers. Luigi Cellerani.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: feriali 9-12,30; 14,30-18,30; festivi: 9,30-12,30; 14,30-19,30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-19; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra riapre il 16 settembre e chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica, escluso lunedì.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-19. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brevarda vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peraldo - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

Al circolo ricreativo Enel

I RAGAZZI SCRIVONO UN LIBRO DI PACE

I pannelli esposti al circolo ricreativo Enel

Uscirà a giorni a cura dell'Arca e del Circolo Ricreativo Enel «Libertà e pace fra i popoli, oggi», volumetto che comprende i lavori esposti alla mostra, dallo stesso titolo, chiusasi in via Assarotti nei giorni scorsi. L'esposizione comprendeva opere grafiche, temi e poesie che hanno partecipato al concorso indetto dall'Enel e dall'Arca nell'ambito delle iniziative-ragazzi.

Alcune composizioni scritte e alcuni disegni sono stati premiati con buoni-acquisto per libri e materiale grafico, altri con diari scolastici che ricordano la Resistenza. L'iniziativa ha concluso il programma Arca-Enel iniziato a fine aprile con proiezioni di documentari del Centro Gobetti sulla Resistenza e organizzato per il 40° anniversario della Liberazione.

La «Filarmonica», dopo 134 anni, si è spaccata

ORA CHIVASSO HA DUE BANDE MUSICALI

La Filarmonica di Chivasso, meglio conosciuta come banda cittadina, un corpo musicale con 134 anni di vita ed una cinquantina di elementi diretti dal maestro Alberto Gamba, in questi ultimi tempi pare stia attraversando un «momento difficile». Otto musici se ne sono andati costituendo una nuova banda: la società Filarmonica Borgo Sud-Est Chivasso, che ha già debuttato in occasione della festa dell'omonimo Borgo.

La nuova banda si compone di una trentina di elementi, in parte musici della Filarmonica che, in più occasioni, negli anni addietro se ne sono andati, e in parte componenti nuovi. Direttore è il maestro Enrico Miuccio, 24 anni, che ha compiuto studi di strumentazione e direzione per bande con noti docenti, mentre il presidente è Nicola Martino. Dice il giovane maestro: «*Il nostro gruppo non è limitato soltanto ad una cerchia di persone ma è bensì aperto a tutti coloro che hanno intenzione di far musica e di portare cultura nel Borgo che sarà la futura Chivasso.*

E poi togliere dalla strada tanti giovani, orientandoli verso qualcosa di istruttivo ed educativo. Il programma musicale che svolgeremo andrà dal tradizionale al moderno contemporaneo».

Ma cosa sta succedendo all'interno della «vera» Filarmonica del maestro Gamba? Dice Luigi Carlo Vivenza, presidente per oltre 15 anni della banda: «*In una delle ultime riunioni del consiglio ho avuto degli apprezzamenti non graditi da parte di alcuni membri del consiglio stesso, quindi ho deciso di rassegnare le dimissioni, seguite da quelle del direttore dei servizi Alberto Coppo e del consigliere Giovanni Pastorio*». E così, a Chivasso, adesso ci sono due Filarmoniche.

Ieri in Consiglio comunale

I COMUNISTI ATTACCANO RAVAIOLI

Sul progetto di una superstrada urbana. Il pci chiede di conoscere il programma. Abbà dei verdi civici propone invece un percorso sotto il Po. L'assessore annuncia «fatti, non parole».

L'assessore Aldo Ravaioli sta lavorando, con gli uffici tecnici, per proporre alla città una strada di penetrazione urbana in direzione nord-sud e un progetto di trasformazione dei trasporti, il tutto con garanzia di finanziamento. Il piano è «*top secret*», anche se si dice che è pressoché completo. Sceglierà tempi e modi.

L'assessore, ieri sera, in Consiglio comunale, rispondendo all'interpellanza del verde-civico Ferdinando Abbà, e agli argomenti dei comunisti Carpanini, Vindigni, Tartaglia e del verde Salza, non è entrato nei particolari, ha preferito ricordare gli errori delle giunte di sinistra nel presentare ipotesi più volte modificate e l'immobilismo che ne è derivato. Il futuro, per Ravaioli, dovrà essere segnato dai fatti, non dalle parole.

Il pci e i verdi vogliono saperne di più su queste idee (quale direzione, quali le caratteristiche del sistema viario?). Chiedono in sostanza di conoscere quel programma che l'assessore Ravaioli, e tutta la giunta, si sono impegnati a presentare entro ottobre.

Discussione dai toni accesi. Ma più che nella forza della voce una novità nel fatto che il pci, per la prima volta in questa tornata, ha criticato duramente un repubblicano (in genere lo scontro è con la dc) e ha scelto — certamente anche per i contenuti — Ravaioli che dall'opposizione aveva attaccato a fondo gli allora amministratori comunisti.

Molto più pacato l'intervento di Abbà. Sorridendo, ma specificando che la sua era una proposta seria e confortata da pareri tecnici, ha parlato di «*una superstrada costruita nell'alveo del Po sotto il livello dell'acqua*». Sarebbe larga 15 metri.

Oltre a questa ipotesi, sempre Abbà ha parlato di un modello sul tipo del villaggio didattico costruito dalla Disney International in Florida. Abbà e i tecnici da lui consultati lo vedrebbero bene nei contenitori di Italia '61. «*Experimenta non provinciale e non effimero*». Un'altra pagina per chi fa a gara nel sognare Torino?

In precedenza il sindaco Cardetti aveva commemorato la figura dell'ex sindaco Guido Secreto, di cui ha voluto ricordare «*la serietà, l'onestà, la concretezza, la capacità di capire chi era più giovane di lui e di perdonare, anche con un pizzico di umorismo, talune intemperanze*».

Le votazioni finali non hanno riservato sorprese. Soltanto la prima, sulle delibere di martedì scorso (quella sera il voto fu annullato perché nell'urna furono trovate più schede di quanti fossero i consiglieri presenti), c'è stato un voto in meno per la maggioranza, ma tutti i provvedimenti sono stati approvati: 38 sì, 34 no.

l. bor.

Ma nell'attesa il provvedimento è bloccato

TERRORISTA IN SEMILIBERTA' SLITTA LA DECISIONE

L'udienza definitiva è rinviata a tempo indeterminato, ma ciò probabilmente consentirà a Monica Sottomano di essere «libera» durante il giorno

Continua la battaglia legale apertasi sul caso della terrorista Monica Sottomano, 28 anni, cui la sezione di sorveglianza del tribunale di Milano ha concesso il 3 settembre scorso la «semilibertà», cioè la possibilità di uscire ogni giorno dal carcere per andare a lavorare all'esterno fino a sera.

Non appena, due settimane fa, la Sottomano è stata trasferita alle Nuove di Torino per poter eseguire il provvedimento (l'ex terrorista è stata assunta come segretaria in un ufficio cittadino) il giudice di sorveglianza per il Piemonte, dottor Pietro Fornace, ha bloccato la scarcerazione giudicando non valida la decisione dei magistrati milanesi.

Ieri pomeriggio era fissata l'udienza della corte d'Appello torinese che doveva decidere definitivamente il caso in un senso o nell'altro. Invece i giudici, a sorpresa, hanno deciso di aggiornare la discussione e l'udienza è stata rinviata a nuovo ruolo. Monica Sottomano nel frattempo resterà nella propria cella.

Monica Sottomano

Cosa c'è dietro l'inattesa e per alcuni versi sorprendente «non decisione»?

E' stato proprio l'avvocato Aldo Perla, difensore di Monica Sottomano, a chiedere ieri pomeriggio il rinvio a nuovo ruolo dell'udienza per «questioni procedurali». Il legale era giunto all'udienza con l'incarico, conferitogli dalla Sottomano, di ricusare il dottor Fornace sia per ragioni formali — il magistrato ha manifestato ai giornali la sua opinione contraria alla semilibertà ben prima del giudizio di ieri — che per ragioni sostanziali: come poteva il magistrato giudicare imparzialmente l'operato di se stesso quando proprio lui aveva agito in modo tale da bloccare la scarcerazione della donna? Lo scontro è stato evitato perché l'avvocato Perla ha chiesto preliminarmente il rinvio della discussione. I giudici hanno acconsentito.

Perché nel frattempo la terrorista non uscirà? Il dottor Fornace nega che la Sottomano possa esser scarcerata e spiega che mancano ancora alcuni mesi perché la Sottomano goda a pieno diritto della semilibertà concessale a Milano. Sostiene invece l'avvocato Perla: «*In attesa del nuovo ruolo non si comprende perché il provvedimento esecutivo dei giudici milanesi non debba aver applicazione*».

La polemica sul «caso» Sottomano si basa sul conteggio dei mesi di carcere da calcolare per arrivare alla semilibertà. La terrorista è stata condannata, per la sua partecipazione a Prima Linea e a un attentato ad un negozio, a due anni e tre mesi. La semilibertà si concede dopo aver scontato in prigione almeno metà pena (cioè trentun mesi e 15 giorni) mentre invece per il dottor Fornace la Sottomano ha fatto appena 28 mesi.

La terrorista è stata in carcere altri due mesi per un'altra vicenda, ma secondo il magistrato questo periodo non conta perché la sentenza non è definitiva. Solo quando la sentenza, a dicembre, diventerà definitiva la Sottomano avrà tutti i requisiti richiesti dalla legge.

Stanziati in Regione

FONDI PER L'ENERGIA ALTERNATIVA

La Regione finanzierà interventi per la produzione di energia elettrica nel settore agricolo. I contributi previsti ammontano ad un miliardo e settecento milioni in conto capitale (cioè in pratica a fondo perduto) per incentivi alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Lo ha deliberato la nuova giunta di pentapartito su proposta dell'assessore democristiano all'agricoltura Emilio Lombardi approvando alcuni progetti per lo sfruttamento delle cosiddette fonti rinnovabili ed alternative.

Le opere in cantiere sorgeranno nelle province di Cuneo, Torino e Novara e comprendono due centrali idroelettriche, collettori solari, alcuni impianti per la combustione del mais e dei residui organici, serre solari, centraline idroelettriche e pannelli solari.

L'intervento più significativo riguarderà il rifacimento della centrale idroelettrica di Ceva-Lesegno in provincia di Cuneo. Gli studi eseguiti hanno infatti consigliato i responsabili di compiere i necessari lavori per rendere ancora più funzionale la vecchia struttura.

E 1200 milioni la Regione li ha indirizzati proprio su questo progetto.

La delibera, come spiegano gli esperti dell'agricoltura piemontese, «rientra nell'ottica del risparmio energetico e dimostra che la Regione è sensibile al problema della ricerca e della produzione di fonti alternative anche e soprattutto nel settore agricolo».

A questa iniziativa dell'assessorato all'agricoltura del Piemonte ne seguiranno sicuramente altre. L'obiettivo è quello di esplorare tutte le strade possibili perché l'agricoltura possa raggiungere un buon livello di indipendenza nell'approvvigionamento dell'energia che le occorre per vivere.

Nell'aula «bunker» delle Vallette prosegue oggi con le imputazioni il dibattimento

PROCESSO A 79 CAPI E MANOVALI

La banda sotto giudizio operava soprattutto nella zona di Mirafiori

Gli accusati, secondo la Guardia di Finanza, avrebbero smerciato almeno un chilo di stupefacenti al giorno creando un giro d'affari di miliardi

Ha preso il via dopo la prima caotica giornata il maxi-processo a 79 personaggi accusati di essere capi e manovali di un'organizzazione che riforniva negli anni '81 e '82 di droghe pesanti il Piemonte. La grande aula «bunker» delle Vallette questa mattina aveva nuovamente, dopo le prime confuse ore di ieri che hanno visto il presidente Maccario metter ordine tra detenuti ed avvocati, l'aspetto di un'aula di tribunale. Oggi sarà terminata la lettura delle imputazioni e poi inizierà la sfilata dei testimoni.

La banda sotto giudizio, capeggiata secondo la Guardia di Finanza dal catanese Filippo Santagati, operava soprattutto nella zona di Mirafiori dove pare avesse come base anche dei bar. Non si trattava però del bar «Rosy», piazza Guala 139, di Giuseppe e Saverio Chiarelli come pubblicato ieri. Per un caso di omonimia i Chiarelli sono finiti in questa vicenda di droga, ma ne sono usciti in modo limpido e scagionati dal giudice istruttore Tamponi che li ha assolti con formula ampia. Rimangono invece i sospetti contro il bar di corso Corsica 141 che sarebbe servito agli uomini dell'organizzazione come base d'appoggio.

L'associazione a delinquere sgominata dalla Finanza avrebbe smerciato sul mercato piemontese almeno un chilo di droga al giorno. Era composta da siciliani e calabresi. In Sicilia avveniva la raffinazione dell'eroina e poi i calabresi provvedevano alla distribuzione. Il traffico ha reso miliardi e miliardi, ma ora i protagonisti saranno processati anche per altri delitti: in questi anni dei «pentiti», tra cui in particolare Carlo Farinelli, hanno raccontato rapine ed omicidi commessi da membri della banda.

Una calzoleria era la centrale dell'eroina

DROGA E SCARPE A MIRAFIORI

Irruzione con i cani, preso il proprietario

In questa calzoleria l'irruzione con i cani antidroga

Una calzoleria, a Mirafiori, era stata trasformata in una specie di spaccio di droga per i tossicomani del quartiere. E' stata lunga l'indagine del vice questore Boltano e del suo diretto collaboratore dottor Pellegrino. Dopo settimane di controlli incrociati e di appostamenti è stato arrestato Domenico Mazzillo, 39 anni, un negozietto in via Carlo Pisacane 39 a Torino, la moglie e un figlio di cinque anni a Napoli, un conto in sospeso con la giustizia, arrestato per spaccio di droga, in libertà provvisoria.

Faceva il ciabattino ma gli inquirenti sono convinti che servisse solo per avere la copertura di una facciata apparentemente rispettabile. Il lavoro onesto sarebbe servito per mascherare la sua vera attività di spacciatore di droga. Nascondeva le bustine di eroina nelle scarpe ma «Serpico», uno stupendo esemplare di pastore tedesco, cane poliziotto addestrato per operazioni antidroga, ha fiutato la «roba» e ha indicato agli inquirenti il nascondiglio.

Già nel mese di marzo gli agenti della squadra antidroga l'avevano sospettato ma, al momento dell'irruzione, gli avevano trovato addosso soltanto un grammo e mezzo di eroina. Poteva essere una «dose» per uso personale anche se lui non risulta tossicodipendente: non ci sono segni di punture alle braccia o alle gambe. Era stato arrestato ma il magistrato che si è occupato dell'inchiesta non aveva trovato elementi per tenerlo in carcere e gli aveva concesso la libertà provvisoria. Probabilmente Domenico Mazzillo era già legato al giro degli spacciatori e, appena fuori dal carcere, ha ripreso subito vecchi contatti e amicizie.

Gli uomini del commissariato di Mirafiori l'hanno tenuto d'occhio: non è sfuggito il via-vai di gente. Ragazzi troppo giovani per essere clienti che andavano a riparare le scarpe. Oltre tutto erano personaggi già conosciuti fra gli inquirenti dell'anti-droga: qualcuno con precedenti, qualcuno già schedato. Quando si sono convinti che la calzoleria era un piccolo shop dell'eroina, ieri, i dirigenti hanno deciso l'irruzione. Per l'operazione sono stati utilizzati i cani addestrati fatti arrivare da Pralormo.

Caluso: si sono dimessi Presidente e Direttore

PER LA CASSA RURALE ARRIVANO GLI AVVISI DI REATO

Il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Manfredi Palumbo ha aperto un'inchiesta e sta per firmare una serie di comunicazioni giudiziarie. C'è un buco di dieci miliardi: ci sono anche responsabilità penali?

Tremano i vertici della Banca «Cassa Rurale di Caluso». Si è dimesso il presidente dell'Istituto Massimo Ponsetti che era succeduto a Giorgio Salvetti (il quale, per due legislature, aveva anche occupato l'incarico di presidente della Provincia di Torino) e il direttore Gian Carlo Ponzetti.

Al loro posto lavora un commissario straordinario, Silvano Ferri, delegato dalla Banca d'Italia la cui nomina è stata chiesta (e ottenuta) dal Consiglio di Amministrazione. Il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Manfredi Palumbo ha aperto un'inchiesta e sta per firmare una serie di comunicazioni giudiziarie. C'è un *buco* di dieci miliardi: ci sono anche responsabilità penali?

La Cassa Rurale del Canavese che per decenni ha operato nel comprensorio dell'Erbaluce (lunga vita, tradizione radicata nel mondo dell'agricoltura e un portafoglio di poco superiore ai 40 miliardi) avrebbe concesso prestiti e fidi ad alcune aziende locali che, per le difficoltà economiche dei clienti, non sono stati rimborsati in tempo utile. I dirigenti della Banca di Caluso hanno dato disponibilità oltre i limiti massimi imposti dallo Statuto e senza pretendere le necessarie coperture immobiliari per assicurare, comunque, il rientro dei capitali.

E' stato un errore di valutazione sulle capacità finanziarie dei clienti che ha provocato un piccolo terremoto economico. Parecchi di coloro che avevano avuto dei prestiti, travolti da una crisi congiunturale che ha pesato parecchio sul Canavese, non hanno potuto rientrare in tempo utile e la Banca di Caluso si è trovata senza liquidità e senza possibilità di fare fronte ai normali impegni economici.

I risparmiatori, titolari di depositi e di conti correnti alla Cassa Rurale di Caluso, non corrono comunque pericoli. I loro capitali sono in ogni caso garantiti dalla Banca d'Italia.

I prossimi mesi sono decisivi per il futuro della Banca di Caluso. L'istituto, attraverso il lavoro del commissario straordinario, potrebbe superare l'attuale crisi e rimettersi ad operare nel Canavese oppure verrebbe rilevato da altri istituti.

ORA AGLIE' INSORGE «BASTA COI TRALICCI SI RISPETTI IL PAESAGGIO»

Dopo i giganteschi ed antiestetici tralicci del Superphenix, che tante polemiche hanno provocato in questi mesi, sono in arrivo in Canavese quelli di una nuova linea elettrica, da 132 chiloWatt, che servirà i comuni di Agliè Bairo, San Giorgio, Valperga, Cuorgnè e Castellamonte.

Nei giorni scorsi infatti la direzione dell'Enel ha richiesto ai singoli Comuni l'autorizzazione a costruire la linea, che dovrebbe far fronte all'aumentato fabbisogno energetico della zona.

Ma, come del resto era prevedibile, non tutti sono d'accordo con il progetto dell'Ente nazionale energia elettrica.

In particolare la protesta è partita da Agliè, uno dei centri più danneggiati dal Superphenix, che ha invaso anche la zona «gozzaniana» del paese stravolgendone l'aspetto con l'inserzione di uno spicchio di giungla sul «piccolo mondo antico» cantato dal poeta piemontese.

Il sindaco ha infatti scritto agli assessorati alla pianificazione territoriale ed alle opere pubbliche, esprimendo tutte le sue perplessità.

«La nuova linea — spiega — cingerebbe il paese di tralicci dell'alta tensione anche nella zona sud, oltre che a sud-est dove già passa il Superphenix. In questo modo si verrebbe a creare una vera giungla d'acciaio, con grave danno per il paesaggio».

La proposta degli amministratori non incoraggia però un black-out energetico.

Più semplicemente si tratta di un invito all'Enel perché riveda il tracciato della nuova linea, cercando in particolare di non ostruire la vista del Castello ducale a chi transiti sul Ponte delle tre bocche e può oggi godere di un paesaggio tra i più affascinanti e suggestivi di tutto il Canavese.

Un evaso si era tagliato i capelli e aveva cambiato volto, però è stato riconosciuto egualmente

TENTA DI LANCIARSI IN STRADA DAL BALCONE MA I CARABINIERI RIESCONO A BLOCCARLO «AL VOLO»

Tradito dalla calura di fine estate oppure da una soffiata? Difficile dirlo. Resta il fatto che Angelo Scarfò, ricercato da alcuni mesi perché evaso, è tornato ospite delle patrie galere che aveva, con tanta disinvoltura, abbandonato.

L'uomo, 36 anni, originario di Casale Monferrato, era detenuto nel carcere di Pianosa e il 20 aprile scorso, al termine di un permesso di sette giorni, aveva pensato bene di non rientrare in cella, ma di darsi alla latitanza.

Lo Scarfò è responsabile di una serie di rapine e doveva ancora scontare due anni e mezzo di reclusione. Un periodo di tempo che, evidentemente, gli è sembrato troppo lungo per tornare in libertà.

La sua presenza a Torino era stata segnalata ai carabinieri del Nucleo operativo che avevano predisposto accurati controlli nelle vicinanze delle abitazioni di alcuni amici dell'evaso.

Angelo Scarfò

Tra questi c'è anche Luisa A., 17 anni, che abita in via Poma 11 e che è legata sentimentalmente allo Scarfò. Gli inquirenti, a quanto pare, hanno potuto mettere le mani sul ricercato proprio confidando nel fatto che avrebbe cercato di stare in compagnia della sua donna. Così è stato.

Gli uomini del maresciallo Tarantino notano un uomo affacciato alla finestra dell'abitazione di via Poma. Il brigadiere Porta decide di agire con un'immediata perquisizione anche se, a prima vista, lo sconosciuto risulta molto diverso dalle foto segnaletiche del ricercato che dovrebbe avere capelli lunghi ed un vistoso neo sulla guancia.

Quando i militari suonano alla porta, dall'interno giunge il rumore di voci concitate e di passi affrettati. I carabinieri Demana ed Amato ispezionano, velocissimi, tutte le stanze e trovano l'uomo proprio nell'attimo in cui questi sta cercando di fuggire da una finestra. Lo bloccano e riconoscono in lui Angelo Scarfò, anche se i suoi capelli ora sono corti e se sulla guancia il neo non esiste più, asportato con un intervento chirurgico.

Nell'alloggio vengono trovate anche due pistole calibro 38 Special ed una dozzina di proiettili. Il rifugio dell'evaso è in cantina, dove i carabinieri vedono una brandina sulla quale l'uomo ha dormito alcune notti.

In carcere finiscono, così, anche le altre persone presenti, in quel momento, nell'abitazione: oltre alla donna dello Scarfò, Bruno Anselmetti, 23 anni, residente a Biella, e la sua compagna, Adriana P., 17 anni, via Scarsellini 12. Tutti e tre dovranno rispondere di concorso in detenzione di armi e favoreggiamento personale.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Vernero

Lo annunciano i figli Giancarlo e Dario, nuore, nipoti. Funerali mercoledì ore 14,15 ospedale Maroni, via Tofane.
— Torino, 23 settembre 1985.

La famiglia Bruss partecipa al dolore.

I Colleghi di Dario partecipano con sentito cordoglio al lutto per la scomparsa del padre LUIGI.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Sillano in Donadio

Ne danno il triste annuncio il marito, figlia, genero, mamma, sorella e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 10,15 nella parrocchia Madonna delle Rose.
— Torino, 23 settembre 1985.

Gli amici:
Teresa e Sergio Ricco
Elena e Walter Falco
Donatella e Antonio Assenzio
Carmen e Mario
Linda Rapalle
condividono per l'immatura scomparsa di mamma BRUNA sono vicini a Luciana e Alberto.

Da Bim e famiglia si uniscono al dolore di Pino e Luciana.

E' mancata

Candida Rossari vedova Olmo

Addolorati la annunciano cognati e nipoti. Funerali oggi ore 15, Casa S. Giuseppe di Giugliasco.
— Torino, 23 settembre 1985.

(Continua a pag. 5)

il BINGO è più ricco!

35 PREMI tutte le settimane!

Gioco n. 12 - (12ª settimana)

Il Bingo pare «amare» corso Torino, a Novara

UNA VIA MOLTO FORTUNATA

Già una volta è stata vinta l'auto in palio

E' finita a Novara la A 112 messa in palio nell'undicesima settimana del «Bingo 3». L'ha vinta Sergio Belcastro, abitante appunto a Novara in corso Torino 42.

Dice: «*La nostra è una zona fortunata. Già lo scorso anno era stata vinta l'automobile da un novarese abitante nel mio stesso corso al numero 46*».

Sergio Belcastro fa l'impiegato alle Poste della stazione ferroviaria e a proposito del Bingo ricorda: «*Avevo già fatto tombola fin dal giovedì. Poi mi è andata bene per il meccanismo del numero della fortuna. Io poi gioco al Bingo fin da quando è stato lanciato da Stampa Sera*».

Il vincitore della A 112 è sposato con la signora Giuliana, che fa la casalinga, e ha un figlio di due anni, Christian. Il matrimonio ha cambiato le sue abitudini. Afferma: «*Prima di sposarmi e di mettere su casa, mi piaceva correre e ho partecipato a diverse gare di campestre organizzate nel Novarese. Sono inoltre un deciso sostenitore della Juventus e ho seguito la squadra del cuore nelle sue trasferte; ora vado solo qualche volta allo stadio. La maggior parte del tempo, dopo il lavoro, la passo a portare a spasso il bambino*».

La A 112 cade proprio a fagiolo: «*In questo momento possiedo solo una utilitaria. La nuova vettura* — conclude — *mi farà comodo soprattutto per le ferie, poiché tutti gli anni vado in vacanza a Marina di Gioiosa Jonica, dove siamo nati sia io sia mia moglie*».

Per Ennio Biffi, abitante in via Borelli 20 ad Asti, che si è aggiudicato il milione in buoni-acquisto offerto dal grande negozio di abbigliamento «Coin» di via Lagrange 47 a Torino, la soddisfazione è di aver fatto Bingo: «*Moltissime volte mi è mancato un solo numero; anche questa settimana è capitato a due cartoline, oltre a quella vincente*».

Dipendente di una fabbrica di Asti, vive da solo. Come passa il tempo? «*Mi piace giocare a carte, a bocce e naturalmente al Bingo. Poi devo badare alla casa. Ogni domenica vado a fare passeggiate nelle colline e in campagna*».

A una spigliata ragazza di Devesi di Ciriè, residente in via delle Spine 34, è finito uno dei due buoni-acquisto «Coin» da 300 mila lire. «*A dire il vero chi segue il gioco è mio padre Bruno* — confessa — *Ma è un po' timido e così ha mandato me a ritirare il premio*».

Studentessa del secondo anno di Scienze Politiche, è impiegata in una ditta di pubblicità: «*Ma il mio sogno* — dice — *sarebbe quello di entrare nel campo del giornalismo*».

Legge molto: «*Soprattutto libri di psicologia, sociologia, per trovare una medicina per chi è un po' "fuori di testa"*», conclude ridendo.

Tra i personaggi che hanno vinto il buono-acquisto «Coin» da centomila lire ecco una breve carrellata.

Carmela Toscano, abitante in corso Rosselli 99/18 a Torino, è impiegata presso la mensa Fiat; suo marito Dario fa il consulente del lavoro. Dice: «*Gran parte del tempo ce lo occupa il figlio che sei anni e va a scuola. In quanto al Bingo, è la prima volta che vinco qualcosa, anche se la famiglia ci si dedica talvolta al Totocalcio, al Totip e all'Enalotto*».

Maria Teresa Vandero, piazza Moncenisio 3 a Torino, fa la casalinga, mentre il marito è impiegato nel settore bancario. Afferma: «*Sono contenta di questa vincita, perché è la prima volta che mi capita, e parlamento si recuperano i soldi del giornale. Mio marito mi prendeva un po' in giro per questa mia passione per il Bingo, ma adesso si deve ricredere. Io mi diverto e adesso che andrò in Liguria per un periodo di vacanza mi porterò dietro le cartoline da controllare*».

Mariella Martini, corso Telesio 38, Torino, è impiegata in un istituto finanziario e dice: «*Io spero ancora di fare Bingo. Tra i miei hobby c'è quello dello shopping, ma bisognerebbe avere il portafogli a fisarmonica. Mi piaceva andare a ballare, ma purtroppo ho un marito che ama la vita sedentaria*».

IN GALLERIA

■ **Ceramiche da Faenza** — Galleria Pirra Ceramiche (Lungo Po Cadorna 1). Proseguendo in una tradizione che contraddistingue la galleria diretta da Carla Pirra, si possono ammirare le ceramiche del faentino Leandro Lega. Vasi policromi, piatti, ciotole, oggetti finemente elaborati contraddistinguono un impegno che appare decisamente interessante, pregevole nella stesura di un colore a tratti morbido, sempre e comunque atto a sottolineare una forma o la volumetria di un «pezzo».

■ **Collettiva all'Artesima** — Via S. Giulia 7. Al termine del primo anno dei corsi di pittura, acquarello e nudo, l'«Artesima» ha allestito nei locali della «scuola» una collettiva degli allievi. Si tratta di un gradevole incontro con nature morte, nudi femminili che la linea sinuosa definisce con misura, con composizioni floreali dal colore suadente, con maschere. Dal 1° di ottobre queste stesse sale si riaprono per ospitare le lezioni di Nudo e incisione di Giacomo Soffiantino, di pittura ed incisione di Giorgio Ramella e quelle riservate alle tecniche miste (Aerografo) tenute da Romano Campagnoli. Sino al mese di giugno 1986, quindi, i «nuovi» pittori daranno vita a dipinti e opere grafiche.

● **Marchesa allo studio laboratorio** — Studio Laboratorio (c. Lanza 105). Sino al 30 settembre questo «Studio» (che ospita anche un corso di incisione) presenta le particolari composizioni della pittrice Giuliana Marchesa. Titolare della Galleria «Eleutheros» di Albissola, la Marchesa propone «tavole» nelle quali le «immagini tantriche» sottolineano le «analogie tra il cosmo e l'individuo; esse riflettono il tentativo di realizzare la proiezione di una conoscenza intrinseca che compenetri i mondi esterno ed interno». La scansione del colore, la sinuosa disposizione delle immagini, la sottile vibrazione delle superfici, conferisce una particolare evidenza a un universo interiorizzato.

● **Quaglia ad Asti** — Galleria L'Archivolto (via XX Settembre 53). Dopo un lungo ed appartato operare l'astigiano Gigi Quaglia ritorna ad esporre una scelta di esperienze tipicamente informali.

ITINERARI

● **Torino** — Vannetta Cavallotti, Galleria «La Bussola», via Po 9 - Celestino Turletti, Galleria Berman, via Arcivescovado 9 - «Eros», Galleria Tuttagrafica, piazza Carlina (dal 24 settembre) - Uberto Tosco, Galleria Portici, piazza Vittorio Veneto 22/L - Aurelia Pusar, Scuola di Giornalismo e Pubbliche Relazioni, corso Matteotti 30.

● **Calvi dell'Umbria** — Dieci presepi sui muri realizzati da Adriana Bevacqua, Silvio Bichi, Armando De Petris, Rina La Gioia, Lidia Maneglia, Franco Milani, Wanda Sansone, Gero Urso, Valan, Fiorenza Valenti.

● **Chieri** — Franco Negro, galleria Civica, via Palazzo di Città 10.

● **Milano** — Filippo De Pisis, opere su carta 1913-1953. Galleria d'Arte Moderna, via Palestro 16.

■ **Padova** — Fulvio Pendini, disegni, Galleria Civica di Piazza Cavour.

● **Suzzara** — Selezione dalla collezione del Premio Suzzara e Nuove Acquisizioni (Brindisi, Costantini, Del Pezzo, Galli, Mantovani, Pozzati, Tadini, Veronesi ed altri artisti contemporanei), Galleria d'Arte Contemporanea, via Guido 48/B.

● **Venezia** — Varsavia 1764/1830 da Bellotto a Chopin, Ca' Rezzonico.

■ **Alba** — Museo Ratti dei Vini, Viaggio enologico in Germania, disegni e acquarelli di Eugenio Comencini, un tema proposto anche presso l'Abbazia dell'Annunziata, La Morra (Cuneo).

● **Mondovì** — Il 28 e 29 settembre 17° Premio di Pittura «Porti di Magnin 1985».

A cura di Angelo Mistrangelo

Rassegna di fotografia sotto la Mole

IL GIRO DEL MONDO IN 200 IMMAGINI

La ricerca di un tempo perduto, l'incanto e la magia di paesaggi e di cattedrali gotiche con campanili svettanti, la riscoperta di antiche fotografie, costituisce uno degli aspetti della bella rassegna che Daniela Palazzoli ha curato alla Mole Antonelliana.

Organizzata dall'assessorato per la Cultura della Città di Torino, con la collaborazione dell'Associazione amici torinesi dell'arte contemporanea, l'indagine proposta da Alberto Arbasino, appare pienamente caratterizzata dalla scelta effettuata, dalla scoperta di splendide fotografie, di albums, di stampe che rinnovano l'impatto con la cultura figurativa, con i grandi maestri della fotografia: da Alinari a Sommer, da Daguerre ad Atget, da Robertson a Thomson con il suo viaggio in Cina, da Marville all'inglese Talbot. L'itinerario dell'esposizione si snoda secondo una scelta che pone in evidenza i preziosi incunaboli della fotografia, che in questa particolare occasione, rivelano la loro forza rievocativa e si ha, infatti, un «grand tour» attraverso le capitali europee (Parigi, Londra, Roma), i riscontri con le civiltà del Mediterraneo: Grecia, Palestina, Turchia, Egitto, e in Oriente testimonianze dall'India, dal Giappone, dalla Cina.

Anonimo: «Marsiglia, il vecchio porto», 1850

Sono luoghi che in molti casi hanno perduto la primitiva connotazione: trasformati, modificati dal tempo e dagli eventi. In tale dimensione appartengono le fotografie intorno alla Torino di Gabinio e Giacomo Brogi, la documentazione iconografica legata a Singapore e Macao, ai templi cinesi e alla cattedrale di Algeri in una fotografia di Jeuffrain del 1856. Si hanno ancora villaggi della Normandia di Villard, la vista della rue Sauval a Parigi di Marville (1865), uno scorcio attraverso gli alberi in India in una fotografia della collezione Malandrini di Firenze, del 1869, mentre di Félix Bonfils si nota una stampa all'albumina raffigurante ingresso dei pellegrini a Betlemme il giorno di Natale. Arte e cultura, fotografia e itinerario intorno al mondo alla scoperta di una perduta felicità, di frammenti d'identità, di palazzi, di chiese, di ampi silenzi nell'attesa del nuovo giorno.

Esposti a Il Quadrato di Chieri

I SEGNI E I SIMBOLI DI LEA GYARMATI

Gyarmati: «Costellazione»

Le mostre di Collina e di Galli e Loque, i disegni e la grafica degli allievi al corso di incisione di Gianni Demo, hanno caratterizzato una parte della stagione espositiva della galleria Il Quadrato di Chieri (via Palazzo di Città 1). Ora si è riaperta con la personale di Lea Gyarmati che traduce nei suoi «fogli» una particolare e inquietante capacità di conferire giusti equilibri fra il foglio di carta e la raffigurazione.

Questa non è affidata al caso o a una personale libertà interpretativa, ma ogni cosa è come riassorbita dall'atmosfera, immersa nello spazio secondo una musicalità che fa vibrare le «Costellazioni» e gli «Aquiloni», le acqueforti come «Metafora» e «Primavera nel labirinto». Lea Gyarmati affida alla tensione del segno ogni suo meditato incontro con la realtà; decifra un alfabeto di simboli e di segnali che appartengono da sempre alla sua ricerca, che appaiono quali conseguenze di un'elaborazione che fluisce con continuità, con una interiore volontà di comunicare. Nascono in tal senso le «Isole» e i «Paesaggi», gli «Eventi» e gli «episodi» di un vivere a misura d'uomo, intessuto di sottili angosce, di un «dire» che, in questi anni, è stato sostenuto da una precisa scelta di soggetti. In tali cadenze, nel reiterarsi lieve e incorporeo della linea, si chiariscono i rapporti fra le acqueforti della Gyarmati e la poetica del suo discorso.

Mostra alla «Viotti»

IL MONDO SEMPLICE DI DELLEANI

A due anni dall'antologica allestita dal «Fogliato», Luigi Delleani espone alla Galleria Viotti i suoi lavori più recenti, gli aspetti di una esperienza pittorica che ha assunto una più intensa volontà di tradurre la realtà quotidiana in delicati dipinti.

Vi è in queste tele un ritorno al paesaggio e alla sua interpretazione, vi è l'indagine intorno alle cose quotidiane, agli oggetti e attrezzi che rappresentano l'essenza di una figurazione che si richiama a un mondo riservato, modesto, legato alla vita dei contadini. La bicicletta appoggiata a un muro corroso e antico, l'ampio scenario de «L'attesa», il rigore delle composizioni contraddistingue — ha scritto in catalogo Franco Caresio — «un sapore tutto intimistico nella memoria e nel ricordo e si carica di valori nuovi, teneri e lirici».

Dopo aver insegnato al 1° Liceo Artistico di Torino, Delleani si è dedicato, in questo periodo, alla pittura e ha ricercato tecniche diverse e conferito a tutto il suo dettato un sensibile riscontro con gli attrezzi agricoli, il Lago d'Orta e un metafisico «Angolo dello Studio».

TOFANELLI «PERSONALE» DA DAVICO

Del viareggino Alessandro Tofanelli, che si è diplomato all'Istituto d'Arte di Lucca ed ha frequentato l'Accademia di Brera a Milano, la galleria Davico (Galleria Subalpina 30) propone, per la prima personale torinese, paesaggi immersi in una luce particolare, intessuti di vegetazione, di alberi ch'egli osserva a Migliarino dove vive ed opera.

In ogni caso la sua pittura appare quanto mai rigorosa, meditata, inserita in un contesto dove la ricerca espressiva si identifica con le case a Massaciuccoli, le vecchie serre, i sentieri fra i prati, la sinuosa figura femminile dinanzi alla finestra. In questo senso di sospensione psicologica, in questo recupero di un'immagine incontaminata e altamente suggestiva, in questo ripercorrere luoghi e memorie e segreti momenti della nostra esistenza, si identifica la poetica figurazione di Tofanelli.

A RIVA DI SCENA I BAMBINI

Presso il Palazzo Comunale di Riva di Chieri è in corso la rassegna «Creatività infantile e discorsi artistici», organizzata dal centro d'incontro «Il carro». In questa occasione appare evidente la fusione fra il linguaggio «grafico-pittorico infantile con lavori di bambini delle scuole materne, elementari e medie» e quello di alcuni artisti contemporanei «che si inseriscono nel dibattito con le loro opere».

Accanto a questi lavori, come ha suggerito Giuseppina Bosco in catalogo, vi sono le opere di pittori e scultori: da Nino Aimone a Campagnoli, da Francesco Casorati a i chieresi Demo, Agosti, Luraschi e, inoltre, Giorgio Griffa, Carena, Giansone, Scarpa, Surbone e Caty Torta. Una iniziativa — ha scritto Mila Leva Pistoi — alla quale i pittori hanno dato un senso «precisando il valore di un territorio vivo ed operoso».

A MODENA L'ARCHITETTO PORTOGHESI

Alla Palazzina dei Giardini di Modena (Corso Canalgrande), prosegue la mostra dedicata all'esperienza dell'architetto Paolo Portoghesi, Presidente della Biennale Internazionale d'Arte di Venezia. Il notevole interesse dimostrato dal pubblico ha indotto gli organizzatori a posticipare la chiusura all'8 ottobre.

La rassegna è imperniata su disegni, plastici, fotografie che evidenziano una «figura tra le più rilevanti nel panorama dell'architettura italiana contemporanea, nel corso della sua ormai più che ventennale attività di progettista, storico e teorico dell'architettura».

In questa ottica, in questa connotazione si identificano gli aspetti di un'esposizione che la «Galleria Civica» ha espressamente dedicato agli architetti. Per questa occasione Portoghesi ha progettato una struttura di grande fascino: «Domus Sapientae».

(Segue da pagina 3)

Il 21 settembre, munito dei conforti religiosi, è tragicamente scomparso l'

ING.

Matteo Beneventano del Bosco

Lo partecipano affranti la moglie Maria Giovanna Soave con il piccolo Ettore, i genitori Ettore e Anna Marignoni, il fratello Pietro con la moglie Rosa Anna de Probizer, la suocera Emilia Cassanello Soave, gli zii Enrichetta Beneventano, Maria Luisa Marignoni De Passano, Angelo e Maria Luisa Gherzi, Tommaso e Miriam Germinale, i cognati Cesare ed Anna Farina con Luigi e Francesco, Giancarlo ed Elena Barbieri con Luca ed Andrea ed Alberto Soave, i cugini Beneventano e De Passano ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 25 settembre, alle ore 11, nella cappella di Anzo a Framura (La Spezia). Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 21 settembre 1985.

Titolari e Collaboratori dello Studio Boldi - Cecchelli partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'

ING.

Matteo Beneventano del Bosco
— Torino, 24 settembre 1985.

Giovanni e Paola Boldi con Marco e Paolo, Mariavittoria Boldi con Luisa, Francesco e Maria Boldi partecipano affranti al dolore di Magi, del piccolo Ettore e della famiglia Beneventano del Bosco per la perdita del caro MATTEO.
— Torino, 24 settembre 1985.

Domenico, Maria Luisa, Chiara, Aldo, Mario e Stefano, uniti nel dolore e nella preghiera a Magi, al piccolo Ettore e a tutta la famiglia, ricorderanno sempre con affetto immutato l'amico fraterno MATTEO, per la sua bontà, la sua simpatia, il suo entusiasmo e la sua squisita gentilezza.

La Digital Equipment S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING.

Matteo Beneventano
— Torino, 23 settembre 1985.

L'Amministratore, il Consiglio Direttivo e i Soci della Scai Spa piangono la prematura scomparsa del caro amico e collega

ING.

Matteo Beneventano del Bosco
— Torino, 24 settembre 1985.

I Collaboratori della Scai, sconvolti per la tragica scomparsa, piangono l'amico e collega

ING.

Matteo Beneventano del Bosco
— Torino, 24 settembre 1985.

Gabriella e Giuliano Agosta con infinito rimpianto sono vicini a Magi, a Ettore e a tutti i loro famigliari per la prematura perdita del caro amico

Ing. Matteo Beneventano
— Torino, 24 settembre 1985.

Giorgio e Maria Pizzetti piangono il loro carissimo MATTEO e sono vicini a Magi, Ettore e a tutti i famigliari con immenso affetto.

Nella tragica circostanza della scomparsa dell'amico MATTEO, Alberto e Daniela Vanara sono affettuosamente vicini a Magi, Ettore e ai famigliari tutti.

Maria Pia e Bruno Bellora piangono con Magi e famiglia la tragica scomparsa dell'amico MATTEO.

Peppino Cilline, serbando viva memoria dell'amico MATTEO, si unisce al dolore dei famigliari tutti.

Roberto ed Emanuela Beneventano della Corte sono affettuosamente vicini a Maria Giovanna ed a tutta la famiglia per la perdita del carissimo MATTEO.

Guido e Marinella Bocchetta piangono l'AMICO di sempre e sono vicini nel dolore a Magi e alla famiglia Beneventano del Bosco e Soave.

Partecipano al dolore delle famiglie Beneventano del Bosco e Soave gli amici:
Amedeo e Cristina Fego
Antonio Ponsevrani
Alberto Righi Tocci-Percelli
Beppe e Maria Celeste Volpe
Alberto e Daniela Terziani

Bepi e Marialaura Ricotti partecipano al dolore di Magi e famiglia.

La Presidente, il Consiglio direttivo e tutti i Soci del Bridge Club Torino partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'amico MATTEO.

Lorenzo Giannone

rag. Giuseppe Piccione

Daniele Lanzavecchia

cav. Giacinto Arbrile

cav. Giacinto Arbrile

Angelo Castagneri

Giuseppe Ciampolillo

Carlo Perosino (Mario)

Carlomagno Perosino

Maria Penno vedova Poggio

Margherita Galliano Gambuti

Michele Manca Mura

Ida Cristelli vedova Sbardellini

Vincenza Vaccimanno

Spirito Viale

cav. uff. rag. Pietro Bonacossa

Aldo Marini

Alfonso Colarelli

Angela Barbassi nata Occelli

RINGRAZIAMENTI

Carlo

cav. Riccardo Oglietti

ANNIVERSARI

Maria Rosalo Musso

cav. Giovanni Musso

Giuseppe Chiavassa

Marina Sordella

Giovanni Gaglia

Francesca Nolo Gennari

Francesco Scanzo

Letteria Nolo in Gennari

Luigi Malvagna

Pierina Falco ved. Aramo

avv. Giuseppe Milanesio

Maria Luisa Crosa ved. Pansa

Nicola Vaschetto

Battista Camagna

Ing. Flavio Miletto

Ernestina Caldera

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

«Esercitazione» organizzata dalla Croce Rossa

CATASTROFE A NOVARA SUBITO INTERVIENE LA PROTEZIONE CIVILE

NOVARA — Plasma portato da paracadutisti, tende di soccorso, unità mobili di rianimazione e di pronto intervento medico, ambulanze a sirene spiegate, questo il quadro dell'esercitazione di protezione civile che ha avuto luogo domenica allo stadio di via Alcarotti a Novara. E' stata simulata una catastrofe ipoteticamente avvenuta alle porte della città e le notizie e le drammatiche immagini che continuano ad arrivare dal Messico hanno fatto pensare (con i debiti scongiuri, s'intende) a tutti gli oltre duemila novaresi che si trovavano sugli spalti, ad un terremoto. La manifestazione, denominata «esercitazione centenario» è stata organizzata dal comitato provinciale di Novara della Croce Rossa Italiana che compie quest'anno il secolo di vita. L'intento era quello di verificare i tempi di intervento da parte degli enti preposti alla protezione civile e di dimostrare alla gente quale è il comportamento da tenere in casi di calamità.

Sul prato del campo sportivo sono state sistemate qualtre tende a formare un vero e proprio ospedale da campo. E' entrata in azione anche la nuovissima unità mobile della CRI novarese in grado di fornire cure di rianimazione e altri mezzi speciali di soccorso. Nel frattempo le «patronesse» (il corpo femminile della CRI) si occupavano dell'assistenza agli ipotetici senza-tetto mentre i volontari del soccorso si prodigavano nel recupero dei feriti.

Dal centro radio di emergenza, appositamente attivato è stata poi lanciata la drammatica richiesta di sangue di tipo particolare. In breve sul cielo sopra lo stadio è apparso un aereo dal quale si sono lanciati i paracadutisti che portavano il plasma richiesto.

Alla manifestazione hanno assistito il ministro dell'interno Oscar Luigi Scalfaro, l'on. Zolla, il prefetto di Novara, il sindaco Riviera e numerose altre personalità.

Oscar Luigi Scalfaro

Armando Riviera

Non c'erano, invece, i vigili del fuoco anche se un loro intervento era incluso nel programma dell'esercitazione (avrebbero dovuto spegnere sul campo l'incendio provocato da una bombola di gas).

I vigili del fuoco novaresi, con un telegramma delle loro organizzazioni sindacali, già sabato scorso avevano polemicamente declinato l'invito. *«Questo è solo fumo negli occhi della gente»*, avevano detto, «e a noi non interessa. *Non distoglieremo i pochi uomini e gli scarsi mezzi che abbiamo per partecipare ad uno spettacolo. Ci servono per eventuali richieste di soccorso»*.

Marcello Sanzo

● VERBANIA — *(a. c.)* Dopo una lunga serie di tergiversazioni e di notizie contraddittorie è ora ufficiale che l'ex vecchio penitenziario di Verbania sarà trasformato almeno in una sua parte e adibito a scuola per agenti di custodia. Il vecchio edificio che sorge nel cuore del centro storico di Pallanza era stato riutilizzato fra gli Anni 30 e 60 quale istituto di educazione minorile. Chiuso dopo che le sue strutture erano state giudicate inidonee e largamente superate si era ventilata dieci anni fa la possibilità che fosse trasformato in carcere per almeno 300 detenuti. Ora dopo che l'amministrazione comunale aveva sollecitato il ministero di Grazia e Giustizia ad una decisione, offrendo un eventuale rinnovo di edificio ed area, la comunicazione ufficiale: l'ex penitenziario sarà totalmente ristrutturato per essere utilizzato come edificio scuola per agenti di custodia. Dovrebbe essere approntato entro due anni.

● VERBANIA — *(a. c.)* Il gravissimo problema degli sfratti a Verbania (75 sono divenuti esecutivi in queste ultime settimane) sarà probabilmente risolto ricorrendo ai prefabbricati che la Regione Friuli-Venezia Giulia aveva realizzato per i senza tetto del terremoto di nove anni fa. A tal fine una delegazione di amministratori verbanesi ha avviato in questi giorni contatti ad Udine con la Giunta regionale friulana.

Diano Arentino

VILLAGGIO «ABUSIVO» INCRIMINATI SINDACO E IMPRESA

DIANO ARENTINO — Lottizzazione Merea: alla complessa vicenda del villaggio «abusivo», sorto a Diano Arentino, e fatto sequestrare la estate dal pretore di Imperia, dottor Ezio Coloretti, si aggiungono nuovi capitoli, che ingarbugliano ancora più l'intera vicenda.

Dopo il sindaco, Natale Rainisio, la magistratura ha incriminato anche l'impresa costruttrice, la Safi srl; e Natalia Ardissone, l'assessore che per prima aveva denunciato lo scandalo, ha chiesto un risarcimento al Comune.

Rainisio è sotto inchiesta per abuso d'ufficio e omessa denuncia di reato da parte di pubblico ufficiale. E' già stato interrogato dal giudice.

I quattro consiglieri di minoranza (Baciri Cavalieri, Albavera, Colombo e Guletto) che con un esposto avevano provocato l'intervento della magistratura, si sono costituiti parte civile *«per difendere gli interessi della collettività di Diano Arentino contro ogni azione speculativa a danno dell'ambiente, dell'economia agricola e soprattutto di quella turistica»*.

Anche la Safi, che avrebbe edificato una quarantina di villette prima di avere la necessaria concessione, e le avrebbe costruite in ordine sparso nel bosco, anziché a nuclei di due-tre unità abitative, come prevedeva la convenzione, è finita nell'occhio del ciclone.

E' probabile però che presto le due inchieste (sul sindaco e sulla società) vengano unificate.

Nel frattempo, Natalia Ardissone ha chiesto al Comune di Diano Arentino cinquecento milioni di cauzione ed un alloggio per andarvi a risiedere nel caso in cui, come sembra, *«si riprenda ad attingere acqua e vi siano timori di crollo per la sua casa: nei mesi scorsi, infatti, si sono utilizzate nuove piscine, e, contemporaneamente, è mancata l'acqua nelle abitazioni private»*.

s. de.

I due centri sono idealmente uniti dall'alpaca

PERUVIANI OSPITI DELLA CITTA' LANIERA PER IL GEMELLAGGIO TRA BIELLA E AREQUIPA

Luigi Squillario

BIELLA — Gemellaggio atto secondo. Dopo il patto di amicizia e fratellanza tra Biella ed Arequipa, seconda città peruviana per importanza, firmato il mese scorso in Sud America, adesso tocca alla città laniera ospitare i nuovi amici.

Da domenica pomeriggio la delegazione di Arequipa, guidata dall'alcade Rafael Bragagnini Zapater, è a Biella dove si sta contemporaneamente svolgendo la seconda parte del meeting dell'Alpaca, l'associazione internazionale che riunisce i maggiori produttori e operatori di una delle più prestigiose fibre naturali.

La giornata di ieri è stata dedicata ad una sessione di lavori che si tiene alla Città degli studi, mentre in serata, si è svolta una sfilata di modelli in alpaca disegnati e confezionati dalle industrie biellesi più prestigiose, famose in tutto il mondo.

La cerimonia ufficiale del gemellaggio si inserisce nel programma del meeting ed è fissata per oggi pomeriggio a palazzo Oropa. Alle 16.30 si terrà una riunione straordinaria del consiglio comunale, durante la quale il sindaco di Biella Luigi Squillario e l'alcade Rafael Bragagnini Zapater sigleranno l'atto di eterna fratellanza tra le due popolazione.

Alle 18, biellesi e peruviani si trasferiranno ai giardini di via don Sturzo che, da oggi porteranno il nome di «città di Arequipa».

In serata al teatro Odeon è in cartellone un concerto dei Solisti veneti diretti dal maestro Claudio Scimone che sarà seguito dal ricevimento d'onore in omaggio agli ospiti al Circolo sociale.

A gemellare due città, distanti migliaia di chilometri è stata l'alpaca, questa splendida fibra, che prende il nome dagli animali da cui è tratta. Il Perù è il maggior produttore mondiale (circa il novanta per cento) ed Arequipa il mercato numero uno dello stato sudamericano.

Così negli ultimi anni, con il costante incremento dell'alpaca nel mondo della moda, i rapporti tra le due città si sono via via intensificati.

Biella ed Arequipa si sono sentite sempre più idealmente unite da quei fili di alpaca che tanta parte ha nell'economia dell'una e dell'altra città.

Da qualche anno, oltretutto, nel centro peruviano è sorta una colonia biellese: l'Alvagini, una delle più importanti industrie, ha aperto uno stabilimento ad Arequipa, dando lavoro a una cinquantina di emigrati ed ad alcune centinaia di abitanti indigeni.

Da questo insieme di legami non poteva che nascere un vincolo di fratellanza tra la gente laniera e quella sudamericana che è concretizzato in un gemellaggio sorto spontaneamente prima ancora di essere ufficializzato.

r. cyn.

Continuano i festeggiamenti nel rione vincitore, il San Rocco San Martino

ASTI VIVE ANCORA LA FEBBRE DEL PALIO

Si stanno intanto facendo i bilanci di entrate e uscite della manifestazione

Incassati duecento milioni con i biglietti, ma le spese sono state certamente superiori. «Top secret» anche le cifre sugli ingaggi dei fantini e l'acquisto dei cavalli. Un dato confortante: il successo crescente di anno in anno. E' un appuntamento ormai inserito negli itinerari turistici

ASTI — La febbre del Palio non è ancora cessata a distanza di dieci giorni dalla disputa della corsa e dall'imponente sfilata dei settecento personaggi dei tredici borghi e dei quattro Comuni astigiani.

Posti i costumi negli armadi dei comitati dei borghi e dei Comuni, dalle strade del centro si stanno togliendo bandiere e stendardi che per quindici giorni hanno abbellito la città, ad eccezione del rione San Martino San Rocco vincitore del Palio edizione 1985 per merito di Truciolo, il fantino astigiano (Mario Cottone) ormai assurto a notorietà nel campo dell'ippica.

I vessilli con lo stemma delle antiche famiglie astesi, rimarranno ancora esposti per un paio di settimane fino a quando non si saranno conclusi i festeggiamenti.

Il rettore del rione, Italo Melotti, ha detto: *«Ci riposiamo per qualche giorno e poi daremo il via ad un'ondata di manifestazioni popolari per festeggiare la seconda vittoria consecutiva»*.

Domandiamo al rettore se sarà eretto un altro monumento a sigillo del successo ottenuto domenica scorsa. La risposta è questa: *«Stiamo studiando con l'architetto Antonio Guarene la possibilità, autorizzazioni di rito permettendo, di inserire accanto al monumento, inaugurato alla vigilia del Palio, un qualcosa che ricordi anche il bis della vittoria»*.

Se il rione San Martino San Rocco prepara i festeggiamenti, la macchina comunale che ha organizzato il Palio deve tirare le somme. Cioè predisporre il bilancio delle entrate e delle uscite. Sono stati incassati duecento milioni di lire per la vendita dei biglietti ma le spese sono nettamente superiori e certamente supereranno i quattrocento milioni. Parte delle spese saranno sostenute dai contributi di alcuni enti, Regione compresa. Altre decine di milioni di deficit sono a carico dei borghi per l'ingaggio del fantino, l'acquisto dei cavalli e così via. Non si saprà mai quanto i borghi hanno speso. Anche questo è considerato top secret. Solo pochissimi responsabili di ogni rione sono a conoscenza delle cifre. Comunque, spese a parte, il Palio anche quest'anno ha ottenuto un successo superiore alle aspettative. Bellissima la sfilata, bellissima la corsa, tanta la partecipazione del pubblico.

Rimangono le delusioni, le amarezze dei rioni sconfitti, i timori di eventuali «combines». Alla fine però c'è l'orgoglio da parte dei borghigiani di aver fatto qualcosa per la città, per il proprio rione, di aver rivissuto, per qualche ora, un'antica manifestazione che ha 710 anni di vita.

Di questo Palio se ne parlerà a lungo. Ormai la manifestazione ha superato i confini della provincia, della regione. E' un'autentica manifestazione nazionale. Il Palio di Asti è ora inserito sui calendari turistici; ormai ha un suo pubblico che però dev'essere continuamente interessato, non solamente per un paio di settimane prima della sfilata e della corsa, ma in tutti i dodici mesi dell'anno. Gli argomenti, le iniziative culturali di ogni genere, collaterali al Palio, non dovrebbero mai mancare.

r. ma.

PER LA NUOVA GIUNTA VALENZA VA ALLE URNE IL 20 E 21 OTTOBRE

I partiti si avviano ad una prova senza appello: se l'affronteranno cercando solo rivincite è molto improbabile che i prossimi anni siano sereni per il Consiglio comunale

VALENZA — (p. b.) Il 20 e 21 ottobre prossimi i valenzani andranno alle urne per rinnovare il Consiglio comunale e cercare così di risolvere con il voto i guai di un'amministrazione che negli ultimi tre anni (tanto è rimasta in carica) ha privilegiato principalmente le beghe interne rispetto alla soluzione dei problemi della città.

Agli elettori i vari gruppi chiederanno, è scontato, più peso elettorale — più voti insomma — per dare al Comune una guida stabile, dimenticando forse che questa stabilità la si ottiene solo evitando di esasperare la vita politica di una città e non ricorrendo alle urne come ad una prova di forza.

Non c'è stato comunque uno scontro ideologico in questa legislatura, o almeno non molto marcato. Hanno prevalso invece le liti e i «dispetti» fra i trenta consiglieri. C'è stato all'inizio di questa diatriba un sindaco socialista, a capo di una giunta di sinistra, che ha revocato le competenze dei suoi assessori comunisti. «E' stato costretto a farlo» secondo gli uni, «lo ha fatto per irresponsabilità» secondo gli altri.

Quindi la lite è sfociata in una giunta di pentapartito — con episodi penosi anche sul piano umano, oltre che politico — che fin dall'inizio sapeva di non avere i «numeri» in Consiglio per governare nella pienezza dei poteri.

Finché, è storia di pochi giorni fa, è arrivato il prevedibile «naufragio» sullo scoglio del bilancio preventivo '85, in un clima ormai arroventato.

Dopodiché ci sono stati il conseguente commissariamento prefettizio del Comune, lo scioglimento del Consiglio con decreto del presidente della Repubblica, e la fissazione della data delle nuove elezioni stabilita dal prefetto di Alessandria.

Adesso i partiti si avviano ad una prova senza appello: se l'affronteranno cercando solo rivincite è molto improbabile che i prossimi anni siano sereni per l'amministrazione pubblica valenzana.

Invece di litigare si tratta stavolta di rimboccarsi le maniche per affrontare un grosso problema: la scarsità di finanze, con fornitori non pagati da mesi, ingiunzioni dell'Enel per il saldo delle bollette e così via. Una situazione che non ammette ulteriori attese e rinvi.

Le ricette, in questo caso, non sono molte: lo ha dimostrato nei giorni scorsi il commissario prefettizio Raffaele Rega, quando, al termine di una riunione dedicata agli sprechi di pubblico denaro, ha chiuso uno dei tre asili comunali, perché le iscrizioni (in pieno calo demografico) sono troppo scarse. Chissà quante polemiche avrebbe suscitato una decisione simile se presa da un sindaco costretto a renderne poi conto ad un Consiglio comunale lacerato dai contrasti.

CUNEO — (g. d. m.) Si svolge giovedì al Passo della Gardetta — sulla dorsale che divide a 2500 metri di altezza la Valle Maira da quella della Stura e dove confluisce anche la Valle Grana — l'esercitazione militare «Bric Bernoir '85» che vedrà impegnati i reparti della Brigata alpina «Taurinense».

Lo svolgimento dell'operazione-esercitazione verrà presentato alle 10 dal generale Angelo Becchio, comandante della «Taurinense», nell'osservatorio creato per autorità e invitati a 2320 metri di quota. L'esercitazione vera e propria si concluderà alle 11,45 e dovrebbe essere favorita dalle splendide condizioni del tempo che mantiene il cielo azzurro e la temperatura relativamente mite rispetto alla stagione.

Ad Alba è in piena fase la raccolta delle uve

BAROLO E BARBARESCO PER QUESTI VINI UN '85 STORICO

La qualità è ottima, la quantità non abbondante ma nella media, i prezzi rispetto all'anno scorso hanno una lieve tendenza all'aumento. Da questa vendemmia una produzione ideale per l'invecchiamento in bottiglia.

ALBA — Qualità ottima, quantità non abbondante ma nella media, prezzi con tendenza all'aumento. Sono le caratteristiche della vendemmia '85 entrata in piena fase nell'Albese con la raccolta delle uve Dolcetto e Moscato.

Mentre per le uve Moscato Doc si fa riferimento al prezzo concordato a suo tempo fra le parti (8150 lire al miriagrammo), per i Dolcetti le contrattazioni sui mercati delle Langhe sono molto attive. Vengono pagati sulle 7500-8000 lire al miriagrammo all'ingrosso, con punte superiori e fino a 9500 lire, soprattutto nella zona del Dolcetto di Diano, dove spesso le uve vengono comprate da privati provenienti da varie località piemontesi che vinificano per il proprio fabbisogno. Sono prezzi nettamente superiori all'anno passato (lo scorso anno i Dolcetti furono pagati da 6700 a 7100 lire al miriagrammo). Le gradazioni di queste uve oscillano sui 17, 17.5 Babo, pari ad un vino di 11,5-12 gradi.

Nel Roero si stanno raccogliendo le uve bianche Arneis che spuntano pure prezzi piuttosto elevati, sulle 8000 lire al miriagrammo con punte di 9000. Ovunque i grappoli sono sani; si avranno vini adatti all'invecchiamento.

Si parla già di un '85 come storico per i grandi nebbioli Barolo e Barbaresco. Anche per la Barbera Doc, la cui vendemmia è prevista dal 1° ottobre, si parla di prezzi in aumento rispetto all'anno scorso (nell'84 spuntò sulle 5500 lire al miriagrammo). Non ci sono ancora invece indicazioni per i prezzi dei Nebbioli, la cui raccolta inizierà più tardi. Un decreto regionale ha fissato per il 3 ottobre l'inizio della vendemmia dei nebbioli da Barbaresco e per il 10 ottobre quella dei nebbioli da Barolo.

In una riunione svoltasi presso il Servizio regionale decentrato per l'agricoltura di Alba (ex Ispettorato agrario), presenti rappresentanti delle varie categorie e di organismi professionali, è stato deciso di non apportare per l'85 diminuzioni alla resa quantitativa massima prevista dai disciplinari delle uve Doc e Docg. Ciò conferma le valutazioni di un'annata quantitativamente «normale». I massimali sono 80 quintali per ettaro per i nebbioli da Barolo, Barbaresco, Dolcetti di Diano e Dogliani; 90 quintali per ettaro per Nebbiolo e Dolcetto d'Alba; 100 quintali per la Barbera e 110 quintali per il Moscato d'Asti.

Gianfranco Fiori

Rassegna gastronomica sul Lago Maggiore

MANGIARE RISO E PESCE D'AUTORE IN GARA CHEF E RISTORANTI

VERBANIA — «Riso e lago», la rassegna gastronomica del Lago Maggiore voluta dall'Azienda autonoma di soggiorno di Verbania con il concorso dell'Ente nazionale risi e degli enti turistici svizzeri di Ascona, Brissago e Ronco, è arrivata agli ultimi appuntamenti serali.

Quest'anno la manifestazione è stata accompagnata da un grande successo di pubblico oltre all'attenzione di gastronomi e maestri di cucina, giunti sul lago per rendersi conto di come chef, cuochi, ristoratori abbiano saputo interpretare il tema loro proposto: riso e pesce. Da questo binomio sono usciti piatti impensati, che hanno fatto presa sui commensali e sugli esperti, suscitando un coro di unanimi consensi. Piatti che — come da regolamento — dovranno restare nei menù di ciascuno dei locali in rassegna sino alla fine del dicembre 1986. Era infatti accaduto nelle precedenti edizioni che il piatto assaporato la sera del concorso fosse poi subito scomparso in quanto implicava un'elaborazione troppo impegnativa. Ora però si è cercato di rimediare. Non solo: tutti gli chef dei locali in rassegna sono stati tenuti questa volta a pubblicare le ricette del piatto centrale che già sono state riunite in una sorta di gastronomario offerto ai commensali delle varie serate.

Giovedì 26 ad esempio scenderà in gara il «Milano» di Pallanza. Il suo piatto «in vetrina» si chiama «Riso e lago» così come titola la rassegna. Per prepararlo in casa il cuoco consiglia: ingredienti per 4 persone — 450 gr di riso; 100 gr di filetto di pesce persico; 100 gr di filetto di trota; 100 gr di filetto di coregone; un decilitro di fumetto di pesce; burro; cipolla; sale; vino bianco; brodo di pollo. Ricetta: preparare il risotto con del buon brodo di pollo. Nel frattempo cuocere i filetti di pesce bagnati con vino bianco ed il fumetto di pesce. Salare. Dopo dieci minuti di cottura levare i filetti e tenerli in caldo. Restringere il fondo di cottura. Disporre il risotto mantecato con burro fresco su un piatto di portata largo; al centro i filetti di pesce alternati. Ridotto il fondo di cottura legarlo con burro, salsare il tutto.

Dopo il «Milano» ci saranno ancora due appuntamenti: lunedì 30 alla «Cave» di Pallanza, giovedì 3 ottobre al «Carrà» di Ascona. C'è già il tutto esaurito anche se il prezzo per i non invitati che hanno scelto l'elegante ristorante svizzero (che propone otto portate e sei vini diversi) arriva sugli 65 franchi (55 mila lire italiane a persona).

Antonio Costantini

INAUGURATO IL RIFUGIO ALPINO «ALPETTO» E' IL PRIMO RICOVERO DEL CAI RIPARATO RIAPRE DOPO 80 ANNI

PAESANA — Domenica è stato inaugurato il rifugio alpino «Alpetto», a 2268 metri nell'alta valle del Po, sopra Oncino. Si tratta del primo ricovero costruito dal Club Alpino Italiano e risale al 1866: in questi mesi il rifugio è stato completamente restaurato a cura della Comunità Montana, con un consistente contributo della Regione: circa 13 milioni sui 17 previsti per completare l'opera di sistemazione dell'immobile, che era ormai ridotto a quattro mura dopo decenni di abbandono.

I lavori per il ripristino del rifugio sono stati eseguiti dall'associazione «Amici della montagna» che ha sede a Oncino. Spiega il direttore della Comunità Montana, Claudio Rossa: «Si tratta di un'iniziativa importante perché permette il recupero di un servizio che, oltretutto, si trova sul percorso della Gta (Grande traversata delle Alpi) e quindi può fornire riparo e soccorso agli alpinisti.

Inoltre è il segno di una ripresa di interesse, anche turistico, verso questa zona della Valle del Po che è molto bella ma poco conosciuta. Senza alterare nulla, ma anzi valorizzando l'ambiente, si possono offrire servizi logistici utili agli escursionisti e a quanti vogliono scoprire le nostre valli alpine».

Il rifugio, che è stato rimesso completamente a nuovo, è in grado di offrire ospitalità fino a 20 persone con ricoveri temporanei: sui criteri della sua gestione provvederà la Comunità Montana con un'apposita delibera.

Per conservare gli aspetti architettonici locali si è deciso inoltre di rifare il tetto con delle pietre, utilizzando le caratteristiche «lose» e rifacendo anche tutta l'orditura del legname. Quindi è stato rifatto il pavimento, l'intercapedine del soffitto con il necessario isolamento, i serramenti.

Nel rifugio si è portata l'acqua potabile attraverso una tubazione che «pesca» nel vicino torrente Alpetto che forma proprio qui un laghetto dopo aver dato vita ad alcune cascate.

Una fontana è stata pure installata all'esterno. Per la realizzazione di questi lavori (cui ha sovrinteso il direttore dei servizi tecnici della Comunità, Giampiero Biancotti) è stato necessario l'intervento dell'elicottero per il trasporto dei materiali in quota.

Ma di certo non gli elicotteri bensì i muli trasportarono i materiali per la prima costruzione del rifugio avvenuta nel 1866. Allora vi fu un contributo di 200 lire versato dal «Club Alpino di Torino» (non ancora Cai).

A caldeggiarne la realizzazione era stato l'avvocato Tomaso Simondi di Barge, che era salito al Monviso nel 1864 (un anno dopo la nota ascensione di Quintino Sella e autore, nel 1867, del volume «Dall'alpe Alpetto al Vesulo»).

Nel 1882 la sezione di Torino del Cai stanziò fondi per restaurare il rifugio così da «renderlo più adatto all'uso degli alpinisti». Ma l'inaugurazione del nuovo grande rifugio «Quintino Sella» al lago grande di Viso (nel 1905) segnò il definitivo abbandono dell'Alpetto.

Dunque, 80 anni dopo, l'antico bivacco è stato rimesso a nuovo e domenica c'è stata gran festa per gli alpinisti che si sono ritrovati a Oncino per poi salire al rifugio. A disposizione c'era anche un elicottero.

Alberto Gedda

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lanusei 63; FIRENZE, viale Mazzini 64; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Giardino 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, viale Mentana 6; REGGIO EMILIA, viale delle Alimentose 4; ROMA, via Quattro Fontane 15; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per le tariffe della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. CON fiducia senza garanzie subito finanziamo casalinghe, dipendenti, commercianti. Tel. 011 650.7661.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore FINITALIA via Po 40 (piazza Vittorio), tel. 837.588.

A.A. SENZA spese con riservatezza concediamo rapidi prestiti a commercianti, artigiani, casalinghe, qualsiasi somma. Telefonare 011 838.388.

A. ATTENZIONE società finanziaria con formula risparmio finanzia tutti. Tel. 740.024 aperto sabato.

A. ESSETI FINANZIARIA prestiti fiduciari a tutti con comode rate mensili telefonando al 830.083.

A. FIPAT un finanziamento è una scelta importante. Si informi! Chi realmente risolve i suoi problemi? Finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio anche fino 5 anni senza cambiali. Via Garibaldi 59, telefoni 518.290 - 538.422.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4278 - 521.4400. Serietà, immediatezza.

A. SA.PI.FIN.
Finanziaria. Tutte le forme di finanziamenti fiduciari ipotecari anche 2° grado a breve a lungo termine speciale 3/5 anni senza cambiali. Serietà, rapidità, consulenza gratuita. Via Cassini 70 - Torino, telefoni 590.838 - 590.756.

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Sogefim, corso Vinzaglio 29 - Torino, telefoni 547.768 - 563.231.

ADVISOR privatamente finanzia riservatamente ogni categoria anche dipendenti protestati. Tel. 011 - 516.000.

COMUNALI ospedalieri ferrovieri finanziamo a norma di Legge con cessione V stipendio. Tel. 011 443.167.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minime formalità a dipendenti o autonomi. Tel. 513.020 - 611.054.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSFIM
corso Re Umberto 23, tel. 518.668 - 518.049 Torino.

FINANZIARIA Lisaco concede in 2 giorni finanziamenti personali e autoconvenzionati. Cordialità e serietà a bassi tassi d'interesse. Interpellateci senza impegno per qualunque necessità al n. 75.01.03 75.82.37.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, tel. 011 632.430 - 631.304 ore ufficio.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da L. 200 mila a 5 milioni senza tante storie a... a tutti. Telefonare 504.380, corso Re Umberto 64 - Torino.

PRIVATO finanzia in 24 ore da 1 a 15 milioni; finanziamenti aziendali a basso costo. Tel. 650.9556, corso Sommeiller 4.

QUANTO vuoi come vuoi quando vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Tel. 531.000 - 515.070 Torino.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 361.392.

SFINA presta i soldi primo! Prestiti da L. 200 mila a 7 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 - 749.6421.

S.FIN.DE Finanziaria. Immediatamente puoi avere un prestito con la conveniente «Formula Risparmio». Tel. 538.704 - 530.447, corso Re Umberto 12 Torino. Cuneo telefono 0171.673.57.

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti, ipotecari. Corso Vinzaglio 29 telefoni 547.768 - 563.231.

STUDIO consulenza prestiti in 48 ore finanziamenti mutui anche senza ipoteca. Leasing. Tel. 448.104.

TELEFONANDO al 566.247 finanziamenti fiduciari immediati mutui ipotecari leasing auto.

19% annuo finanziamo L. 4 milioni restituibili in 36 rate da L. 170 mila mensili. Tel. 830.8440 per appuntamento.

3 Aziende, negozi

A.A. ABAMEC 511.501 cessione rilievo negozi. Visita in loco per valutazioni commerciali senza spesa.

A.A. DI SALVATORE 587.183 - 587.630 corso Turati 13 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

ABAMEC 511.501 abbigliamento centralissimo in Saldmo, arredo recente, ottimo giro affari, cede anche vuoto.

ABAMEC 511.501 tavola calda pizzeria bar 21 gradi Porta Palazzo (Brend) adatto famiglia avviamento 25 anni cede.

ABAMEC 511.501 tabaccheria zona S. Paolo buon incasso per molti famiglia cede L. 24 milioni più L. 2 milioni fondi.

ABBIGLIAMENTO in zona commerciale forte giro d'affari vendesi. Telefonare 780.4400.

AFFARE merceria biancheria intima tabella IX - X - XIV L. 23 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.208.

AFFARONE negozio alimentari rivendita pane Grugliasco ottimo giro d'affari vendesi per motivi famiglia. Tel. 383.208.

AVVIATISSIMA tabaccheria zona commerciale incasso documentabile vendesi. Tel. 780.2683.

AVVIATISSIMO supermercato alimentari zona commerciale ottimo incasso dimostrabile pagamento agevolato vendesi. Tel. 383.208.

AVVIATO negozio alimentari drogheria pane tabella I VI XIV L. 30 milioni possibilità dilazioni. Tel. 510.801.

AZIENDAL MARKET 650.2175 birreria self service elevato fatturato ottima posizione commerciale. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 panetteria corso Palermo L. 300.000 incasso giornaliero. Richiesta interessante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 minimarket zona Pinerolo L. 600.000 giornaliere completo attrezzature. Alloggio.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar birreria più licenza circoli provincia Torino 350 mq 8 vetrine 200 coperti.

AZIENDAL MARKET [illegible] bar ristorante Valle d'Aosta elevato giro d'affari incrementabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 trattoria zona Canavese ricerca socio operativo 160 coperti sala danze.

BANCA DATI corso Einaudi 19 cede [illegible] via Roma elegante abbigliamento elevato giro affari eventuale forma societaria a persone competenti.

BANCA DATI corso Einaudi 19 cede bar vinicola zona Francia incasso medio giornaliero L. 350 mila orario ridotto sufficiente L. 30 milioni contanti, resto dilazioni, vero affare.

BAR affare centralissimo incasso dimostrabile prova cassa prima del compromesso. Tel. 697.0108.

BAR cremeria centrale massimo prestigio incasso L. 3 milioni al dì dimostrabile richiesta adeguata eventuale parziale permuta immobiliare. Tel. 630.470.

BAR super alcolico su corso centrale chiusura [illegible] ottimo incasso. Tel. 780.4403.

BAR super birreria centralissimo spazioso orario serale anticipando L. 70 milioni Studio C.L. cede tel. 580.955.

BAR super centrale dò in gerenza a pratico nucleo familiare cauzionando; incasso L. 600 mila al dì. Tel. 547.109.

BAR Super con Totocalcio orario corto zona Stadio cedo anticipando L. 25 milioni. Eventuale gerenza. Tel. 821.2272.

BAR super prestigioso piazza commerciale incasso L. 800 mila al dì, orario corto. Anticipo L. 60 milioni. Tel. 630.470.

BAR super zona Crocetta ottimo incasso dimostrabile posizione mercato uffici passaggio vendesi. Tel. 38.32.08.

BAR zona S. Rita ottima posizione e giro d'affari vendo a L. 50 milioni con minimo anticipo. Tel. 38.08.10.

CARTOLERIA libreria giocattoli adiacente scuole zona Lingotto L. 36 milioni. [illegible] 511.298.

CRAIM 445.496 urge cedere ristorante con alloggio prima cintura incasso L. 1 milione al dì anticipo L. 60 milioni.

CRAIM 445.496 cerca per propria clientela bar e altre attività commerciali visite e valutazioni gratuite in loco.

CRAIM 445.496 cede attrezzato laboratorio artigianale pantaloni mq 70 anticipo L. 30 milioni più comode dilazioni.

CRAIM 447.1331 cede bar super zona S. Donato orario lungo anticipando, L. 20 milioni più comode dilazioni.

DI SALVATORE 587.183 cede in Moncalieri edicola con tabella XIV ampio locale affitto mite L. 120 milioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 D cede causa età 40ennale azienda dispositivi torinese attrezzatura moderna dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 D cede macelleria attrezzata ventennale zona Cit Turin buon utile causa motivi salute.

DI SALVATORE corso Turati 13 D cede piccolo pastificio tabella I VI unico in zona nella richiesta. Dilazioni.

LATTERIA corso Peschiera ottima posizione giro d'affari L. 600 mila al giorno dimostrabili. Vendesi. Tel. 350.810.

PROFUMERIA locali mq 150 circa 7 vetrine 2 ingressi zona prestigiosa L. 68 milioni. Tel. 511.298.

REL Siete alla ricerca di bar ristoranti pizzerie? Vasto assortimento per ogni genere. Tel. 546.600.

RIVENDITA pane con alloggio S. Rita buon giro d'affari minimo contanti vendesi. Tel. 38.08.10.

RIVENDITA pane zona S. Paolo buon incasso pane kg 80 giorno forte passaggio cede L. 35 milioni Frana 521.4012.

SALUMERIA centro Alpignano, forte incasso. Occasione, vendesi. Telefonare 532.604.

TABACCHI bar orario ridotto [illegible] conduzione moderna [illegible] annuo L. 600 milioni cede Frana 521.4012.

TABACCHI centrale moderno incasso L. 810 milioni annui scelta clientela. Affitto alloggio. Cede Frana 521.4012.

TABACCHI incasso annuo fortemente incrementabile centralissimo moderno vecchia gestione cede Frana 521.4020.

TABACCHI profumi vasta licenza annesso alloggio centrale utile netto annuo L. 68 milioni cede Frana 521.4012.

TABACCHI zona Crocetta facile conduzione levata L. 10 milioni buon utile incrementabile cede Frana 521.4012.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5588 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 751.489.

offerte

A. BASSO fabbricato mq 300 uffici servizi riscaldamento passo carraio zona S. Rita affitto. Tel. 66.04.848.

A L. 1500 mq affittasi capannoni nuova costruzione da mq 400 a 12.000 cintura Torino Nord. Tel. 011 803.835.

ADIACENTE corso Francia vendo locale industriale mq 715 più uffici mq 380. Tel. 610.341 - 544.058.

ADIACENTE Tangenziale corso Francia vendo stabilimento industriale mq 1900 altezza mt 8, cortile. Tel. 610.341 - 544.058.

AFFITTASI locale uso magazzino a rappresentanti zona piazza Sabotino compreso recapito telefonico. Tel. 447.2704.

AFFITTASI zona corso Traiano locale industriale mq 2250, uffici mq 500. Tel. 610.341 - 544.058.

AFFITTATI a L. 550 mila mensili vendo muri negozio mq 80 più mq 40 soppalco a soli 71 milioni dilazioni. Tel. 821.452.

(continua)

Approvata la relazione alla Consob sui primi sei mesi

PER LA FIAT IL 1985 STA ANDANDO BENE ANCHE I VEICOLI INDUSTRIALI TIRANO

L'autofinanziamento è cresciuto di altri 1500 miliardi mentre l'indebitamento è sceso a 3 mila. Saldo attivo nella bilancia dei pagamenti per 2100 miliardi

Il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli

TORINO — Un risultato operativo di 1215 miliardi di lire (contro gli 860 dell'84), che porta l'incidenza sul fatturato al 9,3 per cento (era del 7,4 per cento); un fatturato complessivo di 13.006 miliardi di lire, con un incremento dell'11 per cento rispetto al 1984; una posizione finanziaria netta di 3074 miliardi rispetto ai 4650 miliardi dell'anno precedente; un autofinanziamento salito a 1481 miliardi, contro i precedenti 980 miliardi.

Sono questi i principali risultati che evidenziano il positivo andamento del gruppo Fiat nei primi sei mesi dell'anno, esaminati ieri pomeriggio dal consiglio di amministrazione della Fiat Spa, presieduto dall'avvocato Giovanni Agnelli.

Il consiglio ha approvato la relazione semestrale della società alla Consob (Commissione nazionale per le società e la Borsa).

Proprio la Fiat Spa ha raggiunto nel semestre proventi netti per 108 miliardi di lire (contro i 90 miliardi del semestre '84) e una posizione finanziaria netta positiva per 1550 miliardi, con un incremento di 233 miliardi rispetto alla fine del 1984.

Al risultato ampiamente positivo della Fiat Spa hanno contribuito in modo determinante i dividendi percepiti dalle società partecipate, pari a 272 miliardi di lire, in aumento del 74 per cento rispetto ai primi sei mesi del 1984.

La situazione patrimoniale e le partecipazioni della Fiat Spa si sono mantenute nei primi sei mesi a un livello di 3785 miliardi, allineate al 31 dicembre '84.

In base a questi dati, ha rilevato il consiglio di amministrazione, l'esercizio dovrebbe chiudersi con «risultati economici, patrimoniali e finanziari sensibilmente migliori di quelli dell'anno precedente».

Nella relazione semestrale viene sottolineato il contributo al miglioramento reddituale rispetto allo scorso anno apportato dai settori dell'auto e dei veicoli industriali.

Per il primo, il consolidamento ulteriore dei miglioramenti nei costi dei fattori produttivi ed il rafforzamento nel mix prodotto/mercato, hanno portato il risultato operativo vicino al 9 per cento sul fatturato, contro circa l'8 per cento del primo semestre '84.

Per il settore veicoli industriali il risultato operativo era invece praticamente nullo lo scorso anno mentre nei primi sei mesi dell'85 risulta essere di circa il 3 per cento del fatturato, grazie alle ristrutturazioni industriali effettuate, al miglioramento delle posizioni commerciali ed all'azione di contenimento dei costi dei fattori produttivi.

Il saldo attivo export-import del gruppo è stato pari a circa 2100 miliardi, sui livelli dell'84. Anche gli investimenti si sono mantenuti sugli stessi valori del primo semestre dello scorso anno, ossia di poco inferiore ai 600 miliardi di lire.

Significativo l'ulteriore rafforzamento della solidità finanziaria del gruppo Fiat, una solidità cui hanno contribuito — è precisato nella relazione — in parte l'aumento di capitale della Fiat Spa, effettuato a fine '84, ma in misura prevalente l'ormai generalizzata applicazione dei sistemi avanzati di gestione del capitale di funzionamento e la rilevante eccedenza di autofinanziamento rispetto agli investimenti.

La relazione fa presente che la posizione finanziaria del gruppo potrà ancora aumentare nella seconda parte dell'anno rispetto ai primi sei mesi, sia per i fenomeni di stagionalità, sia per la maggior concentrazione degli investimenti nella parte finale dell'anno, comunque, restando al di sotto dell'indebitamento di fine '84.

Il più «sostanzioso» contributo al fatturato del gruppo Fiat viene, ovviamente, sempre dal settore automobili, che da solo rappresenta più della metà del fatturato totale. Nei primi sei mesi dell'85, l'auto ha infatti fatturato 7462 miliardi di lire contro i 6794 dell'analogo periodo dello scorso anno, con circa 8 mila dipendenti in meno: 104.178 al giugno '85 (112.526 al giugno '84).

Leggermente diminuiti pure gli investimenti, 305 miliardi nell'85 (nei primi sei mesi), contro i 391 del semestre '84. La seconda voce per fatturato è quella dei veicoli industriali, con 2349 miliardi di lire nei primi sei mesi dell'anno in corso, contro i 1992 dello stesso periodo dell'anno precedente. C'è da rilevare, infine, un sensibile calo delle unità in cassa integrazione, riferito alla totalità dei dipendenti nei diversi settori del gruppo: 11.398 nei primi sei mesi dell'85 contro le 17.868 unità in cig al 30 giugno 1984.

Risultati del Gruppo Fiat nel primo semestre '85

SETTORI	Fatturato (miliardi di L.) Giugno 1985	Fatturato (miliardi di L.) Giugno 1984	Dipendenti (numero) Giugno 1985	Dipendenti (numero) Giugno 1984	Investimenti (miliardi di L.) Giugno 1985	Investimenti (miliardi di L.) Giugno 1984
Automobili	7.462	6.794	104.178	112.526	305	391
Veicoli Industriali	2.349	1.992	35.007	37.798	43	44
Trattori Agricoli	1.031	916	11.753	11.569	37	30
Macchine Movimento Terra	504	478	6.175	6.528	13	4
Prodotti Metallurgici	567	535	12.507	13.464	17	15
Componenti	1.492	1.390	29.874	31.192	60	58
Mezzi e Sist. di Produz.	323	255	4.312	4.293	5	3
Ingegneria Civile	161	183	3.430	3.629	2	16
Prodotti e Sist. Ferrov.	61	79	1.266	1.324	2	4
Aviazione	300	187	3.503	[illegible]	31	19
Termomeccanica	72	67	1.363	1.674	—	3
Telecomunicazioni	196	150	4.791	4.642	15	10
Bioingegneria	76	69	318	842	4	2
Editoria	97	82	1.249	1.209	4	2
Turismo e Trasporti	90	88	2.768	2.768	7	3
Diversi	215	107	3.381	3.203	35	10
	14.962	13.381	228.504*	240.144*	566	602
Interscambio	(1956)	(1685)				
TOTALE	13.006	11.696	228.504*	240.144*	566	602

Cassa Integrazione Guadagni: (*) 11.398 unità contro 17.868 unità al 30-6-1984, comprese nel totale dipendenti.
N.B.: I dati relativi al giugno 1984 sono stati resi omogenei con il 1985, tenendo conto delle variazioni intervenute nella composizione del Gruppo.

ED AUMENTANO I RICAVI DELLA COMAU PIU' 30 PER CENTO NEGLI ULTIMI 6 MESI

Sistemi di produzione — Il settore ha registrato un positivo andamento. Il portafoglio ordini al 30 giugno superava i 1000 miliardi di lire, con un incremento del 10% rispetto al primo gennaio 1985 e con un forte aumento verso i mercati di esportazione. I ricavi presentano un aumento di circa il 30%.

Servizi finanziari — Le società italiane hanno realizzato nel primo semestre dell'anno un volume di attività di 3128 miliardi, con un incremento dell'8% rispetto allo stesso periodo del 1984.

Le società finanziarie estere hanno realizzato un volume d'affari di circa 3000 miliardi di lire con un incremento del 7% rispetto al primo semestre dell'anno passato.

Editoria — La società caposettore, Itedi Spa, ha registrato un andamento economico soddisfacente. L'Editrice La Stampa Spa ha mantenuto una media giornaliera di vendita in linea con quella dell'esercizio precedente. La Publikompass ha realizzato un fatturato pubblicitario su carta stampata di oltre 50 miliardi di lire.

Turismo e trasporti — Il giro d'affari della Ventana ha raggiunto nei primi sei mesi dell'anno i 100 miliardi di lire di cui 65 relativi alla divisione Turismo e 35 alla divisione Trasporto Merci. Le società di trasporti in concessione hanno ottenuto risultati soddisfacenti.

CONFERMATA LA LEADERSHIP EUROPEA PER L'AUTO L'AVIAZIONE STA LAVORANDO PER «ARIANE» LA FERROVIARIA PREPARA 4 ELETTROTRENI

Veicoli industriali — Il mercato europeo è rimasto sugli stessi livelli dello scorso anno, confermando che il grado raggiunto è da considerarsi strutturale.

Alla debolezza di alcuni mercati, come Francia (—12,9%) e Germania (—3,1%), ha fatto riscontro un andamento positivo in Italia (+11,5%), Gran Bretagna (+4,4%), Belgio (+22,3%) e Danimarca (+22,2%).

In questo contesto l'Iveco ha consuntivato vendite per 48.014 unità (+9,6% rispetto al primo semestre 1984). La quota di penetrazione in Europa è risultata del 15,7% con un miglioramento dello 0,7% rispetto a quella del primo semestre dello scorso anno.

In Italia in presenza di un incremento delle immatricolazioni pari all'11,5%, l'Iveco ha venduto complessivamente 16.398 unità con un aumento del 19,1% rispetto al primo semestre 1984.

In Francia, in un mercato non più sostenuto artificialmente dalla guerra degli sconti, le vendite Iveco (veicoli e autobus) sono diminuite del 2,7% rispetto al primo semestre 1984, mentre in Germania, pur in un mercato calante, l'Iveco ha realizzato un aumento delle vendite dell'1,1%.

In marzo è stato firmato un contratto con la Nanjing Motor-Co. (Cina) per la fornitura di know-how tecnico e assistenza. Si tratta di un contratto di rilevante importanza in quanto apre all'Iveco un mercato di enorme potenzialità.

Automobili — Nel primo semestre il mercato europeo ha presentato un leggero incremento (+0,2%) rispetto al corrispondente periodo del 1984, con andamenti diversi sui singoli mercati.

In Italia il mercato ha registrato un incremento di oltre 52 mila vetture (+5,6%). In Germania la problematica del catalizzatore ha condizionato la domanda (—6,3%) che però negli ultimi mesi ha presentato segni di miglioramento. In Francia si è registrata una flessione dell'1%, mentre il mercato inglese, sostenuto da pesanti azioni promozionali, ha confermato i volumi del primo semestre 1984.

Sui mercati minori la domanda è risultata in flessione in Svizzera (—3,8%) e in Belgio (—2,1%). Positivo l'andamento del mercato in Olanda (+1,1%), Norvegia (+34,9%), Finlandia (+6,8%), Svezia (+22,5%), Danimarca (+5%), Austria (+10,1%), Portogallo (+28,4%), Grecia (+5,8%) e Irlanda (+3,1%).

Per quanto riguarda i grandi mercati extraeuropei la domanda è cresciuta del 2,6% negli Stati Uniti e dello 0,3% in Giappone.

Bene i veicoli industriali nei primi sei mesi

Con una quota di penetrazione di 13,4% la Fiat Auto ha confermato la propria posizione da leader in Europa, mantenendo la propria quota in Germania e incrementandola sensibilmente in Gran Bretagna.

In Italia la società ha registrato un volume di vendita allineato a quello del primo semestre 1984 con una quota di penetrazione del 52,5%.

Aviazione — La Fiat Aviazione ha proseguito l'attività di progettazione e costruzione di motori aeronautici e navali per impieghi civili e militari e delle meccaniche elicotteristiche. Nel corso del semestre si è concretizzato il rientro nel campo delle attività spaziali, con l'acquisizione di commesse di sviluppo e produzione nel programma del motore principale dell'Ariane 5.

Prodotti ferroviari — All'inizio dell'anno, divenuta operativa la legge finanziaria, si è conclusa con le Ferrovie dello Stato la trattativa per la fornitura di quattro elettrotreni ad assetto variabile, di alcuni particolari innovativi (carrello e trasmissione) per la sperimentazione del treno ad alta velocità Fs Etr 500, di 28 locomotive D 145 e di 60 carrelli P 2P.

Trattori agricoli — La domanda mondiale ha confermato l'andamento degli ultimi anni con tendenza ad un'ulteriore flessione in alcuni importanti mercati. In Europa al positivo andamento del mercato in Gran Bretagna, Svezia e Grecia si è contrapposta una flessione in Italia (—3%), Francia (—22%), Danimarca e Belgio, per cui il mercato complessivo si è mantenuto sui livelli del 1984. In Nord America è continuato il trend negativo che ha portato alcuni costruttori di livello mondiale in stato di crisi.

In questo contesto generale piuttosto negativo e caratterizzato da un'accesa competitività le società del settore hanno ottenuto risultati complessivamente positivi. La Fiat Trattori ha venduto oltre 40.000 trattori e serie alleggerite confermando i volumi del primo semestre 1984, con una percentuale all'esportazione del 68%.

Le quote di penetrazione sono ulteriormente migliorate nei principali mercati, consolidando il primo posto nelle vendite in Europa.

Ingegneria civile — Sono rimaste inalterate le difficoltà del mercato mondiale; malgrado il mercato sempre più difficile nel primo semestre il settore ha acquisito contratti per oltre 700 milioni di dollari (+45%).

Metallurgia — L'attività del settore è stata caratterizzata da un sostanziale mantenimento dei livelli di domanda e di attività raggiunti nella seconda parte del 1984. Le spedizioni della Teksid rispetto al primo semestre 1984 sono salite del 4%. Questo incremento è da attribuire ai maggiori ritiri dei Settori Veicoli Industriali e Trattori.

Componenti — Il mercato in cui operano le varie società del settore è rimasto sostanzialmente stabile o con piccole variazioni rispetto al primo semestre 1985.

Le società hanno realizzato un incremento delle vendite pari al 7% nei confronti dello stesso periodo dell'anno precedente. E' proseguita l'attuazione dei programmi finalizzati al rinnovo della gamma dei prodotti, allo sviluppo di nuove tecnologie, alla riduzione dei costi e al miglioramento dell'efficienza.

Movimento terra — Il mercato mondiale ha registrato una lieve flessione (—0,9%) rispetto al primo semestre dello scorso esercizio. In Europa positivo l'andamento in Italia (+7,7%) e Gran Bretagna, mentre in regresso sono stati i mercati francesi (—1,4%) e tedesco (—9%). In flessione i mercati africani e medio-orientali, mentre in Nord America le vendite sono state allineate a quelle del primo semestre 1984.

La Fiatallis ha venduto 3459 unità con un incremento del 6,8%. In aumento anche la quota di penetrazione a livello mondiale che è passata dal 7,4% del 1984 al 7,8% del primo semestre di quest'anno.

I principali conti del Gruppo
(in miliardi di lire)

	giugno '85	giugno '84
Risultato operativo	1215*	860**
Posizione finanziaria netta	3074	4650
Autofinanziamento	1481	980
Bilancia valutaria commerciale	2100	2150

* Pari al 9,3 per cento del fatturato
** Pari al 7,4 per cento del fatturato

Procede l'automatizzazione degli stabilimenti

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTO fronte autostrada Torino-Milano bellissimo locale industriale mq 3500 uffici mq 520, cortile, impianti a L. 1000 mq. Tel. 810.341 - 544.956.

ALIBERTI vende boxes liberi in via Digione angolo corso Francia a L. 14 milioni. Tel. 637.790.

BOX auto libero centralissimo (Porta Nuova) costruzione recente. Tel. 587.5888.

BOX doppio libero vendesi corso Siracusa pressi piazza Pitagora piano cortile. Ampie facilitazioni. Tel. 329.315.

BOX per auto singoli o doppi zona Stadio piazza Montanari 137 impresa vende. Tel. 328.401 - 707.0886.

GRUGLIASCO pressi corso Allamano capannone mq 1000 h. mt 4,50 palazzina uffici impianti funzionanti su area mq 5000 vendesi. Tel. 774.777 - 774.748.

LOCALE industriale nuovo mq 5000 divisibile uffici servizi cabina piazzale vendesi/affittasi. Tel. 660.3171.

MAGAZZINO laboratorio mq 33+15 acqua luce servizio passo carraio vendo libero S. Rita. Tel. 328.230.

MONCALIERI basso fabbricato da reddito mq 280 con servizi e passo carraio ottimo investimento. Finci 505.601.

PIAZZA Massaua vendo box auto interno cortile. Tel. 532.604.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. alto guadagno si offre a ragazzi/e lavoro organizzato anche se primo impiego presentarsi corso Montegrappa 88/A.

impiegati

CERCASI giovani ambosesso per facile lavoro tempo libero. Tel. ore 15-19 al 311.256.

SETTORE merceologico cerca sei referenziati/e per delicata attività anche tempo libero. Per informazioni tel. 784.428.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici esperti automuniti già inseriti nel settore. Tel. 748.3066.

SOCIETA' leader ricerca per nuova filiale direttore e capi gruppo capace di creare e guidare venditori ottime retribuzioni carriera. Tel. 741.3122.

tecnici

CERCASI esperti messa in servizio con PLC Texas e simili lavoro continuativo. Tel. 000.2414.

8 Rappresentanti

AGENZIA casa editrice Marta assume personale ambosessi per attività promozionale e vendita a clienti della società. Fisso mensile più provvigioni e incentivi. Auto aziendale. Per colloquio martedì e mercoledì corso Sommeiller 23 ore 10-12,30 - 14,30-16,30.

DISPONGO ufficio arredato centrale signorile pronto subito con personale di segreteria e lavoro esterno (escluso vendita) ottimo recapito ditte per Torino massima serietà garantita. Tel. 480.215.

FORNITURE per ufficio selezioniamo n. 3 venditori/trici desiderosi di inserirsi in un'organizzazione di vendita operante su Torino da oltre 20 anni che offre portafoglio clientela, zone in esclusiva, inquadramento di legge, stipendio fisso più provvigioni premi ed incentivi richiedendo serietà e professionalità. Se interessati tel. per appuntamento Dal Mar. Tel. 447.3622 447.5790.

VENDITORI/TRICI porta a porta per facile lavoro inquadramento di legge ottimi guadagni. Tel. 769.918. Martedì 9-13.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuoristrada purché non sinistrati. Cavalieri corso Turati 57, Torino. Tel. 503.903 e via Borgaro 110 Torino, tel. 283.732.

A 112 Junior Elegant Elite LX Abarth dal '76 all'84 tutte in garanzia. Lancar, corso Regina 270, tel. 761.868.

ACQUISTA auto piccola, grossa cilindrata, semestrali, fuoristrada diesel o benzina. Corso Umbria 15. Tel. 481.674.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali, massimo contante. Piazza Manno 15 angolo corso Grosseto, tel. 739.23.64.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto anche sabato mattino. Tel. 011 877.242.

AUDI 4 anno 1981 argento metallizzata vende Mondialcar corso Turati 63. Tel. 501.314.

AUTORICCASIONE corso Svizzera 53/76: Ritmo 65, di 85, Ritmo diesel, 131 diesel, 128, R5, Lna, Dyane 6, 2 cv, A112, 127, Nuove Citroën Renault Peugeot Fiat Lancia. Tel. 761.843 - 740.213.

C.A.S.
Concessionaria Bmw: vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 488.277.

FERRARI 308 GTB I, anno 1982 rossa come nuova vende Mondialcar, corso Turati 63. Tel. 501.314.

FIAT 131 diesel 2000 super accessoriata garanzia 12 mesi. Lancar, corso Regina 270, tel. 761.868.

MERCEDES 280 SE 1983 full optional in perfette condizioni vende Mondialcar, corso Turati 63. Tel. 501.314.

PASSAT familiare 1.6 tetto apribile 81 argento metallizzato in garanzia vende Simoni, corso Turati 53, tel. 508.106.

PRISMA 1.6 84 grigio scuro metallizzato vende in garanzia concessionario Volkswagen Simoni corso Turati 53, tel. 508.106.

PRIVATO vende Jaguar bianca 4.2 automatica anno 1980 L. 14 milioni. Tel. 505.340 ore ufficio.

REGATA Diesel super metallizzata quasi nuova funzionante vende 8000 km 9 mesi. Tel. 749.5086.

R5 Gts 82 rosso vende concessionario Volkswagen Simoni, corso Turati 53, tel. 508.106.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VENDO Mini Minor targata To U27260. Telefonare 653.8768.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CERCO in acquisto alloggio di 1-2 camere bagno spazioso casa recente pago subito in contanti. Tel. 502.148.

A. ACQUISTASI da privato 1-2 camere cucina servizi libero presto, pagamento in contanti. Torincase 541.419.

A privato interessa acquistare appartamento libero in Torino pagamento consegna chiavi. Tel. 650.5858 signor Franco.

ACQUISTASI alloggi liberi in Torino di piccola e media metratura, in contanti rapida definizione. Tel. 506.891.

ACQUISTASI libero in Torino 2 camere tinello con servizi pagamento per contanti. Tel. 758.863.

ACQUISTASI per contanti 2-3 vani servizi zona S. Rita o limitrofe. Tel. 839.8409.

ACQUISTEREI libero 2 camere tinello cucinino bagno qualsiasi zona Torino pagamento veloce. Tel. 533.409.

ACQUISTO 7 alloggi liberi Torino case diverse da 2 a 4 vani per urgente sistemazione pago contanti. Tel. 749.2736.

ALLOGGIO piccolo acquisterei purché libero in casa decorosa con termo ascensore. Tel. 539.181.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, cascine Casamercato Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio (011) 5585 corso Massimo d'Azeglio 23, Torino.

CASETTA libera pensionato cercano Torino o prima cintura con giardino da L. 90 a 150 milioni. Tel. 749.6630.

CERCASI per studenti monolocale libero in Torino con servizio interno pagamento immediato. Tel. 749.6987.

COMPRO da privato pagando per contanti alloggio libero in Torino camera tinello o 2 camere cucina. Tel. 339.701.

INSEGNANTE acquista alloggio di 2/3 camere servizi in zona signorile anche prima cintura. Tel. 596.880 - 706.883.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.142.

SPOSI acquistano in contanti alloggio vuoto in Torino semicentrale camera tinello cucinino. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A. CEDICASE 513.918 libero Crocetta signorile recente ampio salone camera cucina biservizi tingresso mq 125.

A. VENDESI corso Massari signorile nuovo pied-à-terre mansardato 2 camere servizio. Tel. 534.249.

A L. 105 milioni villetta a schiera di nuova costruzione eventuali parziali permuta solo con alloggi liberi occupati in Torino possibilità di affitto in conto vendita. Giudici Codoni 530.871.

ADIACENTE corso Traiano libero 3 camere cucina servizi L. 72 milioni. Nordimmobil 80, tel. 740.370.

ADIACENTE corso Tassoni signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi box. Nordimmobil 80, tel. 740.5000.

ADIACENTE corso Potenza libero spazioso signorile 2 camere tinello bagno vendesi dilazionando. Tel. 741.3126.

ADIACENTE piazza Adriano libero ben rifinito ampio 3 camere tinello cucinino L. 79 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

ADIACENTE piazza Stampalia libero recente camera tinello bagno L. 26 milioni più mutuo. Tel. 330.153.

AFFAIRE 516.965 vende libero corso Giulio Cesare pressi largo Sempione, 2 camere cucina 2° piano L. 25 milioni.

AFFAIRE 518.966 vende libero spazioso Giardini Reali soggiorno 3 camere angolo cottura bagno termo autonomo.

AFFAIRE 518.966 libero corso Regina Margherita salone 2 camere cucina doppi servizi termo centrale ascensore.

AFFAIRE 518.966 libero signorile B. Paolo pressi corso Rosselli salone 3 camere cucina doppi servizi portineria.

AFFAIRE 516.966, libero centrale via Juvarra in ottimo stabile 4 camere cucina doppi servizi termo ascensore.

AFFAIRE 516.966, vende libero spazioso pressi via G. Reni camera tinello cucinino bagno ripostiglio termo ascensore.

AFFAIRE 516.966, libero recente Grugliasco saloncino 2 camere cucina biservizi ascensore box auto L. 98 milioni.

AFFARE vendesi ultimi alloggi in via Fedelta angolo corso Agnelli casa signorile 3 camere tinello cucinino termo bagno ascensore cantina a L. 98 milioni. Tel. 637.706.

AL 151 di corso G. Cesare trasferiamo con termo ascensore 1/2 camere cucina servizi da L. 30 milioni a L. 42 milioni box auto. Mediocase 389.183.

ALIBERTI vende ultimi alloggi di trasferimento in via Gorizia 96; 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore a L. 80 milioni. Stessa casa muri negozi ottima posizione commerciale alto reddito. Tel. 637.706.

ALLA Orvim A 506.681 corso Orbassano (Parco Rignon) libero recente salone 3 camere cucina biservizi mq 180.

ALLA Orvim B 506.681 via Guidobono (centro Europa) libero panoramico saloncino 2 camere cucina biservizi box auto.

ALLA BIS 519.077 libero a Brandizzo recentissimo 4 camere cucina biservizi, prezzo di realizzo. Mutuo S. Paolo.

ALLA BIS 519.977 libero in Pozzo Strada camera tinello cucinotta più locale mansardato al piano L. 42 milioni a rate.

ALLA BIS 533.090 per definizione vendita ultimi alloggi di 2-3 camere cucina in nuova costruzione a Saluzzo via Don Gnocchi 0 personale in loco pomeriggio.

ALLOGGIO libero fronte Porta Nuova mq 125 2° piano ascensore adatto ufficio L. 85 milioni dilazioni. Tel. 606.1219.

ALL'87 via Monginevro trasferiamo 1/2 camere cucina servizio da L. 14 milioni negozi L. 30 milioni. Per appuntamento Mediocase Tel. 389.183 - 335.0070.

ALPIGNANO libero 3 camere cucina servizi posto auto alto L. 68 milioni dilazionabili. Esim 958.54.69.

ATTICO bellissimo zona Barriera Milano 180 mq più box. Soli 518.725 - 637.048.

ATTICO libero S. Rita ingresso salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 178 milioni. Grimaldi 508.484.

AZ vende libero Cit Turin camera cucina bagno ripostiglio cantina L. 26 milioni 700 mila. Tel. 755.850.

BARRIERA Milano liberi abbinabili 1 camera cucina servizi ciascuno 1° piano L. 39 milioni. Dilazioni. Tel. 447.6712.

BARRIERA Milano (via Ivrea) libero recente camera tinello cucinino bagno L. 42 milioni. Tel. 533.409.

BORGO Vittoria libero recente 2 camere tinello ampio cucinino ripostiglio servizi L. 69 milioni. Tel. 858.148.

CASABIANCA 531.310 libera casa bifamiliare con giardino di 2 camere tinello cucinino servizi per piano zona barriera Milano L. 150 milioni.

CASAMERCATO B 5585 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5585 libero via Ostesco (B. Paolo) soggiorno 3 camere cucina servizi. Ristrutturato. Dilazioni.

CENTRO CASA 513.831 libero signorile corso Telesio salone 2 camere cucine 2 ingressi 2 bagni mq 160 volendo box.

CENTRO CASA 513.831 libero recente via Isernia salone camera cucina bagno ultimo piano. Volendo box auto.

CENTRO CASA 513.831, corso Francia 72, Collegno. Frazionamento: soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 69 milioni box auto L. 15 milioni. Dilazioni.

CENTRO CASA 513.831 liberi, locati signorili corso Montecucco 20 spaziosi 1-2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo.

CHIERI splendido prestigioso attico e superattico su 2 piani salone cucina 4 camere 4 servizi ampie terrazze box. Tel. 942.563 Albertazzi.

COLLEGNO camera tinello mansarda mq 120 vuoto L. 80 milioni più 10 milioni mutuo. Audis 596.607 - 587.774.

CONSULEDILE A 533.322 corso Ferrucci 105, recenti, signorili 3 camere cucina doppi servizi da L. 93 milioni 500 mila; salone 2-3 camere cucina doppi servizi da L. 114 milioni 700 mila. Visite pomeridiane sul posto.

CONSULEDILE 533.322 libero corso Principe Oddone 1 camera cucina ingresso bagno L. 27 milioni. Dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 via Chivasso (corso Giulio Cesare) 3 camere cucina ingresso bagno L. 35 milioni. Dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 libero signorile via Manzoni salone 4 camere cucina doppi ingressi, doppi servizi mq 160.

CORSO Agnelli libero ampio recente signorilissimo 2 camere cucina servizi. Ottimo anche per studio. Tel. 35.13.32.

CORSO Cirié appartamento soggiorno 4 camere bagno riscaldamento citofono L. 57 milioni 500 mila. Tel. 639.962.

CORSO Cosenza, libero recente piano alto saloncino 2 camere tinello cucinino bagno permute dilazioni. Tel. 533.018.

CORSO De Gasperi libero piano alto spazioso ingresso 2 camere cucina servizi cantina. Grimaldi tel. 715.548.

CORSO Francia Collegno vendesi libero mini appartamento arredato elegantemente L. 47 milioni. Solvini & C., tel. 303.746 - 307.460.

CORSO Grosseto libero 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore dilazionando Casamercatocase 752.568.

CORSO Mazzini-Vanzaglio libero mq 260 con loggia 30 mq 1 piano adatto anche per ufficio. Tel. 517.591.

CORSO Montecucco libero stabile 1970 2 camere tinello cucinino piano rialzato L. 53 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

CORSO Pascoli libero recente signorile ampio salone camera cucina doppi servizi L. 120 milioni. Grimaldi 508.484.

CORSO Regina-Tassoni libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Grimaldi 715.548.

CORSO Sebastopoli ottimo alloggio occupato di 2 camere tinello cucinino vendesi inv. imm. Tel. 516.283 - 518.985.

CROCETTA fronte giardini signorile mq 200 salone 4 camere cucina menage doppi servizi box. Tel. 509.816.

CROCETTA in palazzotto d'epoca signorile ottimo salone camere cucina servizi permute. Esim 953.43.07.

CROCETTA vendesi libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 57 milioni. Tel. 585.675.

CROCETTA via Cassini vendesi libero appartamento signorile 1° piano. Ampio ingresso salone 3 camere servizi cantina anche uso ufficio. Tel. 537.715.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero recente Borgata Paradiso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.

DAVIDIMMOBILIARE vende liberi via Roccavione 61 ampi alloggi 2/3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero pressi corso Telesio ingresso 2 camere cucina servizi L. 58 milioni. Tel. 779.012.

(continua)

Colpo di scena: governo sempre più coinvolto

DOSSIER GREENPEACE SPARITO FABIUS NON GIUSTIFICA

Nuova Zelanda e Australia protestano e chiedono di nuovo scuse formali e sincere.

PARIGI — Greenpeace sta portando a fondo con sé anche il governo francese. Giorno dopo giorno si susseguono i colpi di scena. Mitterrand e il suo staff colano inesorabilmente a picco [illegible] credibilità e nel prestigio. Ieri, altra sorpresa. Dopo l'ammissione di responsabilità della Francia nell'affondamento della «Rainbow Warrior» si viene a [illegible] parti «essenziali» dell'incartamento relativo all'operazione [illegible] state «distrutte»: a scoprirlo è stato, sabato [illegible] il nuovo ministro della Difesa [illegible] Quilès, succeduto nell'incarico un giorno prima a Charles Hernu.

Il nuovo [illegible] ha subito ordinato che l'incartamento sia «integralmente ricostituito» e che la Dgse (direzione generale per la sicurezza esterna) vi dedichi tutti i suoi sforzi.

Nell'annunciare l'altra [illegible] la «crudele verità» della responsabilità nell'affondamento di agenti della DGSE entrati in azione «su ordine ricevuti», il primo ministro Laurent Fabius non ha precisato da chi fosse venuto l'ordine. Ora, [illegible] domanda insi[illegible] [illegible] tutti gli ambienti politici [illegible] questo punto, se ne aggiunge una seconda, altrettanto inquietante: «Chi ha distrutto gli incartamenti?».

Tutto questo mentre si moltiplicano le pressioni nei confronti del primo ministro perché sta[illegible] le [illegible]bilità politiche. «Chi ha dato l'ordine [illegible] è un civile, ma un militare», ha affermato oggi radio «Europe-1».

Intanto, la proposta di Fa[illegible] di costituire una commissione d'inchiesta parlamentare sull'«affaire» è stata accolta ieri con molte riserve dall'opposizione, che vi vede in sostanza [illegible] manovra per prendere tempo, e anche [illegible] tentativo di coinvolgerla in questo delicato «giallo» politico-militare. Due deputati dell'UDF (l'Unione per la democrazia francese di Giscard d'Estaing) hanno ritirato una loro richiesta intesa alla creazione di tale commissione, [illegible] intervento del loro gruppo parlamentare. La segreteria [illegible] movimento neogollista RPR in un comuni[illegible] afferma da parte sua che la creazione di una commissione d'inchiesta «è una procedura pesante e lunga», che [illegible] può dispensare «il governo [illegible] fare lui stesso, subito, [illegible] luce sull'affare»; «il potere politico — afferma — deve finalmente [illegible] sumersi tutte le sue [illegible]sabilità».

WELLINGTON — Il primo ministro neozelandese [illegible] Lange ha affermato ieri che le espressioni francesi di rammarico per lo scandalo dell'affondamento della «Rainbow Warrior» sono molto meno delle [illegible] formali chieste sia dalla Nuova Zelanda sia dall'Australia. Lange ha detto che le affermazioni fatte ieri dal primo ministro Fabius sono [illegible] molto limitate».

Fabius si era detto «molto addolorato» del danno che l'affondamento della nave degli ecologisti di «Greenpeace» aveva arrecato alle relazioni fra Francia e Nuova Zelanda. Ma, nella [illegible] dichiarazione, il primo ministro neozelandese afferma: «Codesta [illegible] è un'espressione di rammarico per l'azione o per le [illegible] conseguenze». Lange ha aggiunto che le informazioni provenienti da Parigi sulla presunta distruzione degli incartamenti [illegible] non necessariamente [illegible]riranno le tracce di coloro [illegible] la ordinarono. «Gli uomini restano — ha detto — essi possono parlare... forse lo fa[illegible]». Alla richiesta [illegible] landese di [illegible] [illegible] si è associata ieri l'Australia.

Il premier australiano Hawke ha dichiarato che «coperture e bugie» [illegible] passato non devono impedire che i responsabili siano portati davanti alla giustizia, e che la Francia deve fare ammenda per le sue azioni.

Sindacalisti arrestati per attività sovversiva

CILE: SEGUEL E BUSTOS SARANNO ARRESTATI

SANTIAGO DEL CILE — I dirigenti [illegible] dissidenti cileni [illegible] Seguel e Manuel Bustos, [illegible] stati dichiarati colpevoli dalla corte di appello di Santiago, che ha disposto l'arresto di entrambi accusandoli di tentare di de[illegible] il governo di Pinochet. [illegible] risoluzione della magistratura è stata unanime e si deve all'accusa del governo ai sindacalisti dissidenti, indicati come responsabili della violenza, dei morti e dei danni materiali durante la «giornata di mobilitazione nazionale» [illegible] [illegible] 4 settembre, indetta dal [illegible] dei lavoratori, presieduto da Seguel. Nelle prossime ore i due saranno arrestati.

Alcuni giorni or sono, il giudice con poteri speciali, Sergio Valenzuela, che aveva aperto l'istruttoria sulle accuse del governo [illegible] Seguel e Bustos, aveva lasciato in libertà i sindacalisti dissidenti dopo averli interrogati, ritenendo che [illegible] non avevano commesso nessun delitto. Il governo aveva però presentato ricorso alla corte d'appello, la quale ha ordinato ieri l'arresto di Seguel e Bustos.

Anche [illegible] 92 dirigenti sindacali, politici e sociali dissidenti sono stati accusati dal governo alla magistratura per i fatti di violenza avvenuti il 4 settembre durante la stessa «giornata nazionale di [illegible] per la democrazia». La chiesa cattolica cilena ha annunciato intanto la realizzazione di una «missione per la vita e la ri[illegible]liazione», che cercherà di promuovere la riconciliazione tra i cileni.

Nessuna apertura sovietica: il Cremlino aspetta il vertice con Reagan

ANDREOTTI E SHEVARDNADZE ALL'ONU LA DISTENSIONE E' ANCORA LONTANA

NEW YORK — Andreotti e Shevardnadze a colloquio per un'ora alle Nazioni Unite. Incontro sincero e fattivo, ma nessuna novità [illegible] dalle dichiarazioni [illegible] ministro degli Esteri sovietico. Un portavoce della delegazione italiana ha aggiunto che i temi del colloquio si sono concentrati sulle relazioni [illegible]-Ovest. Il [illegible] capo della diplomazia sovietica ha ribadito che il [illegible] Paese è seriamente intenzionato ad ottenere dei risultati dal prossimo incontro Gorbaciov-Reagan ed ha lamentato di non avere ancora ricevuto risposta dagli americani circa la proposta avanzata da Mosca su una moratoria missilistica. Ha anche rinnovato la preoccupazione sovietica per il programma Usa di «guerre stellari».

Negli interventi del segretario di Stato Usa Shultz, del presidente brasiliano Sarney e di quello peruviano Alan Garcia, i principali problemi dello scacchiere internazionale sono subito balzati in prima linea all'apertura dei lavori dell'assemblea Onu, che, con un'eccezionale partecipazione di personalità politiche e in mezzo ad altrettanto notevoli misure di sicurezza, celebrano quest'anno il 40° anniversario di attività.

Mentre Shultz, pur riservando la parte centrale del suo discorso ai rapporti Usa-Urss, ha analizzato un po' tutte le questioni in [illegible] nelle zone [illegible] del mondo, Sarney e Garcia si [illegible] soffermati essenzialmente su argomenti di interesse locale.

Debito latino-americano («un barile di polvere esplosiva che [illegible] il mondo intero», ha detto Sarney) e tensioni [illegible] in Centroamerica, in particolare il Nicaragua, [illegible] stati i due punti focali degli interventi di Sarney e Garcia. Quest'ultimo ha ventilato l'ipotesi di un'uscita del Perù da questo organismo monetario internazionale.

Sarebbero 3100 i cadaveri e 4 mila i dispersi, ma qualcuno parla di 20 mila vittime

SI ABBRACCIANO SULLE MACERIE A CITTA' DEL MESSICO NANCY REAGAN E IL TENORE PLACIDO DOMINGO

Città del Messico. Nancy [illegible]n, circondata [illegible] guardie

(Segue dalla 1ª pagina)

una speciale unità [illegible] [illegible]cese che ha lavorato 39 ore per aprirgli una [illegible] fra le macerie. [illegible] ultime ore anche il giovane ha sca[illegible] [illegible] gli attrezzi che gli erano stati passati [illegible] [illegible] corridori.

Le autorità, intanto, h[illegible] annunciato che il [illegible] delle salme ricuperate è di 3100, mentre è di 300.000 quello dei senzatetto. I dispersi sono 4000 ed i feriti [illegible]. Sono cifre [illegible] che qualche fonte privata contesta e parla di almeno [illegible] morti.

NEW YORK — *«Non è intenzione del governo messicano minimizzare la portata del gravissimo sismo che si è abbattuto sulla capitale, tuttavia vorrei precisare che molti servizi di organi di stampa non messicani tendono a dare un'impressione che è assolutamente errata»*. Con queste parole, il ministro per il Turismo messicano Antonio Enriquez Savignac — che su incarico del presidente messicano Miguel De La Madrid tiene il coordinamento dei rapporti es[illegible] per il suo Paese in relazione al [illegible] di giovedì e venerdì scorsi — ha aperto a New York una conferenza stampa [illegible] quale hanno preso parte tutti i maggiori organi di stampa e radiotelevisivi americani.

Rispondendo alle domande dei giornalisti, Savignac ha voluto sottolineare [illegible]tutto la capacità di ripresa di fronte a questa tragedia e il fatto [illegible] tre giorni dopo le scosse la capitale è *«tornata per il novanta per cento [illegible] normalità»*. *«I danni maggiori»*, ha [illegible] il ministro, *«sono concentrati in sacche nella parte vecchia della città che possono [illegible] circoscritte [illegible] perimetro di alcune decine di chilometri, [illegible] modo un'area equivalente al Central Park [illegible] [illegible] York»*. *«Per il resto»*, ha aggiunto, *«i servizi essenziali sono stati ripristinati quasi normalmente»*.

Gli Usa hanno smentito [illegible] suo passaggio all'Occidente. Vittima di un banale delitto?

MISTERO SULLO SCIENZIATO RUSSO SEMPRE PIU' FITTO SCOMPARSO 6 MESI FA IN SPAGNA SENZA TRACCE

LONDRA — A [illegible] distanza dalla sua scomparsa durante una visita in Spagna, la sorte dell'eminente [illegible] sovietico Vladimir Aleksandrov resta un mistero, e i suoi colleghi dell'Est e dell'Ovest affermano di essere estremamente preoccupati. Aleksandrov si era fatto una fama mondiale per il ruolo svolto nello sviluppare e pubblicizzare la controversa teoria dell'«inverno nucleare», secondo la quale un conflitto nucleare trasformerebbe gran parte del mondo in un gelido crepuscolo dove non potrebbe crescere [illegible] raccolto.

Amici e scienziati di molti Paesi hanno espresso la loro ansietà circa la sorte di Aleksandrov durante una serie di recenti conferenze e hanno [illegible]to che vengano condotte ulteriori indagini sul [illegible] [illegible]. In propo[illegible] [illegible] [illegible] avanzate una serie di ipotesi, da quella della diserzione, all'assassinio, ed è anche stata formulata la possibilità che egli sia stato vittima di un banale crimine della strada.

Sulla vicenda dello scienziato si dispone di pochi fatti. Tutto ciò che si sa è che Aleksandrov aveva visitato la Spagna in marzo per presenziare ad [illegible] conferenza di sindaci di città «denuclearizzate» svoltasi a Cordoba. Successivamente egli aveva preso alloggio in un albergo di Madrid, dove, secondo quanto afferma la polizia, era stato visto per l'ultima volta il primo aprile scorso.

Quando si diffuse la notizia della [illegible] scomparsa, venne avanzata subito l'ipotesi che egli avesse disertato, ipotesi alimentata a voci secondo cui lo scienziato [illegible] [illegible] [illegible] all'interno di un'auto, benché nessun testimone si sia fatto avanti per avvalorare questa tesi. Il fatto che Aleksandrov non sia mai stato visto in seguito in Occidente non ha posto fine a questa congettura. Infatti, esperti dei servizi segreti affermano che un disertore potrebbe tenersi nascosto per sei mesi o anche a tempo indefinito se temesse rappresaglie contro i suoi famigliari rimasti in Urss.

Ma il Dipartimento di Stato americano ha dichiarato di non saper niente circa la sorte [illegible]llo scienziato e le dichiarazioni sono state appoggiate dal fisico Edward Teller, noto come «il padre [illegible] bomba all'idrogeno», uno dei maggiori consiglieri dell'amministrazione Reagan. Teller ha dichiarato alla stampa il mese scorso che Aleksandrov non si trova negli Usa e che non si sa nemmeno se sia vivo.

[illegible] scienziati [illegible] hanno [illegible] analoghe preoccupazioni. L'accademico Alexander Kuzin ha dichiarato in giugno che le autorità sovietiche hanno fatto quanto potevano per rintracciare Aleksandrov, la cui scomparsa è considerata dai suoi colleghi una tragedia. La moglie dello scienziato, Albina, ha affermato da parte sua di essere certa che egli non ha disertato e non ha chiesto asilo politico in un Paese occidentale.

Colleghi di Aleksandrov in Occidente rammentano che lo scienziato era preoccupato per la salute di sua moglie, la quale soffre di una malattia di fegato, e ritengono improbabile che [illegible] possa aver disertato in un periodo in cui [illegible] particolarmente in pena per lei. Aleksandrov ha anche una figlia nell'Unione Sovietica. Sir Frederick Warner, che dirige uno [illegible] interna[illegible] sulla teoria dell'inverno nucleare, ha espresso da parte sua altri dubbi sull'ipotesi della diserzione, sostenendo che lo scienziato scomparso non aveva alcun interesse particolare in Occidente. Aleksandrov, egli ha d'altra parte fatto notare, [illegible] particolarmente competente nel settore del computer, un campo dove i Paesi occidentali hanno la preminenza.

Ma se non ha disertato, che è accaduto di Aleksandrov? Una altra ipotesi è che egli sia stato [illegible] o rapito da agenti sovietici per impedirgli di fare [illegible]ne pubbliche dichiarazioni che avrebbero potuto imba[illegible] Mosca. L'Unione Sovietica ha appoggiato la teoria dell'«inverno nucleare», e tale atteggiamento è stato considerato [illegible] mirante a far pressioni sugli Usa [illegible] negoziare riduzioni di missili. Ma alcuni scien[illegible] hanno dichiarato che Aleksandrov potrebbe aver cominciato a nutrire dubbi sulla sincerità della posizione di Mosca circa [illegible] teoria.

Scoperto «antigelo» in dolci olandesi

DUESSELDORF — Le autorità tedesche hanno lanciato oggi un avvertimento pubblico dopo la scoperta di glicoletilene (sostanza chimica tossica [illegible] già trovata in molti vini austriaci e tedeschi) in [illegible] [illegible] olandese di dolcetti alla gelatina di frutta, molto consu[illegible] dai bambini tedeschi.

Il ministero dell'Ambiente della Renania-Vestfalia informa di avere trovato, nei dolci in questione, il glicoletilene in concentrazione di una parte su mille; vale a [illegible] che per un bambino di [illegible] chili di peso sarebbe pericoloso l'ingerimento di più di cinque [illegible] in un giorno.

[illegible] «Air [illegible]» ignote le cause

DUBLINO — Sono ignote le cause all'origine del disastro aereo del «Boeing 747» dell'Air India, precipitato in giugno nel mare d'Irlanda con 329 persone a bordo, tutte morte: questa le conclusioni cui è pervenuta la commissione d'inchiesta costituita proprio per stabilirle.

Le risultanze delle indagini su 131 cadaveri recuperati in mare sono state sintetizzate citando quelle di uno di essi, la signora Ruth Asirwatham, di Buffalo, Stato di New York: è perita a seguito delle ferite riportate a seguito di un' improvvisa catastrofe sull'aereo.

Il «coroner» Cornelius Riordon ha accettato una richiesta dei legali dell'«Air India» di informare la giuria che non vi erano prove conclusive tali da suffragare le asserzioni di due gruppi sikh i quali dicevano di avere piazzato una bomba a bordo.

Arresti di [illegible] nel [illegible]

ISLAMABAD — Quasi tutti i dirigenti del Movimento per il ripristino della democrazia (Mrd) sono stati arrestati a Lahore (Pakistan nord-orientale) mentre stavano per riunirsi per decidere l'atteggiamento da tenere in caso di approvazione di un controverso progetto governativo di riforma costituzionale, secondo quanto si è appreso da fonti vicine all'opposizione.

In questa riunione straordinaria, l'opposizione extraparlamentare pakistana dell'Mrd, che raggruppa 11 partiti, intendeva manifestare il suo disaccordo per l'eventuale approvazione, a opera dell'Assemblea nazionale, dell'ottavo emendamento proposto dal presidente pakistano, generale Mohammed Zia ul Haq, noto come «legge di immunità».

[illegible] jet [illegible]

TUNISI — Quattro aerei militari libici hanno violato [illegible] pomeriggio lo spazio aereo tunisino nella regione sud-orientale del Paese sino a sorvolare la città di Remada: lo ha reso noto l'agenzia di stampa tunisina «TAP», la quale ha aggiunto che aerei da intercettazione tunisini [illegible] subito decollati da Remada, ma che i velivoli libici hanno fatto ritorno in patria.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

(continua)

«Uno slancio inatteso da tutta la popolazione»

36 ORE COL PELLEGRINO WOJTYLA HANNO CAMBIATO GENOVA

GENOVA — «*Due giornate indimenticabili, tanto amore, tanta partecipazione; non credevo che la città rispondesse [illegible] tanto slancio alla visita del Santo Padre*», dice [illegible] cardinale Giuseppe Siri, [illegible] stanchissimo, parlando ai suoi vescovi in una sala della Curia, in una riunione dedicata [illegible] un primo bilancio. [illegible] il volto tirato, ma il sorriso è quello — rarissimo — dei giorni completamente felici. Ed era stanchissimo il Pontefice, domenica sera, quando è salito sull'aereo che l'ha riportato a Roma.

Trentasei [illegible] d'impegno [illegible] un itinerario faticosissimo: in questo breve tempo Wojtyla ha vissuto con i genovesi momenti [illegible] alta liturgia, ma anche momenti nei quali non ha esitato ad affrontare la dura realtà [illegible] una città [illegible] crisi, [illegible] confrontarsi direttamente con gli operai. Anche stamane, in tutta la Liguria, si parla della visita del pellegri[illegible] chiamato Wojtyla; se ne analizzano i discorsi, se ne esalta quell'insieme di umiltà e fierezza che traspare [illegible] ogni [illegible] atteggiamento. In tutti i centri della regione, dalla città ai paesini sperduti sui monti, chi è venuto a Ge[illegible] sabato e domenica racconta alla gente rimasta a casa quanto è accaduto in quelle straordinarie trentasei ore: i «bagni di folla», le esortazioni alla pace, l'a[illegible] per la cata[illegible]ofe in Messico, il conforto ai sofferenti, lo straordinario *happening* religioso al Santuario [illegible] Nostra Signora della Guardia con la fiaccolata notturna e la gente che dormiva nei prati in attesa dell'alba.

E, infine, la Messa solenne in piazza della Vittoria con la beatificazione di Caterina Centurione Bracelli, fondatrice [illegible] anni [illegible] dell'ordine delle «Brignoline», che *fa* parte della grande costellazione di carità di don Orione. E il ricordo [illegible] un Papa genovese, Benedetto XV, che tentò di scongiurare [illegible] prima guerra mondiale, «*richiamando tutti i popoli all'esigenza di superare [illegible] conflittualità*». Pace e giustizia sono state le parole ricorrenti in ogni intervento del Pontefice.

La speranza viene dai giovani

Wojtyla ha creato a Genova, per un giorno [illegible] solidarietà che ha [illegible]perato tutti [illegible] steccati. Ma, sparito l'aereo verso i cieli del Vaticano, ecco che Genova e la Liguria ritrovano le loro tensioni, tornano ad immergersi nella vischiosità di [illegible] crisi che non è solo industriale, ma anche di uomini e di idee. Dopo quasi quattro mesi [illegible] elezioni amministrative si [illegible] cora a formare i «governi» della città; si ritorna agli egoismi di ogni giorno, [illegible] tre l'ombra della corruzione sta ancora affiorando certi «palazzi».

Tutti apparentemente uniti, i [illegible] liguri, davanti al Pontefice: ma le discordie ricominciano. Suscita amarezza e sgomento la differenza fra i messaggi di Wojtyla e la realtà c[illegible] si ripresenta agli occhi di tutti. «*Troveremo la forza di seguire gli insegnamenti che [illegible] stati appena indicati?*», si chiede il cardinale Siri. La domanda rimane senza risposta.

La speranza viene dai giovani che Wojtyla [illegible] incontrato al Palasport, in una mattinata splendida non solo per il sole. Erano 15 mila, ansiosi di incontrare «*chi ci guiderà fuori dalla nebbia*», tutti [illegible] diversi da quelli che una letteratura a volte perversa tende a indicare come la generazione perduta.

Lontana dal Palasport [illegible] la droga; gi[illegible] cia, piena la certezza [illegible] valori. Qualche rapida intervista ci ha dato queste risposte. «*Ho visto il Papa arrivare in motovedetta, ho pensato a Cristoforo Colombo; anche Wojtyla sta scoprendo qualcosa di importante nel nostro mondo e nelle nostre coscienze*». «*Respingo la droga, ma capisco tanti ragazzi [illegible] smarriscono non trovando certezze; noi che respingiamo la "bustina" dobbiamo aiutare chi ne fa uso, credo che [illegible] oltà di oggi [illegible] abbia riservato questa missione*». «*Anch'io sono scappato da casa e ho conosciuto la solitudine e la sofferenza, ma ho ritrovato la serenità in famiglia*». «*Ma stiamo leggendo De Amicis o ascoltando le risposte dei giovani [illegible] saranno appena adulti nel Du[illegible]*»

«*Il fatto è* — tenta di spiegare un anziano sacerdote — *che fa molto rumore un albero che cade, ma ci si ostina a non udire il fruscio [illegible] bosco che cresce*»: e ricorda che nella [illegible] parrocchia, in uno dei quartieri più «difficili» del centro storico, capita spesso qualche ragazzo sbandato, che chiede: «*Padre, mi aiuti, che devo fare?*».

Il Pontefice ha sfiorato i grandi problemi di una città che — compresa la sua provincia — ha più di 60 mila disoccupati, la metà giovani alla ricerca del primo impie[illegible]. E molti sono gli emarginati. «*Si sente dire* — spiega ancora il sacerdote — *che i giovani sono ostili al matrimonio. Ma come si può p[illegible]re a sposarsi, quando è quasi impossibile trovare un alloggio? Quando il posto [illegible] lavoro o non c'è o è in pericolo? In [illegible] malata è assurdo pretendere che tutti quelli che ne fanno parte [illegible] sani*».

L'incontro [illegible] Siri «cardinale scontroso»

La visita [illegible] papa Wojtyla ha avuto molti significati. Uno è stato l'abbraccio con Giuseppe Siri, capo carismatico da quasi quarant'anni della Curia genovese; un abbraccio che ha spazzato tutto quanto si era insinuato sui difficili rapporti tra Genova e il Vaticano. E accanto a Siri si sono stretti operai, persone sofferenti, ragazzi. Il «cardinale scontroso», ritenuto un leader della restaurazione, è stato a lungo frainteso o ha cambiato strategia? Ha rivisto il suo giudizio sul Pontefi[illegible] («*La Chiesa [illegible] governa a tavolino*», [illegible] una volta, ri[illegible] chiaramente ai viaggi di Wojtyla), si è avvicinato a chi chiede varchi di comprensione nel muro del suo rigore? Inutile cercare risposte: isole di contestazione religiosa [illegible] Genova esistono ancora, ma rimane il fatto che il «pastore Siri» ha per[illegible] la città, accanto al Pontefice, ricevendo l'a[illegible]za più calorosa da quando sostitui [illegible] rimasto nel [illegible] della vecchia Genova, il cardinale [illegible]. Si è detto per un certo tempo: «*Boetto andava fra i poveri, Siri preferisce gli industriali*». Forse c'era una spiegazione, che emerge solo ora; Siri aveva capito [illegible] anticipo i mutamenti che irrompevano sulla società genovese e [illegible] solidarietà e unione in chi doveva dare lavoro agli altri.

E non è stato il cardinale arcivescovo di Genova a battersi contro la chiusura delle fabbriche, contro la «pigrizia» che stava affondando [illegible] porto?

La città riscopre la «religiosità»

La visita [illegible] Papa ha riscoperto la religiosità di [illegible], un sentimento mai [illegible] ma ben presente, soprattutto [illegible] Santuario di Nostra Signora della Guardia. I sentieri per arrivarci sono ripidi. Un tempo i genovesi li percorrevano riempiendosi le scarpe di ceci e di fagioli per rendere più aspra la penitenza. Oggi, sino alla scala si arriva in bus. Ma il sentimento non [illegible] cambiato. Anzi, il Santuario è entrato nel linguaggio. Ad uno sfortunato, si [illegible]: «*Perché non vai alla Guardia?*». Quassù salgono persino squadre di calcio, invocando vittorie non ottenute sul campo. Ci va spesso Eugenio Bersellini, allenatore della Sampdoria, accompagnato da don Mario Galli, cappellano della società.

All'interno del Santuario, gli ex voto, altre testimonianze naïf di una fede che ha resistito all'assalto dello scetticismo dilagante. Veniva quassù con il suo dipinto sotto il braccio (quasi sempre una [illegible] in tempesta, [illegible] uno squarcio di azzurro ad illuminarne la fine) il marinaio scampato alla tempesta. Di quadri ce ne sono a decine: a loro modo, con l'ingenuità e il candore delle anime belle, raccontano tremende storie [illegible] mare. «*E pensare* — racconta un prete — *che qualche tempo fa venne da noi [illegible] stravagante americano ad offrirci qualunque somma, pur di cedergli il Santuario. Voleva farne un albergo*».

Arrivati alla chiesa, che è il luogo nel quale Genova concentra particolarmente il suo [illegible]lto, non si [illegible] non pensare alla mattina [illegible] 29 agosto 1490, quando la Madonna apparve al contadino Benedetto Pareto. «*Io non so se l'episodio sia vero, se sia miracolo o leggenda* — dice una donna, grande borsa sottobraccio, la notte passata appoggiata ad [illegible] albero —, *ma certo un'apparizione simile non poteva [illegible] avvenire su q[illegible] colle, [illegible] questa [illegible]*».

Tanti esclusi Controlli eccessivi?

Genova è una [illegible] chiusa da monti e mare, avara [illegible] spazi. L'itinerario della visita del Papa non poteva dispiegarsi ampiamente come in una grande pianura. Porto, la piazza Caricamento, l'Isti[illegible] Paverano, [illegible] Righi, il Gaslini, piazza della Vittoria. In tutto, 150 chilometri. Il pellegrinaggio non ha potuto allargarsi di più: così molti genovesi sono rimasti tagliati fuori, [illegible] grande rammarico degli esclusi.

Qualche protesta per il massiccio schieramento di polizia. C'erano agenti vestiti da metallurgici e da portuali, [illegible] le tute troppo nuove per apparire autentiche. Eccessivo è sembrato ad alcuni il controllo delle abitazioni, delle [illegible], delle terrazze degli edifici lungo l'itinerario del Pontefice. Inquietante la presenza di tiratori scelti sui tetti.

Certo, 170 an[illegible] fa, [illegible] VII arrivò in diligenza, con quattro sacerdoti di scorta, lungo una via Aurelia che da allora non è poi mutata molto. Ma da quel lontano giorno [illegible] società è cambiata, e molto in peggio; [illegible] sono scatenate violenze di ogni tipo. «*Controlli severi? Può darsi* — ha risposto un portavoce del Vaticano — *ma non dimentichiamo che il Santo Padre è già stato bersaglio di un attentato*».

Guido Coppini

Sopra: il Papa al Palasport riceve in dono una riproduzione [illegible] la Lanterna di Genova. [illegible] fianco: il «benvenuto» della popolazione al Pontefice. Sotto: Giovanni Paolo II col cardinale Siri (a sin.) al Santuario di Nostra Signora della Guardia

Fotocinevideo

WOODY ALLEN & SOCI IN VIDEOCASSETTA DALLA «WARNER HOME»

Freschi di riduzione [illegible] grande schermo la Warner Home Video presenta [illegible] cineamatori [illegible] cartello di novità assolutamente interessanti. Dopo la felice serie già in commercio di 007 (13 titoli pronti) e la prossima uscita [illegible] *007 bersaglio mobile*, propone: *Dimensione inferno* di Sidney Furie, con [illegible] Wahl e Cheryl Ladd (durata 122 minuti), è un genere di guerra con un lieto fine [illegible] prima linea; *Greystoke, la leggenda [illegible] Tarzan, il signore delle scimmie* [illegible] Hugh Hudson, con Christopher Lambert, Ralph Richardson e James Fox, è l'incredibile storia del leggendario [illegible] di Edgar Rice Burrough narrata con più realismo, risvolti psicologici e dovizia di particolari (durata 132 minuti in versione stereo); *Scuola di polizia* di Hugh Wilson, con Steve Guttemberg e Kim Cattrall, è una divertente commedia con gags irresistibili e ritmo serrato di avventure strampalate (durata 98 minuti); *Alba rossa* di John Milius, con Patrick Swayze e Thomas Howell, è la storia di otto ragazzi, che nello scoppio della terza guerra mondiale, si uniscono e combattono per liberare l'America dagli invasori.

[illegible]: *Rysky Busi[illegible]* di Paul Brickman, [illegible] Tom Cruise e Rebecca [illegible] Morney, [illegible] una spumeggiante commedia composta all'insegna di fuori i vecchi... i figli ballano; *Tutti gli uomini [illegible] presidente* di Alan Pakula, con Dustin Hoffman, Robert Redford e Martin Balsam, è la conosciuta vicenda del caso Watergate che, dopo l'incredibile serie di rivelazioni, fecero cadere il presidente d[illegible] Stati Uniti (durata 130 minuti); *Strade violente* di Michael Mann, con James Caan e Tuesday Weld, è un film d'azione ad alta tensione che si [illegible] in una Chicago in preda alla criminalità organizzata; *Uomini veri* di Philip Kaufman, con Sam Shepard e Glenn Scott in un'avventura spaziale americana, dove la fantascienza diventa realtà (un best seller di Tom Wolfe per 155 minuti di visione); *L'ascensore* di Dick Maas, con Huub Stapel e Wille[illegible] Van Ammelrooy, è un soggetto horror che invita ad usare le scale per salire, perché il mostro, con tendenze omicide, è un comodo ascensore.

Altre divertenti novità Warner presentate [illegible]: *Il dormiglione* con regista e interprete, insieme a Diane Keaton, Woody Allen spassoso come sempre, che tra l'altro è anche [illegible] di altri due [illegible] della serie *Amore e guerra* e *Manhattan*. Inoltre tre soggetti di recente produzione (1984) sono già inscatolati per la visione casalinga: *Gremlins* di Joe Dante, con Zach Galligan e Phoebe Cates, è un «fantascienza» [illegible] di umorismo, suspense e [illegible] insieme ai mostri[illegible] che terrorizzano gli abitanti di Kingston Falls (durata 106 minuti); *Corda tesa* di Richard Tuggle, [illegible] Eastwood e Dan Hedaya, [illegible] un thriller ad alta tensione; *Prince Purple Rain* di Albert Magnoli, un film musicale che trasporta sulle note un giovane musicista alla ricerca [illegible] successo condito da una delicata storia d'amore.

Le videocassette confezionate dalla Warner Home Video sono di qualità [illegible] portano in basso uno sticker irremovibile che li distingue dalle inevitabili contraffazioni.

Woody Allen, interprete [illegible] «Il dormiglione»

Novità in breve

• Nuovo illuminatore video Reflecta. La Ventel di Tor[illegible] distribuisce sul mercato un nuovo piccolo resistente illuminatore della gamma Reflecta (modello 3002). Compatto, leggero e funzionale può essere fissato dovunque [illegible] problemi: direttamente all'attacco [illegible] per accessori di videocamere, cineprese e fotocamere. Ha la possibilità di puntare la luce direttamente sul soggetto, oppure [illegible] una suggestiva forma di illuminazione indiretta e a [illegible]po il cor[illegible] dell'illuminatore può essere ruotato verso l'alto di un massimo di 90 gradi, oppure di [illegible] verso il basso per le riproduzioni con fissaggio del punto luce su un treppiede.

Il Reflecta 3002 utilizza una minilampada alogena di 300W/200V che, grazie alla sua temperatura cromatica di 3400°K, assicura una resa neutra [illegible] colori. La potenza luminosa è la più indicata per le videoriprese e soprattutto per la realizzazione di [illegible] sonori, non avendo il tradizionale ventilatore rumoroso.

• Vedere il cinema. A cura della S. Paolo Film inizieranno prossimamente i corsi di introduzione al linguaggio cinematografico e sue possibili applicazioni nelle scuole. Si parlerà di immagine cinematografica in tutti i suoi [illegible]ti: proiezione, analisi e commento di alcuni [illegible] tometraggi, nonché di nozioni fondamentali sulle tecniche e magie della cinepresa: inoltre di effetti speciali che si possono creare mediante varie tecniche di arresto, retromarcia, specchi, distorsioni, filtri, uso creativo del fuoco e doppia esposizione. [illegible] mancheranno cenni sul montaggio cinematografico con illustrazioni umoristiche sui vari tipi di piani e campi, i concetti di taglio, stacco, ritmo, tempo reale e tempo cinematografico, i vari modi di costruire l'azione.

[illegible] metà corso verrà proiettato il film di F. Truffaut «*Effetto notte*», per un primo approccio alla lettura di un film d'autore con relativa [illegible]lisi e discussione. Seguiranno quattro altri interessanti soggetti: «*Ricomincio [illegible] tre*» di M. Troisi, «*Chiedo asilo*» [illegible] M. Ferreri, «*Sotto tiro*» [illegible] R. Spottiswoode e «*La morte in diretta*» di B. Tavernier. L'intero corso è composto di dieci sedute che si concluderanno [illegible] una breve discussione sul pro[illegible] e sviluppo di questo tipo di attività nella scuo[illegible] elementare, in relazione alle varie esperienze. Il primo appuntamento è previsto per il 21 ottobre prossimo alle [illegible] 17 (per informazioni telefonare al 659.069 [illegible] Torino).

A cura di **Angelo Arpaia**

Una squadra che sta deludendo

ALLA SAMPDORIA PROCESSI IN FAMIGLIA

Bersellini si lamenta: «Abbiamo preso due gol su calcio piazzato come se fossimo l'ultima squadra di questo mondo». Il trainer nega che esista un «caso Francis»

Eugenio Bersellini

GENOVA — Bersellini ha cominciato a smaltire [illegible] [illegible] per la sconfitta di Udine. [illegible] soltanto cominciato, perché il buon Eugenio, se ripensa ancora a quello che la Sampdoria ha fatto, (di male) e non ha fatto (di bene) in terra friulana, digrigna ancora i denti.

Soprattutto, il trainer blucerchiato non ha ancora digerito il fatto che la Sampdoria abbia beccato due gol su calcio piazzato, «come se fossimo l'ultima squadra di questo mondo», ha osservato. Poi, passando a discorsi di carattere più generale, ma senza addentrarsi troppo in particolari, ha aggiunto che la Sampdoria cercherà di riscattarsi al più presto.

«Le prossime tre partite, a Torino contro i granata, contro il Larissa per il ritorno di Coppa delle Coppe, e la domenica successiva a Marassi contro il Milan, dovranno darci [illegible] misura delle possibilità della Sampdoria», ha detto il trainer blucerchiato.

Possibilità che, sulla carta, sono notevolissime, ma che nella pratica i sampdoriani non sono ancora riusciti ad esprimere in questo primo scorcio di stagione. [illegible] casa sampdoriana si rifuggono i processi pubblici, [illegible] [illegible] che non vanno (se ci sono) si di[illegible] in famiglia, nel [illegible] dello spogliatoio. [illegible] questo i giocatori ammettono (e non potrebbe essere diversamente) che qualcosa ancora non gira, ma quando si tocca questo argomento, i discorsi e le risposte si fanno sfumati.

«E' vero — riconosce Souness — non sto giocando, attualmente, come sarebbe consono alle mie possibilità, ma non riesco a comprenderne il motivo».

E poi c'è il «caso Francis», che Bersellini, a Udine, non [illegible] neanche portato in panchina, ma ha lasciato in tribuna. «Nessun pro[illegible] — dice il [illegible] a [illegible] gli chiede il perché di questa decisione — Francis sapeva benissimo che a Udine sarebbe andato in tribuna. Il giocatore va ricuperato [illegible] il più presto, [illegible] decisione l'abbiamo presa assieme, io e lui, proprio perché abbiamo ritenuto, così facendo, di accelerare i tempi [illegible] recupero».

g. b.

Trapattoni esalta il carattere della [illegible] squadra

«QUESTA JUVE MI ENTUSIASMA VUOLE VINCERE SEMPRE»

Laudrup contro il Pisa ha confermato di essere un elemento molto utile per i bianconeri

Nessuno crede che possa già essere la fuga buona. Scaramanzia o autentica convinzione non si sa, ma alla Juve il primato non ha certo dato alla testa. E del resto sarebbe strano fosse così, perché quella bianconera non è certo una squadra disabituata alle alte vette della classifica, anche se da ormai 15 mesi non assaporava più la gioia del primato in solitudine.

Il presidente Boniperti è tranquillo: «Siamo abituati — dice — ad essere davanti a tutti, queste [illegible] sensazioni piacevoli che non ci turbano». Trapattoni [illegible] vece interpreta il primato a modo suo: «E' una prova della [illegible] solidità — afferma —, della freschezza psicologica e fisica di una squadra che non è mai stanca di vincere e che quest'anno, con l'arrivo di tanti giocatori nuovi, ha altre ulteriori ragioni per battersi da protagonista».

Già, i nuovi arrivati se da un lato possono portare alla «vecchia guardia» entusiasmo e voglia di vincere, dall'altro potrebbero vacillare prima o poi sotto le responsabilità di un ruolo che non sono abituati ad interpretare, con le [illegible] pronte ad approfittare di [illegible] minimo [illegible], o condurre una sottile guerra psicologica per logorare i [illegible] [illegible] bianconeri. Trapattoni non [illegible] però [illegible] insidie: «I Mauro, i Manfredonia, i Laudrup, i [illegible], si applicano con ammirevole dedizione e dimostrano voglia di vincere e di migliorare. Queste sono garanzie che, insieme al carattere che ognuno [illegible] [illegible] [illegible] mi fanno pensare [illegible] [illegible] soffrirà [illegible] vertigini, [illegible] tremerà nei momenti più delicati. Hanno dentro di [illegible] gli stimoli giusti per essere protagonisti [illegible] questa bella avventura. Potranno esserci [illegible] logiche flessioni, ma non sarà mai nulla di preoccupante».

Grande mattatore delle prime giornate di campionato si è rivelato Serena, che con tre gol tallona nella provvisoria classifica dei marcatori Rummenigge. Grazie all'ex [illegible], la Juventus ha incrementato il suo potenziale offensivo e può permettersi perfino il lusso [illegible] non disperarsi se Platini non ha ancora messo a segno neppure un gol.

Trapattoni esalta il centravanti e non condanna il francese: «Conoscevo bene le possibilità di Serena — ammette — e non dubitavo che nella Juve avrebbe saputo esprimere in pieno le sue doti [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] infatti riceve molti palloni e le [illegible] possibilità di andare [illegible] gol sono maggiori rispetto allo scorso anno. Quanto a Platini non vorrei mica che mi strappi i capelli [illegible] segna. Michel non si può discutere, è utilissimo anche quando [illegible] [illegible] passeggia. Negli ultimi mesi [illegible] avuto [illegible] serie di impegni stressanti: ora ha un'intera [illegible] a disposizione per recuperare in vista della [illegible] di [illegible]».

Domenica primo test da brivido. Contro la squadra di Bagnoli la Juventus ha perso le ultime cinque partite, ma Trapattoni non teme che si crei una psicosi-Verona: «In Coppa Italia — conclude — abbiamo perso, ma non siamo mai stati [illegible] sotto. Non temiamo quindi la partita di [illegible] anzi, la attendiamo con [illegible] rabbia in corpo».

Fabio Vergnano

Processo al «Processo del lunedì»

ORA IL TERREMOTO ROVINA LA FESTA

«Processo» diviso in due parti: la prima molto seria (almeno nelle intenzioni) dedicata ai tragici avvenimenti del Messico ed alla [illegible] della Fifa di giocare comunque il Mundial in [illegible] terra martoriata [illegible] terremoto; la seconda, più tradizionale, ha avuto come tema la crisi di alcune «grandi» del campionato.

Biscardi, con l'aria [illegible] parroco che si appresta all'omelia domenicale, introduce l'argomento in discussione. Mondiali sì o no? Le opinioni [illegible] presa di posizione [illegible] Fifa si accavallano: «decisione irresponsabile» dice un giornalista romano; «decisione esatta» ribatte un collega milanese. E siamo alle solite. Biscardi simula una telefonata in diretta con Città del Messico dove si trova l'inviato del quotidiano sportivo milanese. Sul video scorrono immagini di morte e di disperazione. Chiede Biscardi: «Ma gli stadi come stanno?» Ovviamente come tutti sanno, questo è il problema più importante in questo momento. Pronta e adeguata replica di alcuni presenti in studio all'ennesima «biscardata», mentre milordino Desan racconta: «Quando sono andato in Messico con Moser...».

Ma eccoci a Lecce. L'atmosfera è ben diversa, sembra la festa di Piedigrotta. Ed infatti ecco comparire «tarantella» Necco che presenta «tanti spasimanti del Processo». E ce ne sono davvero parecchi, ammassati su divani, sedie e p[illegible] [illegible], gruppo laccoonico. Si [illegible] subito che questa vicenda [illegible] Messico da fastidio: a Lecce si festeggia lo stadio nuovo e la Nazionale, cosa importa se c'è stato il terremoto. Applausi a tutti: [illegible] Sindaco che sa[illegible] Bordillo, a Fascetti che non saluta Bearzot, a Rossi che esalta il suo [illegible] dei «100 giorni». Scene sconvolgenti.

Si riporta il discorso sul terremoto, ma il presidente del [illegible] Jurlano interrompe: «Fatemi dire che la cosa più importante è lo stadio nuovo». Attimi di disagio allibito. Ma l'ineffabile dirigente pugliese è purtroppo solo all'inizio del suo strabiliante intervento, che la dice lunga sull'ignoranza ed il buon senso di alcuni dirigenti calcistici italiani: «Qui con la scusa delle disgrazie altrui non si parla delle bellezze di Lecce. Sembra di essere ad un funerale e noi non vogliamo parlare di lutti che non ci riguardano. Parliamo invece del nostro nuovo stadio». Frasi che non hanno bisogno di commento. E Jurlano è persino consigliere federale.

«Tarantella» [illegible] cerca di riprendere in mano la situazione, ma non riesce più a reggere tra le mani neppure il microfono. Il presidente-costruttore Rossi, dice che «organizzare un mondiale è un gioco da ragazzi», quindi il Messico non avrà problemi. L'allenatore del Lecce Fascetti, ritenendo di avere fatto il pieno di idiozia, lascia la sala con un gesto di stizza e lascia Necco allibito. Ma le sorprese non sono ancora finite. Si apre il dibattito sul campionato e la rissa sta di nuovo per scoppiare. Caminiti di Tuttosport dice che Hateley è un brocco, altri esaltano l'inglese. Da Milano Caruso conferma: «Come lui altri 30 in Italia». Biscardi calma gli animi, mentre Jurlano pretende ancora spazio per la sua allucinante festa.

f. v.

Dopo la sconfitta di Cagliari

SPINELLI ANNUNCIA «NOVITA' IN ARRIVO»

Il presidente rossoblù (come Burgnich) è seccato per l'atteggiamento rinunciatario tenuto dalla squadra sul campo sardo e annuncia cambiamenti

GENOVA — Dolenti note al Genoa, tornato da Cagliari, dove aveva pareggiato in Coppa Italia, sconfitto senza attenuanti. E' la prima sconfitta di campionato, per i rossoblù di Burgnich, e lo 0-1 del S.Elia ha gettato acqua sul fuoco, peraltro tiepido, degli entusiasmi suscitati dal successo sul Campobasso e dal pareggio di Vicenza. Riferiscono le cronache da Cagliari che la squadra rossoblù ha ampiamente deluso. Come mai, Burgnich?

«Sarebbe bastato aggredire un po' il Cagliari per fare risultato — commenta l'allenatore genoano — invece abbiamo giocato troppo tranquilli, senza carattere. Abbiamo aspettato che gli avversari ci colpissero, senza mai andare [illegible] a metterli in difficoltà. Invece era importante non perdere, a Cagliari, per tantissimi motivi. Però ci [illegible] mancati come [illegible] come concentrazione. Se si vogliono [illegible] risultati, [illegible] si può andare in campo [illegible] soltanto che arrivi il novantesimo minuto. La verità è che il Cagliari ha meritato il [illegible]. [illegible] dobbiamo rimediare. Peccato, perché pareggiando avremmo mantenuto alla pari la media inglese».

C'è rimasto male anche il presidente Spinelli, che aveva seguito la [illegible] in questa trasferta. «Perdere in questa maniera — ha detto il massimo responsabile rossoblù — è per lo meno assurdo. Non si può andare avanti così. In settimana potrebbero esserci delle novità. Parlerò con Burgnich, con Mazzola e con Landini, e qualcosa faremo, ve lo garantisco».

Se avesse immaginato, la scorsa primavera, in quale ginepraio sarebbe andato a cacciarsi, Spinelli probabilmente non avrebbe nemmeno cominciato le trattative con Fossati, suo predecessore, per rilevare il Genoa. Ma, visto che adesso è sul ponte di comando, Spinelli non è certo il tipo da tirarsi indietro. Quando ha preso il Genoa, ha chiesto tempo, ha detto che ci sarebbero voluti alcuni anni per riportare la squadra al posto che le compete (vale a dire una buona classifica in serie A), ma i tifosi non sembrano troppo disposti a pazientare, dopo le innumerevoli delusioni degli scorsi anni. Vogliono tutto (e cioè la promozione) subito, senza tener presente che Mantovani, dopo essere diventato presidente della Sampdoria, ha impiegato tre [illegible] per riportarla nella massima divisione, e altri tre anni per centrare il traguardo delle coppe europee.

Il Genoa, oltre tutto, [illegible] del «passaggio [illegible] poteri» [illegible] [illegible] [illegible] giorni proprio in un momento cruciale, si è mosso forzatamente in ritardo sul mercato estivo: ha messo a segno qualche buon colpo, questo sì, ma non ne [illegible] potuti fare altri che [illegible] potuto significare un [illegible] più alto salto di qualità.

La situazione societaria, inoltre, non è ancora [illegible], [illegible] soprattutto sotto il profilo amministrativo. Ogni [illegible] vengono [illegible] [illegible] vità (e non positive) della vecchia gestione, e questo impedisce a Spinelli di fare quello che vorrebbe o, meglio, quello che ha in mente per rifondare, prima della squadra, la società.

Ma torniamo alla squadra, che domenica affronterà, a Marassi, il Palermo di Angelillo. Burgnich, già da oggi, lo canterà chiaro ai giocatori, cercherà di incominciare a infondere nelle loro teste la giusta mentalità per affrontare al meglio un campionato difficile e lungo [illegible] quello di serie B. Il buon Tarcisio è un [illegible] instancabile, dà sempre il massimo ma, al [illegible] stesso, pretende sempre il massimo da tutti. Chi sgarra, con lui, chi non si sintonizza sulla sua lunghezza d'onda, rischia il posto in prima squadra. Per cui non sono da escludere cambiamenti nella formazione che domenica affronterà il Palermo, anche se, purtroppo per lui, in questo momento Burgnich ha gli uomini un po' contati. Ma quella con il Palermo è una partita da vincere, convincen[illegible] anche sul piano del gioco e della determinazione. [illegible] [illegible] settimana di intenso lavoro perché Burgnich raggiunga il traguardo? I tifosi se lo augurano, e assicurano che domenica non faranno [illegible] caro il loro più caloroso incitamento alla squadra, sperando di non dover tornare a casa delusi.

Giorgio Bidone

Ieri a Zurigo

«NESSUN PROBLEMA IL MONDIALE SI GIOCHERA' IN MESSICO»

ZURIGO — Almeno a [illegible] ufficiale, ieri presso la sede della Fifa sono [illegible] sciolte tutte le riserve sulla possibilità [illegible] il campionato del mondo di calcio venga regolarmente disputato in [illegible]. Nonostante i [illegible] danni inflitti [illegible] terremoto e il fatto che il Paese sia ancora [illegible] volta, i [illegible]bili del comitato organizzatore hanno [illegible] sussistono motivi per un cambiamento [illegible].

[illegible] raviglia, [illegible] Canedo, presidente del comitato organizzatore, ha assicurato: «Nostri funzionari hanno immediatamente ispezionato tutti gli stadi, gli alberghi, i centri stampa fissati per la manifestazione, non constatando alcun danno».

Affermazioni che non potevano non destare perplessità, che si è accentuata quando Canedo ha dichiarato: «Nel mondo sono stati ingigantiti gli effetti del sismo; in realtà soltanto il centro storico di Città del Messico ne è uscito sconvolto, ma la stessa periferia della capitale e il resto del Paese non presentano traccia dell'accaduto».

Canedo dà per scontato l'ottenimento dell'autorizzazione da parte del governo messicano. «E' vero, non l'abbiamo ancora, ma il calcio da [illegible] vita [illegible] anche la [illegible] fisica e morale [illegible] può prescindere da questo sport. Avevamo il supporto [illegible] governo prima del [illegible] e l'avremo ancor più adesso».

«Signori — [illegible] conclude [illegible] più ineffabile Canedo — non è accaduto nulla di irreparabile. Arrivederci in Messico».

Il 3 ottobre, il presidente della Fifa, Havelange, andrà a Città del Messico per chiedere al Capo dello Stato l'autorizzazione definitiva. Nel mese di dicembre, infine, un'apposita commissione ispezionerà gli stadi interessati al Mondiale.

Il presidente Jurlano esalta il nuovo stadio e la serie A

«GRAZIE AL CALCIO ADESSO I LECCESI SONO DIVENTATI PIU' ITALIANI»

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE — Il capoluogo del Salento, il più raffinato salotto barocco d'Italia, è finalmente riuscito [illegible] aprirsi un varco verso il Nord. Il sindaco non ha tagliato alcun nastro per inaugurare il doppio nodo ferroviario tanto sospirato dai leccesi, ma si accinge a varare, anche in una chiave internazionale, [illegible] stadio. Il gioiello, portato a termine in cento giorni (i primi 30 sono stati utilizzati per la [illegible] delle vecchie strutture), è costato 13 miliardi [illegible] è stato costruito da Costantino Rozzi, presidente dell'Ascoli.

L'enfasi, ovvia in circostanze del genere, ha contagiato un'intera popolazione, anche se in molti si augurano che l'opera sia presto imitata in settori socialmente più importanti. Non è passato inosservato il genuino trasporto [illegible] cui i notabili della città e un gruppo di tifosi si sono recati sabato allo [illegible] per vederlo accendersi di riflettori in una stupenda notte [illegible]. C'era entusiasmo, [illegible]liamo. Come se tutte quelle persone ammirassero per la prima volta uno dei tesori barocchi che adornano da secoli le piazze della città.

Forse, e ne ha diritto, l'unico a usare iperboli è il presidente Franco Jurlano. Personaggio vulcanico, [illegible] leccese di [illegible] abruzzese, costruttore edile, [illegible] anni, da 5 in sella al club [illegible] città, nero di capelli, baffi messicani, ha la vocazione [illegible] paladino dei presidenti poveri. E' furbo, [illegible] conosce l'arte della diplomazia, poiché si ispira alla difficile filosofia di dire [illegible] pane, vino al vino». Un [illegible] molto istintivo, cui piace [illegible] di protagonista. [illegible] al sindaco, Ettore Giardiniero, ed a Costantino Rozzi, [illegible] portato a termine una [illegible] operazioni-stadio più veloci del mondo.

— Signor Jurlano, i «tre matti», come definisce se stesso e gli autori del miracolo in [illegible] giorni, hanno superato brillantemente [illegible] prova-Torino-debutto-in casa. Il difficile comincia [illegible] sera; con l'arrivo [illegible] nazionale che ospita la Norvegia. [illegible] dell'interessamento alacre dell'Azienda soggiorno, [illegible] vede nell'avvenimento giustificabili mezzi di [illegible]mozione per far conoscere Lecce e le stupefacenti spiagge del Salen[illegible] to agli italiani, come reagirà la gente?

Jurlano si guarda con occhi mobilissimi e, con qu[illegible] voce [illegible]chita dal fumo di centinaia di sigarette, risponde: *«Continueremo a fare sforzi [illegible] il tempo, per mettere [illegible] ospiti nelle migliori condizioni, anche se so che molte pecche verranno fuori, dati i tempi ridotti in cui abbiamo operato. Vogliamo dare [illegible] nazionale campione [illegible] il più affettuoso benvenuto, fare [illegible]a impressione in tutti. C'è già ressa per l'acquisto [illegible] biglietti attorno alla rivendita, che è posta nella [illegible] del [illegible] si prevede ancora il tutto esaurito. [illegible] allora [illegible] compiuto [illegible] altro passo [illegible] la rottura di questa specie di isolamento cui Lecce [illegible] tempo è relegato. Ho invitato il presidente della repubblica Cossiga, i ministri Lagorio, Scalfaro, Signorile, [illegible]. [illegible] auguro che il presidente assista [illegible] manifestazione, poiché in una sola volta potrà inaugurare l'avvento [illegible] Lecce in serie A, le strutture dello stadio, il suo impianto [illegible] illuminazione e il debutto, a Lecce, [illegible] nazionale. Così facendo, Cossiga diventerà grande e ripagherà i leccesi che hanno il diritto [illegible] averlo nella loro città».*

— Senta signor Jurlano, non pensa che spentisi i fuochi d'artificio di questi giorni torni il buio?

«Niente affatto — tuona risentito il presidente leccese — *fra una decina di giorni ospiteremo il Napoli e dovremo cedere 20 mila posti ai suoi tifosi. E non è che l'inizio. [illegible] del Nord dovete capire che nel Salento, incluse le province di Brindisi e Taranto, siamo più di 2 milioni e vogliamo vedere la serie A. Adesso tutti avranno la possibi[illegible] di conoscerci meglio attraverso il calcio».*

Usciamo nella [illegible] stellata. Molti edifici sono macchiati [illegible] manifesti inneggianti a Rozzi, [illegible] sindaco di Lecce e a Jurlano. Si [illegible] del singolare ringraziamento soltanto i palazzi barocchi, [illegible] chiesa [illegible] San Matteo, al Duomo, [illegible]lla chiesa di Santa Croce al Palazzo del governo e all'anfiteatro romano, che spunta come un miracolo dalla [illegible] in piazza San Oronzo. Un rispetto per l'arte, un rispetto che vuol dire educazione, cultura.

Angelo Caroli

Franco Jurlano, presidente del [illegible]

L'amichevole contro la Norvegia

UN'OCCASIONE IN PIU' PER CREARE IL GRUPPO

Giordano, [illegible] adesso, si accontenta [illegible] panchina

[illegible] NOSTRO INVIATO

LECCE — Per la prima volta, nella storia della capitale del Salento, la nazionale giocherà a Lecce. L'amichevole di domani [illegible] con la Norvegia è anche l'avvio dell'«operazione Mundial». Come Enzo Bearzot si augurava, la Fifa ha confermato che sarà il martoriato Messico ad ospitare la fase finale del torneo dove l'Italia dovrà difendere il suo titolo iridato conquistato a Madrid.

Ed è proprio dalla recente tournée messicana di giugno, che Bearzot riparte per cementare il gruppo, gli schemi, in attesa di varare la formazione-base. Contro la Norvegia dovrebbe [illegible]: Tancredi; Bergomi, Cabrini; Bagni, Vierchowod, [illegible] Scirea [illegible] le conseguenze [illegible] tallonite durante l'allenamento [illegible] pomeriggio); Conti, Tardelli, Altobelli, Di Gennaro, Galderisi. Nella ripresa ci sarà sicuramente spazio per Baresi (al posto di Tardelli), per Fanna che darà il cambio a Conti e, forse, per Serena.

La Norvegia [illegible] è certo avversario temibile anche se Bearzot [illegible] che il suo debutto in panchina, esattamente dieci anni fa all'Olimpico con la Finlandia (con Bernardini direttore tecnico), finì con un sofferto 0-0 e che furono i «vecchi» Zoff e Facchetti [illegible] evitargli subito una... Corea. [illegible] preoccupa anche [illegible] tensioni e dei [illegible] coinvolgono alcuni componenti del gruppo dal club Italia, cotto[illegible] recenti espulsioni sofferte [illegible] Bagni, nel precampionato, quella di Righ[illegible] a Bari e Vierchowod a Udine domenica scorsa. *«In un Mundial i nervi debbono essere molto saldi»*, ricorda Bearzot che ieri, all'arrivo a Brindisi, è stato oggetto, insieme con la squadra, di manifestazioni di grande entusiasmo. Oltre mezzo migliaio di persone hanno costretto [illegible] azzurri a rimanere a [illegible] del pullman sulla pista dell'aeroporto per più di mezz'ora. Questo è stato soltanto un anticipo dell'attesa incredibile che c'è a Lecce.

Parlando degli esclusi temporanei riferendosi in particolare a Dossena, Bearzot ha ribadito che se è diventato terzo, dietro a Conti e Fanna, come «trait d'union» tra le punte e il centrocampo, non è certo colpa della nazionale: *«Il Torino lo utilizza così da oltre [illegible] stagione»*. E circa l'esplosione della Juventus, già in fuga [illegible]taria dopo appena tre giornate, ha detto che il merito non è solo dei giovani o dei veterani ma anche dell'organizzazione societaria superiore.

Bruno Giordano, rappre[illegible] Bagni del Napoli secondo in classifica alle spalle [illegible] bianconeri, è in lista d'attesa ma non si lamenta [illegible] né [illegible] polemiche. Anzi è [illegible] a Bearzot che l'aveva spesso convocato anche quando era in rodaggio dopo il grave infortunio, e militava in una Lazio piena di problemi che gli negava di rendere al massimo e di mettersi in lista per una maglia di titolare in azzurro. Adesso, con al suo fianco Diego Maradona, gli sarà più facile emergere.

«Un po' quello che succede a Laudrup e Manfredonia nella Juventus — dice Giordano —. *Le loro qualità spiccano e sono sempre tra i migliori. Manfredonia, poi, è una sicurezza assoluta per la sua classe e l'esperienza».*

Giordano, ovviamente, [illegible]ra che [illegible]rzot gli restituisca presto quel posto che era stato suo per un certo periodo in coppia con Rossi, ma si accontenta di andare in panchina e di crescere con il Napoli: *«Non so dove potremo arrivare. Viviamo alla giornata. Il meraviglioso pubblico napoletano è con noi, ha dimostrato di saper pazientare; non ha perso la testa dopo l'e[illegible] in Coppa Italia e stiamo regalandogli e regalandoci [illegible] grosse soddisfazioni».*

Bruno Bernardi

Partendo dall'esperienza della recente tournée messicana, Bearzot conferma le [illegible] scelte e invita gli azzurri ad avere «nervi saldi»

Enzo Bearzot

MARTINA, IL PORTIERE-MAGO CHE... IPNOTIZZA I RIGORISTI

L'estremo difensore del Torino non accetta però la definizione: «Sono soltanto fortunato». A proposito di alcuni giudizi negativi: «Non capisco certa critica»

[illegible]nica scorsa, a Lecce, [illegible] ha sbagliato un calcio di rigore contro il Torino. Dicono le cronache che Martina ha innervosito l'attaccante pugliese saltellando [illegible] porta pochi [illegible] prima che l'avversario [illegible]. Una storia che, tutto [illegible]to, sembra quasi «magica» nel senso che il portiere [illegible] Torino potrebbe, [illegible] qualche [illegible] aver ipnotizzato l'avversario fino a [illegible]. Ma [illegible] na dice che non è vero, che [illegible] nulla di magico. [illegible] che sia così, però [illegible] filosofo ermetico, nessun alch[illegible] si sarebbe mai sognato di rispondere affermativamente a domande del genere. Il mistero, insomma, è alla base di queste storie che [illegible] giovano enormemente del [illegible].

Ma proviamo a tornare alla carica: insomma, Paciocco è stato «ipnotizzato» oppure si è trattato di un caso fortuito?

Martina sorride e risponde: *«Non vi è nulla [illegible] magico, [illegible] non [illegible] assolutamente ipno[illegible] il mio avversario. [illegible] carità, se fossi in grado di fare cose di questo genere sarei il portiere più forte del [illegible]. Invece, Paciocco ha semplicemente sbagliato [illegible] io [illegible] stato fortunato. [illegible] di più».*

Dunque, nulla di... extracalcistico?

«Per carità, si può escludere senz'altro! Se lo avessi parato il calcio di rigore si potrebbe paradossalmente sostenere qualcosa [illegible] genere [illegible] fondamento, è naturale. Ma, visto che le cose sono andate in un certo modo, non si può far altro che dire [illegible] sono stato fortunato. Niente di più».

Il pareggio è giusto?

«Tutto sommato, mi sembra di sì. E' stata una partita molto combattuta che avremmo meritato di vincere e che abbiamo rischiato di perdere. Tutto sommato, va bene così, considerato anche che si trattava di un incontro particolarmente impegnativo e difficile, nella giornata inaugurale dello stadio e quindi in un ambiente particolarmente entusiasta».

Silvano Martina è [illegible] del Torino ma anche della sua prestazione personale: *«Sono davvero contento. [illegible] a parte, credo di [illegible] giocato un'ottima partita, ho fatto degli interventi importanti. Abbastanza comprensibile, dunque, la mia perplessità nel leggere certi giudizi sul mio conto. Ripeto, sono certo [illegible] aver g[illegible] un'ottima partita e di aver meritato una maggior considerazione da parte della critica. Ma si tratta di cose secondarie, [illegible] certo che tutto andrà per il meglio in futuro».*

Beppe Bracco

Martina: «Sono stato soltanto fortunato»

L'esordio in [illegible] ha già riservato agli [illegible] fischi e disapprovazioni (oltre alla sconfitta)

QUO VADIS, POVERO NOVARA?

L'inconsistenza della squadra, in grave difficoltà di fronte ad avversari modesti, ha già provocato aspre [illegible] tra gli sportivi

NOVARA — [illegible] Coppa al campionato. E' cambiato il [illegible] la [illegible] è rimasta la s[illegible]: scordata e avvilente. Anzi, a [illegible] guardare [illegible] differenza [illegible] in Coppa, gli azzurri di Marcoo avevano [illegible] l'imbattibi[illegible] loro [illegible] perdendo [illegible] tutte e [illegible] le trasferte (Vercelli, Omegna ed Orsinuovi). In campionato non hanno fatto [illegible]po a cominciare che hanno già incassato la prima «scoppola» casalinga (0-1) di fronte ad un Treviso imbottito di giovani e senza pretese.

La stagione è proprio cominciata male per la squadra azzurra, non c'è che dire. Qualche [illegible]vatore dall'animo pietoso ha parlato di sfortuna, di Novara perseguitato dalla [illegible]. I tifosi hanno accolto questa [illegible] con un invito ad [illegible] sarì. Ma quale sfortuna! Qui non c'è la squadra e sarà bene che i responsabili se ne rendano conto per correre ai ripari finché c'è ancora tempo.

Per fronteggiare il modesto Treviso (che avrebbe messo la firma su un pareggio prima di scendere in campo) i novaresi si sono schierati con l'ennesima formazione diver[illegible] solo attaccante, il volenteroso De Riggi, un solo centrocampista dai... piedi buoni (Balacich) attorniato da un nugolo di pedalatori alla viva il parroco, e cioè tutti portati a correre in massa dietro al pallone, e una difesa decisamente ermetica.

Ma quest'ultima è un'impressione tutta da verificare di [illegible] ad avversari più consistenti del Treviso. Basti ricordare che gli ospiti, domenica, hanno effettuato un solo tiro in porta, quello che si è insaccato all'incrocio dei pali a pochi minuti dalla fine.

E la gara? E' stata dominata nella prima parte dal gioco ordinato del Treviso [illegible] più in risalto dal caos novarese. Poi gli ospiti hanno lasciato che gli azzurri [illegible] pressassero a lungo. Forse perché erano letteralmente scoppiati per il caldo estivo e forse perché si erano resi conto che, tanto, quel Novara avrebbe potuto attaccare per un mese senza creare loro alcun grattacapo.

Le reazioni? I primi fischi si sono sentiti [illegible]r l'esattezza all'ottavo minuto del primo tempo quando i giocatori del Novara [illegible] sviluppato una lunga azione in verticale... verso la loro porta conclusa con [illegible] allungo [illegible] portiere Santucci. Ma poi è stato un crescendo e anche i «[illegible]lissimi» [illegible] un certo punto hanno partecipato al coro.

Nella ripresa, quando Marcoo ha inserito (finalmente!) la seconda punta, Stanzi per [illegible] man [illegible] all'isolato De Riggi, c'è stato [illegible] ritorno alla speranza. [illegible] a raffreddare subito l'ambiente ha provveduto il gol ospite arrivato a sette minuti dal fischio finale.

Quando il Treviso ha segnato, in tribuna Nicolazzi non c'era già più. Probabilmente aveva intuito come sarebbe andata a finire ed ha voluto evitare il confronto a «caldo» con i tifosi.

Fra tre settimane dovrebbe [illegible] giocare il nuovo acquisto Fabrizi, attaccante [illegible] gol facile (almeno si spera) e le cose dovrebbero migliorare. Ma i tifosi porteranno pazienza? Quanti ce ne saranno sugli spalti fra un mese se il Novara dovesse continuare a deludere? Di questo passo, c'è il rischio che tra qualche settimana la squadra azzurra si ritrovi a giocare davanti all'allenatore (se ci sarà ancora), [illegible] medico sociale e al massaggiatore.

Marcello Sanso

Basket: succede alla Guarnero

PER IL CASALE PIU' AMBIZIONI MENO PUBBLICO

Punta [illegible] primato ed [illegible] promozione, ma il [illegible] pubblico sarà dimezzato rispetto all'ultima stagione. E' il [illegible] dosso che affligge la Guarnero Basket Casale ed il relativo squadrone allestito per vincere il campionato di serie C1 e salire direttamente, approfittando della riforma dei campionati, nell'ambiziosa B1, ma costretta a fare i [illegible] ti [illegible] l'inadeguatezza dell'impianto monferrino, la vecchia palestra «Leardi», attualmente trasformata in cantiere per essere [illegible]guata alle norme di sicurezza e alle misure che [illegible] state imposte dalla federazione italiana Pallacanestro.

Per allungare il campo fino ai 28 metri previsti per un campo di basket, [illegible] essere sacrificata [illegible] delle due tribune [illegible], ciò [illegible] dire che nella prossima stagione i fans della Guarnero non potranno essere più [illegible].

Poteva tuttavia andare peggio: fino ad un mese fa, infatti, sembrava che l'unica soluzione possibile per la società monferrina fosse l'emigrazione [illegible] vicina Borgo San Martino, dove c'è [illegible] istituto privato con un campo omologabile per la C1, o addirittura in un'altra provincia (il trasferimento a Vercelli ad un certo momento pareva cosa fatta).

Invece, [illegible] salvato il salvabile: l'amministrazione comunale ha [illegible] il suo assenso ai lavori di ristrutturazione della «Leardi» con l'impegno che questi siano ultimati [illegible] l'inizio [illegible] campionato (il 5 ottobre) e che nella prossima [illegible] ricostruita, in misure ridotte, la tribuna ora abbattuta.

In [illegible] naturalmente [illegible] Palazzetto, [illegible] impianto a struttura modulare, con una capienza iniziale di 2500 posti, che comunque, considerando la migliore delle ipotesi, [illegible] pronto soltanto nell'autunno [illegible] 1987.

Per la Guarnero non [illegible] quindi mancate le preoccupazioni, nel corso dell'estate, ma i problemi relativi all'impianto non hanno intralciato la campagna acquisti, impostata per costruire una squadra pronta a battersi per il primato. E' così arrivato «Ciccio» Grasselli, ala-pivot trentaduenne proveniente dal Campobasso, ma ben noto anche alle platee della [illegible] A per aver militato nei primi anni Settanta nella Scavolini Pesaro, e [illegible] Valenza, dopo un campionato di C2 giocato da protagonista, è tornato Mauro Bressan, guardia ventunenne [illegible] ottima qualità [illegible] stato anche nazionale cadetto). «Grasselli — spiega l'allenatore Pino Gonella — è il giocatore che ci mancava per completare il nostro quintetto, confermato per gli altri quattro quinti (Carcino - Morando - Pelari e Veronelli): [illegible] squadra è stata fatta in modo logico ed è chiaro che puntiamo in alto, ma sarà un campionato, a [illegible] avviso, ancora più difficile dell'ultimo. Il Rho si è rinforzato, [illegible] Vigevano ha un primo quintetto da categoria superiore, il Mortara è un'ottima matricola e consiglierei [illegible] trascurare affatto le formazioni piemontesi, che sono valide».

Memore delle esperienze trascorse e soprattutto delle partenze ad handicap delle ultime due stagioni, la Guarnero è stata la prima squadra a tornare [illegible] lavoro: per i cestisti monferrini le vacanze sono finite [illegible] il 19 agosto e la squadra è stata subito torchiata da Pino Gonella e dal suo vice Giampiero Poletti sulla pista d'atletica dello stadio «Natale Palli». Nei [illegible] primi giorni di settembre sono iniziati gli impegni in amichevoli e a fine mese la Guarnero parteciperà al trofeo organizzato dall'Alessandria '82, che vedrà coinvolte 8 squadre piemontesi di C1, [illegible] e D, e quindi al quadrangolare allestito [illegible] Giornalino Alba in memoria [illegible] Sandro Franzin, il giocatore scomparso nell'agosto del [illegible] il [illegible] stesso [illegible] raduno della squadra langarola.

Renato Botto

«Pallone» — Malgrado i malanni ha battuto Balocco

ROSSO: «PER IL TITOLO STIAMO ANDANDO VERSO UNO SPAREGGIO»

Il successo su Balocco restituisce grande interesse alle finali anticipando molte emozioni. Le strane interferenze [illegible] Cengio di un arbitro di... calcio

[illegible] Rosso

Contrariamente a ogni previsione, Dodo Rosso si è dimostrato più forte [illegible] tutti i suoi malanni e ha battuto Balocco «in extremis» allo sferisterio di Cengio. Una vittoria, la sua, che restituisce [illegible] al campionato a [illegible] giornate dalla conclusione delle finali.

Rosso è ritornato in corsa mentre Balocco ha perso un colpo quando la sua fuga sembrava inarrestabile. Intanto, Aicardi e il vecchio Bertola [illegible] possono ancora sentirsi esclusi, nonostante le loro possibilità siano minori.

«Il titolo — [illegible] d'altra parte il "capitano" della Spec [illegible] Cengio — si vince a quota 5 e in questo sono d'accordo [illegible] Balocco. Ma è un traguardo quasi impossibile, vista la situazione [illegible] di classifica. Per me si [illegible] verso uno spareggio con due o tre avversari a quota 5. [illegible]mente spero di essere anch'io della compagnia».

In questo momento, [illegible] azioni [illegible] Rosso alla borsa del campionato sono [illegible] rialzo, al contrario di quelle di [illegible] che a Cengio non ha ripetuto le due prestazioni precedenti. Merito, certo, anche [illegible] suo avversario che non ha patito la battuta [illegible] Balocco.

Eppure Rosso nel finale ha rischiato di perdere per un imprevisto cedimento che ha finito per disorientare anche i suoi tre compagni di squadra ma anche per un curioso intervento arbitrale.

Si era sul 9 a 8 per il capitano della Spec e Balocco, seppure a fatica, tentava di riportarsi in parità. Sulla battuta del «capitano» della Sanstefanese, si udiva distintamente un fischio che in campo i giocatori interpretavano come un fallo di Balocco punito con la perdita del «quindici» dal severo giudice [illegible] battuta. [illegible] purtroppo [illegible] Rosso, non [illegible] così perché il fischio arbitrale proveniva [illegible] un vicino campo di calcio e prima Massone e poi il suo «capitano», convinti della [illegible] dell'azione, anziché avventarsi [illegible] pallone si limitavano [illegible] arrestare la palla [illegible] il risultato di perdere poi il «quindici» che doveva essere decisivo per dare a Balocco il «gioco» del 9 a 9.

Rosso e la squadra accusavano il colpo e sembravano sul punto di cedere. E invece è a questo punto che si è visto il Rosso migliore con le sue fiondate al ricaccio che hanno fatto tremare i polsi all'avversario.

Negli ultimi due «giochi» [illegible] fatto tutto lui, preciso e potente tanto alla battuta che a fondo campo.

Negli spogliatoi, il leader della Spec imprecava alla sfortuna che lo aveva [illegible] nella [illegible] contro Aicardi. «Senza quel maledetto stiramento avrei certamente vinto contro Aicardi e ora sarei solo [illegible] testa alla classifica con ben altre probabilità [illegible] vittoria finale. Per me ora è importante vincere domenica ad Andora».

Sceso in campo un po' timoroso [illegible] il possibile riacutizzarsi del malanno alla coscia destra, Rosso [illegible] via via [illegible] terminando in crescendo dopo tre [illegible] gioco. «Non ho affatto risentito dell'infortunio — diceva Rosso — i medici di Alba con il laser e gli ultrasuoni in pochi giorni hanno fatto miracoli».

La vittoria di Bertola ad Andora contro Aicardi dà fiducia a Rosso, prossimo avversario del battitore di Testico, alla sua seconda sconfitta sullo sferisterio di casa, un tempo la sua roccaforte. Difficile fermare un [illegible] così concentrato e potente: domenica potrebbe essere solo [illegible] comando della classifica.

Piero Galasso

Ai mondiali juniores di volley

SOLO I RUSSI FANNO MEGLIO DEGLI AZZURRI

L'Italia (come [illegible] Roma nel '78 nei campionati seniores) si è dimostrata la nazione più forte dopo i «mostri» sovietici

Milano [illegible] come Roma '78. Italia, Urss, Cuba e Corea del Sud in fila, nelle stesse posizioni anche a sette anni di distanza, nella scala valori della pallavolo mondiale maschile. Nulla è cambiato, allora, da quegli esaltanti campionati assoluti che segnarono l'ingresso ufficiale [illegible] volley nel «gotha» internazionale, e questa rassegna iridata juniores (conclusa domenica sera al [illegible] milanese) [illegible] ha offerto spettacolo per dieci giorni in nove diversi isodi.

In effetti, a dominare la scena è sempre la Vecchia Europa che, grazie alle sue nuove leve, tiene a debita distanza le scuole americane e asiatiche, già da anni protagoniste assolute a livello femminile. [illegible] Cubani e brasiliani hanno enormi potenzialità ma continuano ad avere scarsa continuità, cinesi, [illegible] e giapponesi difendono, giocano benissimo in velocità, ma contro i mezzi fisici [illegible] altre «big» finiscono [illegible] col soccombere. E poi [illegible] sono «loro», i terribili mastini sovietici, praticamente invincibili, disarmanti nella loro capacità di far sembrare facili anche le [illegible] difficili e [illegible] collezionare medaglie d'oro, lasciando [illegible] magari qualche illusione alle avversarie nelle eliminatorie [illegible] esplodere al momento giusto.

[illegible] l'Italia? Ecco, la grossa novità siamo proprio noi. Non conta che il «metallo» di Milano sia identico a quello di Roma: allora si trattò essenzialmente di un'impresa a sé, siglata [illegible] una formazione che si esaltò partita dopo partita in condizioni [illegible] irripetibili; adesso l'argento è «figlio» legittimo della programmazione, della maturità di tutto l'ambiente pallavolistico italiano. Un piano di lavoro quinquennale, perfezionato da un'ultima stagione di «collegiale perenne» nella Compagnia Atleti di Bologna (tutti gli azzurrini sono stati in grigioverde fino a giovedì scorso) [illegible] consegnato un team di valore assoluto.

Perfetti in tutto il campionato (un solo set al passivo in sette incontri con le «perle» della fantastica semifinale vinta dominando contro i presuntuosi cubani), i ragazzi di Skiba sono in parte mancati nell'episodio decisivo, irretiti da un avversario tornato d'incanto impenetrabile a muro, granitico in difesa e devastante in attacco.

[illegible] po' tutti ci eravamo illusi che i muri di Gardini, Galli e Cantagalli; la regia ispirata di Tofoli; la gran voglia di vincere e il privilegio [illegible] fattore campo, avrebbero fatto il «miracolo», [illegible]endoci il primo [illegible] sui sovietici in competizioni ufficiali. E invece, [illegible] una volta, hanno vinto [illegible]. [illegible] sono voluti quattro set e [illegible] minuti di gioco, ma alla fine il risultato è stato il medesimo di tutte le manifestazioni internazionali degli ultimi [illegible], contratta e nervosa, non è riuscita ad esprimersi al meglio, ha perso a 8 e a 9 i primi due set ed è stata «sotto» nel terzo fino al 8-11. Poi un'impennata d'orgoglio, veemente [illegible] efficacissima, che però [illegible] solo il «cappotto»: dopo l'1-2 l'Urss ritorna lucida e [illegible] gli «azzurrini» non c'è più scampo. Siamo [illegible] di al mondo, meritiamo [illegible] e consenso da tutti ma il «babau» sovietico è ancora lì, a impedirci il sorpasso.

«I tempi sono maturi» si sente dire in giro da un po'. Ogni occasione, in [illegible], è buona per avvicinarsi [illegible] più [illegible] vetta, [illegible], ma al momento decisivo «loro» ci [illegible] Silvano Prandi, c.t. della Nazionale maggiore che inizia domenica in Olanda l'avventura europea, sabato e domenica era a Milano [illegible] un'occhiata alle nostre grandi promesse, pilastri dell'Italia del futuro. Lunedì prossimo, a Voorburg, nel secondo match del girone eliminatorio degli Europei, toccherà a lui rinnovare la sfida all'Urss. Che sia questa la volta buona?

Roberto Condio

Gli allievi del Rijeka a Settimo

IN 24 ORE VINCONO 3 PARTITE E TORNEO

SETTIMO — Alla sua prima apparizione al Torneo internazionale Walter Guerra [illegible] Settimo, la squadra allievi del Rijeka ha centrato l'obiettivo. Battendo in finale per 1-0 il Torino, la formazione jugoslava si è aggiudicata l'11ª edizione della manifestazione organizzata dall'A. C. Settimo.

Notevole l'exploit dei vincitori: nel giro di ventiquattr'ore hanno disputato tre partite vincendole tutte e tre e segnando 4 reti senza subirne alcuna.

Partiti sabato [illegible] dalla loro città, un tempo Fiume, al pomeriggio si presentavano al campo di via Amendola sconfiggendo il Settimo per 2-0. Domenica mattina altra partita contro la Juventus (e relativo successo [illegible] 1-0) e [illegible] pomeriggio meritata vittoria contro gli [illegible] granata.

Dopo la premiazione, anche se l'organizzazione aveva prenotato l'albergo, la squadra jugoslava è ripartita immediatamente perché molti dei [illegible] giocatori il giorno dopo avevano impegni scolastici e di lavoro.

Al Torino, come consolazione, è andata invece la targa offerta dalla famiglia Guerra per il miglior giocatore del torneo, il centrocampista Zago.

Per il 3° posto, la Sampdoria ha battuto la Juventus per 5-3 dopo i calci [illegible] rigore.

[illegible] cosiddette squadre dilettantistiche, le prestazioni migliori [illegible] venute dal [illegible] Mauro, dal Lucento e dal Cirié, che sono [illegible] quarti di finale cedendo poi il passo alle formazioni maggiori.

Al successo sportivo della manifestazione non ha corrisposto un adeguato apporto del pubblico. Solo [illegible] gare finali, grazie anche alla presenza della [illegible] squadra del Settimo che affrontava il Chivasso nel derby di Prima Categoria, [illegible] assiste circa 600 persone.

Il presidente [illegible] Settimo, Piero Lovera, non è pertanto soddisfatto del bilancio [illegible] manifestazione. «*Siamo in rosso, purtroppo ci abbiamo rimesso parecchio. Basti* [illegible] *che la sola trasferta in pullman del Rijeka* [illegible] *è costata 3 milioni. Senza contare le spese che abbiamo sostenuto per installare le tribune e potenziare l'impianto di illuminazione. Purtroppo, Settimo continua ad essere refrattaria a manifestazioni sportive di un certo livello. Prima la colpa poteva essere delle cattive condizioni del campo di via Amendola, ora questo alibi non esiste più. Ma il pubblico continua a disertare ogni avvenimento sportivo*».

[illegible]

Tre successi piemontesi ai campionati del remo

DUE TITOLI ALLA FIAT AVIAZIONE (E UNO SCUDETTO ALL'ESPERIA)

I fratelli Abbagnale vittoriosi nel «due con» e poi anche nell'«otto»: in quest'ultima specialità i torinesi handicappati da [illegible] infortunio a Pantano

La brillantissima stagione del canottaggio italiano è giunta praticamente al termine. Le regate dei campionati nazionali juniores ed assoluti, svoltesi nello scorso weekend a Piediluco, hanno infatti rappresentato l'ultimo grande appuntamento di un'annata che ha regalato parecchie soddisfazioni al remo azzurro. Le gare disputate sulle acque del bacino umbro si sono ben presto trasformate in [illegible] vera e propria festa, favorita anche dalle splendide condizioni atmosferiche e soprattutto dalla presenza di una folla strabocchevole e piena di entusiasmo. A gradire particolarmente queste attenzioni sono stati soprattutto i vogatori campani, con in testa, ovviamente ed ancora [illegible] volta i fratelli Abbagnale, vincitori dello «scudetto» nel «due con» e poi (ma non sono proprio mai contenti?) anche nella gara dell'otto, inseriti nell'equipaggio misto napoletano.

Le società campane hanno ribadito una certa superiorità, conquistando parecchi titoli, ma anche le altre formazioni hanno saputo farsi onore, a cominciare dai piemontesi, [illegible] hanno raccolto [illegible] tre vittorie. Nella categoria juniores va segnalata l'ottima prestazione dell'equipaggio femminile dell'Esperia (composto da Laura Curatella, Valentina Neirotti, Alessandra Leva e Francesca Sciarandilo), che ha conquistato il titolo nel «quattro [illegible] coppia». Altro successo nella stessa specialità, ma nella categoria seniores per la Sisport Fiat con l'imbarcazione condotta da Emanuela Zinetti, Chiara Conrado, Silvana Cesario e Cristina Maggiora.

Tra i maschi invece è stato ottimo il comportamento del «quattro senza» senior sempre della Fiat, che ha vinto meritatamente il tricolore. Gran favorito della vigilia, l'equipaggio composto da Torta, Calnotti, Longhin e Tontodonati ha mantenuto le promesse, infliggendo un buon margine di distacco ai diretti avversari. La «flotta» piemontese ha poi completato [illegible] serie di questi successi nazionali con una catena di ottimi piazzamenti, come, [illegible] esempio, il secondo posto del «due con» della Cerea, condotto da Petruzzelli e Sandrone con Murgia al timone, che ha dovuto cedere soltanto [illegible] di fronte [illegible] strapotere degli Abbagnale.

Ha leggermente deluso invece l'«otto» misto Fiat-Padova, nella formazione vitto[illegible] del mondiale dei pesi leggeri, che a Piediluco è giunto soltanto terzo. La barca però nella mattina [illegible] domenica, durante un allenamento, è stata vittima di uno [illegible]tro con il «quattro senza» delle Fiamme Gialle. L'incidente ha influito [illegible] poco sulla gara dei piemonte[illegible] presentatisi con Pantano fortemente dolorante ad una gamba.

Maurizio Pignata

Proseguono (con intermezzi poco... cavallereschi) gli incontri al torneo del Mossetto

BOCCE SPIETATE, LE DONNE K.O.

Ieri sera, prima delle gare bocciistiche del Torneo Mossetto, Giuseppe Reboldi, vicepresidente dell'omonimo circolo ricreativo ha offerto al campione del mondo, Adriano Aghem un riconoscimento [illegible] aver vinto domenica a Serravalle Scrivia il campionato italiano a quadrette [illegible] categoria A.

Cortesia al Mossetto, [illegible]... galanteria invece sui campi di Bertolla dove la quadretta femminile [illegible]sta da Motto, Morsanuto, Cravero e Delaurenti che difendevano i colori dei Laghi Baite di Cumiana è stata sconfitta per 13-7 da un *team* maschile: ma, si sa, di fronte allo sport scompaiono anche gli eventuali propositi cavallereschi.

Frattanto, sono continuati gli scontri fra giocatori della massima categoria. Hanno superato il turno: Calvi, Amerio D., Vay G., Tarello, Trucco e Aghem mentre sono stati eliminati Accossato, Bonadio, Zunino, Minuto e Trova E.

[illegible]

BERTOLLA *(7 partite)*: Chialamberto (Baronetto) - Laghi Baite (Motto) 13-7; Pro Grugliasco (Vaglio) - Barbero [illegible] Bosco (Calvi) 0-13; [illegible]riacese (Bombelli) - Mobilificio Bona (Giuliano) 13-7; Salvi Arreda (Salvi) - Silpa Sabotino (Tonon) 13-12; Rubino (Ferrero) - Laghi Baite (Ferrero) 0-13; Cerutti Casale (Guaschino) - Laghi Baite (Accossato) 13-6; Silpa Sabotino (Cerrato) - Coop. del Moro (Oasola) 7-13.

FORTINO *(7 partite)*: S.I.S. (Cavallo) - Valtorrese (Grangetto) 13-8; Balangerese (Vottero) - Auto Dem. Arata (Arata) 9-13; Robassomero (Grisolan) - Veloce Club Pinerolo (Amerio D.) 7-13; Dop. Ferr. Bussoleno (Ferrari) - Alba (Berruti) 13-0; Balangerese (Rolando) - S.I.S. (Terzo[illegible]) 13-12; Balangerese (Druetto) - Pontese (Panerio) 3-13; Madonna del Pilone (Almasso) - A. B. Sasal (Panelli) 10-13.

MOSSETTO *(11 partite)*: Dop. Ferr. Torino (Olesti) - Valperga Nuvoletta Pella) 10-8; Fortino (Sonfanti) - C. R. Mossetto (Vay G.) 12-13; Pod. Scanavino (Tarello) - La Montagnola (Piovano) 13-9; Rist. Robella (Garino) - Valtto Mondovì (Bonadio) 13-2; Laghi [illegible] (La Posse) - Bra Bocciofila (Zunino) [illegible]-9; C. Colombo (Colò) - Rist. Robella (Minuto) 13-11; Uga Cast (Bertini) - Madonna del Pilone (Trucco) 8-13; Nizza Ma. Co. Ve. (Aghem) Auxilium Saluzzo (Trova E.) 13-10; Danubio Assicurazioni (Loll) - Bellaria Vercelli (Fassone M.) 1-13; Laghi Baite (Gena) - A. B. Sasal (Cavallo) 13-12; Madonna del Pilone (Strocco) - Valpellice (Pallavicini) 13-11.

Programma [illegible] questa sera

[illegible] *(7 partite)*: 93 C.R.C. Beltramini (Brassan) c. 140 Aiello Petroli (Minetti), 117 [illegible] VC (Bolcelli) c. 50 Salvi Arreda (Bisaretto); 145 Pro Grugliasco (Fochi) c. 22 Pradi [illegible]erengo (Sodero); 55 A.T.M. (Verità) c. 134 Confezioni Bonello (Ercole); 111 Bongiovanni Fossano (Scotto) c. 126 Poderi Scanavino (Tarello); 135 Veloce Club Pinerolo (Amerio D.) c. 113 Barbero Monti Bosco (Calvi); 71 Arredamento Toscano (Saverino) c. 24 Timone VC. (Brusà);

FORTINO *(8 partite)*: 165 Dop. Fer. Torino (Olesti) c. 70 La [illegible] Chivasso (Ceresa); 81 D.L.F. Bussoleno (Ferrari) c. 16 Rist. R[illegible] (Garbino); 10 Laghi Baite (La Posse) c. 94 Ciriacese (Bombelli); [illegible] C. Colombo (Colò) c. [illegible] Madonna del Pilone (Trucco); 40 S.I.S. (Cavallo) c. 25 Auto Dem. Arata (Arata).

[illegible] *(11 partite)*: 60 Chialamberto (Baronetto) c. 139 U.A.P. [illegible] Aosta (Moro); [illegible] Impresa Trossarello (Avella) c. 131 [illegible] Pietro Rivoli (Neirotti), 169 C.R. Mossetto (Losano) c. [illegible] La Piemonte (Scarafiotti), [illegible] C.R. Mossetto (Vay G.) c. 11 Laghi Baite (De Giovanni); 82 La Costanza (Racioppo) c. 106 La Frase (Amerio P.); 125 E. Colombo (Picatti) c. 14 Rist. Robella (Mongiovetto), 148 Chierese (Momello) c. 101 La Tola Chivasso (Marmo); 128 Avv. [illegible] Paolo (Berlletto) c. [illegible] Limas [illegible]duzo (Granaglia), 19 Rist. Robella (Fiocco) c. 35 Silpa Sabotino (Dalloimo); 20 Rist. Robella (Gerbi) c. [illegible] Nizza (Negro F.); [illegible] Rubinetteria Zucchetti (Brusado) c. [illegible] Laghi Baite (Priotto).

Questa [illegible] si dovrebbe assistere a partite di alto livello perché scenderanno in [illegible] ben 22 giocatori nazionali: [illegible], [illegible]nello, Ercole, Tarello, Amerio D., Calvi, Ceresa, Trucco, Brusato, Moro, Avella, Losano, Scarafiotti, Vay G., Amerio P., Mongiovetto, Momello, Berlletto, Granaglia, Dalloimo, Negro F. e Priotto.

Luciano Fruttero

Concorso Marvin-Stampa Sera: la giuria si riunisce domani

TUTTI BRAVISSIMI, CHI VINCERA'?

SABATO E' SCADUTO IL TERMINE PER LA CONSEGNA DELLE FOTO

Renato Mosso, Torino: «Indiani»

E dunque [illegible] che siamo arrivati al termine di «Marviniade», prestigioso [illegible] fotografico realizzato da S[illegible] Sera in collaborazione con Marvin, il notissimo negozio di articoli per operatori dell'immagine che ha sede in via Lagrange 45 a Torino. Il termine utile per la consegna delle opere, infatti, è scaduto la sera di sabato 21 settembre.

Quanti lavori sono giunti alla redazione del nostro giornale? Migliaia, in gran parte bellissimi. E questo renderà arduo il compito della giuria di esperti che si riunirà domani, 25 settembre, per esaminare e scegliere l'immagine più bella per le varie sezioni del concorso.

I premi in palio sono ghiotti, come certamente sapete: una Hasselblad e un buono-acquisto Marvin da 300 mila rispettivamente primo e secondo premio per il tema «Il futuro è già fra noi» e una Zeiss Contax 159 mm con obb. Planar e borsa per ciascun primo classificato nelle altre quattro sezioni del concorso. Ai secondi classificati buoni-acquisto Marvin da centomila.

Presto sapremo chi sono i fortunati, ma intanto non smettete di cercare la pagina di «Marviniade» su Stampa Sera: ogni giorno, fino al 1° ottobre, infatti, continuerà a proporvi alcune tra le foto che ci sono pervenute. Ricordate, comunque, che non c'è relazione tra foto pubblicate e premio.

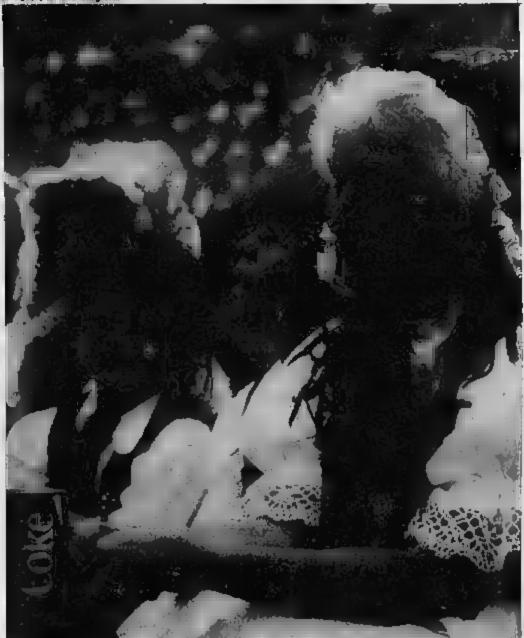
Lorenzo Dettoni, Torino: «L'albero di Candela»

Andrea Grande, Carmagnola: «Il fascino del mare»

Franco Alessio, Torino: «Folk n. 2»

Gianfranco Fruccio, Genova: «Cielo di fine stagione»

Piero Riccese, Asti: «Il volo dell'airone»

Tommaso Cristina, Palermo: «Aspettando Godot»

Valentino Camandona, Torino: «Gradisce?»

Dove andiamo stasera in città

BAGLIONI

Un bis per la piazza torinese

Accade

Corsi di musica. Il Civico [illegible] Musicale «F. [illegible] Cuneo» di Città comunica che sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1985/86 per i corsi [illegible] pianoforte, violino, violoncello, chitarra classica, flauto, [illegible], fagotto, clarinetto, sax, corno, tromba, trombone, fisarmonica, canto. Corsi in allestimento: arpa, percussioni. Corsi complementari: teoria e solfeggio, armonia, storia della musica, composizione. Poiché i piani di studio sono rigorosamente stabiliti sulla base dei programmi ministeriali previsti per i conservatori statali di musica, l'istituto è particolarmente [illegible] grado (per gli allievi [illegible] approfondire gli studi) [illegible] fornire la preparazione necessaria al sostenimento di esami di licenza, compimento e diploma presso i conservatori stessi. L'inizio dei corsi è previsto per lunedì [illegible] settembre 1985. Per le iscrizioni e/o informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto in [illegible] Gamessiti 10 (tel. 920.7688) che sarà a disposizione del pubblico tutti i giorni dalle ore 16 alle 19.

Heaven Club. Alle ore 22, al corso della Maddalena, «Whisky Party di fine estate», gran festa con musica e whisky presentato dall'Heaven Club e [illegible] Martini & [illegible]. Durante la serata [illegible] lotteria di omaggi alcolici.

New Club 33. [illegible] via Cibrario 33, ha riaperto [illegible] scorso l'ex-ritrovo polivalente [illegible] Under [illegible] completamente rinnovato come pista luminosa, elettronica, impianto stereo, angolo bar, ecc. e in regola con le norme di sicurezza dei vigili del fuoco. Oltre alla discoteca — che festeggia quest'anno il quattordicesimo anno di vita — funzionerà anche quest'anno il settore gite, viaggi e crociere mentre agevolazioni sono previste per chi pratica [illegible], tennis, equitazione, moto, sub, body building. Il club è privato e rimane aperto dalle 21 alle 2: occorre la tessera sociale che si acquista con modica cifra. Per i giovani: pomeriggio [illegible] mercoledì, sabato e domenica, per quelli che hanno compiuto 33 anni: martedì, giovedì, sabato e domenica sera. Al giovedì e domenica [illegible], ingresso gratuito con consumazione facoltativa. Dal [illegible] ottobre aperto tutti i venerdì con musiche «revival» degli Anni Cinquanta, Sessanta e Settanta. In preparazione il galà di autunno con la partecipazione del cabarettista Giorgio Faletti che inaugurerà ufficialmente la stagione.

11ª Circoscrizione-Santa Rita. Presso la biblioteca civica di Villa Amoretti, in [illegible] Fiadelfia [illegible], prosegue fino al 5 ottobre la mostra «Leggere i miti». Quest'esposizione è il punto d'arrivo di [illegible] lavoro didattico sperimentale [illegible] con alcune classi della scuola elementare «C. Casalegno»), sull'uso della mitologia delle popolazioni senza scrittura come strumento d'apprendimento della storia, della geografia e delle strutture linguistiche [illegible], fotografie ed un audiovisivo [illegible] lizzato con i [illegible] guidano il visitatore in questo percorso. Orario: 9-12/14,30-19.

Concerti

Claudio Baglioni, [illegible] stadio comunale, alle ore 21,15, concerto [illegible] cantautore [illegible]. Ingresso, [illegible] 16 mila. Prevendite: Torino Rock [illegible] Folk, [illegible] Dischi, Maschio Dischi, New My Music. Per informazioni: Odeon, tel. 530.183.

Gipo Farassino. Alle [illegible] 21,30, Gipo Farassino e il suo «ristorenzialissimo [illegible] po» si esibiscono nel locale La Cloche, strada traforo del Pino 106, con un nuovo tipo di spettacolo in una sala diversa da quella teatrale. Gipo propone una serata un po' diversa, articolata in apertura con musica da ballo, quindi trattenimento cabarettistico e poi conclusione con [illegible] «old fashion». Con questo [illegible] tipo [illegible] iniziativa, Farassino intende richiamarsi all'atmosfera tipica dei night con i suoi «bis» e le sue trovate spettacolari. Accanto a Gipo agisce un'orchestra formata da Carletto Spinardi (pianoforte), Armando Lardù (flauto e fisarmonica), Pino Russo (chitarra), Enzo Mellio (contrabbasso) e Renato Avidano (batteria). Non mancano i cantanti: sono «I Mirage», un trio [illegible] composto da [illegible] cantanti e un cantautore. Si tratta di un complesso vocale che Gipo intende lanciare e che hanno già avuto modo di segnalarsi in alcune manifestazioni canore. Questo [illegible] di spettacolo sarà proposto da Gipo e dal suo gruppo tutti i giovedì al «Lucio [illegible] Veneria», in via [illegible]anni 19, a Venaria e tutti i martedì a «La Cloche».

Teatro

Premio Sardessone. Il premio nazionale [illegible] un'opera teatrale per i ragazzi — svoltosi [illegible] scorsa, [illegible] palazzo Pioriuso di San Giorgio Canavese — è stato assegnato ex aequo a due autori, Fabrizio Dassano [illegible] Egidio Gheltizza. Segnalazioni e medaglie sono state inoltre assegnate ad Elena Zegna, Claudio Manuzzato e Michelangelo Dolcino. Nel corso [illegible] manifestazione è [illegible] attribuito un premio speciale a Mariola Boggio, autrice, giornalista e regista, per l'attività ed il rilevante impegno culturale e sociale della sua attività.

Balletto

Teatro Nuovo. Proseguono le iscrizioni alla scuola di danza jazz diretta [illegible] [illegible]na Cava.

Presso il «Centro di perfezionamento della danza» [illegible] svolgono corsi annuali, stages, [illegible] coreografici in palcoscenico. Per eventuali informazioni telefonare al 658.682.

In poltrona davanti alla TV

DALLAS!

Si replica [illegible] grande richiesta

Raiuno

Ore 21,25: Savage. Uno film [illegible] la tv 1973. Stasera Raiuno per la serie «Thrilling» [illegible] un tv-movie del [illegible] firmato da Steven Spielberg e interpretato da Martin Landau, già protagonista del serial tv *Missione impossibile* e *Spazio* [illegible]. Non si tratta ovviamente di un prodotto maturo per il grande schermo come fu invece nel caso di «Duel», [illegible] c'è materiale sufficiente per notare lo stretto cordone ombelicale che collega gli interessi del regista dello «Squalo» con la televisione, un vecchio amore a cui Spielberg è tornato in più di un'occasione e anche con [illegible] recente serie di telefilm che ha messo a rumore nelle ultime settimane il mondo della [illegible] visto l'eccezionalità dei compagni di lavoro scelti dal giovane «tycoon»: personaggi come De Palma e Coppola o Eastwood che di norma preferiscono lavorare da soli. In «Savage» Spielberg racconta del giornalista televisivo Paul Savage che, affiancato [illegible] una collega, indaga sulla morte misteriosa di una [illegible] gazza. Corruzione politica, malavita e intrecci amorosi sono i tradizionali ingredienti secondo i quali la vi[illegible] si sviluppa. Esiste infatti una foto della morta in posa compromettente con un giudice.

Raitre

[illegible] 20,30: Speciale Tg3, attualità. Nella prima puntata della nuova serie di *Spe*[illegible] del Tg3 sarà [illegible] un reportage realizzato in Africa, ai confini del Sahel, su aspetti abbastanza sconosciuti di quanto si fa per il Terzo [illegible] i [illegible] aiuti dei privati. Protagonista è un meranese, Alpidio Balbo, che da quindici anni, da solo, lavora per l'Africa. Quest'anno Balbo ha [illegible] nell'estremo Nord del Benin, l'ex Dahomey, venticinque pozzi [illegible] danno acqua ad altrettanti villaggi e uno di questi è stato dato il [illegible] «Tg3». Il [illegible] servizio mette a confronto [illegible] alcuni [illegible] Papas, Geneviève Page e Piera Degli Esposti, che parlano dell'amore, della solitudine, del teatro e di che cosa vuol dire invecchiare.

Canale 5

Ore 20,30: Falcon Crest, telefilm. Diciassettesimo episodio della prima serie. Il piccolo Joseph, figlio di Melissa, viene sottoposto [illegible] esami [illegible] sangue: se venissero resi noti, i risultati rivelerebbero sconvolgenti notizie sulla reale paternità del bimbo. [illegible] a «Falcon Crest» Jacqueline si incontra con la gelida Angie che dice alla donna di essere a conoscenza del matrimonio con Sharbone e del successivo annullamento. Per ottenerlo Jacqueline ha promesso ad Henry Denault, fratellastro [illegible] Sharbone, che era senza figli, di adottare Richard. Angie ha così trovato un'arma: o Jacqueline [illegible] la vallata [illegible] sempre o lei dirà a Richard che lui in pratica venduto. Jacqueline, comunque, [illegible] di andarsene spontaneamente.

[illegible]lle prossime settimane Canale 5 manderà in onda le nuove, e inedite, puntate del telefilm.

Ore 22,30: Dallas, telefilm. Replica [illegible] storico episodio in cui la bellissima Jenilee Harrison entrava nel cast di Dallas impersonando Jamie.

Un uomo, che potrebbe essere l'attentatore di Bobby, mentre sta tentando un secondo tentativo per colpire a morte, viene scoperto in flagrante. Rivelazione: è una donna...

A Southfork arriva una misteriosa ospite. Subito avanza pretese che creano turbamento in famiglia dichiarandosi [illegible] essere la nipote del [illegible] J. R. Presto arriveranno in tv le [illegible] puntate di Dallas [illegible] rivolgimenti, cambi di personaggi e sparizione di interpreti anche importanti.

Per quanto riguarda il dis[illegible] le quinte del popolare te[illegible] [illegible] notizia recente riguarda l'attrice Donna Reed che si è vista respingere da un giudice una richiesta nella quale si esigeva che i produttori della serie televi[illegible] [illegible] girassero più scene in cui compare [illegible] signora Ellie, personaggio da [illegible] interpretato in [illegible] ed affidato ora ad un'altra attrice.

Donna Reed, 64 anni, vincitrice del premio [illegible] [illegible] il film «Da qui all'eternità», ha in corso una causa con la Lorimar Production e con la [illegible] per [illegible] presunta violazione di contratto, per la quale ha chiesto un risarcimento di 6 milioni di dollari e mezzo (più di [illegible] miliardi di lire).

Il giudice ha però negato l'applicazione di un'ingiunzione preliminare, chiesta dall'attrice.

Donna Reed è stata sostituita nella parte della signora Ellie, capostipite della famiglia di petrolieri Ewing, dall'attrice Barbara Bel Geddes, che aveva abbandonato Dallas [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] ad un [illegible] [illegible] l'applicazione di quattro by-pass coronarici.

Donna Reed peraltro, dal momento che il suo contratto scade fra due anni, continua a percepire un compenso di 17.500 dollari a puntata (quasi 35 milioni di lire).

L'avvocato dell'attrice [illegible] comunque annunciato che [illegible] [illegible] cliente continuerà [illegible] battaglia giudiziaria contro [illegible] Lorimar e [illegible] CBS.

Italia 1

[illegible] 21,30: Hardcastle and McCormick, telefilm. Henry [illegible] esce di prigione dopo 25 anni scontati per una rapina e vuole [illegible] rare i settecentocinquantamila dollari del bottino che aveva nascosto nel terminal [illegible] un metrò in costruzione. Alle sue spalle [illegible] piazza Joe Cagney, il poliziotto che lo aveva arrestato, e che ora, uscito dalla polizia, vuol soffiargli i soldi. La città è però tutta cambiata, dopo [illegible] anni, [illegible] [illegible] Willard non sa più dove andare a cercare il malloppo. Dopo vari tentativi a vuoto, Hardcastle e McCormick riescono a interpretare [illegible] vecchia mappa e a trovare il luogo dove il bottino è murato. A Willard, che ha collaborato anche all'arresto di Cagney, andrà il premio dell'assicurazione.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1** [illegible] **minuti di...**, attualità
14 — [illegible] **straordinaria storia d'Italia: Il Medio Evo**, documenti. Settima parte
15 — [illegible] **economia: La** [illegible] **nata elettronica**, documenti
16 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
16,30 **I** [illegible] **Montecristo**, [illegible] neggiato tratto dal romanzo omonimo di Alexandre Dumas. Con Jacques Weber, Carla Romanelli, Manuel Tejada
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Action Now: queste pazze,** [illegible] **Em**[illegible], viaggio attraverso l'America dello show
17,35 **L'amico Gipsy**, telefilm
18,40 **Sette spose per sette fratelli**, telefilm. Con Richard Dean Anderson, Terri Treas, Laraine Stephens, regia di Bernard L. Kowalski
19,35 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Quark, viaggi nel mondo della scienza con** [illegible] **Angela**, attualità

FILM 21,25 **Savage**, [illegible] Steven Spielberg, con Martin Landau, [illegible]ry Sullivan, Susan Howard. Usa drammatico 1973 — *Paul Savage, giornalista di un network televisivo, spalleggiato da una collega, indaga sulla misteriosa morte di una ragazza che poco prima* [illegible] *essere* [illegible] *gli aveva venduto una* [illegible] *compromettente di un giudice candidato alle elezioni*

22,40 **Telegiornale**

Susan [illegible] alle 21,25

22,50 [illegible] [illegible]**e colpa** [illegible] **noi - Venti anni al Piper**, musicale
23,55 **Tg1 notte**
0,10 **Uno stile, una città**, documentario

Raitre

15,50 **Atletica leggera: Settimana verde**
16,10 **I mestieri dell'artigianato artistico**, documenti
16,40 **Il mondo dei piccoli animali**: Costruttori e muratori, [illegible]
17,10 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo: Studio Uno
18,20 **Speciale Orecchiocchio**, musicale. Compilation Estate 1985
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni**, attualità
20,05 **Verso nuove tecnologie**, documenti
20,30 **Tg3 speciale**, attualità
21,30 [illegible]**ica bianca e nera**, musicale: **Miles Davis** [illegible] **con**[illegible]
22,30 **Tg3**
23,05 **Stravinskij**, musicale

Raidue

13 — **Tg2** [illegible] **tredici**
13,25 **Tg2 come noi: Difendere gli handicappati**

Alain Delon alle 20,30

13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Dusay, Costance Towers — *Lotta accanita per il potere politico tra* [illegible] *famiglie che mirano alla conquista della poltrona di presidente degli Stati Uniti*
14,35 [illegible]m, varietà e attualità per i ragazzi. Presentano Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi e Marco Danè. [illegible] corso del programma: Super G: attualità e giochi elettronici
16 — **Nova**, documenti
16,30 **L'estate azzurra**, telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 [illegible] **Parlamento**
17,40 [illegible] **anim**[illegible]
18 — **I figli dell'ispettore**, telefilm
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade** [illegible] **San Francisco**, [illegible] Karl Malden. Telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**

FILM 20,30 **Braccato**, [illegible] Alain Delon, [illegible] Alain Delon, Anne Parillaud. Francia giallo 1982 — *Un gangster compie una rapina rubando un sacchetto di diamanti, poi viene arrestato e sconta vari anni di carcere* [illegible] *mai rivelare dove ha nascosto i preziosi. Quando* [illegible] [illegible] *gang gli dà la caccia uccidendo tutti i suoi amici per indurlo a parlare*

22,30 **Tg2 stasera**
22,40 **Appuntamento** [illegible] **cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,45 **Viaggio nei luoghi** [illegible], documenti
23,50 **Tg2 stanotte**

Eurotv

Canali 24, 36, 63

13 — **Sam, il ragazzo del west**, cartoni animati — **Belle e Sebastien**, cartoni animati
14 — **Innamorarsi**, telenovela

[illegible] 14,35 **Pomeriggio al cinema: Film**, titolo non pervenuto in tempo utile

16,30 **Una** [illegible] [illegible], telefilm
17 — **I nuovi Rookies**, telefilm
18 — **L'uomo tigre**, cartoni animati — **Il ragazzo del** [illegible]**si**, cartoni animati — [illegible] **& Sebastien**, [illegible]ni animati
19,30 **Carmin**, telenovela

FILM 20,30 [illegible] **in V**[illegible], di Marcello Aliprandi, con Terence Stamp, Fabrizi Sentivoglio. Italia giallo [illegible] — *Un* [illegible] *cerdote progressista viene eletto Papa e si appresta a riformare tutta la Chiesa per avvicinarla all'uomo. Si crea molti nemici e c'è perfino qualcuno che pensa a come ucciderlo*

22,20 **La talpa**, sceneggiato. COn Alec Guinness

FILM 0,30 **I veli di Bagdad**, di G[illegible] Sherman, con Victor Mature, Mary Blachard. Usa avventura 1953

FILM 1,30 **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58; 23

12 — **Quincy**, telefilm
[illegible] — **Wonder** [illegible]**an**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**, musicale
14,50 **Kung Fu**, telefilm. Con David Carradine
15,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
16 — **Bim Bum** [illegible]; **Lady Georgie**, cartoni animati — **Sui monti con Annette**, cartoni animati — **Il grande sogno di Maya**, cartoni animati
18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
19 — **Il gioco delle coppie**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Kiss me Licia**, cartoni animati
[illegible] **Simon & Simon**, telefilm
21,30 **Hardcastle and McCormick**, telefilm
22,30 **Masquerade**, telefilm
23 — **Basket NBA '84/'85**
1 — **Mod Squad I ragazzi di Greer**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, [illegible]

13,10 [illegible]**l**, sceneggiato
14,30 **La valle** [illegible] **pini**, sceneggiato
15,30 **Una vita** [illegible] **vivere**, sceneggiato
16,30 **Natura selvaggia**, documentario
17 — **Hazzard**, telefilm
18 — **Antologia** [illegible] **Jonathan**, documenti
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Falcon Crest**, sceneggiato
22,30 **Dallas**, telefilm

FILM 23,30 **La costanza della ragione**, di Pasquale Festa Campanile, con Catherine Deneuve. [illegible] drammatico 19[illegible] — *Un giovane in cerca di lavoro è animato da idee estremiste. Pagherà a duro prezzo* [illegible] [illegible] *passato* [illegible] *all'insegna dell'assoluto rigore. L'incontro con* [illegible] *ragazza lo induce a diventare un po' più elastico*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Cleo Cleo**, per i ragazzi
14,15 **Destini**, telenovela
15 — **Piume e pallettes**, telenovela

FILM 15,40 **Io, mammeta e tu**, di Carlo Ludovico Bragaglia, con Marisa Merlini, Renato Salvatori, Rossella Como, Domenico Modugno. Italia commedia [illegible]

17,30 **Lucy Show**, telefilm
18 — **Bravo Dick**, telefilm
18,30 **Ai confini della notte**, sceneggiato
19,30 **I Ryan**, sceneggiato
19,40 **Febbre d'amore**, telenovela

FILM 20,30 **Zio Adolfo in arte Führer**, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Amanda Lear. Italia commedia 1978 — *Hitler ha conquistato il potere e si prepara ad inv*[illegible]*dere l'Europa. Fra* [illegible] *SS si arruola Herman, prestigiatore che diventa presto colonnello. La* [illegible] *principale preoccupazione è però Gustav, fratello gemello* [illegible] *attenta più volte alla vita* [illegible] *führer*

FILM 22,30 **Oltre** [illegible] **destino**, di Curtis Bernhardt, [illegible] Glenn Ford, Eleanor Parker, Roger Moore. Usa drammatico 1955 — *La cantante Marjorie Lawrence all'apice della carriera viene colpita da un brutto male che le impedi*[illegible] *di cantare. Dapprima si abbatte, poi, grazie al marito, ritrova* [illegible] *forza di reagire e riesce a vincere la malattia ritornando sul palco*

0,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
1,30 **Agente speciale**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,15 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — **On the road.** Sulle strade di navigatori, esploratori, poeti e cosmonauti di Carla Ghelli.
16 — **Il Paginone** estate a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '85** e [illegible] di Adriano Mazzoletti
18,25 [illegible] Ghione e Sergio Fantoni presentano (poiesi)
19,25 **Audiobox** Specus Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Ore venti,** su il sipario il teatro dell'Est europeo tra i due [illegible] 1850-1815
21,30 **Cristiano Censi** in il fantasma [illegible] loggione (replica)
22 — **Acchiappafrequenze.** Storie di fatti inventati [illegible] non vi potranno capitare [illegible] nella realtà...o no? Testi di G. Cazzaniga

RAISTEREOUNO
18 — **Tu mi senti...**
19,15 **Supe**[illegible]
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Tuttitalia...gioco.** Sfida cavalleresca [illegible] singolar tenzone con lotte pittoresca e pingue guiderdone. Conduce Vittorio Bestoso
15 — **Accordo perfetto.** Programma di Donatella Botta presentato da Patrizia Giangrand
15,42 **La controra.** Musica per un pomeriggio [illegible], presentata da Michele Straniero
16,35 **La strana casa della formica morta.** Leo Antinozzi, Mauro De Cillis, Flamma Satta, Fabio Visca, William Ward, ovvero altri cinque alla ricerca di idee nel disagio estivo
19,50 **Sinfonie d'estate.** Programma di musica e sulla musica a cura di Corrado Augias
21 — **Serata a sorpresa,** con Alberto Gozzi
22,50 **Piano, pianoforte.** A [illegible] di Costanza Filippeschi

RAISTEREODUE
15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta [illegible]lità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca [illegible] Hit [illegible]
19,50 **F. M.** [illegible] Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

11,50 **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 **Un certo discorso** est[illegible] e [illegible] di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Lucia Strappini
20,15 **Dal Teatro La Fenice di Venezia XLII Festival internazionale di Musica Contemporanea**
22,30 **Da Torino Appuntamento con la scienza**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE
Musica e notizie per chi vive e lavora di notte.

Montecarlo

18 — **Galaxy Express,** cartoni ani[illegible]
18,30 **Woobinda,** telefilm
19 — **Telemenù — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,25 **I** [illegible] **della collina,** sceneggiato. Con Bill Duke, Beeson Carroll
FILM 20,30 [illegible] **ottimisti,** di Anthony Simmons, con Peter [illegible], Donna [illegible], Marjorie Yates. Gran Bretagna commedia 1975 — *Due bambini fanno amicizia con un artista da strada e col suo cane. Il padre non vede di buon occhio la cosa e tenta di allontanare l'attore e* [illegible] *dai due bambini. Cambia* [illegible] *quando si commuove constatando il loro dolore alla morte della bestiola. Interpretazione minore del grande attore inglese*
22 — **Musica** [illegible] **e nera:** McCoy Tyner
23 — **Piccola storia** [illegible] **musica,** a cura di [illegible] Restagno — Al termine: Notizie [illegible] — Oroscopo — [illegible] meteorologico

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — **Mezzogiorno di ... gioco**
15 — **Magnetoterapia**
15,30 [illegible] **Day show,** telefilm
15,50 **Selvaggio west,** telefilm
16,40 **Telefilm**
17,35 **Cartoni animati: Ryu, il ragazzo delle caverne — Falco superbolide — Star Trek — Il cartonissimo**
19 — **Grp Monitor**
19,30 [illegible]**ris Day show,** [illegible]
20,30 **Bingoo,** tombolone musicale a premi presentato da [illegible]nzo Villa, regia di Enzo Gaita
23,35 **Grp Moni**[illegible]
FILM 0,30 **Zorro alla corte d'Inghilterra,** di Franco Montemurro, [illegible] Spiros Focas, [illegible] Wells, Italia avventuroso [illegible] — *Zorro oltre a vedersela col solito governatore stavolta deve anche combattere un inviato della regina d'Inghilterra che vuole obbligare la donna* [illegible] *il giustiziere ama ad un indesiderato matrimonio*
FILM 2 — **Film non stop**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Tra l'amore e il potere,** telenovela
13,30 **I cento giorni di Andrea,** telenovela
14,30 **Il cacciatore,** telefilm
15 — **Le auto della settimana**
FILM 15,30 **Noi d**[illegible] **da soli,** con Ricky Schroeder. Usa drammatico film per la tv, [illegible]
17 — **La grande vallata,** telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 [illegible] **l'amore e il potere,** telenovela
18,30 **I cento giorni di Andrea,** telenovela
19 — **Videonotizie**
19,10 [illegible] **piano**
19,15 **Trentaminuti**
19,45 **Andrea Celeste,** telenovela
[illegible] 20,25 **Storia di Sandra,** di Frank Roddam, con Geraldine James, Patricia Marks. Drammatico
22,15 **Il cacciatore,** telefilm
23,15 **Le auto** [illegible] **settimana**
23,45 **Videonotizie**
24 — **Primo piano**
[illegible] 0,15 **Questione di principio,** di John Lewellyn, con Ned Beatty, James Sloyan. Usa drammatico 1981

Telecity Canali 63, 38, 36

13,05 **Phantaman,** cartoni animati
13,40 **Sampei** [illegible] **pescatore,** cartoni animati
14,10 **Viviana,** telenovela
14,45 **Luisiana mia,** telenovela
15,45 **Sky ways,** sceneggiato
18,15 **Viva,** spazio [illegible] i ragazzi. Cartoni animati: I dieci magnifici eroi — Ugo [illegible] judo — Sampei ragazzo pe[illegible]
18,15 **Special Andrea** [illegible] **Boca**
19,30 **Chips,** telefilm. Con E. Estrada
20,30 **Povera Clara,** telenovela
FILM 21,30 **I tre della squadra speciale,** di Cyril Frankel, con Stuart Damon, Alexandra Bastedo, William Gaunt. Gran Bretagna [illegible]turoso 1974 — *Tre agenti segreti con poteri extrasensoriali tentano di sgominare la banda di un supercriminale cinese che da* [illegible] *munitissima base dell'Atlantico vuol fare scoppiare la guerra fra Usa e Urss*
23,30 **Boxing,** pugilato
0,30 **Chips,** telefilm. Con E. [illegible]
1.30 **Tra l'amore e il potere,** tele[illegible]

Svizzera R1 tv

15 — **Documentario**
18 — **Telegiornale**
18,05 **Rivediamoli insieme**
17,45 **La tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
[illegible] 20,30 **La bambola** [illegible] **capitano**
[illegible] **Le 4 stagioni,** [illegible]
23 — **Telegiornale**
23,10 **La Svizzera in** [illegible] documenti
24 — **Telegiornale**

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 **Il ladro del re,** di R. Z. Leonard, [illegible] David Niven, Ann Blyth, George Sanders
14 — [illegible]**lo della settimana**
14,30 [illegible] **grande vallata,** telefilm
15,30 **Pomeriggio con simpatia,** [illegible]lità
17 — [illegible] **stelle su di noi,** rubrica
18 — **Enea,** telefilm — **Videosera**
19,30 **Promozionale immobiliare**
20,30 **La grande vallata,** [illegible]efilm
21,30 **Le auto della settimana**
22 — **I trentaminuti,** attualità
22,30 **Aggiudicato a...,** asta

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **Felicità... dove sei?,** telenovela. Con Veronica Castro
FILM 15 — **Il f**[illegible]**rito della grande regina,** [illegible] Henry Koster, [illegible] Bette Davis, Richard Todd, Joan Collins. Usa storico 1955 — *Le avventure di Walter Raleigh, pirata per l'Inghilterra e per la regina Elisabetta*
16,30 **Aspettando il domani,** telenovela
17 — **La fuga di Logan,** telefilm
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Una donna** [illegible]
20 — **Aspettando il domani,** telenovela
20,25 **Felicità... dove sei?,** telenovela. Con Veronica Castro
[illegible] 21,30 **Il bacio,** con Eleonora Giorgi, Gianni Cavina. Italia drammatico 1974
23,30 **Superproposta**

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,30 **Victoria Hospital,** sceneggiato
14 — **Hurricane Polymar,** cartoni animati
14,30 [illegible] **auto della settimana**
15 — **Adolescenza inquieta**
16,45 **Victoria Hospital,** sceneggiato
17,30 **Hurricane Polymar,** cartoni animati
18 — **I fantastici 4,** cartoni animati
18,30 **Sam,** cartoni animati
19 — **Le auto** [illegible] **settimana**
19,00 **Off side,** rubrica sportiva
20 — [illegible] **emigranti,** telenovela
FILM 21,30 **Il ratto delle zitelle,** di S. Lanfield. [illegible] comico 1951 — *Bob, frequentatore di ippodromi, deve* [illegible] *grossa somma a un gangster. Il* [illegible] *spirito di iniziativa lo toglierà dai guai*
23 — **Barnaby Jones,** telefilm
24 — **Funny Face,** telefilm
FILM 1 — **Avventura in montagna,** di Charles Lamont, con Bud Abbott, Lou Costello. Usa [illegible] — *Gianni e Pinotto in montagna. Senza volerlo, e* [illegible] *accorgersene, favoriscono la cattura di* [illegible] *pericolosissima gang*

Capodistria

FILM 16 — **La vergine e lo zingaro,** di Christopher Miles.
18,40 **Cartoni animati**
18 — **Tom Sawyer,** telefilm
18,30 **Sceneggiato**
19 — **Detective in pantofole,** tele[illegible]
19,30 **Notiziario** — **Noi due: la vita** [illegible]
21,20 **Telefilm**
22,30 **Le confessioni del capitano d'industria** [illegible]**ruli,** sceneggiato
23,40 **Medico e paziente**

Tele Subalpina Canale 46

[illegible] **Agguato,** di Norman Panama, con Richard Widmark
18,30 **Il tesoro del castello senza nome,** telefilm
19 — **Documentario**
19,30 **Il regionale - Notiziario**
20 — **Cartoni ani**[illegible]
FILM 20,30 **L'amore più grande del mondo,** con Steve Cochran, Ann Sheridan, Walter Bren[illegible]n. Usa drammatico 1955
22,30 **Speciale Ris**
[illegible] — **Il regionale — notiziario**
23,30 **Ellery Queen,** telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 **Calcio: Juventus-Pisa**
14 — **I cento giorni di Andrea,** te[illegible]la
14,30 **Veronica il volto dell'amore,** telenovela
15,30 **Selvaggio West,** telefil[illegible]
16,30 **Banana Splits,** pupazzi animati
17 — **Boys and** [illegible]**rls,** telefilm
17,30 **La banda di Yoghi,** cartoni animati
19 — **Piemonte sport**
19,30 **Notiziario**
20 — **I cento giorni di Andrea,** telenovela
20,30 **Veronica il volto dell'amore,** telenovela
21,30 [illegible]
22 — **Fra l'amore e il potere,** telenovela
FILM 22,30 — **La rovina di** [illegible] **Usher,** di Alexandre Astruc, [illegible] Fanny [illegible], Piere Clementi, Mathieu Carriere, Jacques Dacomine. Francia horror film per la tv
24 — **Spazio promozionale**
[illegible] 1 — **Il colosso di Roma,** di Giorgio Ferroni, [illegible] Gordon Scott, Gabriella Pallotta. Italia storico

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14 — **I cartoni** [illegible] **Hanna e Barbera**
FILM 15 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**
17 — **All music,** filmati musicali
19,15 **Canavese oggi**
FILM 20,15 **Titolo non pervenuto in tempo utile**
22,15 **Canavese oggi**
22,30 **New Scotland Yard,** telefilm
FILM 23,45 **Titolo n**[illegible] **pervenuto in tempo utile**

Videouno Canali 53, 39, 26

16,40 **Gianni e Pinotto,** cartoni animati
17,30 **Oltre il limite,** documentario
18 — **Tom Sawyer,** telefilm
18,30 **Una famiglia intraprendente,** telefilm
19,20 **Videouno notizie**
20 — **Le auto della** [illegible]
20,30 **L'asso** [illegible] **manica,** telefilm
21,40 **I grandi** [illegible]
22,30 **Felix Krull,** sceneggiato
23,40 **Medico e paziente**
0,10 **Cronache** [illegible] **cinema**

Canale 68 Canali 68, 57

13,10 **Speciale 68**
15 — **Documentario**
FILM 16,30 [illegible] **della morte,** di Carlo Campogalliani, con Mary Martin, Adriano Rimoldi. Italia drammatico 1949
18,10 **Documentario**
19,10 **L'oggetto misterioso**
20 — **Andar per contra'**
FILM 20,30 **La diabolica invenzione,** di Karel Zeman. Cecoslovacchia avventuroso 1958
22,20 [illegible] **medicina**
0,10 **Gli amici della** [illegible]

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

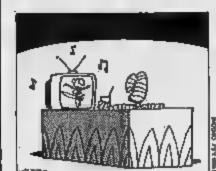
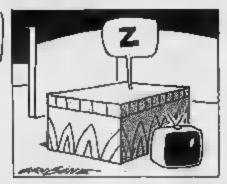
20 — **Bullwinkle show,** cartoni animati
FILM 20,25 **Operazione Alfa,** di Bill Rebane, con Ralph Meeker. Usa film drammatico per la tv 1977
22,15 **La grande vallata,** telefilm
23,15 **Fitzpatrick,** telefilm
FILM 0,15 **Donne,** di G[illegible] Cukor, con Norma Shearer, Joan Crawford, Paulette Goddard, Rosalind Russell, Joan Fontaine, Lucille Watson. [illegible] commedia 1939

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **Le donne senza amore.** Commedia 1948
14,45 **Mama Linda,** telenovela
16 — **Popi,** telefilm
16,30 **La gang degli orsi,** telefilm
17 — **La ragazza del West,** cartoni animati
17,30 **Megaloman,** cartoni animati
18 — **Don Chuck story,** cartoni animati
18,30 **Laura,** sceneggiato
19 — **Mama Linda,** telenovela
20 — **Villa Paradiso,** telenovela
FILM 20,30 **Sagliori ad Oriente,** con Alan Ladd. Usa avventura 1953
FILM 22,30 **La notte dei diavoli,** di Giorgio Ferroni, con Gianni Garko, Agostina [illegible]. Italia horror 1972
FILM 1 — **Film non stop**

Nilus

Oroscopo di domani

[illegible] AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) Gli atteggiamenti imprevedibili complicano i rapporti professionali e le amicizie; la suscettibilità si riduce in un comportamento astioso e controproducente. L'incapacità ad affrontare i [illegible] pratici complica maggior[illegible] le cose.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Nonostante i sentimenti continui[illegible] [illegible] un po' esasperati, ritorna la fortuna in campo affettivo. I problemi saranno di carattere professionale o sociale e la loro soluzione va ricercata in una maggiore elasticità mentale e in gusto di [illegible]tiva.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Iniziative concrete sul lavoro, buoni rapporti sociali e senso pratico nella routine, convivono con una situazione affettiva logorante e confusa. Tenderete a tenere i piedi in due scarpe, ma lo farete senza alcuna furbizia.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Manca la prontezza per affr[illegible] un problema pratico, a causa di un certo caos di pensieri. [illegible] provoca piccoli contrattempi che [illegible] rovinare la giornata di domani, ma che non mutano una sostanziale fortuna nelle cose importanti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La razionalità male intesa spinge a irrigidimenti nei confronti dell'intuito e della fantasia, per cui manca totalmente il senso del relativo e ogni problema viene affrontato [illegible] atteggiamento assolutistico e controproducente. Siate più ela[illegible].

[illegible] ([illegible] agosto - 22 sett.) Continua il periodo fortunato in amore, peraltro appena all'inizio. Ma una fantasia a livello superiore suggerisce il comportamento giusto anche negli altri campi della vita, per cui il successo viene assicurato. Non [illegible] delle novità.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Un notevole [illegible] pratico porta a sicuri successi, [illegible] la pigrizia e la fantasia un po' morbosa allontanano la fortuna. Siate dunque concreti e non abbiate incertezze né sulle [illegible] né sui mezzi [illegible] raggiungerla. Dateci [illegible] fare.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Crisi alterne di malcontento e comportamento discontinuo rendono difficile l'intesa con gli altri. Ne deriva una insoddisfazione che spinge all'egoismo, alla scontrosità e all'eccessiva prudenza. Usate cautela soltanto nell'esprimere giudizi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Presentimenti, intuizioni e originalità caratterizzano la vita professionale, mentre in amore sa[illegible] [illegible] e sordi alle comprensibili esigenze del partner. I rapporti sentimentali vi innervosi[illegible] e cercherete di accantonarli.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Una situazione molto gradevole in campo sentimentale vi compenserà dei piccoli ostacoli che continuano ad intralciare il vostro lavoro. Se un progetto dovrà aspettare, ciò non significa che sia definitivamente accantonato.

ACQUARIO (21 genn. - [illegible] febbr.) Un [illegible] vi rende autoritari, [illegible] vasta attività sociale con scalogno del partner in grafica. Tutto ciò è molto utile per alleggerire una vecchia questione irrisolta, che potrebbe creare [illegible] poche complicazioni [illegible] routine quotidiana.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Vi [illegible] al primo [illegible] e [illegible] sfrutterete [illegible] meglio le vostre possibilità in campo professionale e sociale, perché l'amore vi fa soffrire e diventa una idea fissa. Meglio sarebbe non pensarci e dedicarsi alle attività che garantiscono [illegible].

Temperatura a Torino ore 8 +16	
TEMPO PREVISTO: cielo prevalentemente sereno. Venti calmi o deboli. Temperature in graduale aumento col sorgere del sole. Visibilità: da buona a ottima. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.	

Regioni ore 8	
Aosta	+10
Alessandria	+12
Asti	+13
Cuneo	+10
Novara	+16
Vercelli	+16
Genova	+21
Imperia	+20
Savona	n p

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30	
Venezia	+23
Milano	+19
Bologna	+22
Ancona	+21
Roma	+20
Napoli	+21
Bari	+20
Reggio C.	+23
Palermo	n p
Cagliari	+22

All'estero ieri		
Atene	+18	+21
Berlino	+10	+15
Bruxelles	+ 9	+20
Buenos Aires	+13	+17
Ginevra	n p	n p
Lisbona	+18	+27
Londra	+15	+20
Mosca	+ 8	+10
New York	+20	+24
Parigi	+19	+26
Tokyo	+19	+20

Da stasera su Eurotv riprende il ciclo da John Le Carré

ECCO SMILEY: SCOVA LA TALPA

GUERRA DI SPIE AL SERVIZIO DI SUA MAESTA' BRITANNICA

Da stasera le emittenti [illegible] circuito Eurotv (per Torino Telestudio) ripropongono uno dei serial polizieschi più belli della storia del video [illegible] la replica delle avventure di George Smiley in *La talpa* e *Tutti gli uomini di Smiley*, riduzioni per il video [illegible] due bestsellers dello specialista John Le Carré.

[illegible] Talpa [illegible] andato in onda e in replica su Raidue alcuni anni [illegible] ottenendo grossi successi di critica e [illegible] pubblico. *Tutti gli uomini di Smiley* è stato invece tra[illegible] da Rete 4 che gli aveva trovato una collocazione suicida [illegible] alle 23 del mercoledì [illegible] la gioia di pochi fanatici votati al nottambulismo.

George Smiley, protagonista dei due racconti, è un ex agente dei servizi segreti britannici (familiarmente chiamati *Circus*), entrato a far parte del controspionaggio nel 1928, ormai in pensione, [illegible] problemi dovuti alla bella Lady Ann che [illegible] tradisce e nessuna somiglianza con modelli più famosi di agenti segreti immortalati dalla letteratura specializzata e dal grande schermo.

Smiley è vecchio, [illegible] impacciato, ambiguo, miope, soprannominato «il rospo con gli occhiali», ponderato e scarsamente incline all'azione.

Le sue vicende sono [illegible] e [illegible] conclusioni a cui giungono, anche [illegible] soddisfacenti, raramente [illegible] felici. Chi «arriva» dalle iperboliche imprese di altri agenti segreti, con Smiley si ritrova sbalzato [illegible] un mondo in cui tutto è grigiore, ma [illegible] tensione costante, sospetto, segretezza, squallore, paura e ragionamento. In *La talpa* in pratica succede pochissimo.

Le prime cento pagine del libro hanno fatto arenare giallisti inveterati per la loro noia. Le [illegible]ve duecentocinquanta hanno invece fatto la gioia di ogni sorta [illegible] lettori proponendosi [illegible] un modello quasi unico [illegible] essendo [illegible] spionistica.

La storia è presto detta: Smiley, da poco in pensione, viene richiamato in servizio. All'interno del Circus c'è una *talpa*, un agente segreto sovietico che da anni e anni lavora alle dipendenze [illegible] controspionaggio britannico facendo il doppio gioco. Si sa che la *talpa* è una spia abilissima, che ha al massimo [illegible] due incontri all'anno col [illegible] corrispondente sovietico e che le speranze di farla [illegible]dere [illegible] un tranello [illegible] minime.

Il ministro [illegible] Esteri ha fiducia in Smiley e [illegible] affida l'incarico di investigare sulla sua identità. Come? Andando a ripescare vecchi incartamenti, [illegible] agenti «bruciati» da missioni all'estero vanificate in precedenza dalla *talpa*, o altri personaggi che in [illegible] modo o nell'altro hanno avuto a che vedere con la lotta annosa fra Control, l'ex capo [illegible] servizi segreti inglesi e Karla, il quasi mitico capo del Kgb, leggendario spione sopravvissuto a nu[illegible]rose purghe e noto [illegible]ll'ambiente [illegible] la [illegible] enorme influenza. [illegible] volta Karla e Smiley [illegible] incontrati in India e il resoconto del loro confronto intellettuale è una delle pagine più belle [illegible] romanzo.

Libro e sceneggiato (che [illegible] giustamente fedelissimo) procedono sul filo [illegible] meticolosità di Smiley narrando i suoi incontri e le decine di testimonianze che l'ex agente provoca e ascolta. Lentamente il cerchio [illegible] stringe: solo cinque [illegible] funzionari del Circus possono essere identificati col traditore, e a questo punto si cerca di architettare un elaborato e ri[illegible] [illegible] per farlo [illegible]dere in trappola.

Tutti gli uomini di Smiley vede [illegible] l'agente [illegible] pensione [illegible] in Svizzera d[illegible] una traccia [illegible]issima lo mette in grado di ritrovarsi a tu per tu ancora [illegible] volta con Karla quando del tutto casualmente una [illegible] farebbe supporre l'esistenza di [illegible] punto debole nell'indistruttibilità del capo del Kgb. Stavolta l'incontro fra i due nemici sarà l'ultimo.

Nei panni [illegible] Smiley i due serial propongono un interprete d'eccezione: Alec Guinness [illegible] praticamente perfetto nella parte. Al suo fianco troviamo attori di prim'ordine, anche se meno noti in Italia: Alexander Knox nella parte [illegible] Control, Ian Bannen in quella di Prideaux, Anthony Bates, Terence Rigby, Ian Richardson e Michael Aldridge.

I due serial che Eurotv, sbagliando, non gratifica di troppa considerazione mandandoli in onda attorno alle [illegible] e con cadenza settimanale, hanno fruttato somme enormi [illegible] papà di Smiley e di altri superuomini dall'aspetto [illegible] travet: John Le Carré, comunque già miliardario grazie ai diritti d'autore incassati sulle vendite [illegible] romanzi e film di grande richiamo tratti da questi, fra gli altri: *Chiamata per il morto*, *La tamburina* e *La spia che venne [illegible] freddo*.

Le Carré, figlio di un ricco commerciante, si chiama [illegible] realtà David Cornwell. Ha fatto l'insegnante di inglese [illegible] Eton fino al 1958, anno in cui entra nel servizio [illegible] informazioni dell'esercito britannico a Vienna, facendo rapidamente carriera e trovandosi nel 1960 a Bonn come secondo segretario dell'ambasciata britannica. E' qui che pubblica, firmandosi appunto [illegible] lo pseudonimo di Le Carré, il suo primo romanzo, mentre il secondo, che gli darà la notorietà internazionale, lo pubblica a Amburgo, dove è stato nominato console, nel [illegible].

Smiley nasce undici anni più tardi, nel 1974, dopo che Cornwell [illegible] era stabilito a Creta [illegible] la moglie e i tre figli, [illegible] tornato a Londra e aveva divorziato e si era risposato. Attualmente vive con la seconda moglie isolato nella campagna inglese.

Il consiglio ai pochi che si accostano per la prima volta [illegible] avventure [illegible] Smiley, è quello di seguire con pazienza tutte [illegible] puntate [illegible] *La talpa*, cercando [illegible] non perdere nemmeno [illegible] parola e [illegible] prattutto [illegible] ricordare volti e nomi [illegible] protagonisti. Si potrà gustare così quella che [illegible] Le Carré è la miglior dote: il saper giostrare [illegible] la logica e costruire fantasiosi castelli [illegible] fatti in cui ogni fatto ha connessioni e ripercussioni con ogni altro fatto. Il filo delle varie vicende, e questa è la magia di Le Carré, perfettamente riprodotta in tv, è perfettamente probabile.

ste. pel.

Alec Guinness interpreta l'agente segreto John Smiley che Le Carré descrive come «vecchio, cupo, impacciato, mite, ponderato e scarsamente incline all'azione»

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3500. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Arci, ecc.)

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Per fortuna c'è un ladro in famiglia, di Herbert Ross, con Jason Robards, Marsha Mason, Donald Sutherland, Matthew Broderick (Usa-Colori) — Simpatiche e divertenti avventure di un ragazzino lestofante. Non viet. — Commedia
16,40; 17,55; 20,10; 22,25 — Prima visione

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 547.150

Porky's III - La rivincita, di James Komack, con Dan Monahan, Wyatt Knight, Tony Ganios (Usa-Colori) — La banda degli sporcaccioni di Porky's in una nuova avventura boccaccesca, la terza della fortunata serie. — Comico
16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 — ★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605

Pop corn e patatine, con Nino D'Angelo (Italia-Colori) — Il cantante - [illegible] napoletano che piace alle [illegible] impegnato in un'altra sentimentale avventura, condita di bei paesaggi e canzoni. Non viet. — Commedia
15,35; 17,20; 19; 20,45; 22,30 — Non recensito

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

I favoriti della Luna, di O. Josseliani, con Jean-Pierre Beauvial, Christine Bailly (Francia-Col.) — Ironico omaggio ai ladri professionisti, i favoriti della luna appunto perché lavorano di notte. Gran Premio della giuria a Venezia. N.V. — Comm. dramm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
[illegible] Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

Mamma Ebe, di Carlo Lizzani, [illegible] Cassandra Domenica, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber (It.-Colori) — Dalla cronaca agli schermi la storia di Ebe Giorgini, la strana «superiora», denunciata per violenze. V.14 — Drammatico
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col.) — [illegible] V. — Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★★[illegible]

«La memoria di una nazione: 20 anni di cinema un[illegible]gherese [illegible] cappello iniziale, di M. Sos. Ore [illegible]

CRISTALLO
via Gallo 8 — [illegible]7.00

Mamma Ebe, di Carlo Lizzani, con Cassandra Domenica, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber (It.-Colori) — Dalla cronaca agli schermi la storia di Ebe Giorgini, la strana «superiora», denunciata per violenze. V.14 — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — [illegible]●●●●

DORIA
via Gramsci 9 — Tel. [illegible]

Becco a pelo a tre piazze, di Rob Reiner, con John Cusack, Daphne Zuniga, Viveca Lindfors (Usa-Colori) — Un ragazzo e una ragazza perdono il treno per Los Angeles, fanno l'autostop e fra litigi e battibecchi si innamorano. [illegible]. — Commedia
15,35; 17,20; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Cercasi Susan disperatamente, di Susan Seidelman, con Rosanna Arquette, Madonna, A. Quinn (Usa-Col.) — La nota pop star in un racconto quasi autobiografico: sbarcata a New York a 17 anni alla ricerca del successo. Non viet. — Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

L'amore e il sangue, di Paul Verhoeven, con Rutger Hauer, Jennifer Jason Leigh, Tom Burlinson (Usa-Colori) — Signorotti e bravacci si guerreggiano, fra saccheggi e presagi, nell'Europa violenta del primo Cinquecento. Viet. 18 — Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. — Drammatico
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 379.057

Il cavaliere pallido, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Carrie Snodgress (Usa-Colori) — Il silenzioso «predicatore» affronta una banda capeggiata da un signorotto prepotente per difendere la migliore di cercatori d'oro. N.V. — Western
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.780

[illegible] **gabbia**, di Giuseppe Patroni Griffi, [illegible] Tony [illegible], Laura Antonelli, Florinda [illegible] (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 537.43.10

Tex e il signore [illegible] abissi, di Duccio Tessari, con Giuliano [illegible] (Italia-Colori) — L'eroe dei fumetti, sulle tr[illegible] di un carico d'armi misteriosa[illegible] [illegible] sparito, arriva da crudelissimi indiani discendenti degli aztechi. N.V. — Western
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

KING [illegible] CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. [illegible]

Salò o le cento giornate di Sodoma, di Pier Paolo Pasolini, con Paolo Bonacelli, Caterina Boratto (Italia-Francia-Colori) — Ultimo film di Pasolini. Il romanzo di De Sade trasportato al tempo della Repubblica di Salò. V. 18. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Riedizione 1975

LILLIPUT
[illegible] XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Videodrome, di David Cronenberg, con James Woods, Sonja Smits, Deborah Harry (Usa-Colori) — Una terribile arma riesce a controllare la mente della gente. In America è un «caso» cinematografico. Vietato 14 — Horror
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★/●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

A 007 bersaglio mobile, di John Glen, con Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (G.B. - Colori) — Lotta all'ultimo sangue fra il super agente britannico e un ricco russo proprietario di [illegible] elettronico. Non viet. — Avventuroso
15,20; 17,45; 20,05; 22,30 — ★★/●●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.650

Nightmare - Dal profondo della notte, di Wes Craven, con Esther Langenkamp, Ronee Blakley (Usa-Colori) — Un gruppo di studenti vive sotto l'incubo di un misterioso maniaco squartatore. L'assassino arriva dall'oltretomba? V. 18. — Horror
16; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,40 — ★★/●●●

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

OLIMPIA
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Chi più spende... più guadagna!, di Walter Hill, con Richard Pryor, Lonette McKee, Stephen Collins (Usa-Colori) — Se vuole ereditare 300 milioni di dollari, un giocatore di baseball deve dimostrare di saperne scialacquare 30 in un mese. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Perfect, di James Bridges, con John Travolta, Jamie Lee Curtis (Usa-Colori) — Un giornalista per conoscere meglio la protagonista di un suo articolo sulla perfezione, frequenta una scuola di aerobica e si innamora della ragazza. N.V. — Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.145

Dietro la maschera, di Peter Bogdanovich, con Cher, Sam Elliott (Usa-Colori) — Un ragazzo malato di una rarissima malattia, affronta la realtà badando addirittura alla madre, facile agli amori e alla droga. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 830.521

Figlio mio, infinitamente caro..., di Valentino Orsini, con Ben Gazzara, Mariangela Melato, Sergio Rubini (Italia-Colori) — Un padre per non lasciare solo il figlio tossicomane, si avventura anche lui negli abissi della droga. Non viet. — Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.789

Scuola di polizia n. 2, prima missione, con Steve Guttenberg, [illegible] Smith (Usa-Colori) — [illegible] azioni simulate alla prima vera missione, i pasticcioni allievi della scuola di polizia continuano a fare guai. Non viet. — Comm[illegible]
15,35; 17,15; [illegible] 20,40; 22,35 — Prima vi[illegible]

PROSEGUIMENTI

[illegible] TEATRO
via C. Saluzzo 77 — Tel. 297.187

Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean-Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori). — Drammatico
20; 22,30 — ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.214

Oggi [illegible]

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 486.560

Oggi chiuso - Domani [illegible]

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. [illegible]

Un piedipiatti a Beverly Hills, con Eddie Murphy (Usa-Colori). — Commedia
20,35; 22,30 — ★★/●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 9 — Tel. 746.2383

Oggi chiuso - Domani **Anteprima cinematografica nazionale**

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, t. 874.171) — **Arancia meccanica**, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee (G.B.-Col.). Viet. 18. Ingr. 3000; rid. 2000. Ore 20; 22,30 — Drammatico

MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 58, telefono 309 733) — Chiuso.

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171) — Chiuso.

[illegible] (via Nizza 56, tel. 687.[illegible]) — [illegible]

AGNELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 613.158) — Chiuso.

[illegible] (v. Tenaso 30, [illegible]) — Oggi chiuso

LUCI ROSSE

[illegible] (via Saccrl 18, tel. 511 293) — **Corpo [illegible] femmina**, con Veronica Hart. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

[illegible] PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484 821) — **Marina e la sua bestia**, con Marina Frajese. Rassegna video film hard core. Ap. 14; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831 887) — [illegible] 14,30 alle 23 continuato [illegible] whore. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] (c. Regina Margherita 106, t. 851.008) — **Sensitive Justine e Cuele [illegible] per[illegible]**. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 [illegible] 2, [illegible] ore 24, ingresso [illegible]

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 855.334) — **Amore top secret (When she was bad)** Usa '85, con Vanessa Del Rio, Georgina Spelvin, John Leslie, Ron Jeremi. Col. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (largo G. Cesare 105, t. 287.974) — **Ragazze di villa**. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] (Via Principe Tommaso 6, tel. 660.54.70) — **Incontri [illegible]** (Count [illegible] ways), con Jason Walles, Jvonne Greene, Charie. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

[illegible] LUCE ROSSA (via Ariano 8, tel. 530.258) — Calde. Novità. Apertura [illegible] ultimo 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749 8081) — [illegible] erotic [illegible], con Marina e Pantelio e [illegible] meeting [illegible] 2). Novità. Ingresso L. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. [illegible], t. 836.855) — 2 film: **Seduzioni porno erotiche**, con Annette Haven, John Leslie e Camal Interior, con Henry Smith, Veronica. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato, ingresso 4000, ridotti 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.785) — **Amorevole porno Bolidness**. [illegible] Jamie Gillis, Laurie Smith. (New [illegible] can hard core). Ap.: [illegible] 15; ult. 22,30, ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3811) — **Sesso caldo a Ibiza**. Novità. Apertura 14,30; ultimo 22,30. Ingresso 3000.

TORINO (via Bodoni 8, tel. 650 350) — **Marina vedova viziosa**, con Marina Frajese. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 849) — **Fantastiche nudezi viziose a Posseduti dal piacere**. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI

AGUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: giovedì 26 settembre ore 17,30 al Teatro Nuovo presentazione al pubblico Stagione '85-'86. Per inf. tel. 274 3276.

TEATRO RE[illegible] TORINO - STAGIONE LIRICA 1985/86: continua fino al 10 ottobre 1985 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, il rinnovo in prelazione degli [illegible] dei turni ordinari [illegible] tale data i [illegible] non ri[illegible] saranno messi in vendita.

TEATRO REGIO TORINO: Giselle. E' in corso la prevendita dei biglietti per il balletto. (Spettacoli dal 26/9 al 2/10). Posto unico numerato lire [illegible].

[illegible] DI PERFEZIONAMENTO DELLA [illegible] AL [illegible] NUOVO: corsi annuali. Scuola [illegible] danza classica diretta da Marika Besobrasova - Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Perotti - Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscrizioni ore 9-12 e 16-19 da lun. a ven. c. D'Azeglio 17, tel. 680.668.

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: Seminario di carattere con Eliane Marzotti. Dal 23 al 27/9. Sono aperte le iscrizioni ore 9-12, 15-19 da lunedì a venerdì corso d'Azeglio 17 tel. 680 068.

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: stage di danza jazz contemporanea, stio dal 16 al 24 settembre. Inf. tel. 546 173.

CENTRODANZA [illegible] sezione classica diretta da Tiziana Tosco. Inizio corsi 16 settembre. Inf. tel. 546.173.

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA: diretto da Olivia Riccio. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, moderna, jazz. Segreteria lunedì e giovedì ore 16-19. Via Bruino 30 (Piazza Bernini). Tel. 441.257.

O'UOMO TEATRO: corsi dizione recitazione diretti da Anna Bolens. Or. 17-20 lun.-ven. (tel. 546.633).

GRUPPO DI RICERCA TEATRALE DEL BAGATTO in collaborazione con il Cabaret Voltaire-Toresa: «Differenti sensazioni 4» Rassegna di teatro e di Arti Visive «Stalker: i sognatori della realtà» del G.R.T. del Bagatto, spettacolo a percorso in nove ambienti teatrali allestiti nelle aree comunali di Grugliasco - via Tiziano Lanza 31. Giovedì 26, venerdì [illegible], sabato 28 e domenica 29 settembre, prima e seconda parte - du[illegible] quattro ore. Inizio [illegible] 20,30 - [illegible] limitati. Prenota[illegible] obbligatoria. Per inf.: G.R.T. del Bagatto tel. 011/790.5353 int. 895/923 ore 16-19,30.

INTRADOSSO (S. [illegible], 31 - 571.009). Scuola di recitazione e dizione diretta da P. G. [illegible]. [illegible] ore 18-21.

[illegible] corsi di recitazione, dizione e fonetica per speaker, danza. Via C. Alberto, 12/l tel. 712.848 ore 10-12; tel. 933.3/6 [illegible] 10-12; 16-19.

MASSAUA TEATRO: Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro, ore 9,30-12, [illegible] 796.800 oppure telefonando al 546.204.

NUOVO - I SEMINARI DI SETTEMBRE: Danza classica con Susanna Oussov e Domi Berg; Danza contemporanea con Carla Perotti; Teatro del Corpo con Claudia Abate; Seminario di Mimo «Essere... in gioco», con Alessandra Musoni. [illegible] ore 9-12 e 15-19 da lun. a ven. [illegible] d'Azeglio 17, tel. 680 684.

SCUOLA [illegible] DI SARA ACQUARONE: Iscr. ore 16-19 da lunedì a venerdì, c. Vittorio Emanuele 108, tel. 510.201.

[illegible] - Danza moderna, jazz, ginnastica dolce, danza vietnamita, corsi speciali per bambini e adulti. Tel. 558.978 ore 16-19.

TEATRO DLE MASNA' - Premio Torino che lavora '85 Scuola di danza classica. Sono aperte le iscrizioni.

TEATRO DLE MASNA' - Premio Torino che lavora '85 Scuola di musica (tutti gli strumenti). Sono [illegible] le iscrizioni - tel. 879 373.

In Regione, per le otto commissioni

DOPO I PROBLEMI PSI E LE PROTESTE PCI L'ACCORDO E' FATTO

Sarà il presidente Vittorio Beltrami, giovedì, a illustrare tutti i particolari di questi nuovi ingranaggi che dovrebbero rimettere in moto il «parlamentino»

[illegible]io Beltrami

Aldo Viglione

Accordo fatto, anche in Regione, per [illegible] Commissioni cioè le «otto anime» attorno [illegible] quale ruoterà sino al '[illegible] il «parlamentino subalpino». Dopo il «sì» di massima d'inizio agosto, alla ripresa piena dell'attività politica [illegible] settembre sono state necessarie altre settimane per superare tutte le difficoltà.

Ora la nave del «pentapartito» può prendere il largo anche se sono pochi a credere che il suo viaggio possa essere davvero tranquillo. Una maggioranza a cinque è difficile da gestire e può produrre, quasi quotidianamente, momenti di attrito. Ma cos'è stato deciso? I segretari regionali del «penta» si sono incontrati venerdì [illegible] per rimettere insieme un piano sulla organizzazione dei lavori consiliari già pronto ma improvvisamente contestato dai psi. All'inizio [illegible] settembre questo «incidente» [illegible] percor[illegible] p[illegible] qualche brivido nella maggioranza e fior di proteste dell'opposizione. In effetti [illegible] «commissioni» il [illegible] regionale non potrebbe funzionare e i progetti di legge rimarrebbero nel cassetto. Ora, finalmente, anche gli ultimi tasselli [illegible] mosaico sono stati sistemati.

La prima commissione [illegible] occuperà di bilancio, programmazione, finanze, patrimonio e personale e sarà guidata da un liberale e da un «vice» comunista. La seconda diventa una delle più importanti, una sorta di «filtro» attraverso il quale passeranno tutti i provvedimenti più importanti della Regione. Infatti esaminerà leggi e norme su pianificazione territoriale, urbanistica, opere pubbliche, edilizia residenziale e scolastica, viabilità, trasporti e comunicazioni e avrà un presidente comunista e un «vice» democristiano. Al timone della terza che entrerà nel merito [illegible] degli interventi per agricoltura, foreste e mercati ci sarà un socialdemocratico assistito da un vice comunista. La quarta (artigianato, commercio, cave e torbiere, acque, lavoro, fiere) [illegible] presidente repubblicano e un «vice» [illegible]. Presidente della quinta (sanità e assistenza) sarà un dc, «vice» un pci. Guida dc anche per la sesta (cultura, istruzione, sport, turismo). Alla settima (energia) penseranno i socialisti [illegible] un «vice» dc. L'ottava avrà presidente un comunista e vice [illegible] democristiano.

Sarà il [illegible] presidente della giunta Vittorio Beltrami, giovedì, nel Consiglio che Aldo Viglione ha già convocato a illustrare tutti i particolari di questi nuovi ingranaggi che dovrebbero rimettere in moto il «parlamentino».

Torino ne attende una coppia, ma...

QUEL MASTINO TIBETANO COME L'ARABA FENICE?

Il grosso cane di cui parlano Aristotele e Marco Polo era creduto estinto. Poi ne spunta uno. Ora una spedizione ne vuole riportare due. Ma Beppe Renti, re del «trekking», tuona: laggiù i pastori ne hanno a bizzeffe

Ecco il misterioso mastino tibetano: quanti ce ne sono?

Una nuova, piccola fiaba di animali, un ennesimo apologo sulla difficoltà che hanno gli uomini di comunicare ed intendersi.

Riguarda il mastino tibetano e [illegible] polemiche, [illegible] proprio a Torino, che negli ultimi tempi lo riguardano. [illegible] una parte la spedizione appena partita per l'Himalaya con il fotografo Piero Laplana, [illegible] ricerca di quello che [illegible] stato descritto come un affascinante bestione ormai rarissimo e quasi estinto. In [illegible] alla stessa ipotesi confermata qualche giorno fa a Firenze, con l'appoggio di alcune fotografie recentemente scattate da alcuni naturalisti ad un esemplare scoperto fortunosamente nel Tibet, a cinquemila metri di altitudine.

[illegible] dall'altra, l'ironia di chi confuta spedizione e foto sostenendo che cani [illegible] sono tranquillamente allevati in diverse parti del mondo. Compresa ovviamente la loro terra originaria. Lo ha precisato anche Beppe Tenti, appena rientrato da un trekking di 45 giorni tra le montagne tibetane [illegible] compagnia di Reinhold Messner. Tutti e due, tra allegre risate, convinti che «se [illegible] trova i milioni per andarci, potrà tornare con quanti cani «estinti» vorrà dato che i pastori nomadi ne hanno a bizzeffe. Gialli, neri o pezzati a piacere».

Un bluff [illegible] un [illegible] ad occhi aperti, insomma. Ed [illegible] in proposito, per chi volesse giocare ad approfondire la faccenda, il salomonico parere di Giulio Audisio di Somma, [illegible] laureando in veterinaria appassionato di razze canine rare e ormai [illegible] in [illegible] sia con il Gruppo Cinofilo torinese che con i naturalisti toscani i quali sarebbero riusciti a mettere in pace il [illegible] della discordia.

Getta acqua sul fuoco: *«Si tratta di una polemica senza fondamento in quanto le parti in causa hanno entrambe torto e ragione nello stesso tempo. Succede perché i mastini tibetani, in realtà, esistono due varietà diverse. Una più piccola, mobile e leggera, alta sui 65-70 centimetri al garrese, i cui esemplari sono [illegible] solo rintracciabili in diversi villaggi tibetani [illegible] utilizzo nella guardia al bestiame e nella difesa delle case, ma risultano inoltre allevati [illegible] alcuni allevamenti americani [illegible] europei. L'altra, intorno agli 85-90 centimetri, gigantesca e regale come un San Bernardo nel [illegible] fitto manto a focature dorate, di cui non si sa più nulla dal secolo scorso. Sembra ne esista al massimo una decina di esemplari, in parte presumibilmente imbastarditi, per tradizione posseduti e gelosamente difesi [illegible] lama e notabili locali».*

Un grosso peccato, [illegible] che proprio quest'ultimo tipo di mastino risulta il capostipite [illegible] tutti i molossi [illegible]: compagni dell'uomo sin dagli albori della storia in un lungo pellegrinaggio passato dalle steppe asiatiche alla Macedonia e di qui a Roma [illegible] a Napoli, patria [illegible] quel mastino che resta il cane più antico d'Europa. Logico dunque che se la spedizione del torinese Laplana tornerà [illegible] gli esemplari che ha anticipato [illegible] voler sistemare in coppia «in [illegible] alpina, [illegible] tutela e al [illegible] di qualsiasi speculazione» si tratterà [illegible] un'impresa tutt'altro che insignificante. Anche [illegible] riconoscerli, ammesso esistano ancora, non sarà certamente difficile: improbabile difatti che possa inosservata questa specie di aristocraticissimo bestione che già Aristotele definiva [illegible] *lottatore di terribile ferocia»* e Marco Polo descrisse «*alto come un [illegible] e dalla voce potente come un [illegible]*. Anche più impegnativo ed antico [illegible] del «*karabash*» e «*muso scuro*», rintracciato [illegible] mente in Turchia e trasferito quindi [illegible] Italia carico di gloria e di ver[illegible]

Tutto chiaro, allora? Niente affatto, e [illegible] morale della favola dedicata a questo cane incantato e sfuggente come l'araba fenice sta proprio qui. Rilancia Giusto Benedetti, vicedirettore dello [illegible]: *«Non vorrei che si stesse confondendo il Thibetan Mastiff, razza ormai omologata e allevata anche in Occidente dove è stata definita tramite standard ufficiali, [illegible] il molosso tibetano che risulta ormai entrato nella mitologia zoologica e [illegible] cui, effettivamente, derivano tantissime razze canine. Compreso quel mastino tibetano che, oltretutto giocando «in casa», vanta con lui una discendenza particolarmente diretta ma nulla di più».*

Luisella Re

oggi & domani

● Dal [illegible] ottobre, il Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» introduce l'orario di visita invernale: tutti i giorni [illegible] 8,45 alle 12,15 e dalle 14,45 alle 19,15. Nelle sale esposizioni temporanee, è attualmente in corso la mostra «Picchi, picozze e balloon. La montagna nei fumetti».

● «I viaggi perduti» è il titolo della mostra in corso alla Mole Antonelliana: 200 fotografie scattate dal 1840 alla prima guerra mondiale, «vista» [illegible] Alberto Arbasino e «curata» da Daniela Palazzoli. La mostra, nata dalla collaborazione fra assessorato alla Cultura del Comune e Associazione amici torinesi dell'arte contemporanea, è la prima di un lungo ciclo ideato da [illegible] Soldati: «La fotografia [illegible] ...». Ancora alla Mole, prosegue la mostra «Armando Testa».

● Si [illegible] riaperte le iscrizioni per la partecipazione ai corsi di informatica «Impariamo il computer» organizzati dall'Aics, [illegible] zione Italiana Cultura Sport. I corsi si articolano in 32 ore dedicate all'apprendimento dei fondamenti dell'informatica e trattano il linguaggio basic e l'uso dello stesso. I corsi inizieranno l'8 ottobre e si svolgeranno il martedì e il giovedì [illegible] l'Aics di via [illegible] 2. Per ulteriori informazioni, telefonare al 537 349.

● Presso Università, in via [illegible] Giuria 17/b, è stato riattivato (il venerdì [illegible] 15 alle 17,30) il servizio di informazioni per borse di studio e corsi universitari negli Stati Uniti.

● Il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi organizza una partecipazione collettiva al Cebit '86, Salone internazionale dell'informatica e della Comunicazione, in programma ad Hannover dal 12 al 19 marzo prossimo. Si tratta della più grande manifestazione a livello mondiale, interamente dedicata ai settori per sistemi di informazione computerizzati e specifici equipaggiamenti di periferiche ed accessori. Poiché gli spazi a disposizione sono limitati, le aziende interessate sono invitate a prendere rapidamente contatto con il Centro Estero, anche telefonicamente, al 566.00[illegible].

● Il Centro Pannunzio ha organizzato un corso libero di formazione professionale in preparazione ai prossimi concorsi a cattedre per laureati in [illegible], materie letterarie e filosofia. Il corso intende offrire l'opportunità di un ripasso dei principali autori della letteratura italiana, con indicazioni bibliografiche e critiche. Per informazioni rivolgersi in via dei Mercanti 1, telefono 54.38.39.

RITROVI

[illegible] (Strada Cavoretto 2). Sala Blu: Musica Anni 60; Sala Rossa: Discoteca
ARLECCHINO: ore 21 Rocky.
BELLE ARTI (tel. 657.706): [illegible] 15,30 e 21 ingresso libero.
CHALET: 21 [illegible] del liscio
CLUB 84: ore 15,30 danze
GARDEN: dalle ore 15 alle ore [illegible] Discomusica vecchi più [illegible] cha-cha, samba, fox con Mimmo. Ingresso libero. I migliori dischi delle più rinomate orchestre. Oggi gara Castelline-Pasi. Sorteggio dischi.
LA LUCCIOLA: [illegible] 15,30 discoteca. Ingresso libero.

[illegible] **MIA** [illegible] str. Revigliasco 138, Moncalieri, 641.638.
A CA MIA [illegible]: un [illegible] locale per grandi incontri
[illegible] **RISTORANTE:** si trova [illegible] verde della collina di Moncalieri
A CA MIA RISTORANTE: vi offre un'ottima cucina.
A CA [illegible] **RISTORANTE:** c'è tanta [illegible], 641.638.
[illegible] - **Piano Bar** (via Virginio 1, ang. via Po - Tel. 534.773).
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
SHAKER CLUB - **Piano Bar** (via G. Pallieri 3, tel. 532 402): Renzo Gallino, Maureen.
SHAKER [illegible] ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. [illegible]): prossima apertura

GALLERIE E MUSEI

ARTE 131 (terra 131) Maestri 800-900. Bedoni, Bracaia, Boasch, M. Calderini, Cavalieri, Furlato, Gamba, G. Gheduzzi, C. Gheduzzi, H. Gonin, Issi, Maggi, Morgari, Paolotti, Quadrone, Reblogllo, Reycend, G. Riva, Roda, Saccoggi, Talucchi, Zolla
CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture, sino al 31-12-85. Orario continuato 10-19; venerdì 10-22. Lunedì chiuso. Ingresso L. [illegible], ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.
DAVICO: pers. Alessandro Tofanelli.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): il posto dei manifesti originali. Da dieci anni proponiamo e produciamo immagini sempre nuove.
L'AFFICHE (via P. Alberto 30): L'alternativa intelligente per arredare uffici negozi abitazioni. Mostra permanente di oltre 1000 immagini.
LA FINESTRELLA Canelli. 8/900.
[illegible] **ARTISTICO** (via Roma 284) Mostra d'autunno. 15,30-19,30.
ASSOCIAZIONE [illegible]
ACCADEMIA: Artisti contemporanei. [illegible] Turletti - Acqueforti 1845-1904.
LA BUSSOLA (via Po 9): Venuste, Cavallotti.
PIRRA CERAMICHE (tel. 877 810): Ceramiche di Lega.
TUTTAGRAFICA (P. Carlina 10): Eros. Inaugurazione [illegible] 18-20.
VIOTTI: pers. Luigi Dellerani.

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] **DI CASA** [illegible] Basilica 9-12,30, 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-19; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.
[illegible] (corso Unità d'Italia 40): orario [illegible] e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANT[illegible] (c.so Regina Margherita 105): «Terra fra due fiumi». La mostra riapre il 16 settembre e chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica, escluso lunedì.
[illegible] **DI STORIA NATURALE DON** [illegible] (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] **DEL** [illegible] **ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - [illegible] (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. [illegible] ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO [illegible] **DELLA** [illegible] **«DUCA** [illegible] **ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masserdotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Pelosi[illegible]
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 73[illegible] 4-12-1984

Al circolo ricreativo Enel

I RAGAZZI SCRIVONO UN LIBRO DI PACE

I pannelli esposti al circolo ricreativo Enel

[illegible] a giorni a cura dell'Arca e [illegible] Circolo Ricreativo Enel «Libertà e pace fra i popoli, oggi», volumetto che comprende i lavori esposti alla mostra, dallo stesso titolo, chiusasi in via Assarotti nei giorni scorsi. L'esposizione comprendeva opere grafiche, temi e poesie che hanno partecipato al concorso indetto dall'Enel e dall'Arca nell'ambito delle iniziative-ragazzi.

Alcune composizioni scritte e alcuni disegni sono [illegible] premiati con buoni-acquisto per libri e materiale grafico, altri con diari scolastici che ricordano la Resistenza. L'iniziativa ha concluso il programma Arca-Enel iniziato a fine aprile con proiezioni di documentari del Centro Gobetti sulla Resistenza e organizzato per il 40° anniversario della Liberazione.

La «Filarmonica», dopo 134 anni, si è spaccata

[illegible] CHIVASSO HA DUE BANDE MUSICALI

La Filarmonica di Chivasso, meglio conosciuta come banda cittadina, un corpo musicale con 134 anni di vita ed una cinquantina di elementi diretti dal maestro Al[illegible] Gamba, in questi ultimi tempi pare stia attraversando un «momento difficile». Otto [illegible] se ne sono andati costituendo una nuova banda: la società Filarmonica Borgo Sud-Est Chivasso, che ha già debuttato [illegible] occasione della festa dell'omonimo Borgo.

La nuova banda si compone di una trentina di elementi, in parte musici della Filarmonica che, in più [illegible] negli anni [illegible] ne [illegible] dati, e in parte componenti nuovi. Direttore [illegible] Enrico Miuccio, 24 anni, che ha compiuto studi di strumentazione e direzione per [illegible] con noti docenti, mentre il presidente è Nicola Martino. Dice il giovane maestro: *«Il nostro gruppo [illegible] è limitato soltanto ad una cerchia di persone ma è bensì aperto a tutti coloro che hanno intenzione di far musica e di portare cultura nel Borgo che sarà la futura Chivasso.*

E poi togliere dalla strada tanti giovani, orientandoli verso qualcosa di istruttivo ed educativo. Il programma musicale che svolgeremo andrà dal tradizionale al moderno contemporaneo».

Ma cosa sta succedendo all'interno della [illegible] Filarmonica del maestro Gamba? Dice Luigi [illegible] Vivenza, presidente [illegible] oltre [illegible] anni della banda: *«In [illegible] delle ultime riunioni del consiglio ho avuto degli apprezzamenti [illegible] graditi da parte di alcuni membri del consiglio stesso, quindi ho deciso di rassegnare le dimissioni, seguite da quelle del direttore dei servizi Alberto Coppo e del consigliere Giovanni Pasteris».* E così, a Chivasso, adesso ci [illegible] Filarmoniche.

Ieri in Consiglio comunale

I COMUNISTI ATTACCANO RAVAIOLI

Sul progetto di una superstrada urbana. Il pci chiede di conoscere il programma. Abbà dei verdi civici propone invece un percorso sotto il Po. L'assessore annuncia «fatti, non parole».

L'assessore Aldo Ravaioli sta lavorando, con gli uffici tecnici, per proporre alla città una [illegible] di penetrazione urbana [illegible] direzione nord-sud e un progetto di trasformazione dei trasporti, il tutto con garanzia di finanziamento. Il piano è «top secret», anche se si dice che è pressoché completo. Sceglierà tempi e modi.

L'assessore, ieri sera, in Consiglio comunale, rispondendo all'interpellanza del verde-civico Ferdinando Abbà, e agli argomenti dei comunisti Carpanini, Vindigni, Tartaglia e del verde Sella, non è entrato nei particolari, ha preferito ricordare gli errori delle giunte di sinistra nel presentare ipotesi più volte modificate e l'immobilismo che ne è derivato. Il futuro, per Ravaioli, dovrà [illegible] sere segnato dai fatti, non dalle parole.

Il pci e i verdi vogliono sa[illegible] di più su [illegible] idee (quale direzione, [illegible] le caratteristiche del sistema viario?). Chiedono in sostanza di conoscere quel programma che l'assessore Ravaioli, e tutta la giunta, si sono impegnati a presentare entro ottobre.

Discussione dai toni accesi. Ma più che nella forza della voce una novità nel fatto che il pci, per la prima volta in questa tornata, ha criticato duramente un repubblicano (in genere lo scontro è con la dc) e ha scelto — certamente anche per i contenuti — Ravaioli [illegible] dall'opposizione [illegible] attaccato a fondo gli allora amministratori comunisti.

Molto più pacato l'intervento di Abbà. Sorridendo, ma specificando che la sua era una proposta seria e confortata da pareri tecnici, ha parlato di «una superstrada costruita nell'alveo del [illegible] sotto il livello dell'acqua». Sarebbe larga 15 metri.

Oltre a questa ipotesi, sempre Abbà, ha parlato di un modello [illegible] tipo [illegible] villaggio didattico costruito [illegible] Disney International in Florida [illegible] e i tecnici [illegible] consultati lo vedrebbero bene nel contenitori [illegible] '61. «Experimenta non provinciale e non effimero». [illegible] pagina per [illegible] a gara nel sognare Torino?

In precedenza il sindaco Cardetti aveva commemorato la figura dell'ex sindaco Guido Secreto, di cui ha voluto ricordare «la serietà, l'onestà, la concretezza, la capacità di capire chi era più giovane di lui e di perdonare, anche con un pizzico di umorismo, talune intemperanze».

Le votazioni finali non hanno riservato sorprese. Soltanto la prima, sulle delibere di martedì scorso (quella sera il voto fu annullato perché nell'urna furono trovate più schede di quanti fossero i consiglieri presenti), c'è stato un voto in meno per la maggioranza, ma tutti i provvedimenti sono stati approvati: 36 sì, 34 no.

J. bar.

Ma nell'attesa il provvedimento è bloccato

TERRORISTA IN SEMILIBERTA' SLITTA LA DECISIONE

L'udienza definitiva è rinviata a tempo indeterminato

Continua la battaglia legale apertasi sul caso della terrorista Monica Sottomano, 25 anni, cui la sezione di [illegible] gilanza del tribunale di Milano ha concesso il 3 settembre scorso la «semilibertà», cioè la [illegible]sibilità di uscire ogni giorno dal carcere per andare a lavorare all'esterno sino a [illegible].

[illegible] appena, due settimane fa, la Sottomano è stata trasferita alle Nuove di Torino per poter eseguire il provvedimento (l'ex terrorista è stata assunta come segretaria in [illegible]lo cittadino) il giudice di sorveglianza per il Piemonte, dottor Pietro Fornace, ha bloccato la scarcerazione giudicando non valida la decisione dei magistrati milanesi.

Ieri pomeriggio era fissata l'udienza della [illegible] d'Appello torinese [illegible] doveva decidere definitivamente il caso in un senso o nell'altro. Invece i giudici, a sorpresa, hanno deciso [illegible] aggiornare [illegible] discussione e l'udienza è stata rinviata a nuovo ruolo. Monica Sottomano [illegible] frattempo resterà nella propria cella.

Monica Sottomano

[illegible] c'è dietro l'inattesa e per alcuni versi sorprendente «non decisione»?

E' stato [illegible] l'avvocato Aldo Perla, difensore [illegible] Monica Sottomano, a chiedere ieri pomeriggio il rinvio a nuovo ruolo dell'udienza per «questioni procedurali». Il legale era gi[illegible] all'udienza [illegible] l'incarico, conferitogli dalla Sottomano, di [illegible] il dottor Fornace sia [illegible] ragioni formali — il magistrato ha manifestato ai giornali la sua opinione contraria alla semilibertà ben prima del giudizio di ieri — che per ragioni sostanziali: come poteva il magistrato giudicare imparzialmente l'operato [illegible] se stesso quando proprio lui aveva agito in modo [illegible] bloccare la scarcerazione della donna? Lo scontro è stato evitato perché l'avvocato Perla ha chiesto preliminarmente il rinvio della discussione. I giudici hanno acconsentito.

[illegible] nel frattempo la terrorista non uscirà? Il dottor Fornace nega che la Sottomano possa esser scarcerata e spiega che mancano an[illegible] [illegible] perché la Sottomano goda a pieno di [illegible] della semilibertà concessale a Milano. [illegible] invece l'avvocato Perla: «*In attesa del [illegible] ruolo non si comprende perché il provvedimento esecutivo dei giudici milanesi non debba aver applicazione*».

La polemica sul «[illegible] Sottomano» si basa sul [illegible] dei mesi di carcere [illegible] calcolare per arrivare [illegible] semilibertà. La terrorista è stata condannata, per la [illegible] partecipazione a Prima Linea e a un attentato ad un negozio, a due anni e tre mesi. La semiliber[illegible] si concede dopo aver scontato in prigione almeno [illegible] pena (cioè trentun mesi e 15 giorni) mentre invece per il dottor Fornace la Sottomano ha fatto appena 25 mesi.

[illegible] terrorista è stata in car[illegible] altri [illegible] anni per un'altra vicenda, ma secondo il magistrato questo periodo non conta perché la sentenza non è definitiva. Solo quando la sentenza, a dicembre, diventerà definitiva la Sottomano avrà tutti i requisiti richiesti dalla legge.

Stanziati in Regione

FONDI PER L'ENERGIA ALTERNATIVA

La Regione finanzierà interventi per la produzione di energia elettrica nel settore agricolo. I contributi previsti ammontano ad un miliardo e settecento milioni in conto capitale (cioè in pratica a fondo perduto) per incentivi alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

[illegible] ha deliberato la nuova giunta di pentapartito su proposta [illegible] l'assessore [illegible] all'agricoltura Emilio Lombardi approvando alcuni progetti per lo sfruttamento delle cosiddette fonti rinnovabili [illegible] alternative.

Le opere in cantiere sorgeranno [illegible] province [illegible] Cuneo, Torino e [illegible] e comprendono due centrali idroelettriche, collettori solari, alcuni impianti per la combustione del mais e dei residui organici, [illegible] solari, centraline idroelettriche e pannelli solari.

L'intervento più significativo riguarderà il riattamento della centrale idroelettrica di Cava-Lesegno in provincia di Cuneo. Gli studi eseguiti hanno infatti consigliato i responsabili di compiere i necessari lavori per rendere ancora più funzionale [illegible] vecchia struttura.

E 1200 milioni la Regione li ha indirizzati proprio su questo progetto.

La delibera, come spiegano gli esperti dell'agricoltura piemontese, «rientra nell'ottica del risparmio energetico e dimostra che la Regione [illegible] sensibile [illegible] problema della ricerca e della produzione di fonti alternative anche e soprattutto nel settore agricolo.

A questa iniziativa dell'assessorato all'agricoltura del Piemonte ne seguiranno sicuramente altre. L'obiettivo è quello di esplorare tutte le strade possibili perché l'agricoltura possa raggiungere un buon livello di indipendenza nell'approvvigionamento dell'energia che le occorre per vivere.

Nell'aula «bunker» delle Vallette prosegue oggi [illegible] le imputazioni il dibattimento

PROCESSO A 79 CAPI E MANOVALI

La [illegible] giudizio [illegible] soprattutto [illegible]

Gli accusati, [illegible] la Guardia di Finanza, avrebbero smerciato almeno un chilo di stupefacenti al giorno creando un giro d'affari [illegible] miliardi

Ha preso il via dopo la prima caotica giornata il maxiprocesso a 79 personaggi accusati di essere capi e manovali di un'organizzazione che riforniva negli anni '81 e '82 di droghe pesanti il Piemonte. La grande aula «bunker» delle Vallette questa mattina aveva nuovamente, dopo le [illegible] confuse ore di ieri che hanno visto il presidente Maccario metter ordine tra detenuti ed avvocati, l'aspetto di un'aula di tribunale. Oggi sarà terminata la lettura delle imputazioni e poi inizierà la sfilata dei testimoni.

La banda sotto giudizio, [illegible] peggiata secondo la Guardia di Finanza dai catanese Filippo Santagati, operava soprattutto nella zona di Mirafiori dove pare avesse come [illegible] anche dei bar. Non si trattava però del bar «[illegible]», piazza Guala 139, di Giuseppe e Saverio Chiarelli [illegible] pubblicato ieri. Per un [illegible] omonimia i [illegible] finiti in questa vicenda di droga, ma ne sono usciti in modo limpido e scagionati dal giudice istruttore Tampolli che li ha assolti con formula ampia. Rimangono in[illegible]ti contro il bar di corso Corsica 141 che sarebbe servito agli uomini dell'organizzazione come base d'ap[illegible].

L'associazione a delinquere sgominata dalla Finanza avrebbe smerciato sul mercato piemontese almeno un chilo di droga al giorno. Era composta [illegible] siciliani e [illegible] bresi. In [illegible] avveniva la raffinazione dell'eroina e poi i calabresi provvedevano alla distribuzione. Il traffico [illegible] reso miliardi e miliardi, ma ora i protagonisti saranno processati anche per altri delitti: in questi anni dei «pentiti», tra cui in particolare Carlo Fartnelli, hanno raccontato rapine ed omicidi commessi da membri della banda.

Una calzoleria [illegible] la centrale dell'eroina

DROGA E SCARPE A MIRAFIORI

[illegible] Irruzione [illegible] i cani, preso il proprietario

Qui [illegible] antidroga. Nel riquadro Domenico Mozzillo

Una calzoleria, a Mirafiori, era stata trasformata in una specie di spaccio di droga per i tossicomani del quartiere. E' stata lunga l'indagine del vice questore Bellano e del suo diretto collaboratore dottor Pellegrino. Dopo settimane di controlli incrociati e di appostamenti è stato arrestato Domenico Mozzillo, 29 anni, un negoziato in via Carlo Pisacane 39 a Torino, la moglie e un figlio di cinque anni a Napoli, un conto in sospeso con la giustizia, arrestato per spaccio di dro[illegible] in libertà provvisoria.

Faceva il ciabattino ma gli inquirenti sono convinti che servisse solo per avere la copertura di una facciata apparentemente rispettabile. Il lavoro onesto sarebbe servito per mascherare la sua vera attività di spacciatore di droga. Nascondeva le bustine di eroina nelle scarpe ma «Mirka», uno stupendo esemplare di pastore tedesco, cane poliziotto addestrato per operazioni antidroga, ha fiutato la «roba» e ha indicato agli inquirenti il nascondiglio.

Già nel mese di marzo gli agenti della squadra antidroga l'avevano sospettato ma, al momento dell'irruzione, gli avevano trovato addosso soltanto un grammo e mezzo [illegible] eroina. Poteva essere una «dose» per uso personale anche se lui non risulta tossicodipendente: non ci sono segni di punture alle braccia o alle gambe. Era [illegible] arrestato ma il magis[illegible] che si è occupato dell'inchiesta non aveva trovato elementi per tenerlo in carcere e gli aveva concesso la libertà provvisoria. Probabilmente Domenico Mozzillo era già legato al giro degli spacciatori e, appena fuori dal carcere, ha ripreso subito vecchi contatti e amicizie.

Gli uomini [illegible] commissariato di Mirafiori l'hanno tenuto d'occhio: non è sfuggito il via-vai di gente. Ragazzi troppo giovani [illegible] clienti che andavano a riparare le scarpe. Oltre tutto erano personaggi già conosciuti fra gli inquirenti del[illegible]ga: qualcuno con precedenti, qualcuno [illegible] schedato. Quando si sono convinti che la cal[illegible]ria era un piccolo shop dell'eroina, ieri, i dirigenti hanno deciso l'irruzione. Per l'operazione sono stati utilizzati i cani addestrati del nucleo di polizia di via Veglia.

Caluso: si sono dimessi Presidente e Direttore

PER LA CASSA RURALE ARRIVANO GLI AVVISI DI REATO

Il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Manfredi Palumbo ha aperto un'inchiesta e sta per firmare una serie di comunicazioni giudiziarie. C'è [illegible] buco di dieci miliardi: ci sono anche responsabilità penali?

Tremano i vertici della Banca «Cassa Rurale di [illegible]luso». Si è dimesso il presidente dell'Istituto Massimo Ponsetti che era succeduto a Giorgio Salvetti (il quale, per due legislature, aveva anche occupato l'incarico di presidente della Provincia di Torino) e il direttore Gian Carlo P[illegible]tti.

Al loro posto lavora un commissario straordinario, Silvano Ferri, delegato [illegible] Banca d'Italia la cui nomina è stata chiesta (e ottenuta) dal Consiglio di Amministrazione. Il sostituto [illegible]re della Repubblica di Ivrea Manfredi Palumbo ha aperto un'inchiesta e sta per firma[illegible] giudiziarie. C'è un buco di dieci [illegible]: ci sono anche responsabilità penali?

La Cassa Rurale del Canavese che per decenni ha operato nel comprensorio dell'Er[illegible] (lunga vita, tradizione radicata nel mondo dell'agricoltura e un portafoglio di poco superiore ai 40 miliardi) avrebbe concesso prestiti e fidi ad alcune aziende locali che, per le difficoltà economiche dei clienti, non sono stati rimborsati in tempo utile. I dirigenti della Banca di Calu[illegible] hanno da[illegible] disponibilità oltre i limiti massimi imposti dallo Statuto e senza pretendere le necessarie coperture immobiliari per assicurare, comunque, il rientro dei capitali.

E' s[illegible] un errore di valutazione sulle capacità finanziarie dei clienti che ha provocato un piccolo terremoto economico. Parecchi di coloro che avevano avuto dei prestiti, travolti da una crisi congiunturale che ha pesato parecchio sul Canavese, non hanno potuto rientrare in tempo utile e la Banca di Caluso si è trovata senza liquidità e senza possibilità di fare fronte ai normali impe[illegible].

I risparmiatori, [illegible] di depositi e di conti correnti alla Cassa Rurale di Caluso, non corrono comunque pericoli. I loro capitali sono in ogni [illegible] garantiti dalla Banca d'Italia.

I prossimi mesi sono decisivi per il futuro della Banca di Caluso. L'istituto, attraverso il lavoro del commissario straordinario, potrebbe superare l'attuale crisi e rimettersi ad operare nel Canavese oppure verrebbe rilevato da altri istituti.

ORA AGLIE' [illegible] «[illegible] [illegible] [illegible] IL [illegible]»

Dopo i gigánteschi [illegible] tralicci [illegible] Superphenix, che tante pol[illegible] hanno provocato in qu[illegible] mesi, sono in arrivo in Canavese quelli [illegible] una nuova linea elettrica, da 132 chiloWatt, che servirà i comuni di Agliè Bairo, San Giorgio, Valperga, Cuorgnè e Castellamonte.

[illegible] scorsi [illegible] la direzione dell'Enel ha richiesto [illegible] singoli Comuni l'autorizzazione a [illegible]truire la linea, che dovrebbe far fronte all'aumentato fabbisogno energetico della zona.

Ma, come del resto era prevedibile, non tutti sono d'accordo con il progetto dell'Ente nazionale energia elettrica.

In particolare la protesta è partita da Agliè, uno dei centri più danneggiati dal Superphenix, che ha invaso anche la zona «gozzaniana» del paese stravolgendone l'aspetto con l'inserzione di uno spicchio [illegible] duemila [illegible] «piccolo mondo antico» cantato dal poeta piemontese.

Il sindaco ha infatti scritto agli assessorati alla pianificazione territoriale ed alle opere pubbliche, esprimendo tutte le sue perplessità.

«La nuova linea — spiega — allargherebbe il paese di tra[illegible] dell'alta tensione anche nella zona sud, oltre che a sud-est dove già passa il Superphenix. In questo modo si verrebbe a creare una vera giungla d'acciaio, con grave danno per il paesaggio».

La proposta degli amministratori non incoraggia però un black-out energetico.

Più semplicemente si tratta di un invito all'Enel perché riveda il tracciato della nuova linea, cercando in particolare di non ostruire la vista del Castello ducale a chi transiti sul Ponte delle tre bocche e più oggi godere di un paesaggio tra i più affascinanti e suggestivi di tutto il Canavese.

Un evaso si era tagliato i capelli e aveva cambiato volto, però è stato riconosciuto egualmente

TENTA DI [illegible] IN [illegible] DAL [illegible] MA I CARABINIERI RIESCONO A [illegible] «AL VOLO»

Tradito dalla calura di fine [illegible] da una soffiata? Difficile dirlo. Resta il [illegible] che Angelo Scarfò, ricercato da [illegible] mesi perché evaso, è tornato capito [illegible] patrie galere che aveva, [illegible] disinvoltura, [illegible].

L'uomo, 26 anni, originario di Casale Monferrato, era detenuto nel carcere di Pianosa e il 20 aprile scorso, al termine di un permesso di sette giorni, aveva pensato bene di non rientrare in cella, ma di darsi alla latitanza.

Lo Scarfò è responsabile di una serie di rapine e doveva ancora scontare due anni e mezzo di reclusione. Un periodo di tempo che, evidentemente, gli è sembrato troppo lungo per tornare in libertà.

La sua presenza a Torino era stata segnalata ai carabinieri del Nucleo operativo che avevano predisposto accurati controlli nelle vicinanze delle abitazioni di alcuni

Angelo Scarfò

amici dell'evaso.

Tra questi c'è anche Luisa A., 17 anni, che abita in via Poma 11 e che è legata sentimentalmente allo Scarfò. Gli inquirenti, a quanto pare, hanno potuto mettere [illegible] mani sul ricercato proprio [illegible] nel fatto che [illegible] cercato [illegible] stare in compagnia della sua donna. Così è stato.

Gli uomini del maresciallo Tarantino notano un uomo affacciato alla finestra dell'abitazione [illegible] Poma. Il brigadiere [illegible] decide di agire con un'immediata perquisizione anche se, a prima vista, lo sconosciuto [illegible] molto diverso [illegible] foto [illegible] che [illegible] ricercato [illegible] dovreb[illegible] capelli lunghi ed un [illegible] neo sulla guancia.

Quando i militari [illegible] alla porta, dall'i[illegible] giunge il rumore di voci concitate e di passi affrettati. I carabinieri Demana ed Amato ispezionano, vel[illegible] tutte le [illegible] e [illegible] l'uomo proprio nell'attimo in cui questi sta cercando di fuggire da una finestra. Lo bloccano e riconoscono in lui Angelo Scarfò, anche se i suoi capelli ora sono corti e se sulla guancia il neo non esiste più, [illegible] con un intervento chirurgico.

Nell'alloggio [illegible] trovate anche [illegible] pistole [illegible] bro [illegible] Special ed [illegible] dozzina di proiettili. Il rifugio dell'evaso è in cantina, dove i carabinieri vedono [illegible] sulla quale l'uomo ha dormito alcune notti.

In [illegible] finiscono, così, [illegible] le [illegible] persone presenti, [illegible] quel momento, nel[illegible]: oltre alla [illegible] dello Scarfò, Bruno Anselmetti, 23 anni, residente a Biella, e la sua compagna, Adriana P., 17 anni, via [illegible]sellini 12. Tutti e tre dovranno rispondere di concorso in detenzione di armi e favoreggiamento personale.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Vernero

Lo annunciano i figli [illegible] e [illegible], nuore, nipoti. Funerali mercoledì ore 14,15 ospedale Martini, via Tofane
— Torino, 23 settembre 1985.

La famiglia Bruno partecipa al dolore

I Colleghi di [illegible] partecipano con [illegible] cordoglio al [illegible] del padre Luigi.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Siliano in Donadio

Ne danno il triste annuncio il marito, figlia, genero, mamma, sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 10,15 nella parrocchia Madonna delle Rose.
— Torino, 23 settembre 1985.

Gli amici:
Teresa e Sergio [illegible]
[illegible] e Walter [illegible]
[illegible] e Antonio [illegible]
Carmen e Marco
[illegible]
[illegible] per l'immatura scomparsa di mamma BRUNA sono vicini a Luciana e Alberto

Zia [illegible] e famiglia si uniscono al dolore di Pino e Luciana.

E' mancata

[illegible] Rosset [illegible] Olmo

Addolorati lo annunciano cognati e nipoti. Funerali oggi ore 15 Casa S. Giuseppe di Grugliasco.
— Torino, 23 settembre 1985.

(Continua a pag. 5)

borsa

TORINO

[illegible] perdite

TORINO — La tendenza negativa che già ieri [illegible] provocato diffusi cedimenti nelle quotazioni ha registrato oggi un ampliamento [illegible] con perdite generalizzate e sensibili. Mediamente l'indice ha fatto segnare [illegible] flessione dell'1,5%, ma vi sono stati titoli [illegible] hanno accusato [illegible] di maggiore entità. L'offerta, insistente e continua sin dalle fasi iniziali, ha interessato anche quei valori, quali ad esempio le Fiat, che negli ultimi giorni erano [illegible] centro degli acquisti.

Andamento pesante anche per Montedison e Snia. Deboli le Olivetti risp. e non convert. Anche il comparto degli assicurativi accusa perdite abbastanza [illegible] soprattutto delle Generali e delle Toro ord. e priv.

Nel settore [illegible] finanziari perdono terreno Ifi, Centrali e Pirelli. In controtendenza pochi titoli. [illegible] trattati i valori locali. In qualche caso, comunque, si sono registrati miglioramenti. Da segnalare il progresso registrato [illegible] Castagnetti e [illegible] Ifi. Perdono invece Schiapparelli e Paramatti. Nel settore obbligazionario scambi molto attivi indirizzati in particolare verso i titoli [illegible] che fanno [illegible] miglioramenti abbastanza estesi.

Fixing delle Fiat: ord. 4600, priv. 3830.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3790, risp. 3775, Sip 2618, risp. 2615, Stet 3520, risp. 3485, Fiat 4525, warrant 3229, priv. 3835, warrant 2760, Generali 61500, Montedison 2430.

Cambi bancari

quotazioni [illegible]

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1631-1632
Sterlina	2624-2626
Marco tedesco	675,50-676,50
Franco svizzero	823,50-824,50
Franco francese	220,75-221,75
Franco belga	33,20-33,30
Fiorino oland.	600-601
Scellino	96,05-96,10
Dracma	13,95-14,00
Peseta	11,18-11,21
Escudo	10,82-10,84
Yen	7,96-7,97
Ecu	1502-1504

MILANO

[illegible] [illegible]

MILANO — Generale ribasso. Era inevitabile che la borsa valori subisse i riflessi dei mutamenti monetari provocati dal dollaro sia negli scambi sia nell'economia interna [illegible] ogni paese. La Borsa, dopo la prima modesta reazione della vigilia, ha segnato oggi un netto arretramento della quota in quasi tutti i settori.

Tuttavia, l'offerta è stata sempre assorbita, sia pure con sacrificio dei prezzi, sia sui grandi assicurativi, [illegible] bancari e finanziari, sia per i titoli industriali, dove [illegible] Fiat [illegible] apparsa molto resistente. In mattinata l'indice generale di borsa [illegible] sceso -1,6%, rispecchiando esattamente la pesantezza del mercato valutario che [illegible] protratta per tutta la seduta. Nelle ultime battute il mercato ha presentato isolati recuperi [illegible] voci primarie.

La Italmobiliare è salita a 16600, la Gemina a 1470. Flessive [illegible] Olivetti, le Burgo, [illegible] le Montedison. Dopolistino [illegible] tono resistente con variazioni isolate e piccoli recuperi [illegible] titoli primari. Reddito [illegible] senza sostanziali variazioni. Fondo resistente per Bot e Cct.

[illegible]

[illegible] [illegible]

LONDRA — L'oro [illegible] aperto in rialzo [illegible] circa 2 dollari l'oncia all'avvio delle contrattazioni questa mattina [illegible] piazza di Londra, quotando a 329,15 dollari per oncia rispetto ai 327,45 del fixing di [illegible].

In leggerissima ascesa anche l'argento a 6,20 dollari per oncia contro i 6,15 della chiusura [illegible] [illegible].

[illegible] PRODUZIONE IN AUMENTO

ROMA — L'andamento della produzione industriale nel periodo gennaio-luglio 1985, è stato reso noto dall'Istat. Queste le variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo [illegible] [illegible]: + 14,4 la meccanica [illegible] precisione, + [illegible] le farmaceutiche, + 8,5 la gomma, + 8 le fibre artificiali [illegible] sintetiche, + 4,7 le pelli e cuoio, + 4,1 [illegible] chimiche, + 3,2 l'energia elettrica, + 3,1 la carta. Diminuzioni hanno, invece, registrato i seguenti settori: - 4,9 i mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli, - 3,1 legno e mobilio.

Giovedì il testo nuovamente all'esame di Montecitorio

RIFORMA DELLE PENSIONI SI TORNA A DISCUTERE MA IL «TETTO» DIVIDE

I primi undici articoli sono già stati approvati Due le proposte di dc e psi De Michelis rinuncia [illegible] presentare un suo disegno

[illegible] — Dopodomani riprendono i lavori della commissione speciale della Camera per la riforma del sistema pensionistico. Nell'ultima riunione la discussione [illegible] [illegible] sul «tetto» di retribuzione pensionabile, [illegible] a 32 [illegible] l'anno.

Le ipotesi sulle quali si è di[illegible] la commissione sono due, e riguardano entrambi l'art. 12 del testo redatto dal comitato ristretto che ha [illegible] [illegible] progetti di legge presentati (i primi 11 articoli [illegible] [illegible] approvati). Il punto in discussione è il «limite massimo di retribuzione pensionabile e imponibile».

La prima proposta, presentata dal democristiano Vincenzo Mancini, prevede [illegible] il tetto [illegible] retribuzione pensionabile sia anche il limite imponibile per il calcolo dei [illegible] tributi. [illegible] retribuzione eccedente sarebbe dovuto [illegible] contributo [illegible] solidarietà, nella misura [illegible] [illegible] per cento, di [illegible] il 3 [illegible] cento a carico [illegible] lavoratore [illegible] testo del comitato ristretto prevede invece un contributo del 5 per cento, di cui l'un per cento a carico [illegible] lavoratore).

Questa ipotesi prevede [illegible] un ricalcolo delle pensioni liquidate tra il 1971 e il 1984, quando il tetto [illegible] inferiore a [illegible] [illegible]

La seconda ipotesi, avanzata dai commissari socialisti e formalizzata in [illegible] emendamento dell'onorevole Franco Piro, mira a introdurre una sorta di «tetto mobile». [illegible] consenta a ciascun lavoratore [illegible] avere un [illegible] commisu[illegible] [illegible] propria retribuzione, facendo corrispondere ai contributi versati la prestazione previdenziale. Lo stesso Piro, nel [illegible] dell'ultima seduta, aveva peraltro espresso l'intenzione di ritirare il suo emendamento, «nel caso [illegible] fosse in grado di esplicitare gli oneri finanziari recati dalla ipotesi [illegible] [illegible] Mancini, che comporta tra l'altro una rivalutazione dei tetti [illegible], sulla quale vi è la piena concordanza del gruppo socialista».

L'onorevole Mancini, in conclusione di seduta, aveva, poi ritirato il suo emendamento.

Il presidente della commissione, Cristofori, commentando l'iter del progetto di riforma, ha precisato che «un fatto nuovo» è intervenuto poco prima di [illegible] il ministro del Lavoro ha reso noto che presenterà [illegible] pacchetto di emendamenti al testo redatto [illegible] comitato ristretto, rinunciando quindi alla presentazione di un proprio disegno di legge.

«La commissione pensioni — ha dichiarato Cristofori — [illegible] grado di concludere rapidamente i suoi lavori, sia per quanto riguarda [illegible] riforma delle pensioni [illegible] per quel che concerne la ristrutturazione dell'Inps».

Confartigianato

[illegible] I CAMPI [illegible] [illegible] [illegible]

ROMA — La necessità che nella l[illegible] di bilancio siano salvaguardate [illegible] esigenze delle categorie artigiane in materia di interventi [illegible] lo sviluppo e l'incremento o[illegible]pazionale è stata ribadita dal direttivo della Confartigianato riunito sotto la presidenza di Manlio Germozzi.

Questi ha rivendicato in[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] re rappresentati nel quadro di quella politica economica e [illegible]iale che governo e parlamento [illegible] accingono a varare sul piano congiunturale e contingente.

[illegible] denunciare «gli indirizzi di penalizzazione [illegible] lavoro autonomo», il comitato direttivo [illegible] Confartigianato ha, tra l'altro, protestato «contro gli effetti che deriverebbero dalle misure relative alla fiscalizzazione degli oneri sociali».

Sul piano sindacale nel rilevare «con compiacimento la prospettiva di ripresa delle trattative che si manifesta [illegible] [illegible] il settore artigiano», la Confartigianato ha confermato la [illegible]ria «piena disponibilità per quegli [illegible] ti negoziali che consentono un valido aggiustamento dell'intero mercato del lavoro».

Le scadenze dell'Inps ad aziende e lavoratori

HAI PRESENTATO DOMANDA PER GLI ASSEGNI FAMILIARI?

ROMA — L'Istituto nazionale della previdenza sociale comunica che dal 1° ottobre i datori di lavoro non possono più corrispondere gli assegni [illegible] e le eventuali maggiorazioni per il periodo pri[illegible] luglio [illegible] giugno '86 qualora non sia [illegible] [illegible] tata la prescritta documentazione anagrafica e reddituale.

I lavoratori interessati — precisa l'istituto previdenziale [illegible] [illegible] suo comunicato stampa — debbono presentare [illegible] azienda i seguenti documenti:

domanda redatta sul [illegible] dello AI 58;

certificato [illegible] stato di famiglia, attestante la situazione al primo luglio '85;

dichiarazioni dei redditi prodotti nel 1984.

Se questa documentazione [illegible] sarà presentata in tempo utile, il datore [illegible] lavoro, [illegible] a non corrispondere i trattamenti di famiglia dal primo ottobre [illegible] in poi, è tenuto a recuperare ed a versare all'Inps quelli pagati dal primo luglio di quest'anno.

Tempi brevi al Senato per il provvedimento

PRESTO UNA LEGGE CHIARA SUI PROVENTI DELLO SPORT

ROMA — Sarà c[illegible] ogni probabilità approvato in tempi brevi il provvedimento [illegible] tra[illegible] tributario [illegible] proventi delle attività sportive. [illegible] tratta del disegno [illegible] legge che stabilisce che i rimborsi agli arbitri [illegible] i premi sportivi non superiori alle [illegible] lire non concorrano alla formazione del reddito e quindi non sono tassabili.

[illegible] provvedimento è stato infatti assegnato in deliberante [illegible] commissione Finanze di [illegible] Madama. In [illegible] dichiarazione il senatore Francesco D'Onofrio, relatore sul dise[illegible]o di le[illegible] già approvato a[illegible] Camera [illegible] [illegible] ago[illegible] ha detto che «l'assegnazione del provvedimento [illegible] commissione Finanze in [illegible] deliberante consentirà fin [illegible] domani di verificare, di intesa [illegible] [illegible] il governo, l'opportunità di apportare modifiche migliorative al testo approvato [illegible] Camera [illegible] renderlo meglio aderente alla realtà operativa di tutte le attività sportive, assicurando di conseguenza a quanti in esse operano la tranquillità».

LE AZIONI A TORINO

Titoli	24/9	23/9
ALIMENTARI		
Alivar	7600	7600
Eridania	11200	11200
Florio	298	298
Milanegr. Villoria	7200	7200
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20800	20800
C. Ass. Milano risp.	15000	15000
Comp. Latina ord.	3400	3400
Comp. Latina priv.	3000	3000
Generali	61500	62240
RAS	108000	108500
SAI ord.	19500	19500
SAI priv.	18500	19500
Toro Ass. ord.	20000	20700
Toro Ass. priv.	14400	15400
BANCARI		
B. Comm. Italiana	24300	24300
B. Naz. Agr. ord.	[illegible]	6300
B. Naz. Agr. priv.	[illegible]	4350
Banco di Roma	17100	17100
Credito Italiano	[illegible]	3060
Interbanca priv.	28800	29200
Mediobanca	[illegible]	129000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	7700	7800
Burgo priv.	6600	6600
Burgo risp.	7400	7400
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	140	140
Pozzi-Ginori risp.	148	148
Unicem ord.	20200	20600
Unicem risp.	14600	14500
[illegible]		
Italgas	1760	1780
Mira Lanza	38000	38400
Montedison	2434	2480
Parametti	1690	1630
Pierrel ord.	1900	2000
Pierrel risp.	1590	1550
Saffa ord.	6150	6300
Saffa risp.	6200	6200
SAIAG	1380	1380
SNIA BPD ord.	3790	3857
SNIA BPD risp.	3778	3780
[illegible]IO		
Rinascente ord.	983	1005
Rinascente priv.	810	830
Sifos Genova	[illegible]	1675
COMUNICAZIONI		
[illegible] priv.	1270	1305
[illegible] To-Mi	6450	6350
Italcable	17600	17600
Italcable risp.	17800	17800
SIP ord.	2612	2645
[illegible] risp.	2615	2650
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	333	333
Bi-Invest	[illegible]	5600
Bi-Invest risp.	[illegible]	5500
La Centrale ord.	[illegible]	3450
La Centrale risp.	[illegible]	3260
CIR ord.	[illegible]	5990
CIR risp.	[illegible]	5960
CIR risp. n.c.	[illegible]	4200
Fidis	9650	9660

Titoli	24/9	23/9
Finsider	—	—
Fiscambi	6400	6300
GIM ord.	5800	5800
GIM risp.	3200	3200
IFI priv.	10750	11000
IFIL ord.	9050	9050
IFIL risp.	6660	6660
Mittel	2300	2300
Pirelli & C.	5500	5500
Pirelli SpA ord.	3180	3200
Pirelli SpA risp.	3180	3225
SERFI	3000	3250
Schiapparelli	640	665
SME	1580	1580
SMI ord.	2820	2820
SMI risp.	2400	2400
STET ord.	3520	3560
STET risp.	3485	3560
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	[illegible]	4360
Cond. Acqua	145	145
I.P.I.	2050	2020
ISVIM	7900	7900
Risanam. Napoli ord.	9400	9600
Risanam. Napoli risp.	7150	7200
SIFA	5300	5100
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	4400	4525
Fiat ord.	4525	4565
Fiat Warrant ord.	3230	3300
Fiat priv.	3835	3838
Fiat Warrant priv.	2760	2730
Gilardini	18800	18800
Magneti Marelli ord.	2000	2000
Magneti Marelli risp.	2000	2000
Olivetti ord.	7400	7400
Olivetti priv.	5850	5850
Olivetti risp.	7400	7500
Olivetti r. n.c.	5690	5700
Saeb	6250	6250
Saeb priv.	6400	6300
Westinghouse	27000	27000
METALLURGICI		
Dalmine	[illegible]	740
Talco Grafite	11000	[illegible]
TESSILI		
Cantoni	5000	4900
Fisac ord.	5900	5400
Fisac risp.	5100	5300
DIVERSI		
Acque Potabili	2950	2950
Ciga Hotels	10800	10800
Pacchetti	143	143
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	480	480
Burgo 13% 81/88	122	123
Castagnetti 13,5% 83/91	350	350
CIR 13% 81/88	274	278
Gilardini 13,5% 81/91	680	685
IFIL 13% 81/87	380	382
Italgas 14% 82/88	232	235
Mediobanca 14% 82/88	1480	1485
M. Fiola 13% 87/91	296	296
Olivetti 13% 81/91	168	170
Pirelli 13% 81/91	218	220
SAIAG 14% 81/88	100 15	100 20
Unicem [illegible] 81/87	160	164
Unicem [illegible] 83/89	160	161

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24/9	23/9
VALORI [illegible] STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/88	[illegible]	108 50
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/89	114	114
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	107 30	107 30
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 45	100 15
C. Cr. Tes. 1-3-86	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-4-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 95	100 95
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 35	101 50
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 30	101 40
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 50	101 50
C.C.T. 1-8-86 II	100 05	100 40
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 90	100 90
C.C.T. 1-9-86 II	100	100 50
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 60	101 60
C.C.T. 1-10-86 II	100 35	100 50
C. Cr. Tes. 1-11-86	101	101
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 80	101 60
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 80	101 65
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 75	101 75
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 75	101 75
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 60	101 65
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 75	101 75
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 60	101 00
C.C.T. 1-11-87	100 70	100 50
C.C.T. 1-12-87	101	101
C.C.T. 1-1-88	100 60	100 60
C.C.T. 1-2-88	100 60	100 60
C.C.T. 1-3-88	100 50	100 60
C.C.T. 1-4-88	100 50	100 50
C.C.T. 1-5-88	100 25	100 50
C.C.T. 1-6-88	100 60	100 80
C. Cr. Tes. 1-7-88	102 90	102 80
C.C.T. 1-8-88	102 70	103
C.C.T. 1-9-88	102 90	103 15
C.C.T. 1-10-88	102 80	102 80
C.C.T. 1-11-88	104	104
C.C.T. 1-12-88	104	104
C.C.T. 1-1-91	104 30	104 20
C.C.T. 1-2-91	104 15	104 35
C.C.T. 1-3-91	102 60	102 50
B.T.N. 12% 1-10-87	98 40	98 40
B.T.P. 17% 1-10-88	99 80	99 80
B.T.P. 18% 1-1-86	100 20	100 40
B.T.P. 14% 1-4-86	100	100
B.T.P. 13,50% 1-7-86	[illegible] 10	100 05
B.T.P. 13,50% [illegible]	100 15	100 30
B.T.P. 1-1-87	99	98 95
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	100 95	101 05
Enel 82/89 indicizzate	105 10	105 10
Enel 82/89 II indicizzate	[illegible]	106
Enel 82/89 III indicizzate	104 30	104 30
Enel 83/89 IV indicizzate	105 15	106 15

Titoli	24/9	23/9
Enel [illegible] indicizzate	104 80	104 80
Enel 83/90 II indicizzate	103 50	103 60
Enel 83/90 III indicizzate	103 40	103 40
Enel 84/92 I indicizzate	102 15	102 15
Enel 84/93 II indicizzate	102 50	102 50
Enel 84/93 III indicizzate	102 60	102 50
Autostrade 6% 66/86 I	89 60	89 60
Autostrade 6% 67/87	92	92
Autostrade 7% 73/88	93 20	93 20
C.C. OO. PP. [illegible]	81 50	81 50
[illegible] OO. PP. 6,5%	81 20	81 20
C.C. OO. PP. [illegible]	70	70
C.C. OO. PP. 7%	89 10	89
C.C. Int. St. 6% 88 I	92 75	92 75
C.C. Int. [illegible] 87 II	91	91
C.C. Int. St. 6% 88 III	89	89
C.C. Int. [illegible] 7% 70 I	84 10	83 60
C.C. Int. St. 7% 71 II	85	85
C.C. Aut. 7% 70 I	72 40	70
C.C. Aut. 7% 72 II	68 90	68 90
FF.SS. 6% 66 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% [illegible]	91	91
FF.SS. 7% 72 I	88 10	88 10
Amm. FF.SS. 7% 70	80	80
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. [illegible]/90 I indiciz.	101 75	101 75
Amm. FF.SS. [illegible] II indiciz.	101 [illegible]	101 75
Amm. FF.SS. [illegible]	[illegible]	101
ICIPU vent. [illegible]	90	90
ICIPU 7% 71 I	80 80	[illegible]
IMI 81/89 indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/88 indicizzate	108	108
IMI 81/96 II indicizzate	100 60	100 60
IMI 81/96 III indicizzate	103	103
IMI 81/96 IV indicizzate	102	102
IMI 81/96 V indicizzate	103	103
IMI 81/96 VI indicizzate	104	104
[illegible] 82/90 VII opz. indicizz.	108 60	108 60
[illegible]ntedison 12,5% 78	243 30	243 30
Olivetti 87/87 indicizzate	103 80	103 80
Pirelli 82/90 indicizzate	102 80	102 80
Fiat 81/88 indicizzate	103 90	102 90
Ist. S. Paolo To 5%	86	86
Ist. S. Paolo To 6%	89 90	89 60
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	79 95	80
Ist. S. Paolo To 7%	80 80	80 60
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	98	98
S. Paolo OO. PP. 6%	86 40	86 40
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	120	120
S. Paolo OO. PP. 81 18ª indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	103 35	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	101 50	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	103 25	103 25
Fond. Piemonte V.A. 6%	89 50	89 60
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80	80

LE AZIONI A MILANO

• Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori.

Titoli	24/9	23/9
ALIMENTARI		
Alivar	7720	7680
Bonifiche Ferr.	29990	30400
Eridania	11030	11188
Buitoni SpA	3880	4000
Buitoni SpA risp.	3400	3570
Milanegr. Villoria	7150	7290
Perugina ord.	3645	3680
Perugina risp.	2870	2905
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	58800	60000
Ausonia Ass.	1220	1300
C. Ass. Mi ord.	20800	21000
C. Ass. Mi risp.	16150	15600
C. Latina ord.	—	3420
C. Latina priv.	—	3094
Firs ord.	—	2100
Firs risp.	—	988
Generali	61450	62250
Italia Assicurazioni	7650	7700
L'Abeille	59000	60100
La Fondiaria	36400	37100
La Previdente	27900	28300
Lloyd Adriatico	9050	9100
RAS	108000	109000
SAI ord.	19230	19525
SAI priv.	18300	19600
Toro Ass. ord.	19630	19998
Toro Ass. priv.	14518	14800
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5741	5835
B. Comm. Ital.	24320	24450
B. Naz. Agric.	5791	6420
B. Naz. Agric. pr.	4280	4350
Banco Roma	16900	17190
Banco Lariano	4420	4470

Titoli	24/9	23/9
Cred. Italiano	3085	3085
Cred. Varesino	4940	5000
Interbanca priv.	28000	29890
Mediobanca	126400	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	7600	7720
Burgo priv.	6610	6698
Burgo risp.	7261	7450
De Medici	4200	4240
Ed. Espresso	10000	9900
Mondadori ord.	4420	4390
Mondadori priv.	2760	2840
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2436	2520
Pozzi-Ginori ord.	—	140
Pozzi-Ginori risp.	—	146
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.	47800	48680
Italcementi risp.	38200	38880
Unicem ord.	20200	20680
Unicem risp.	13899	14299
CHIMICI - GOMMA		
Boero	6250	6250
Caffaro ord.	1150	1150
Caffaro risp.	1147	1149
Farmit. Erba	12800	12920
Italgas	—	1775
Fidenza Vet.	[illegible]	6650
Mira Lanza	[illegible]	36800
Montedison	2459	2500
Perlier	—	6700
Pierrel ord.	1318	1609
Pierrel risp.	1548	1550
Rol	3075	[illegible]
Recordati	9750	9680
Saffa ord.	6103	[illegible]

Titoli	24/9	23/9
Saffa risp.	4000	[illegible]
Siossigeno	[illegible]	[illegible]
Snia B.P.D. ord.	[illegible]	[illegible]
Snia B.P.D. risp.	3710	3870
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	1000	1012
La Rinascente priv.	[illegible]	819
Sirea	1642	[illegible]
Standa ord.	15050	14950
Standa risp.	[illegible]	14650
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1294	1319
Ausiliare	[illegible]	3350
Ausiliare p.r	3290	3290
Autostrade To-Mi	6480	6430
Italcable	17800	17600
Italcable risp.	17500	17520
NAI	sosp.	sosp.
Nord Milano	6250	6250
SIP ord.	2631	2615
SIP risp.	2640	2610
Tripcovich	—	9595
Selm	4326	4200
Selm risp.	4086	4190
Tecnomasio	—	1230
[illegible]		
Acque [illegible]	[illegible]	2690
Agricola Fin. ord.	—	19790
Agricola Fin. risp.	—	26000
Bastogi IRBS	336	338
Bonif. Siele	26330	26500
Borgosesia ord.	sosp.	sosp.
Borgosesia risp.	sosp.	sosp.
Brioschi	830	900
Buton	2686	2880

Titoli	24/9	23/9
La Centrale ord.	3400	3449
La Centrale risp.	3155	3250
CIR ord.	5885	6000
CIR risp.	5810	5960
CIR risp. n.c.	4145	4200
Eurogest	1436	1400
Eurogest risp.	1350	1350
Eurogest risp. n.c.	1130	1158
Euromobiliare	4900	5020
Fidis	9600	9700
Fin. Breda	5001	4870
Fin. Breda p.r.	—	—
Finrex	1240	1269
Finsider	sosp.	sosp.
Fiscambi	6330	6460
Gemina ord.	1483	1509
Gemina risp.	1378	1420
GIM ord.	5718	5800
GIM risp.	3150	3160
IFI priv.	10790	11070
IFIL ord.	8980	9160
IFIL risp.	6490	6500
Italmobiliare	116400	116450
Mittel	—	2310
Partec. Finanz.	6150	6210
Pirelli & C.	5620	5508
Pirelli SpA ord.	3169	3200
Pirelli SpA risp.	3185	3225
Rejna ord.	—	11900
Rejna risp.	—	12000
Riva Finanz.	7500	7500
Serfi	3090	3005
Schiapparelli	—	660
SME	1625	1601
SME p.r.	—	—
SMI ord.	2730	2789
SMI risp.	2391	2400
SMI Metal p.r.	—	—
SOPAF	1980	2011

Titoli	24/9	23/9
Stet ord.	3490	3535
Stet risp.	3430	3450
Terme Acqui	—	1250
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	9700	9710
Attività Immobiliari	4770	4870
B.I. Invest ord.	5630	6000
B.I. Invest risp.	5450	5494
Cogefar	5220	5310
Cond. Acqua Roma	145	144
De Angeli Frua	1581	1600
Iniziativa Edilizia	53650	54200
Inv. Imm. I. «A»	2900	2980
Inv. Imm. I. r.	2669	2768
Isvim	—	7900
La Milano Centr. o.	11860	12000
La Milano Centr. r.	10200	10180
Risanamento ord.	9090	9310
Risanamento risp.	7050	7180
Sifa	5361	5210
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	3990	3990
Danieli & C.	6535	6600
Fiat ord.	4505	4550
Fiat Warrant ord.	3240	3260
Fiat priv.	3880	3830
Fiat Warrant priv.	2700	2701
Gilardini	18680	18690
Franco Tosi	24319	24470
Magneti M. ord.	1978	1990
Magneti M. risp.	2000	1990
Olivetti ord.	7350	7450
Olivetti priv.	5620	5700
Olivetti risp.	7300	7400
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5480	5550
Saipem	6090	6100
Saeb ord.	6248	6310

Titoli	24/9	23/9
Saeb priv.	[illegible]	6600
Westinghouse	[illegible]	[illegible]
Worthington	[illegible]	2040
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	6320	6318
Dalmine	735	730
Falck ord.	[illegible]	5820
Falck risp.	5100	5100
Issa-Viola	—	1060
La Magona	6100	6100
Pertusola	n.r.	n.r.
Trafilerie	—	3580
TESSILI		
Cantoni	5029	5051
Cucirini	—	1980
Cascami 1872	5000	4940
Eliolona	1480	1450
FISAC ord.	—	5250
FISAC risp.	—	5060
Linif. e Can. o.	2561	2500
Linif. e Can. r.	—	2210
Marzotto ord.	—	4005
Marzotto risp.	—	3220
Olcese Veneziano	—	155
Rotondi	—	12000
Zucchi	—	2552
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1848	1800
Acq. De Ferrari risp.	1780	1795
Acque Potabili	3010	3000
CIGA Hotels	10880	10860
Jolly Hotel	7790	7650
Jolly Hotel risp.	7459	7600
Pacchetti	—	147
Tirreno	sosp.	sosp.

Domani il dibattito al Senato

LEGGE FINANZIARIA SCONTRO COL PCI

ROMA — La scadenza del 30 settembre, termine entro il quale dovrà essere presentata in Parlamento la legge finanziaria con il relativo bilancio dello Stato, è ormai vicina. In quest'ultima settimana i partiti, il governo e lo stesso Parlamento dovranno affrontare i nodi della politica economica, e, almeno per quanto riguarda la maggioranza, trovare quelle soluzioni idonee a dare concreta applicazione alla manovra economica del governo.

Come è stato richiesto dall'opposizione e accolto dal governo, le linee della politica economica saranno anticipate al Parlamento nel dibattito fissato al Senato fra domani e dopodomani. Un dibattito che avverrà sulla base di una mozione presentata dal pci. In quella sede anche i partiti di maggioranza potranno precisare e puntualizzare le loro posizioni così come sono emerse dalle riunioni dei vari organi. Di qui il primo confronto-scontro con l'opposizione che si preannuncia piuttosto duro, anche perché soprattutto il pci ha tutta l'intenzione di dare battaglia sulla politica economica del governo.

La maggioranza troverà la sua omogeneità nel respingere la mozione comunista poiché sulle linee generali della politica economica non vi sono differenziazioni significative all'interno del pentapartito.

I provvedimenti da prendere sono invece ancora da definire. Ma la discussione sulla mozione comunista non esaurirà il dibattito economico al Senato. I ministri del Tesoro e del Bilancio faranno un'esposizione finanziaria in aula il 3 ottobre.

I partiti della maggioranza hanno ormai quasi definito le loro proposte. Nei giorni scorsi il seminario del psi ha fissato la posizione del partito su questo argomento, l'altro ieri ci sono state le conclusioni del consiglio nazionale repubblicano, oggi sono convocate le direzioni della dc e del pli. Dopodomani si riunirà la direzione del psdi. Per la fine della settimana si potrà avere quindi un panorama completo di tutto lo schieramento sulla politica economica. Nonostante le polemiche dei giorni scorsi non ci dovrebbero essere eccessive difficoltà nel trovare un'intesa.

Secondo il ministro Carta si è ormai alla fase finale per quanto riguarda la stesura della legge finanziaria e il clima nella maggioranza è indubbiamente positivo. Tuttavia per Carta all'ottimismo dei vertici dei partiti di maggioranza farebbe riscontro un certo nervosismo nei gruppi parlamentari, specialmente dc. Questo potrebbe preludere a qualche sorpresa al momento delle votazioni in aula.

Saranno per l'ennesima volta i franchi tiratori a mettere in difficoltà il governo?

r. l.

Bongianckino (psi) eletto sindaco con 32 voti

GIUNTA A FIRENZE: PLI CON I COMUNISTI MA BIONDI DICE NO

Il quadripartito (pci, psi, psdi e liberali) non piace al segretario nazionale. Un duro attacco di Spadolini: «operazione di trasformismo»

ROMA — La direzione liberale, riunitasi questa mattina per un esame della situazione politica con particolare riguardo alla ripresa dei lavori parlamentari e al varo della legge finanziaria, ha affrontato invece, su richiesta del segretario del partito Biondi, la questione della giunta comunale di Firenze. Qui i liberali hanno scelto di entrare in una maggioranza di cui fanno parte pci, psi e psdi e hanno dato il loro voto favorevole al socialista Massimo Bongianckino, che ieri notte è stato eletto sindaco della città. La posizione dei liberali di Firenze viene contestata a Roma dalla leadership del partito.

Il segretario Biondi ha svolto una relazione introduttiva esprimendo una ferma contrarietà alla soluzione adottata e riservandosi ogni determinazione alla fase del dibattito, in sede di replica. L'onorevole Sterpa ha anticipato, con una dichiarazione, le linee dell'intervento che farà oggi in direzione: «Al punto in cui sono le cose l'unica immediata decisione da prendere è la seguente: la segreteria del partito deve sconfessare l'operato degli organi locali con tutte le dovute conseguenze, secondo le norme statutarie. Sul caso di Firenze è in gioco la credibilità del pli presso il proprio elettorato e all'interno della stessa maggioranza di governo per cui non possono essere ammesse ambiguità né cedimenti».

Il segretario del pri Giovanni Spadolini in una dichiarazione che apparirà sulla «Nazione» di domani, dà un giudizio «particolarmente severo» sugli ultimi sviluppi per la costituzione della giunta comunale a Firenze, affermando che «operazioni di questo tipo non avvantaggiano né la causa dei buoni rapporti a sinistra, né la causa dei buoni rapporti al centro. Sono frutto solo (a parte i comunisti, che servono i loro interessi) di quella tendenza nazionale al trasformismo e all'opportunismo che complessivamente abbassa il livello della lotta politica».

Massimo Bongianckino

Secondo Spadolini, «è vero che il corpo elettorale non ha confermato il pentapartito, ma è anche vero che tutti e cinque i partiti della passata coalizione avevano chiesto il voto per la conferma del programma che stava alla base della giunta di emergenza democratica, in base alla volontà del partito socialista di interrompere la vecchia alleanza di sinistra e al conseguente rapporto preferenziale tra repubblicani e socialisti, in un nuovo e originale equilibrio tra forze laiche e forze cattoliche. Ecco perché il rovesciamento delle precedenti alleanze coincide in questo caso con una totale indifferenza agli impegni programmatici assunti con l'elettorato».

Secondo il segretario del pri, «si poteva fare una giunta di minoranza pentapartitica o una giunta di salute pubblica che comprendesse insieme democristiani e comunisti anche per un periodo breve di emergenza».

r. l.

CHE COSA SIGNIFICA PER NOI LA CADUTA DEL DOLLARO

(Segue dalla 1ª pagina).

ci rimette se il dollaro non riprende a salire, sono le aziende con un'alta quota di esportazione in America. E queste sono particolarmente numerose nel settore dell'abbigliamento, delle scarpe, delle macchine ad alta tecnologia. «Ma, *i riflessi sul mercato italiano di questa eventuale crisi settoriale* — assicurano gli esperti — *non dovrebbero rivelarsi in modo sensibile*».

E comunque diminuirà il prezzo delle Timberland, per non parlare di tutta l'elettronica, che importiamo quasi totalmente dagli Usa.

Il risparmio più notevole è in vista per la grande industria, dal momento che si pagano in dollari le materie prime e l'energia. Il mercato del petrolio, soprattutto, che noi importiamo si poggia interamente sul dollaro.

Se il rapporto dei cambi continuerà a favorire la lira, c'è da aspettarsi che diminuisca presto anche il prezzo della benzina per l'automobile, e il gasolio da riscaldamento, visto che si avvicina l'inverno.

Su quest'ultima speranza, l'Eni getta acqua fredda. «*E' troppo presto per fare qualunque previsione* — dice il portavoce dell'ente petrolifero di Stato — e non solo perché *bisogna verificare nel tempo queste cadute del dollaro. Bisogna vedere l'andamento del mercato petrolifero internazionale, tenendo presente che i nostri acquisti non avvengono ogni giorno, ma hanno cadenze di mesi e i migliori prezzi spuntati vanno compensati con gli acquisti precedenti*».

Gianni Pennacchi

ECONOMISTI SCETTICI NEGLI USA

WASHINGTON — Un diffuso scetticismo è la reazione più diffusa tra gli economisti e gli esperti finanziari Usa in seguito alla decisione del presidente Reagan di sganciarsi dalla scelta perseguita sinora di difendere la libertà anche del mercato dei cambi, attraverso le misure concordate con gli altri «grandi» dell'economia mondiale per pilotare la discesa della valuta statunitense.

Molti osservatori ritengono che qualsiasi iniziativa di "ingegneria valutaria" per forzare il dollaro a scendere sia destinata al fallimento. «Sul mercato internazionale dei cambi — sostiene Robert Gough, vicepresidente della società di analisi econometriche "Data Resource" — vengono trattate quotidianamente valute per complessivi 100-150 miliardi di dollari, è quindi molto difficile, anche per le banche centrali, intervenire in modo adeguato per modificare significativamente l'andamento dei corsi».

Dopo 7 anni Giovanni Leone ha parlato dell'«oscura congiura» alla tv

«NON ERA MIO DOVERE DIMETTERMI, NESSUNO MI INDUSSE A FARLO»

ROMA — «*Nessuno mi indusse, fu una decisione mia spontanea; se mai vi furono altri che mi indussero a non dimettermi, perché vale la pena di chiarire per l'opinione pubblica che io non avevo nessun dovere giuridico di dimettermi*». Dopo sette anni Giovanni Leone compare sugli schermi della tv di Stato per affrontare in un'intervista a *Incontri ravvicinati*, la rubrica del Tg2 a cura di Luca Ajroldi e Antonio Lubrano andata in onda ieri sera, le vicende che lo portarono il 15 giugno 1978 a dimettersi dalla carica di Presidente della Repubblica.

«*All'indomani delle dimissioni, un uomo come Arturo Carlo Jemolo, che è stato la più alta cattedra laica morale che abbiamo avuto in Italia*», ha ricordato Leone, gli scrisse «"*Qui ci dev'essere una oscura congiura, che il tempo chiarirà*"». Quanto alla dc, «*il fatto che in quell'occasione non abbia fatto niente di grande e di significativo di forte, porta a stabilire un momento di debolezza della dc, la quale usciva dal trauma dell'uccisione del povero Moro e si trovava in una situazione di grande imbarazzo con i comunisti*». I quali peraltro «*da un pezzo si preparavano a romperla con la dc*».

«*I comunisti hanno fatto queste cose in grandissima urgenza, temevano che l'iniziativa partisse da qualche altro e volevano invece, nei confronti delle masse, riprendere tono, capacità di credito*».

L'ex presidente ha parlato quindi del «*tradimento di qualcuno... Non ho la sicurezza, e quindi non posso fare il nome. Ma il tradimento generale c'era, il tradimento dei servizi segreti c'era, il tradimento del comandante generale dei Carabinieri Mino c'era, il tradimento del prefetto D'Amato, che è stato a capo degli affari riservati del ministero degli Interni, c'era. Nei miei confronti si erano organizzati tre golpe: non sono stato avvertito né prima, né durante, né dopo. Il complesso dei servizi segreti, che era collegato alla P2 ed era collegato a Pecorelli, naturalmente costituisce un complesso di tradimenti*».

Non ha però chiarito quando intenderebbe farlo

TORTORA ANNUNCIA: «ME NE VADO DAL PARLAMENTO EUROPEO»

MILANO — «Intendo dimettermi da parlamentare europeo. Devo dirlo ai miei elettori (485 mila) e agli uomini e alle donne che hanno dato fiducia alle liste radicali. Scomodando un vocabolo retorico vorrei definire socratica la mia scelta di spogliarmi dell'onore che il popolo italiano mi ha dato. La mia è una prova di onestà, una parola antica che deve tornare di moda. I tempi e i luoghi delle dimissioni li stabiliremo d'accordo con i compagni radicali».

Questa dichiarazione è stata fatta da Enzo Tortora al termine di un'intervista fatta sabato scorso a Bruxelles a Giorgio Bocca e mandata in onda ieri sera da «Canale 5». Nel corso dell'intervista, che ha anticipato l'annunciata conferenza stampa di Parigi, Enzo Tortora ha ribadito i suoi atteggiamenti polemici non soltanto nei confronti dei «pentiti» che lo hanno pesantemente chiamato in causa («Barra e Pandico sono il gatto e la volpe della vicenda»), ma ha anche fatto qualche accenno ai giornali. «Tutta la camorra — ha detto Tortora — si ridurrebbe ad un'associazione milanese capeggiata dal sottoscritto con la collaborazione di una suora. Questo si arguisce dal dispositivo che mi ha condannato a dieci anni di reclusione». L'ex presentatore televisivo, esprimendosi con costernazione ha sottolineato come nella ricostruzione dell'organizzazione criminosa non ci sia «nemmeno un sindaco di Ottaviano, né il fratello di Cutolo, Pasquale, assolto insieme ad altre 120 persone». Quando Bocca gli ha fatto osservare che la sua attesa della sentenza a Bruxelles ha indotto molti italiani a pensare ad una possibile fuga preventiva, Tortora ha ribattuto visibilmente innervosito: «Se si dà spago a questa sorta di sciacallismo, si rischia di confondere le acque. Ero a Bruxelles perché nella mia veste di parlamentare europeo dovevo partecipare ad una riunione della commissione giuridica».

Nel corso della chiacchierata Tortora ha ricordato di avere denunciato il pubblico ministero di Napoli, Marmo, lamentando come la procura della Repubblica di Salerno, in relazione alle reazioni da lui avute in aula durante il dibattimento, abbia chiesto una nuova autorizzazione a procedere.

Automobilista spara ad un giovane di 16 anni

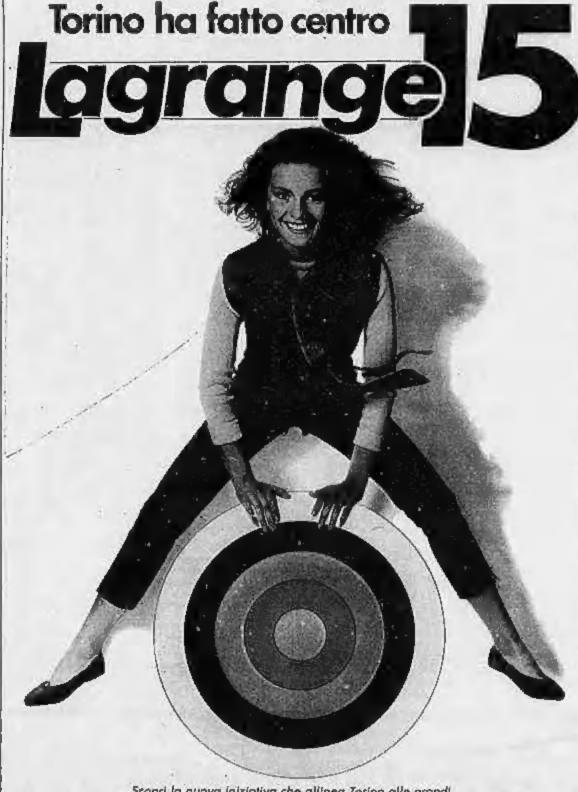
UCCISO PER UN SORPASSO IN CENTRO A SALERNO

SALERNO — E' stato ucciso per un sorpasso. E' successo in pieno centro cittadino a Salerno. Nella strada principale della città un uomo che era al volante di una «Golf» ha sparato un colpo di pistola ad un ragazzo, che era a bordo di un motorino. L'incredibile episodio è avvenuto per una questione di precedenza. Fabrizio Di Biagio, 16 anni, garzone di un bar, colpito al ventre, è morto poco dopo all'ospedale nonostante le disperate cure dei medici. L'automobilista omicida ha abbandonato la sua automobile nel traffico ed è fuggito a piedi riuscendo a far perdere le sue tracce.

L'assassino è, comunque, stato notato da decine di persone, che hanno assistito terrorizzate all'inaudita scena di violenza. I carabinieri sono quindi in possesso di molti elementi utili alle indagini. Una persona è già stata fermata, ma gli inquirenti hanno rifiutato di rivelarne le generalità. L'omicidio è avvenuto verso mezzogiorno in via dei Principati, la strada più importante di Salerno percorsa ogni giorno da migliaia di automobilisti. Qui alle 12 è nato il violento litigio tra un automobilista e il ragazzo a bordo del motorino sfociato nella drammatica sparatoria. Il ragazzo ha tagliato la strada all'automobilista che gli ha gridato: «Se non ti togli di schiaccio». Il giovane ha replicato: «Non mi fai paura». Infuriato l'automobilista è sceso dalla sua vettura ed ha sparato un primo colpo di pistola, che è andato a vuoto. Il secondo proiettile, esploso da distanza ravvicinata, ha invece raggiunto il giovane.

MISTERIOSO BANG A MILANO

MILANO — Un misterioso «bang», simile al rumore attutito di un'esplosione, si è udito ieri, alle 13,15, nella zona Nord di Milano. Decine di telefonate sono giunte ai centralini dei vigili urbani, vigili del fuoco, carabinieri e polizia. Secondo il comando della prima regione aerea «nessuna attività supersonica, peraltro effettuata sotto controllo radar negli appositi spazi aerei, era programmata nell'ora considerata, e nessuna attività supersonica è stata rilevata dai sensori radar».

Anche a Bari e Taranto un misterioso boato è stato udito nel primo pomeriggio. Numerose persone hanno telefonato allarmate alle questure, ai carabinieri ed ai vigili del fuoco. La causa è rimasta però misteriosa, in quanto non risulta si siano avute esplosioni di alcun genere.

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.

L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.

Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.

Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulle pagine delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

FIAT 500

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
L	bianco	TOE8		70.00	011 9609549
L	bianco	TOX0		70.00	011 9883082

FIAT 126

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
BASE	blu	TOR7	LT	78.00	011 9152195
FL	beige	TO2D	acces	85.02	011 304413
PERS	azzurro	TOR2	acces	77.00	011 833154
PERS	bianco	TOY5	acces	83.00	011 787224
PERS	blu	TOP6	acces	77.00	011 4475068
PERS	blu	TOW0	acces	83.03	011 3487868
PERS	blu	TOW0	acces	83.06	011 3487868

FIAT PANDA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
30	amaranto	TOW6	LT TL	83.10	011 [illegible]
30	azzurro	AT23	acces	84.11	011 3334859
30	azzurro	TO8A	acces	84.10	011 855364
30	bianco	TOW3	LT TL	83.07	011 384074
30	blu	TO0A	LT TL	84.12	011 6273933
30	rosso	TOX4	acces	82.00	011 303834
30	rosso	TOW8	LT TL	83.12	011 259958
30 SUPER	amaranto	TO2D		85.02	011 8224612
30 SUPER	amaranto	TO1D		85.01	011 9268855
30 SUPER	azzurro vm	TO5D		85.05	011 [illegible]
30 SUPER	grig vm	TO2D		[illegible]	011 [illegible]
30 SUPER	grig vm	TO4D		85.04	011 [illegible]
30 SUPER	grig vm	TO8A		84.10	011 214874
30 SUPER	marrone vm	TO1A		84.03	011 638064
45	[illegible]	[illegible]		85.05	011 9012850
45	bianco	TO1A	acces	84.03	011 630242
45 3P S	rosso	TO4D	acces	85.03	011 625782
45 SUPER	avorio	TO5D		85.05	011 3604960
45 SUPER	avorio	TO0A		84.01	011 2163410
45 SUPER	avorio	TO5D	acces	85.05	011 4112823
45 SUPER	azzurro	TO6D		85.05	011 8065058
45 SUPER	beige vm	TO3D		85.03	011 3333784
45 SUPER	bianco	TO5D		85.04	011 3092808
45 SUPER	bianco	TOW9	acces	84.01	011 841437
45 SUPER	blu	TO2S	cra	81.00	011 679708
45 SUPER	grig vm	TO7D		85.05	011 345660
45 SUPER	grig vm	TO5D		85.05	011 345660
45 SUPER	grig vm	TO3D	acces	85.03	011 3358917
45 SUPER	nero	TO5D		85.04	011 9660009
4x4	verde	VC43		84.11	015 542511
CL	amaranto	TO1D		85.01	011 085580
CL	amaranto	TO4D		85.04	011 6942283
CL	avorio	TO0D		84.10	011 733146
CL	azzurro	TO6D		85.05	011 6192069
CL	bianco	TO8A		84.12	011 782377
CL	bianco	TO8D		85.03	011 383583
CL	bianco	TO8A		84.12	011 782377
CL	rosso	TO2D		85.02	011 0012564
CL	rosso	TO3D		85.01	011 623778
CL	[illegible]	TO4D		85.04	011 6061638
COLLEGE	grig vm	TO3D		85.02	011 581300
COLLEGE	grig vm	TO3D		85.03	011 9653820
COLLEGE	grig vm	TO3D		85.03	011 2182290
COLLEGE	grig vm	TO5D		85.05	011 9450904
COLLEGE	grig vm	TO5D		85.04	011 3593322
COLLEGE	grig vm	TO5D		85.04	011 5610561
COLLEGE	grig vm	TO5D		85.04	011 65662151
COLLEGE	grig vm	TO6D		85.05	011 828077
COLLEGE	grig vm	TO6D		85.05	011 0058792
COLLEGE	grig vm	TO5D		85.05	011 9809421
COLLEGE	grig vm	TO2D	acces	85.02	011 3592063
COLLEGE	grig vm	TO5D	acces	85.05	011 0643772
COLLEGE	marrone	TO5D		85.05	011 5069804
COLLEGE	marrone vm	PG56		85.05	0742 53737
COLLEGE	marrone vm	TO3D		85.02	011 301500
COLLEGE	marrone vm	TO5D		85.05	011 3302585
COLLEGE	marrone vm	TO6D		85.05	011 712733
L	bianco	TO3D		85.03	011 4631612
L	azzurro	TO3D		85.03	011 341847

FIAT 127

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1050	blu	TOV1	acces	80.00	011 496488
[illegible]	azzurro	TO25	acces	81.00	011 3097841
903	azzurro vm	TOX2	LT	82.00	011 4240438
[illegible]	bianco	TOT6	LT TL	79.00	011 442398
[illegible]	blu	TOR8	acces	78.00	011 9809549
903	verde	TON0		75.00	011 7801739
PAN	azzurro	TO5D	acces	85.06	011 6199238

FIAT 127 DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
BN	azzurro	TOY5	acces	83.02	011 8695945
PAN	azzurro	TO8A	acces	84.11	011 9650201
PAN	beige	TO5A	acces	84.06	011 8272126
PAN	bianco	TO2D		85.02	011 606690
PAN	grig vm	TO3D	acces	85.02	011 8479525
PAN	grig vm	TO4D	acces	85.04	011 732730
PAN	grig vm	TO3D	acces	85.03	011 728873

FIAT UNO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
45 3P ES	acqua m vm	TO4D	acces	85.04	011 0085348
45 3P ES	amaranto	TO5A	acces	84.07	011 6065308
45 3P ES	bianco	TO4D	acces	85.03	011 3096502
45 3P ES	grig vm	TO5A	acces	84.06	011 9770058
45 3P ES	marrone vm	TO2A	acces	84.04	011 895188
45 3P	azzurro	TO4D	acces	85.04	011 284859
45 3P L	amaranto	TO3D	LT TL	85.03	011 835491
45 3P L	avorio	TO4D	LT TL	85.04	011 6064800
45 3P L	avorio sc	TO4D	acces	85.03	011 345538
45 3P L	azzurro	TO3D	acces	85.03	011 385682
45 3P L	azzurro	TO4D	LT	85.03	011 606733
45 3P L	bianco	TO4D	acces	85.04	011 331129
45 3P L	blu	TO3D	LT	85.03	011 211888
45 3P L	nero	TOT7		83.02	011 6191118
45 3P L	nero	TO1A	acces	85.01	011 7392489
45 3P L	rosso	TO5D	acces	85.04	011 2061318
45 3P L	rosso	TO5D	acces	85.05	011 6199409
45 3P L	rosso	TO4D	LT	85.03	011 727781
45 3P L	verde	TO4D	LT	85.04	011 9376896
45 3P S	amaranto	TO4D	acces	85.03	011 337826
45 3P S	amaranto	TO5D	acces	85.05	011 234192
45 3P S	amaranto	TO5D	acces	85.05	011 9850551
45 3P S	avorio	TO2D	acces	85.03	011 706301
45 3P S	avorio sc	TO1D	acces	85.01	011 9801148
45 3P S	azzurro	TO3D	acces	[illegible]	011 3000914
45 3P S	azzurro	TO4D	acces	85.04	011 9016185
45 3P S	azzurro	TO5D	acces	85.06	011 2820683
45 3P S	azzurro	TO6D	acces	85.06	011 211920
45 3P S	azzurro	TO2D	acces	85.02	011 9286855
45 3P S	azzurro	TO2D	acces	85.02	011 336887
45 3P S	azzurro	TO6D	acces	85.06	011 211920
45 3P S	azzurro vm	TO4D	acces	85.04	011 0440499
45 3P S	bianco	TO5D	acces	85.04	011 361411
45 3P S	bianco	TO6D	acces	85.06	011 897544
45 3P S	grig sc vm	TO4D	acces	85.04	011 817350
45 3P S	grig sc vm	TO4D	acces	85.04	011 5865821
45 3P S	grig sc vm	TO3D	acces	85.04	011 898212
45 3P S	grig sc vm	TO3D	acces	85.05	011 276681
45 3P S	grig sc vm	TO4D	acces	85.04	011 610508
45 3P S	grig vm	TO0D	acces	85.01	011 611213
45 3P S	rosso	TO3D	acces	85.03	011 211160
45 3P S	rosso	TO1A	acces	84.03	011 337030
45 3P S	verde	TO4D	acces	85.04	011 7390930
45 3P S	verde	TO6D	acces	85.06	011 6275052
45 3P S	verde	TO6A	acces	84.07	011 342583
45 3P S	verde	TO5D	cra	85.05	011 395953
55 3P S	azzurro	TO2D	acces	85.02	011 362164
55 3P S	grig sc vm	TO4D	acces	85.04	011 3289410
55 3P S	grig vm	TOY7	acces	83.02	011 841437
55 3P L	avorio sc	TO4D	acces	85.04	011 7497881
55 3P L	azzurro	TO4D	acces	85.04	011 789787
55 3P L	azzurro	TO5D	acces	[illegible]	011 301862
55 3P L	verde	TO3D	acces	[illegible]	011 624359
55 5P S	amaranto	TO3D	acces	85.03	011 8631305
55 5P S	avorio	TO5D	acces	85.05	011 7804721
55 5P S	avorio	TO5D	acces	85.04	011 8721828
55 5P S	avorio sc	TO5D	acces	85.06	011 9102550
55 5P S	azzurro	TOW2		83.06	011 736707
55 5P S	azzurro	TO3D	acces	85.03	011 351700
55 5P S	azzurro	TO8A	acces	84.07	011 392238
55 5P S	azzurro vm	TO4D	acces	85.03	011 3088134
55 5P S	azzurro vm	TO4D	acces	85.04	011 644303
55 5P S	azzurro vm	CN60	acces	85.04	0172 88292
55 5P S	beige vm	TO2D	acces	85.03	011 441818
55 5P S	beige vm	TO5D	acces	85.06	011 6404134
55 5P S	grig sc vm	TO3D	acces	85.03	011 613487
55 5P S	grig sc vm	TO4D	acces	85.04	011 502658
55 5P S	verde	TO6D	acces	85.06	011 9014198
55 5P S	verde	TO4D	acces	85.04	011 626443
SX 3P	acqua m vm	TO0A		85.03	011 3096038
SX 3P	rosso	TO4D	acces	85.03	011 7802072
SX 5P	acqua m vm	TO3D		85.03	011 3098036
SX 5P	acqua m vm	TO5D	acces	85.04	011 6270224
SX 5P	grig sc vm	TO3D		85.06	011 5088780
SX 5P	grig vm	TO5D	acces	85.04	011 824404
TURBO	grig sc vm	TO6D		85.06	011 9068836
TURBO	grig sc vm	TO6D		85.06	011 714457

FIAT UNO DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
3P	azzurro	TO1D	LT	85.01	011 5069804
3P	rosso	TO2D	LT	85.02	011 3099068
3P	verde	TO4D		85.03	011 9800822
5P	acqua m vm	TO4D	acces	85.03	011 306192
5P	amaranto	TO0D	acces	84.12	011 377320
5P	avorio	TO1D	acces	85.01	011 286817
5P	avorio	TO3D	acces	85.03	011 6053523
5P	avorio sc	TO2D	acces	85.02	011 33334869
5P	avorio sc	TO4D	acces	85.04	011 9056803
5P	avorio sc	TO5D	acces	85.05	011 384634
5P	avorio sc	TO3D	acces	85.03	011 306340
5P	azzurro	TO3D	acces	85.03	011 7070144
5P	azzurro	TO3D	acces	85.03	011 0016398
5P	azzurro	TO4D	acces	85.04	011 930291
5P	azzurro	TO4D	acces	85.04	011 354074
5P	azzurro	TO8A	acces	84.10	011 3095402
5P	azzurro	TO4D	acces	85.03	011 710143
5P	azzurro	TO9A	acces	84.11	011 3581560
5P	azzurro vm	TO3D	acces	85.03	0123 54288
5P	azzurro vm	TO0A	acces	84.11	011 3090876
5P	beige	TO4D	acces	85.04	011 671416
5P	beige vm	TO3D	acces	85.03	011 914916
5P	bianco	TO6D		85.05	011 878970
5P	bianco	TO6D		85.05	011 787212
5P	bianco	TO2D	acces	85.02	011 613311
5P	bianco	TO3D	acces	85.04	011 533489
5P	bianco	TO3D	acces	85.03	011 7398233
5P	bianco	TO4D	acces	85.04	011 9011581
5P	bianco	TO6D	acces	85.05	011 675887
5P	bianco	TO3D	acces	85.03	011 6496128
5P	grig sc vm	TO1D	acces	85.01	011 343050
5P	grig sc vm	TO1D	acces	85.01	011 714436
5P	grig sc vm	TO1D	acces	85.06	011 790426
5P	grig sc vm	TO3D	acces	85.03	011 3408472
5P	grig sc vm	TO4D	acces	85.04	011 8006732
5P	grig sc vm	TO4D	acces	85.04	0131 909759
5P	grig sc vm	TO4D	acces	85.04	011 6224162
5P	grig sc vm	TO4D	acces	85.05	011 503400
5P	grig sc vm	TO5D	acces	85.04	011 622681
5P	grig sc vm	TO8D	acces	85.04	011 503400
5P	grig sc vm	TO3D	acces	85.03	011 9609871
5P	grig sc vm	TO2D	acces	85.02	011 368388
5P	grig sc vm	CN60	acces	85.04	0172 633882
5P	grig sc vm	TO5D	acces	[illegible]	011 698220
5P	grig vm	CN59	acces	85.04	011 620972
5P	grig vm	TO4D	acces	85.04	011 9086723
5P	grig vm	TO3D	acces	85.03	011 0658018
5P	grig vm	TO3D	acces	85.03	011 329870
5P	grig vm	TO4D	acces	85.04	011 992787
5P	grig vm	TO1D	acces	85.04	011 9086723
5P	grig vm	TO6D	acces	85.05	011 3498730
5P	marrone vm	TO1D	acces	85.03	011 3498405
5P	rosso	TO1D	acces	85.01	0161 922209
5P	verde	CN59	acces	85.03	0172 457113
5P	verde	TO3D	acces	85.03	011 615408
5P	verde	TO4D	acces	85.04	011 729830

FIAT RITMO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
60 CL 5P	azzurro	TO8A		84.10	011 [illegible]
60 CL 5P	azzurro vm	TO0D	acces	85.03	011 636183
60 CL 5P	bianco	TO2A		84.04	011 810711
60 CL 5P	grig vm	TO5D		85.06	011 [illegible]
60 L 5P	azzurro	TO4D	acces	85.04	011 5151613
60 S	azzurro vm	TO2D	acces	85.02	011 688041
60 S	grig sc vm	TO3D		85.03	011 9856290
60 S	grig sc vm	TO1D		85.01	011 398187
60 S	grig vm	TO4D		85.04	011 3486862
65	grigio	TOT4		78.00	011 6831522
ES	azzurro	TO6D		85.05	011 6014003

FIAT RITMO DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1700	azzurro	TOX9	acces	82.00	011 6961449
CL	azzurro	TOX7		82.00	011 284218
CL	azzurro	GE88		82.00	011 9451530
CL	azzurro	TO9A		84.11	011 9065029
CL	blu	CN51	acces	82.00	0172 66670

REGATA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
70	azzurro	TO1A	acces	84.03	011 [illegible]
70	grig vm	TO4D	cra	85.04	011 298194
70	verde	TO5D	acces	85.05	011 657880
70	verde	TO6D	acces	85.05	011 6191639
70 S	azzurro	TO3D		85.04	011 320067
70 S	grig sc vm	TO6D	CRA	85.05	011 612284
70 S	grig vm	TO3D		85.03	011 8712362
ES	rosso	TOTA	acces	84.03	011 [illegible]
WEEK 100 S	grig vm	TO6D	acces	85.06	011 679252
WEEK 1300	grig vm	TO6D		85.06	011 7493263

REGATA DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1700	grig vm	TO3D	acces	85.04	011 9091288
1700	grig vm	TO5D	acces	85.05	011 3092259
1700	grig vm	TO2D	CRA	85.02	011 4118631
2000	grig sc vm	TO3D		85.03	011 290031

131

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
SU 1300	azzurro	TOZ5	acces	81.00	011 0640379
SU 1300	beige	TOU9	acces	80.00	011 857181
SU 1300	blu	TOT6		79.00	011 6407170

A 112

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
ABARTH	grig vm	TOT9		78.00	011 9002468
ELITE	azzurro	TOY1	acces	82.00	011 643776
ELITE	azzurro	TO1D	acces	85.01	0121 57578
ELITE	nero	TOY8		82.00	011 6406982
ELITE	verde vm	TO8A	acces	84.09	011 3496128
JUNIOR	azzurro	TO2A	acces	84.02	011 3060746
JUNIOR	azzurro	TO3D	acces	85.03	011 832145
JUNIOR	azzurro	TO8A	acces	84.10	011 612587
JUNIOR	grig vm	TOW5	acces	83.10	011 643926
JUNIOR	rosso	TOX4	LT	82.00	011 9648165
LX	beige	TOY6		83.01	011 301905
LX	verde vm	AT22		84.01	0141 995813

Y10

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIRE	amaranto	TO5D		85.05	011 7804654
FIRE	amaranto	TO5D		85.05	011 0011682
FIRE	amaranto	TO5D		85.05	011 9440032
FIRE	amaranto	TO5D		85.05	011 6472448
FIRE	amaranto	TO5D		85.05	011 250806
FIRE	amaranto	TO6D		[illegible]	011 891243
FIRE	amaranto	TO6D		85.05	011 292811
FIRE	amaranto	TO5D		85.05	011 6199858
FIRE	amaranto	TO4D	CRA	85.04	011 3381679
FIRE	azzurro	TO4D		85.04	011 3560488
FIRE	azzurro	TO5D		85.04	011 3006721
FIRE	azzurro	TO5D		85.04	011 3093148
FIRE	azzurro	TO5D		85.04	011 303811
FIRE	azzurro	TO5D		85.05	011 9065371
FIRE	azzurro	TO5D		85.04	011 397818
FIRE	azzurro	TO6D		85.04	011 7071727
FIRE	azzurro	TO6D		85.04	011 6406678
FIRE	azzurro	TO6D		85.05	011 9064938
FIRE	azzurro	TO5D		85.05	011 624961
FIRE	azzurro	TO5D		85.05	011 097301
FIRE	azzurro	TO5D		85.05	011 6509060
FIRE	azzurro vm	TO5D		85.04	011 855358
FIRE	azzurro vm	TO5D		85.05	011 8010395
FIRE	azzurro vm	TO6D		85.05	011 9863361
FIRE	azzurro vm	TO6D		85.06	011 4111414
FIRE	azzurro vm	TO4D	acces	85.04	011 7496349
FIRE	azzurro vm	TO4D	acces	85.04	011 539693
FIRE	azzurro vm	TO4D	acces	85.04	011 [illegible]
FIRE	azzurro vm	TO6D	CRA	85.05	011 706801
FIRE	bianco	TO5D		85.04	0121 67740
FIRE	bianco	TO5D		85.05	011 8189165
FIRE	bianco	TO5D		85.04	011 9980040
FIRE	bianco	TO5D	acces	85.04	011 3097318
FIRE	bianco	TO5D	acces	85.06	011 3302610
FIRE	grig sc vm	TO4D		85.04	011 8224886
FIRE	grig sc vm	TO4A		85.04	011 [illegible]
FIRE	grig sc vm	TO5D		85.04	011 6199327
FIRE	grig sc vm	TO5A		[illegible]	011 305502
FIRE	grig sc vm	TO5D		85.04	011 305602
FIRE	grig sc vm	TO5D		85.03	011 [illegible]
FIRE	grig sc vm	TO6D		85.05	011 610612
FIRE	grig sc vm	TO6D		[illegible]	011 9663842
FIRE	grig sc vm	CN60	CRA	85.06	0172 431382
FIRE	grig sc vm	TO4D	CRA	85.03	011 8002658
FIRE	grigio	TO6D		85.04	011 3093522
FIRE	grigio	TO6D		85.05	011 303655
FIRE	grigio	TO5D		85.05	011 618043
FIRE	grigio	TO5D		85.05	011 618043
FIRE	grigio	TO5D		85.04	011 6192479
FIRE	grigio	TO6D	acces	85.04	011 346422
FIRE	grigio	TO5D	CRA	85.05	011 [illegible]
FIRE	plat vm	TO5D		85.05	011 615392
FIRE	plat vm	TO6D		85.04	011 776881
FIRE	plat vm	TO5D		85.04	011 0425362
FIRE	plat vm	TO6D	acces	85.05	011 849433
FIRE	plat vm	TO6D	CRA	85.05	011 9845155
FIRE	rosso	CN60		85.04	011 975844
FIRE	rosso	TO5D		85.04	011 3092264
FIRE	rosso	TO5D		85.04	011 6190236
FIRE	rosso	TO5D		85.04	011 [illegible]
FIRE	rosso	TO5D		85.04	011 9471362
FIRE	rosso	TO5D		85.04	011 9012672
FIRE	rosso	TO6D		85.05	011 4150474
FIRE	rosso	TO6D		85.05	011 874274
FIRE	rosso	TO5D	CRA	85.04	011 [illegible]
FIRE	rosso	TO5D	CRA	85.04	011 254256
FIRE	rosso	TO6D	CRA	85.05	011 9017425
FIRE	verde	TO6D		85.05	011 [illegible]
FIRE	verde	TO5D	acces	85.05	011 3860716
FIRE	verde	TO6D	CRA	85.04	011 536687
TOURING	bianco	TO6D		85.05	011 836000
TOURING	grig sc vm	TO5D	acces	85.05	011 634721
TOURING	grigio	TO6D		85.05	011 65652151
TOURING	grigio	TO6D	acces	85.05	011 3095377
TOURING	petrol vm	TO6D	CRA	85.04	011 714760
TOURING	plat vm	TO4D		[illegible]	011 [illegible]
TOURING	plat vm	TO4D	CRA	85.04	011 766778
TOURING	plat vm	TO5D	CRA	85.04	011 3080091
TURBO	gialla vm	TO4D		85.04	011 345016
TURBO	rosso	TO4D	acces	85.04	011 3092932
TURBO	rosso	TO6D	acces	[illegible]	011 234811

DELTA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1300	beige vm	TO4D	CRA	85.04	011 615826
GT 1600	grig sc vm	TO6D	acces	85.06	011 0471520
GT 1600	grig sc vm	TO6D	acces	85.05	011 2163724
LX	azzurro vm	TO2D		85.02	011 [illegible]
LX	grig sc vm	TO3D		85.03	011 7604361
LX	grig sc vm	TO4D		85.04	011 643807
LX	grig sc vm	TO5D		85.04	011 553484
LX	grig vm	TO4D		85.06	011 9654181
LX	grig vm	TO4D		85.04	011 3339207
LX	plat vm	TO5D	acces	85.03	011 4473738
LX	plat vm	TO6D	acces	85.06	011 306558

PRISMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1300	azzurro vm	TO5D	acces	85.04	011 305833
1300	azzurro vm	TO6D	acces	85.05	011 289935
1300	bianco	TO6D	acces	85.05	011 714660
1300	grig sc vm	TO3D		85.03	011 7398304
1300	grig sc vm	TO3D	acces	85.03	011 853138
1300	grig sc vm	TO3D	acces	85.03	011 [illegible]
1300	grig vm	TO4D	acces	85.05	011 369058
1300	grig vm	TO8A	acces	84.07	011 3091568
1300	marrone vm	TO5D	CRA	85.04	011 636956
1500	plat vm	TO6D	acces	85.06	011 637640
1600	azzurro	TOY7		83.03	011 671707
1500	azzurro	TO4D	acces	85.04	011 [illegible]
1500	grig vm	TO4D	acces	85.04	011 [illegible]
1500	marrone vm	TO3D	acces	85.03	011 618530
1600	azzurro	TO3D	acces	85.03	011 0087583
1600	azzurro	TO6D	CRA	85.06	011 4476310
1600	azzurro vm	TOY9		83.00	011 723890

PRISMA DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
2000	azzurro vm	TO5D	cra	85.05	011 6062551
2000	azzurro vm	TO4D	cra	85.05	011 901288
2000	grig sc vm	TO0D		85.01	011 3091938
2000	grig sc vm	TO2D	acces	85.02	011 361565
2000	grig sc vm	TO4D	acces	85.04	011 293920
2000	grig sc vm	TO5D	acces	85.04	011 3090405
2000	grig sc vm	TO5D	acces	85.06	011 814022
2000	grig sc vm	TO4D	cra	85.03	011 8665520
2000	grig vm	TO4D		85.03	011 210538
2000	grig vm	TO5D	acces	85.06	011 365422
2000	marrone vm	TO2D		85.02	011 630230
2000	plat vm	TO4D		[illegible]	011 3083983
2000	plat vm	TO5D		85.05	011 8734307
2000	plat vm	TO3D	cra	85.03	011 362164
TURBO	grig sc vm	TO6D	cra	85.05	011 6506658

FIORINO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
DS COMB.	beige	TO6D		85.05	011 7381647

LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

Il ministro sovietico sta per incontrare Shultz

SHEVARDNADZE ORA PROPONE: VIA 40 MISSILI SU 100

WASHINGTON — Il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze intenderebbe proporre ai dirigenti americani che Stati Uniti e Urss riducano del 40 per cento il numero dei loro missili nucleari strategici, secondo quanto indicano oggi la «Washington Post» e il «New York Times».

Shevardnadze, che domani incontrerà il segretario di Stato americano George Shultz e venerdì prossimo avrà un colloquio con il presidente Reagan, proporrebbe inoltre che le due superpotenze si impegnino a non concentrare più del 60 per cento della loro forza nucleare in una delle tre forze strategiche (missili a terra, su sottomarini, su bombardieri). Le informazioni riferite dai due quotidiani provengono da fonti sovietiche e del Congresso americano. In cambio, Shevardnadze cercherebbe di ottenere modifiche «significative» al piano di iniziativa di difesa strategica (SDI).

Se Washington fosse d'accordo, se ne parlerebbe subito alla conferenza di Ginevra

Qualora le proposte del capo della diplomazia sovietica trovassero a Washington buona accoglienza, sarebbe possibile una loro presentazione ai negoziati di Ginevra per la limitazione degli armamenti, precisano le fonti sovietiche citate dai due giornali.

La disponibilità di Washington a trattative «serie» con l'Urss per la riduzione degli armamenti era stata ribadita dal segretario di Stato Shultz, ieri, nel suo discorso all'apertura dei lavori della 40ª assemblea generale delle Nazioni Unite. Un discorso dai toni sostanzialmente ottimistici e rilassati, in cui il responsabile della politica estera statunitense ha passato in rassegna i principali problemi dello scacchiere mondiale. Nessuno ieri parlava ancora della proposta di Shevardnadze, ma certamente il Dipartimento di Stato ne era al corrente. Pur ribadendo la serie di contestazioni che Washington avanza nei confronti di Mosca, sia nel campo del confronto bilaterale sia in quello dei rapporti multilaterali e della «interferenza» sovietica in varie aree geografiche «calde», Shultz aveva tenuto a sottolineare «quanto di positivo è stato raggiunto finora».

Il segretario di Stato ha elencato il contenzioso delle lamentele e preoccupazioni di Washington. Tra queste, in primo piano, vi è la presenza sovietica in Nicaragua, affiancata da quella cubana «che minacciano la pace in tutta la regione del Centroamerica». Ma anche nelle altre aree del mondo, ha puntualizzato Shultz, l'Unione Sovietica fa sentire la propria presenza minacciosa. E mentre il colonialismo comunista, sta ampliandosi il numero dei movimenti di liberazione nazionale: in Afghanistan, in Cambogia, in Angola e negli altri Paesi dove, come in Nicaragua, il popolo ha organizzato la resistenza contro la tirannia». Ma la parte più lunga del suo intervento all'Onu è stata dedicata ai rapporti bilaterali con l'Unione Sovietica.

Shultz, che in apertura del suo discorso aveva affermato «la necessità di attenersi al realismo», ha lamentato che «a Ginevra i progressi sono stati molto lenti perché, fino ad adesso, l'Unione Sovietica non ha negoziato con «l'impegno e la volontà richiesti da questioni del genere». Shultz ha quindi ripetuto l'accusa americana a Mosca di «dar vita ad una corsa agli armamenti a livelli mai registrati prima, in particolare costruendo missili balistici intercontinentali: il che erode le basi di quello che, per 40 anni, è stato il sistema di equilibri «basato sulla deterrenza». La proposta, e la risposta americana, è sempre quella di un accordo reciproco per una riduzione «strategicamente significativa e reciprocamente verificabile nel numero degli armamenti offensivi».

Mentre il primo ministro neozelandese inoltra altre proteste: «Quelle francesi sono finora scuse molto limitate»

COLPO DI SCENA IN FRANCIA, E' SCOMPARSO IL DOSSIER SU GREENPEACE FABIUS NON GIUSTIFICA, IL GOVERNO E' SEMPRE PIU' COINVOLTO

PARIGI — Greenpeace sta portando a fondo con sé, anche il governo francese. Giorno dopo giorno si susseguono i colpi di scena. Mitterrand e il suo staff colano inesorabilmente a picco nella credibilità e nel prestigio. Ieri, altra sorpresa. Dopo l'ammissione di responsabilità della Francia nell'affondamento della «Rainbow Warrior» si viene a sapere che parti «essenziali» dell'incartamento relativo all'operazione sono state «distrutte»; a scoprirlo è stato, sabato scorso, il nuovo ministro della Difesa Paul Quilès, succeduto nell'incarico un giorno prima a Charles Hernu.

Il nuovo ministro ha subito ordinato che l'incartamento sia «integralmente ricostituito» e che la Dgse (direzione generale per la sicurezza esterna) vi dedichi tutti i suoi sforzi.

Nell'annunciare l'altra sera la «crudele verità» della responsabilità nell'affondamento di agenti della DGSE entrati in azione «su ordini ricevuti», il primo ministro Laurent Fabius non ha precisato da chi fosse venuto l'ordine. Ora, alla domanda insistente di tutti gli ambienti politici su questo punto, se ne aggiunge una seconda, altrettanto inquietante: «Chi ha distrutto gli incartamenti?».

Tutto questo mentre si moltiplicano le pressioni nei confronti del primo ministro, perché stabilisca le responsabilità politiche. «Chi ha dato l'ordine non è un civile, ma un militare», ha affermato oggi radio «Europe-1».

Intanto, la proposta di Fabius di costituire una commissione d'inchiesta parlamentare sull'«affaire» è stata accolta ieri con molte riserve dall'opposizione, che vi vede in sostanza una manovra per prendere tempo, e anche un tentativo di coinvolgerla in questo delicato «giallo» politico-militare. Due deputati dell'UDF (l'Unione per la democrazia francese di Giscard d'Estaing) hanno ritirato una loro richiesta intesa alla creazione di tale commissione, su intervento del loro gruppo parlamentare. La segreteria del movimento neogollista RPR in un comunicato afferma da parte sua che la creazione di una commissione d'inchiesta «è una procedura pesante e lunga», che non può dispensare «il governo dal fare lui stesso, subito, tutta la luce sull'affare».

«Il potere politico — afferma — deve finalmente assumersi tutte le sue responsabilità».

WELLINGTON — Il primo ministro neozelandese David Lange ha affermato ieri che le espressioni francesi di rammarico per lo scandalo dell'affondamento della «Rainbow Warrior» sono molto meno delle scuse formali chieste sia dalla Nuova Zelanda sia dall'Australia. Lange ha detto che le affermazioni fatte ieri dal primo ministro Fabius sono «scuse molto limitate».

Fabius si era detto «molto addolorato» del danno che l'affondamento della nave degli ecologisti di «Greenpeace» aveva arrecato alle relazioni fra Francia e Nuova Zelanda. Ma, nella sua dichiarazione, il primo ministro neozelandese afferma: «Codesta non è un'espressione di rammarico per l'azione o per le sue conseguenze».

Sarebbero 3100 i cadaveri e 4 mila i dispersi, ma qualcuno parla di 20 mila vittime

SI ABBRACCIANO SULLE MACERIE A CITTA' DEL MESSICO NANCY REAGAN E IL TENORE PLACIDO DOMINGO

CITTA' DEL MESSICO — Una Nancy Reagan sconvolta dall'emozione di fronte allo spettacolo di desolazione e distruzione che Città del Messico le ha offerto durante la sua visita di quattro ore, ha consegnato con le lacrime agli occhi un assegno di un milione di dollari a Paloma Cordero De La Madrid Hurtado, moglie del Presidente del Messico, con cui si è incontrata dopo aver fatto un giro nelle zone più disastrate della capitale.

La moglie del Presidente americano ha incontrato, visitando un centro raccolta profughi, il tenore Placido Domingo, che, anche lui emozionato e sconvolto, l'ha abbracciata.

Il cantante si trova da tre giorni a Città del Messico: nella catastrofe ha perso quattro parenti ed ha giurato che non se ne andrà fin quando non avrà dato loro degna sepoltura.

E' stato intanto identificata la seconda vittima di nazionalità italiana.

Si chiama R. De Angeli, è figlio di Giorgio De Angeli, già dirigente dell'editoriale Abril in Argentina ed attualmente residente a Città del Messico.

Si continua a scavare metodicamente tra le macerie degli edifici distrutti nel tentativo e nella speranza di riuscire a salvare altri sopravvissuti.

Ieri altre 28 persone sono state trovate vive fra i ruderi dei palazzi.

Una squadra di soccorso ha estratto un altro superstite dalle rovine dell'ospedale Juarez.

Si tratta di José Juan Hernandez Cruz, 23 anni compiuti ieri, medico interno del nosocomio.

E' stato salvato da una speciale unità sanitaria francese che ha lavorato 29 ore per aprirgli una strada fra le macerie.

Nelle ultime ore anche il giovane ha scavato con gli attrezzi che gli erano stati passati dai soccorritori.

Le autorità, intanto, hanno annunciato che il numero delle salme ricuperate è di 3100, mentre è di 200.000 quello dei senzatetto.

I dispersi sono 4000 ed i feriti 11.000. Sono cifre ufficiali che qualche fonte privata contesta e parla di almeno 20.000 morti.

NEW YORK — *«Non è intenzione del governo messicano minimizzare la portata del gravissimo sisma che si è abbattuto sulla capitale, tuttavia vorrei precisare che molti servizi di organi di stampa non messicani tendono a dare un'impressione che è assolutamente errata».*

Con queste parole, il ministro per il Turismo messicano Antonio Enriquez Savignac — che su incarico del presidente messicano Miguel De La Madrid tiene il coordinamento dei rapporti esterni per il suo Paese in relazione al terremoto di giovedì e venerdì scorsi — ha aperto a New York una conferenza stampa alla quale hanno preso parte tutti i maggiori organi di stampa e radiotelevisivi americani.

Rispondendo alle domande dei giornalisti, Savignac ha voluto sottolineare soprattutto la capacità di ripresa di fronte a questa tragedia e il fatto che tre giorni dopo la scossa la capitale è *«tornata per il novanta per cento alla normalità».*

«I danni maggiori», ha detto il ministro, *«sono concentrati in zone nella parte vecchia della città che possono essere circoscritte da un perimetro di alcune decine di chilometri, grosso modo un'area equivalente al Central Park di New York».*

«Per il resto», ha aggiunto, *«i servizi essenziali sono stati ripristinati quasi normalmente».*

Gli Usa hanno smentito un suo passaggio all'Occidente. Vittima di un banale delitto?

MISTERO SULLO SCIENZIATO RUSSO SEMPRE PIU' FITTO SCOMPARSO 6 MESI FA IN SPAGNA SENZA TRACCE

LONDRA — A sei mesi di distanza dalla sua scomparsa durante una visita in Spagna, la sorte dell'eminente scienziato sovietico Vladimir Aleksandrov resta un mistero, e i suoi colleghi dell'Est e dell'Ovest affermano di essere estremamente preoccupati. Aleksandrov si era fatto una fama mondiale per il ruolo svolto nello sviluppare e pubblicizzare la controversa teoria dell'«inverno nucleare», secondo la quale un conflitto nucleare trasformerebbe gran parte del mondo in un gelido crepuscolo dove non potrebbe crescere nessun raccolto.

Amici e scienziati di molti Paesi hanno espresso la loro ansietà circa la sorte di Aleksandrov durante una serie di recenti conferenze e hanno chiesto che vengano condotte ulteriori indagini sul suo caso. In proposito sono state avanzate una serie di ipotesi, da quella della diserzione, all'assassinio, ed è anche stata formulata la possibilità che egli sia stato vittima di un banale crimine della strada.

Sulla vicenda dello scienziato si dispone di pochi fatti. Tutto ciò che si sa è che Aleksandrov aveva visitato la Spagna in marzo per presenziare ad una conferenza di sindaci di città «denuclearizzate» svoltasi a Cordoba. Successivamente egli aveva preso alloggio in un albergo di Madrid, dove, secondo quanto afferma la polizia, era stato visto per l'ultima volta il primo aprile scorso.

Quando si diffuse la notizia della sua scomparsa, venne avanzata subito l'ipotesi che egli avesse disertato, ipotesi alimentata a voci secondo cui lo scienziato sarebbe stato visto all'interno di un'auto, benché nessun testimone si sia fatto avanti per avvalorare questa tesi. Il fatto che Aleksandrov non sia mai stato visto in seguito in Occidente non ha posto fine a questa congettura. Infatti, esperti dei servizi segreti affermano che un disertore potrebbe tenersi nascosto per sei mesi o anche a tempo indefinito se temesse rappresaglie contro i suoi famigliari rimasti in Urss.

Ma il Dipartimento di Stato americano ha dichiarato di non saper niente circa la sorte dello scienziato e le sue dichiarazioni sono state appoggiate dal fisico Edward Teller, noto come «il padre della bomba all'idrogeno», uno dei maggiori consiglieri dell'amministrazione Reagan. Teller ha dichiarato alla stampa il mese scorso che Aleksandrov non si trova negli Usa e che non si sa nemmeno se sia vivo.

Gli scienziati sovietici hanno espresso analoghe preoccupazioni. L'accademico Alexander Kuzin ha dichiarato in giugno che le autorità sovietiche hanno fatto quanto potevano per rintracciare Aleksandrov, la cui scomparsa è considerata dai suoi colleghi una tragedia. La moglie dello scienziato, Albina, ha affermato da parte sua di essere certa che egli non ha disertato, e non ha chiesto asilo politico in una Paese occidentale.

Colleghi di Aleksandrov in Occidente rammentano che lo scienziato era preoccupato per la salute di sua moglie, la quale soffre di una malattia di fegato, e ritengono improbabile che egli possa aver disertato in un periodo in cui era particolarmente in pena per lei. Aleksandrov ha anche una figlia nell'Unione Sovietica. Sir Frederick Warner, che dirige uno studio internazionale sulla teoria dell'inverno nucleare, ha espresso da parte sua altri dubbi sull'ipotesi della diserzione, sostenendo che lo scienziato scomparso non aveva alcun interesse particolare in Occidente. Aleksandrov, egli ha d'altra parte fatto notare, era particolarmente competente nel settore dei computer, un campo dove i Paesi occidentali hanno la preminenza.

Ma se non ha disertato, che è accaduto di Aleksandrov? Una altra ipotesi è che egli sia stato ucciso o rapito da agenti sovietici per impedirgli di fare alcune pubbliche dichiarazioni che avrebbero potuto imbarazzare Mosca. L'Unione Sovietica ha appoggiato la teoria dell'«inverno nucleare», e tale atteggiamento è stato considerato come mirante a far pressioni sugli Usa per negoziare riduzioni di missili. Ma alcuni scienziati hanno dichiarato che Aleksandrov potrebbe aver cominciato a nutrire dubbi sulla sincerità della posizione di Mosca circa questa teoria.

Scoperto «antigelo» in dolci olandesi

DUESSELDORF — Le autorità tedesche hanno lanciato oggi un avvertimento pubblico dopo la scoperta di glicoletilene (sostanza chimica usata dolcificante già trovata in molti vini austriaci e tedeschi) in una marca olandese di dolcetti alla gelatina di frutta, molto consumati dai bambini tedeschi.

Il ministero dell'Ambiente della Renania-Vestfalia informa di avere trovato, nei dolci in questione, il glicoletilene in concentrazione di una parte su mille; vale a dire che per un bambino di 20 chili di peso sarebbe pericoloso l'ingerimento di più di cinque dolcetti in un giorno.

Disastro «Air India» ignote le cause

DUBLINO — Sono ignote le cause all'origine del disastro aereo del «Boeing 747» dell'Air India, precipitato in giugno nel mare d'Irlanda con 329 persone a bordo, tutte morte: questa le conclusioni cui è pervenuta la commissione d'inchiesta costituita proprio per stabilirle.

Le risultanze delle indagini su 131 cadaveri recuperati in mare sono state sintetizzate citando quelle di uno di essi, la signora Ruth Asirwatham, di Buffalo, Stato di New York: è perita a seguito delle ferite riportate a seguito di un' improvvisa catastrofe sull'aereo.

Il «coroner» Cornelius Riordon ha accettato una richiesta dei legali dell'«Air India» di informare la giuria che non vi erano prove conclusive tali da suffragare le asserzioni di due gruppi sikh i quali dicevano di avere piazzato una bomba a bordo.

Arresti di massa nel Pakistan

ISLAMABAD — Quasi tutti i dirigenti del Movimento per il ripristino della democrazia (Mrd) sono stati arrestati a Lahore (Pakistan nord-orientale) mentre stavano per riunirsi per decidere l'atteggiamento da tenere in caso di approvazione di un controverso progetto governativo di riforma costituzionale, secondo quanto si è appreso da fonti vicine all'opposizione.

In questa riunione straordinaria, l'opposizione extraparlamentare pakistana dell'Mrd, che raggruppa 11 partiti, intendeva manifestare il suo disaccordo per l'eventuale approvazione, a opera dell'Assemblea nazionale, dell'ottavo emendamento proposto dal presidente pakistano, generale Mohammed Zia Ul Haq, noto come «legge di immunità».

La Tunisia denuncia intrusione jet libici

TUNISI — Quattro aerei militari libici hanno violato ieri pomeriggio lo spazio aereo tunisino nella regione sud-orientale del Paese sino a sorvolare la città di Remada: lo ha reso noto l'agenzia di stampa tunisina «TAP», la quale ha aggiunto che aerei da intercettazione tunisini sono subito decollati da Remada, ma che i velivoli libici hanno fatto ritorno in patria.

Temperatura a Torino ore 12 +24	
TEMPO PREVISTO: cielo prevalentemente sereno. Venti calmi o deboli. Temperature in graduale aumento col sorgere del sole. Visibilità: da buona a ottima. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.	

Regioni ore 12	
Aosta	+21
Alessandria	+24
Asti	+22
Cuneo	+19
Novara	+21
Vercelli	+20
Genova	+24
Imperia	+24
Savona	+25

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+19
Milano	+16
Bologna	+20
Ancona	+17
Roma	+16
Napoli	+17
Bari	+16
Reggio C.	+22
Palermo	+22
Cagliari	+17

All'estero ieri		
Atene	+19	+21
Berlino	+10	+15
Bruxelles	+ 9	+20
Buenos Aires	+13	+17
Ginevra	np	np
Lisbona	+16	+27
Londra	+16	+20
Mosca	+ 8	+10
New York	+20	+24
Parigi	+18	+28
Tokyo	+18	+20

Da stasera su Eurotv riprende il ciclo da John Le Carré

ECCO SMILEY: SCOVA LA TALPA

GUERRA DI SPIE AL SERVIZIO DI SUA MAESTA' BRITANNICA

Da stasera le emittenti del circuito Eurotv (per Torino Telestudio) ripropongono uno dei serial polizieschi più belli della storia del video con la replica delle avventure di George Smiley in *La talpa* e *Tutti gli uomini di Smiley*, riduzioni per il video di due bestsellers dello specialista John Le Carré.

La Talpa era andato in onda e in replica su Raidue alcuni anni fa ottenendo grossi successi di critica e di pubblico. *Tutti gli uomini di Smiley* è stato invece trasmesso da Rete 4 che gli aveva trovato una collocazione suicida attorno alle 23 del mercoledì sera, per la gioia di pochi fanatici votati al nottambulismo

George Smiley, protagonista dei due racconti, è un ex agente dei servizi segreti britannici (familiarmente chiamati *Circus*), entrato a far parte del controspionaggio nel 1928, ormai in pensione, con molti problemi dovuti alla bella Lady Ann che lo tradisce e nessuna somiglianza con modelli più famosi di agenti segreti immortalati dalla letteratura specializzata e dal grande schermo.

Smiley è vecchio, cupo, impacciato, ambiguo, miope, soprannominato «*il rospo con gli occhiali*», ponderato e scarsamente incline all'azione.

Le sue vicende sono amare e le conclusioni a cui giungono, anche se soddisfacenti, raramente sono felici. Chi «arriva» dalle iperboliche imprese di altri agenti segreti, con Smiley si ritrova sbalzato in un mondo in cui tutto è grigiore, ma anche tensione costante, sospetto, segretezza, squallore, paura e ragionamento. In *La talpa* in pratica succede pochissimo.

Le prime cento pagine del libro hanno fatto arenare giallisti inveterati per la loro noia. Le successive duecentocinquanta hanno invece fatto la gioia di ogni sorta di lettore proponendosi come un modello quasi unico di crescendo di tensione spionistica.

La storia è presto detta: Smiley, da poco in pensione, viene richiamato in servizio. All'interno del Circus c'è una *talpa*, un agente segreto sovietico che da anni e anni lavora alle dipendenze del controspionaggio britannico facendo il doppio gioco. Si sa che la *talpa* è una spia abilissima, che ha al massimo uno o due incontri all'anno col suo corrispondente sovietico e che le speranze di farla cadere in un tranello sono minime.

Il ministro degli Esteri ha fiducia in Smiley e gli affida l'incarico di investigare sulla sua identità. Cerca! Andando a ripescare vecchi incartamenti, ex agenti «*bruciati*» da missioni all'estero vanificate in precedenza dalla *talpa*, e altri personaggi che in un modo o nell'altro hanno avuto a che vedere con la lotta serrata fra Control, l'ex capo dei servizi segreti inglesi e Karla, il quasi mitico capo del Kgb, leggendario spione sopravvissuto a numerose purghe e noto nell'ambiente per la sua enorme influenza. Una volta Karla e Smiley si sono incontrati in India e il resoconto del loro confronto intellettuale è una delle pagine più belle del romanzo.

Libro e sceneggiato (che gli è giustamente fedelissimo) procedono sul filo della meticolosità di Smiley narrando i suoi incontri e le decine di testimonianze che l'ex agente provoca e ascolta. Lentamente il cerchio si stringe: solo cinque altissimi funzionari del *Circus* possono essere identificati col traditore, e a questo punto si cerca di architettare un elaborato e rischioso sistema per farlo cadere in trappola.

Tutti gli uomini di Smiley vede invece l'agente in pensione correre in Svizzera dove una traccia labilissima lo mette in grado di ritrovarsi a tu per tu ancora una volta con Karla, quando del tutto casualmente una traccia farebbe supporre l'esistenza di un punto debole nell'indistruttibilità del capo del Kgb. Stavolta l'incontro fra i due nemici sarà l'ultimo.

Nei panni di Smiley i due serial propongono un interprete d'eccezione: Alec Guinness, praticamente perfetto nella parte. Al suo fianco troviamo attori di prim'ordine, anche se meno noti in Italia: Alexander Knox nella parte di Control, Jan Bannen in quella di Prideaux, Anthony Bates, Terence Rigby; Jan Richardson e Michael Aldridge.

I due serial che Eurotv, sbagliando, non gratifica di troppa considerazione mandandoli in onda attorno alle 22 e con cadenza settimanale, hanno fruttato somme enormi al papà di Smiley e di altri superuomini dall'aspetto di travet: John Le Carré, comunque già miliardario grazie ai diritti d'autore incassati sulle vendite dei suoi romanzi e film di grande richiamo tratti da questi, fra gli altri: *Chiamata per il morto*, *La tamburina* e *La spia che venne dal freddo*.

Le Carré, figlio di un ricco commerciante, si chiama in realtà David Cornwell. Ha fatto l'insegnante di inglese a Eton fino al 1958, anno in cui entra nel servizio di informazioni dell'esercito britannico a Vienna, facendo rapidamente carriera e trovandosi nel 1960 a Bonn come secondo segretario dell'ambasciata britannica. E' qui che pubblica, firmandosi appunto con lo pseudonimo di Le Carré, il suo primo romanzo, mentre il secondo, che gli darà la notorietà internazionale, lo pubblica a Amburgo, dove è stato nominato console, nel 1963.

Smiley nasce undici anni più tardi, nel 1974, dopo che Cornwell si era stabilito a Creta con la moglie e i tre figli, era tornato a Londra e aveva divorziato e si era risposato. Attualmente vive con la seconda moglie isolato nella campagna inglese.

Il consiglio ai pochi che si accostano per la prima volta alle avventure di Smiley, è quello di seguire con pazienza tutte le sei puntate di *La talpa*, cercando di non perdere nemmeno una parola e soprattutto di ricordare volti e nomi dei molti protagonisti. Si potrà gustare così quella che di Le Carré è la miglior dote: il saper giostrare con la logica e costruire fantasiosi castelli di fatti in cui ogni fatto ha connessioni e ripercussioni con ogni altro fatto. Il filo delle varie vicende, e questa è la magia di Le Carré, perfettamente riprodotta in tv, è perfettamente probabile.

ste. pel.

Alec Guinness interpreta l'agente segreto John Smiley che Le Carré descrive come «vecchio, cupo, impacciato, mite, ponderato e scarsamente incline all'azione»

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3500. Da martedì a domenica L. 6000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Per fortuna c'è un ladro in famiglia, di Herbert Ross, con Jason Robards, Marsha Mason, Donald Sutherland, Matthew Broderick (Usa-Colori) — Simpatiche e divertenti avventure di un ragazzino terribile. Non viet. Commedia
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — Prima visione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
Porky's III - La rivincita, di James Komack, con Dan Monahan, Wyatt Knight, Tony Ganios (Usa-Colori) — La banda degli sporcaccioni di Porky's in una nuova avventura boccaccesca, la terza della fortunata serie. Comico
16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 — ★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Pop corn e patatine, con Nino D'Angelo (Italia-Colori) — Il cantante - attore napoletano che piace alle ragazzine, impegnato in un'altra sentimentale avventura, condita di bei paesaggi e canzoni. Non viet. Commedia
15,35; 17,20; 19; 20,45; 22,30 — Non recensito

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
I favoriti della Luna, di O. Iosseliani, con Jean-Pierre Beauviala, Christine Sailly (Francia-Col.) — Ironico omaggio ai ladri professionisti, i favoriti della luna appunto perché lavorano di notte. Gran Premio della giuria a Venezia. N.V. Comm. dramm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.348
Mamma Ebe, di Carlo Lizzani, con Cassandra Domenica, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber (It.-Colori) — Dalla cronaca agli schermi la storia di Ebe Giorgini, la strana «superiora», denunciata per violenza. V.14 Drammatico
16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.348
Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col). — N.V. Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★★/●●●
«La memoria di una nazione: 30 anni di cinema ungherese: **Il cappello infelice**, di M. Sos. Ore 15

CRISTALLO — via Gallo 5, Tel. 650.71.00
Mamma Ebe, di Carlo Lizzani, con Cassandra Domenica, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber (It.-Colori) — Dalla cronaca agli schermi la storia di Ebe Giorgini, la strana «superiora», denunciata per violenza. V.14 Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA — via Gramsci 9, Tel. 542.422
Sacco a pelo a tre piazze, di Rob Reiner, con John Cusack, Daphne Zuniga, Viveca Lindfors (Usa-Colori) — Un ragazzo e una ragazza perdono il treno per Los Angeles, fanno l'autostop e fra litigi e battibecchi si innamorano. Non viet. Commedia
15,35; 17,20; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Cercasi Susan disperatamente, di Susan Seidelman, con Rosanna Arquette, Madonna, A. Quinn (Usa-Col.) — La nota pop star in un racconto quasi autobiografico: sbarcata a New York a 17 anni alla ricerca del successo. Non viet. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
L'amore e il sangue, di Paul Verhoeven, con Rutger Hauer, Jennifer Jason Leigh, Tom Burlinson (Usa-Colori) — Signorotti e bravacci si guerreggiano, tra saccheggi e presagi, nell'Europa violenta del primo Cinquecento. Viet. 18 Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.057
Il cavaliere pallido, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Carrie Snodgress (Usa-Colori) — Il silenzioso «predicatore» affronta una banda capeggiata da un signorotto prepotente per difendere famiglie di cercatori d'oro. N.V. Western
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 500.760
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.43.16
Tex e il signore degli abissi, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma (Italia-Colori) — L'eroe dei fumetti, sulle tracce di un carico d'armi misteriosamente sparito, arriva fra gli indiani discendenti degli aztechi. N.V. Western
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 835.75.02
Salò o le cento giornate di Sodoma, di Pier Paolo Pasolini, con Paolo Bonacelli, Caterina Boratto (Italia-Francia-Colori) — Ultimo film di Pasolini: il romanzo di De Sade trasportato al tempo della Repubblica di Salò. V. 18. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Riedizione 1975

LILLIPUT — via XX Settembre 16 bis, Tel. 537.100
Videodrome, di David Cronenberg, con James Woods, Sonia Smits, Deborah Harry (Usa-Colori) — Una terribile arma riesce a controllare la mente della gente. In America è un «caso» cinematografico. Vietato 14 Horror
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★/●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
A 007 bersaglio mobile, di John Glen, con Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (G.B. - Colori) — Lotta all'ultimo sangue fra il super agente britannico e un ricco russo proprietario di un centro elettronico. Non viet. Avventuroso
15,20; 17,45; 20,05; 22,30 — ★★/●●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 519.650
Nightmare - Dal profondo della notte, di Wes Craven, con Esther Langenkamp, Ronee Blakley (Usa-Colori) — Un gruppo di studenti vive sotto l'incubo di un misterioso maniaco squartatore. L'assassino arriva [illegible] V. 18. Horror
16; 17,30; 19; 19,30; 21; 22,40 — ★★/●●●

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Chi più spende... più guadagna!, di Walter Hill, con Richard Pryor, Lonette McKee, Stephen Collins (Usa-Colori) — Se vuole ereditare 300 milioni di dollari, un giocatore di baseball deve dimostrare di saperne scialacquare 30 in un mese. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Perfect, di James Bridges, con John Travolta, Jamie Lee Curtis (Usa-Colori) — Un giornalista per conoscere meglio la protagonista di un suo articolo sulla perfezione, frequenta una scuola di aerobica e si innamora della ragazza. N.V. Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Dietro la maschera, di Peter Bogdanovich, con Cher, Sam Elliott (Usa-Colori) — Un ragazzo malato di una rarissima malattia, affronta la realtà badando addirittura alla madre, facile agli amori e alla droga. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.521
Figlio mio, infinitamente caro..., di Valentino Orsini, con Ben Gazzara, Mariangela Melato, Sergio Rubini (Italia-Colori) — Un padre per non lasciare solo il figlio tossicomane, si avventura anche lui negli abissi della droga. Non viet. Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.789
Scuola di polizia n. 2, prima missione, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — Dalle azioni simulate alla prima vera missione, i poliziotti allievi della scuola di polizia continuano a fare guai. Non viet. Commedia
15,35; 17,15; 18,50; 20,40; 22,35 — Prima visione

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77, Tel. 267.187
Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean-Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori). Drammatico
20; 22,30 — ★★★/●●●●

FARO — via Po 96, Tel. 832.214
Oggi chiuso

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 480.560
Oggi chiuso - Domani **Ghostbusters**

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 795.893
Un piedipiatti a Beverly Hills, con Eddie Murphy (Usa-Colori). Commedia
20,35; 22,30 — ★★/●●●

NUOVO ODEON — via Venasca 8, Tel. 748.2382
Oggi chiuso - Domani **Anteprima cinematografica nazionale**

ALTRE VISIONI

CELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, t. 874.171)
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee (G.B.-Col.) Viet. 18. Ingr. 3000, rid. 2000. Ore 20; 22,30 Drammatico

[illegible] (c. Casale [illegible], telefono 399.723)
Chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8, tel. 547.171)
Chiuso.

CUORE (via Nizza 56, tel. [illegible])
Chiuso

[illegible] (c. P. [illegible] 117, tel. 612.136)
Chiuso.

[illegible] (c. Taranto 30, tel. 262.18.68)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.283)
Corpo di femmina, con Veronica Hart. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.521)
Marina e la sua bestia, con Marina Frajese. Rassegna video film hard core. Ap. 14; ult. 22,30.

[illegible] (v. Fr. Cerasina 15, t. 831.860)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Just whore**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 851.904)
Sensitive Justine e Cuccio nero perversion. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

[illegible] (via P. Tommaso 6, tel. [illegible])
Amore top secret (When she was bad) Usa '85, con Vanessa Del Rio, Georgina Spelvin, John Leslie, Ron Jeremi. Col. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAIOR (largo G. Cesare 108, t. 287.874)
Ragazze di sfila. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Massaggi molto particolari (Count the ways), con Jason Wells, Jeanne Greene, Charls. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.298)
Calde. Novità. Apertura 15, ultimo 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 748.0261)
Stark erotic station, con Marina e Pontello e **Transex meeting** (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 6000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 133, t. 530.889)
2 film: **Seduzioni porno erotiche**, con Annette Haven, John Leslie e **Carnal interior**, con Harry Smith, Veronica. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 6000, ridotti 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.786)
Bestemmie porno Poldinosa, con Jamie Gillis, Laurie Smith. (New american hard core). Ap.: ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 606.361/7)
Sesso caldo a Ibiza. Novità. Apertura 14,30; ultimo 22,30. Ingresso 3000.

TORINO (via Buocci 8, tel. [illegible])
Marina vedova viziosa, con Marina Frajese. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible])
Fantastiche sudaci viziose e Possedute dal piacere. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI

ADAM - IL GRUPPO DELLA ROCCA: giovedì 26 settembre ore 17,30 al Teatro Nuovo presentazione al pubblico Stagione '85-'86. Per inf. tel. 274.3276.

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1985/86 continua fino al 10 ottobre 1985 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, il rinnovo in prelazione degli abbonamenti dei turni ordinari. Dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

TEATRO REGIO TORINO: Giselle. E' in corso la prevendita dei biglietti per il balletto. (Spettacoli dal 26/9 al 2/10). Posto unico numerato lire 20.000.

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi annuali. Scuola di danza classica diretta da Marika Besobrasova - Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Perotti - Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscrizioni ore 9-12 e 15-19 da lun. a ven. c. D'Azeglio 17, tel. [illegible].

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: Seminario di carattere con [illegible] Mazzoli. Dal 23 al 27/9. Sono aperte le iscrizioni ore 9-12, 15-19 da lunedì a venerdì corso d'Azeglio 17 tel. 650.660.

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: stage di danza jazz contemporanea, afro dal 18 al 28 settembre, inf. tel. 546.173.

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: sezione classica diretta da Tiziana Tosco, inizio corsi 16 settembre, inf. tel. 546.173.

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA: diretto da Dilva Riccio. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, moderna, jazz. Segreteria lunedì a giovedì ore 16-19. Via Bruino 30 (Piazza Bernini). Tel. 441.267.

D'UOMO TEATRO: corsi dizione recitazione diretti da Anna Bolens. Or. 17-20 lun.-ven. (tel. 546.633).

GRUPPO DI RICERCA TEATRALE DEL SAGATTO in collaborazione con il Cabaret Voltaire-Torsel: «Differenti sensazioni 4» Rassegna di teatro e di Arti Visive. «Stalker: i segnatori della realtà» del O.R.T. del Sagatto, spettacolo a percorso in nove ambienti teatrali diversi nelle serre comunali di Grugliasco - via Tiziano Lanza 31. Giovedì 26, venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 settembre: prima e seconda parte - durata quattro ore. Inizio ore 20,30 - Posti limitati. Prenotazione obbligatoria. Per inf.: G.R.T. del Sagatto tel. 011/760.5363 int. 226/223 ore 16-19,30.

INTRADOSSI (S. [illegible], 21 - 971.009): Scuola di recitazione e dizione diretta da P. G. Gili. Inf. ore 18-21.

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione, dizione e fonetica per speaker, danza. Via C. Alberto, 12/1 tel. 713.646 ore 10-12; tel. [illegible] ore 16-20; sabato 10-12; 16-19.

MASSAUA TEATRO: Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro, ore 9,30-12, tel. 785.803 oppure telefonando al 548.204.

NUOVO - I SEMINARI DI SETTEMBRE: Danza classica con Susanna Dussov e Bami Berg; Danza contemporanea con Carla Perotti; Teatro del Corpo con Claudia Allasia; Seminario di Mimo «Essere... in gioco», con Alessandra Musoni. Iscrizioni ore 9-12 e 15-19 da lun. a ven. C. d'Azeglio 17, tel. 650.660.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA DI SARA ACQUARONE: iscr. ore 15-19 da lunedì a venerdì, c. Vittorio Emanuele 106, tel. 516.201.

TANZSTUDIUM - Danza moderna, jazz, ginnastica dolce, danze vietnamita, corsi speciali per bambini e adulti. Tel. 658.978 ore 16-19.

TEATRO OLE MASNA' - Premio Torino che lavora '85 Scuola di danza classica. Sono aperte le iscrizioni.

TEATRO OLE MASNA' - Premio Torino che lavora '85 Scuola di musica (tutti gli strumenti). Sono aperte le iscrizioni - tel. 879.373.